

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 31 luglio 2024

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella **SERIE GENERALE** sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella **SERIE AVVISI E CONCORSI** sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella **SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione I

ORDINANZE

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2024, n. 1.

Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica. Misure di prevenzione per l'attività lavorativa nel settore agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili all'aperto, in condizioni di esposizione prolungata al sole **Pag. 10**

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 679.

Agenzia Umbria Ricerche - AUR. Conto consuntivo 2021. Approvazione **Pag. 13**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 680.

Agenzia Umbria Ricerche - AUR. Conto consuntivo 2022. Approvazione Pag. 27

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 681.

Bilancio consuntivo 2021 e documenti collegati dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea - ISUC. Approvazione Pag. 42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 682.

Bilancio consuntivo 2022 e documenti collegati dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea - ISUC. Approvazione Pag. 58

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 696.

Elenco regionale dei prezzi - Elenco regionale dei costi per la sicurezza. Nomina della Commissione tecnica di cui all'art. 14 della L.R. n. 3 del 21 gennaio 2010 Pag. 76

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 700.

Accreditamenti istituzionali in sanità. Strutture pubbliche Pag. 85

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 703.

Ulteriori indicazioni per l'attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2020-2025 e aggiornamento del calendario vaccinale regionale Allegato A alla D.G.R. n. 1230 del 22 novembre 2023 Pag. 87

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 705.

Avviso pubblico di cui alle DD.G.R. nn. 783, 1042 e 1070 del 2023 - Presa d'atto lavori della Commissione. Ricostruzione dell' "Elenco regionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale"
Pag. 108

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 706.

Protocollo operativo in materia di applicazione di misure di sicurezza e trattamento di autori di reato affetti da problemi di salute mentale tra Regione Umbria, Corte d'Appello dell'Umbria, Procura generale presso la Corte d'Appello dell'Umbria, Tribunale di Perugia, Tribunale di Spoleto, Tribunale di Terni, Procura della Repubblica di Perugia, Procura della Repubblica di Spoleto Procura della Repubblica di Terni. Adozione Pag. 116

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. **707**.

Accordo convenzionale tra la Regione Umbria e Punto Zero S.c. a r.l. per l'affidamento diretto del Servizio di coordinamento e monitoraggio progetti PNRR - Missione 6 Pag. 135

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. **708**.

Intervento a favore delle famiglie, ai sensi della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 - Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali. Erogazione di un sostegno economico nuovi nati 2024. Requisiti e criteri per accedere al beneficio Pag. 149

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. **709**.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 563/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 156

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. **711**.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 167

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2024, n. **717**.

Calendario venatorio stagione 2024/2025 - Precisazioni e adeguamento alle recenti modifiche alla L. n. 157/1992
Pag. 182

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2024, n. **718**.

Calendario venatorio per la caccia di selezione alla specie cinghiale - Stagione 2024/2025. Adeguamento alle recenti modifiche alla L. n. 157/1992 Pag. 183

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2024, n. **719**.

Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 42 lettera b) - Settore Apicoltura - Sottoprogramma regionale 1° gennaio 2023-31 dicembre 2027. Criteri per l'applicazione per l'annualità 2025 Pag. 185

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2024, n. **722**.

Sviluppo di un modello proattivo di comunicazione in sanità per la promozione delle nuove linee di intervento del SSR e degli impatti sulle dinamiche assistenziali del PNRR - Missione 6 Salute Pag. 193

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 giugno 2024, n. **6322**.

PSA - Designazione stabilimento ai sensi del Reg. (UE) 2023/594 sito in via Cristoforo Cecci snc - Santa Maria degli Angeli (PG) della ditta Agricola Alimentare Italiana SpA - Riconosciuto ai sensi del reg. CE 853/2004 - Approval Number CE IT N8S3 S Pag. 196

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO BILANCIO E FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 giugno 2024, n. **6814**.

Prelevamento dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell'articolo 37 della L.R. n. 13/2000 Pag. 197

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO BILANCIO E FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 luglio 2024, n. **7520**.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2023 Pag. 204

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 luglio 2024, n. **7782**.

D.G.R. n. 1871 del 20 dicembre 2010. Elenco regionale dei laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari ai sensi dell'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni l'8 luglio 2010 - Sicurezza Alimentare Regione Umbria - XIII° Aggiornamento Pag. 213

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 luglio 2024, n. **7836**.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027 - Intervento SRA 18 - ACA 18 - Impegni in Apicoltura. Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2023. Proroga termine presentazione domanda di pagamento Pag. 218

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 luglio 2024, n. **7847**.

R.R. n. 6/2024 - Associazione Croce Rossa Italiana "Comitato locale di Guardea Alviano ODV" - Autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario con sede legale e operativa in largo G. Mazzini, n. 5 nel Comune di Guardea - 05020 (TR), per il mezzo targato CRI 105 AJ Pag. 220

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 luglio 2024, n. **7852**.

Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027 - Intervento SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità". 1082 del 25 ottobre 2023 - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti Pag. 221

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 luglio 2024, n. **7857**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "Ripristino della transitabilità della viabilità forestale ad uso antincendio in Comune di Ferentillo loc. Monterivoso Salto del Cieco" - Proponente: Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria (AFOR) Pag. 244

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2024, n. **7885**.

Società T2D S.p.A. - Installazione sita in loc. Pontenaia, Comune di Todi (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 372 del 18 gennaio 2022. Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 relativa alla variazione gestionale per il monitoraggio degli essiccatoi afferenti ai punti di emissione E11, E12, E19, E20. Approvazione Pag. 245

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2024, n. **7886**.

Società Grimet Chromed Bars s.r.l. - Installazione sita in Zona Industriale voc. Bodoglie, Comune di Todi (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 10709 del 20 ottobre 2022 e s.m.i. - Modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 per esercizio di n. 3 vasche di passivazione non elettrolitica di volume complessivo maggiore di 30 m³. Approvazione Pag. 246

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2024, n. **7888**.

Società GESENU S.p.A. - Installazione sita in loc. Ponte Rio, comune di Perugia (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. Provincia di Perugia n. 2495 del 15 giugno 2015 e successivi aggiornamenti. Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. n. 152/06. Approvazione Pag. 247

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 18 luglio 2024, n. **7902**.

D.G.R. n. 537/2024. Pubblicazione nel BUR dell'Intesa con le organizzazioni rappresentative a livello regionale (PNRR, Missione 6 - Componente 1 - Investimento 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)" - Assistenza domiciliare CUP I99I22001510007), sottoscritta dalle parti Pag. 248

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2024, n. **7906**.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. - Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 16 luglio 2024 e formalizzazione designazioni Pag. 263

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2024, n. **7910**.

Corso di formazione specifica in medicina generale 2022/2025 (CUP I94D22002980007). Rinuncia tirocinante Pag. 265

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2024, n. **7915**.

D.D. n. 5116 del 12 maggio 2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Avviso pubblico per la concessione di borse di studio a studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2022/2023". Riesame domande Pag. 265

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2024, n. **7918**.

Acciai Speciali Terni S.p.A. - Impianto sito in viale B. Brin n. 218, Comune di Terni. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 12812 del 12 dicembre 2019 - Comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29-nonies comma 1. Aggiornamento R.I. Discarica. Presa d'atto e aggiornamento Pag. 269

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 luglio 2024, n. **7931**.

Società BIES s.r.l. - D.Lgs. n. 152/06 art. 208, comma 15 - Rilascio autorizzazione alla gestione di un impianto mobile per il recupero di rifiuti non pericolosi. Approvazione Pag. 271

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 luglio 2024, n. **7938**.

FSC 2014-2020 di cui alla Sezione Speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex delibera CIPESS 27/2021 e PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I23000000009. Approvazione elenchi domande non ammesse III lotto Pag. 273

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 luglio 2024, n. **7963**.

Soc. Tapojarvi Italia s.r.l. - Impianto IPPC sito in viale B. Brin n. 218, Comune di Terni. A.I.A. D.D. n. 11092 del 5 novembre 2019 - Comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies comma 1. Modifica layout impianto. Presa d'atto e aggiornamento Pag. 280

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 luglio 2024, n. **7966**.

Società GESENU S.p.A. - Impianto di biostabilizzazione della FORSU sito in loc. Pietramelina, comune di Perugia (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 827 del 28 gennaio 2021 e s.m.i. - Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. n. 152/06. Approvazione Pag. 281

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 luglio 2024, n. **7968**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "Lavori di sostituzione completa tratti di reti idriche - lotto Tevere." - Proponente: Umbra Acque SpA
Pag. 281

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 luglio 2024, n. **7969**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Interventi su terreno agricolo con taglio piante da arboricoltura da legno ex Reg. Cee 2080" - Proponente: Azienda Agraria Marco Cremonini Pag. 283

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 luglio 2024, n. **8009**.

Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027 - Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". D.D. n. 13049 del 6 dicembre 2023 e s.m.i. - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti - integrazione D.D. n. 6197/2024 "Approvazione graduatoria domande ammissibili" Pag. 284

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 luglio 2024, n. **8017**.

D.D. n. 3207 del 21 marzo 2024 - Determinazioni Pag. 289

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 luglio 2024, n. **8018**.

Corso di formazione specifica in medicina generale 2023/2026 (CUP I94D21000140007). Rinuncia tirocinante
Pag. 289

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 luglio 2024, n. **8025**.

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c) - Erogazione di contributi per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2024. Approvazione Avviso Pag. 289

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 luglio 2024, n. **8027**.

PSP 2023/2027. Complemento dello sviluppo Rurale della Regione Umbria (CSR). Intervento SRA30 "Benessere animale". D.D. n. 12123/2022. Annualità 2023 - Autorizzazioni al pagamento. Prot. AGEA.ASR.2024.1113308 del 23 luglio 2024 - Liquidazione parziale Pag. 295

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 luglio 2024, n. **8072**.

Corso di formazione manageriale per dirigenti di struttura complessa, di cui alle DD.DD. n. 466/2024 e n. 3037/2024. Ammissione candidati Pag. 300

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 luglio 2024, n. **8225**.

FSC 2014-2020 di cui alla Sezione Speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex delibera CIPESS n. 27/2021 e PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I23000000009. Approvazione elenchi domande ammesse e finanziabili - IV lotto Pag. 300

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 37 del 31 luglio 2024.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 luglio 2024, n. **8047**.

Approvazione dell'Invito alla presentazione di domanda di finanziamento per progetti formativi di quarto anno per il conseguimento di diploma professionale Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale rivolto agli organismi formativi presenti nella graduatoria in esito alla procedura ad evidenza pubblica di cui alla determinazione dirigenziale n. 7242 del 4 luglio 2023. Annualità 2024-2025.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 luglio 2024, n. **8056**.

Approvazione dell'Invito alla presentazione di domanda di finanziamento per progetti formativi quadriennale per il conseguimento di diploma professionale Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale rivolto agli organismi formativi presenti nella graduatoria in esito alla procedura ad evidenza pubblica di cui alla determinazione dirigenziale n. 7242 del 4 luglio 2023. Annualità 2024-2025.

PARTE PRIMA

Sezione I

ORDINANZE

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2024, n. 1.

Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica. Misure di prevenzione per l'attività lavorativa nel settore agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili all'aperto, in condizioni di esposizione prolungata al sole.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 32 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Umbria;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone che *"il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni"*, nonché *"nelle medesime materie sono emesse dal Presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale"*;

VISTO l'articolo 117 comma 1, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO l'art. 650 del codice penale;

VISTO il d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'innalzamento delle temperature tipico della presente stagione renderà rischioso lo svolgimento dell'attività lavorativa, soprattutto nei settori per i quali il lavoro viene svolto prevalentemente in ambiente esterno;

CONSIDERATO che l'elevata temperatura dell'aria, l'umidità e la prolungata esposizione al sole, rappresentano un pericolo per la salute dei lavoratori esposti per lunghi periodi di tempo alle radiazioni solari, a rischio, quindi, di stress termico e colpi di calore, con esiti anche letali;

CONSIDERATO che il lavoro nel settore agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili è svolto essenzialmente all'aperto senza possibilità per i lavoratori di ripararsi dal sole e dalla calura nei momenti della giornata caratterizzati da un notevole innalzamento della temperatura;

CONSIDERATO altresì che l'INAIL nell'ambito del progetto Workclimate (Inail-CNR), ha reso disponibile in tempo reale sul sito web www.workclimate.it le mappe nazionali di previsione del rischio di esposizione occupazionale al caldo, proprio al fine di contenere il rischio al quale sono esposti i lavoratori;

RITENUTA la necessità, per tutte le aree o zone del territorio della Regione Umbria interessate dallo svolgimento di attività lavorativa nel settore agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili, in condizioni di esposizione prolungata al sole, di emanare un provvedimento a tutela della salute e igiene pubblica finalizzato a ridurre l'impatto dello stress termico ambientale sulla salute e, quindi, i rischi cui è esposto il relativo personale, evitando così conseguenze gravemente pregiudizievoli;

RITENUTO, pertanto, per i lavoratori esposti a rischi derivanti dall'innalzamento delle temperature, in particolare nei cantieri edili, in agricoltura e nel florivivaistico, di disporre, fino al 31 agosto 2024, il divieto lavorativo tra le 12:30 e le 16:00, limitatamente **ai soli giorni in cui la mappa del rischio indicata sul sito <https://www.workclimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/> riferita a: "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12:00, segnali un livello di rischio "ALTO"**;

DATO ATTO che sussistono le condizioni e i presupposti di cui all'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, per l'adozione di Ordinanza in materia di igiene e sanità pubblica;

ORDINA

- È vietato il lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12:30 alle ore 16:00, con efficacia **immediata e fino al 31 agosto 2024**, sull'intero territorio regionale nelle aree o zone interessate dallo svolgimento di lavoro nel settore agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili limitatamente ai soli giorni in cui la **mappa del rischio** indicata sul sito <https://www.workclimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/> riferita a: **"lavoratori esposti al sole"** con **"attività fisica intensa" ore 12:00**, segnali un livello di **rischio "ALTO"**;
- restano salvi eventuali provvedimenti sindacali limitati all'ambito territoriale di riferimento;
- la mancata osservanza degli obblighi di cui alla presente ordinanza comporterà le conseguenze sanzionatorie come per legge (art. 650 c.p. se il fatto non costituisce più grave reato);
- la presente Ordinanza, per gli adempimenti di competenza e per garantire la più ampia diffusione sull'intero territorio regionale, viene trasmessa ai Prefetti della Provincia di Perugia e della Provincia di Terni, ai Presidenti delle Province di Perugia e di Terni, al Presidente di ANCI Umbria, ai Sindaci dell'Umbria, alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Umbria, ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e dei Datori di Lavoro e alle Associazioni nazionali di categoria;

- avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 26 luglio 2024

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. **679**.

Agenzia Umbria Ricerche - AUR. Conto consuntivo 2021. Approvazione.

N. 679. Deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2024 con la quale si approva il conto consuntivo indicato in oggetto e si dispone la pubblicazione di un estratto dello stesso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta della Presidente Tesei)

CONTO ECONOMICO

		Anno 2021	Anno 2020	Riferi- mento art.242 5 cc	Riferi- mento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti	554.077	592.224		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	215.212	36	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		769.289	592.260		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.040	2.615	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	155.822	143.237	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	33.961	51.816	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	630.678	623.318	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	5.063	4.660	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.056	659	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	3.402	10.047	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		839.022	836.352		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-69.733	-244.091	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	2	2	C16	C16
Totale proventi finanziari		2	2		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		-	-		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		2	2	-	-

	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari				E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.026			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		-		
	Totale proventi straordinari	1.026	-		
25	Oneri straordinari				E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.137	73.114		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	3.137	73.114		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-2.111	-73.114	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-71.842	-317.202	-	-
26	Imposte (*)			20)	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-71.842	-317.202	21)	E23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31/12/2021	31/12/2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.344,37	3.103,22	BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.344,37	3.103,22		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	11.362,05	11.362,05		
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni			BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati				
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	858,88	347,70		
2.7	Mobili e arredi	11.665,73			
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	30.423,63	30.423,63		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	54.310,29	42.133,38		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BI111	BI111
a	imprese controllate			BI111a	BI111a
b	imprese partecipate			BI111b	BI111b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BI112a	BI112a

	c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie						
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			56.654,66	45.236,60	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I		<u>Rimanenze</u>			CI	CI
Totale rimanenze						
II		<u>Crediti (2)</u>				
1		Crediti di natura tributaria				
a		Crediti da tributi destinati al finanziamento sanità				
b		Altri crediti da tributi				
c		Crediti da Fondi perequativi				
2		Crediti per trasferimenti e contributi				
a		verso amministrazioni pubbliche	261.171,58	305.626,78	CII2	CII2
b		imprese controllate			CII3	CII3
c		imprese partecipate				
d		verso altri soggetti				
3		Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
4		Altri Crediti			CII5	CII5
a		verso l'erario	20.050,00	26.319,28		
b		per attività svolta per c/terzi				
c		altri				
Totale crediti			281.221,58	331.946,06		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli			CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi						
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria				
a		Istituto tesoriere	353.221,93	403.373,11		CIV1a
b		presso Banca d'Italia				
2		Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide			353.221,93	403.373,11		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			634.443,51	735.319,17		
D) RATEI E RISCONTI						
1		Ratei attivi			D	D
2		Risconti attivi			D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)						
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			691.098,17	780.555,77	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2021	31/12/2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione			AI	AI
II	Riserve				
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	421.200,74	738.402,86	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b <i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
	c <i>da permessi di costruire</i>				
	d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
	e <i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-71.842,06	-317.202,12	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	349.358,68	421.200,74		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>			D5	
2	Debiti verso fornitori	82.304,45	75.080,65	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>				
5	Altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>				

	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri				
		TOTALE DEBITI (D)	82.304,45	75.080,65		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi			E	E
	1	Contributi agli investimenti				
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi	259.435,04	284.274,38		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	259.435,04	284.274,38		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	691.098,17	780.555,77	-	-
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri				
		2) beni di terzi in uso				
		3) beni dati in uso a terzi				
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
		5) garanzie prestate a imprese controllate				
		6) garanzie prestate a imprese partecipate				
		7) garanzie prestate a altre imprese				
		TOTALE CONTI D'ORDINE			-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamenti residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Ricossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)	Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS	Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)				
2	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	284.274,38				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	0,00				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	253.189,27				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP					
2	Trasferimenti correnti	RS	302.489,61	RR	169.793,59	R	0,00
		CP	542.533,30	RC	502.616,72	A	529.237,60
		CS	845.022,91	TR	672.410,31	CS	-172.612,60
							CP
3	Entrate extratributarie	RS	3.137,17	RR	0,56	R	-3.136,61
		CP	223.219,46	RC	113.357,99	A	215.212,67
		CS	226.356,63	TR	113.358,55	CS	-112.998,08
							CP
4	Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00
							CP
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00
							CP
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	26.319,28	RR	26.269,28	R	0,00
		CP	583.702,00	RC	195.208,70	A	215.208,70
		CS	610.021,28	TR	221.477,98	CS	-388.543,30
							CP
							TR

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Pagina 7
29/04/2022

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamenti residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Ricossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)			
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)			
Totale Titoli									
		RS	331.946,06	RR	196.063,43	R	-3.136,61	EP	132.746,02
		CP	1.349.454,76	RC	811.183,41	A	959.658,97	CP	-389.795,79
		CS	1.681.400,82	TR	1.007.246,84	CS	-674.153,98	TR	281.221,58
Totale generale delle entrate									
		RS	331.946,06	RR	196.063,43	R	-3.136,61	EP	132.746,02
		CP	1.886.918,41	RC	811.183,41	A	959.658,97	CP	-389.795,79
		CS	1.934.590,09	TR	1.007.246,84	CS	-674.153,98	TR	281.221,58

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=CP - I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
1	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	CP	0,00						
		CP							
		RS	46.611,66	PR	44.676,09	R	-1.026,07	EP	909,50
		CP	1.277.116,41	PC	772.362,25	I	828.539,26	EC	56.177,01
		CS	1.064.293,03	TP	817.038,34	FPV	259.435,04	TR	57.086,51
2	Spese in conto capitale	RS	2.798,67	PR	2.798,67	R	0,00	EP	0,00
		CP	26.100,00	PC	17.249,53	I	21.899,93	EC	4.650,40
		CS	28.898,67	TP	20.048,20	FPV	0,00	TR	4.650,40
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	25.670,32	PR	25.670,32	R	0,00	EP	0,00
		CP	583.702,00	PC	194.641,16	I	215.208,70	EC	20.567,54
		CS	609.372,32	TP	220.311,48	FPV	0,00	TR	20.567,54
Totale spese		RS	75.080,65	PR	73.145,08	R	-1.026,07	EP	909,50
		CP	1.886.916,41	PC	984.252,94	I	1.065.647,89	EC	81.394,95
		CS	1.702.564,02	TP	1.057.398,02	FPV	259.435,04	TR	82.304,45
Totale Generale delle Spese		RS	75.080,65	PR	73.145,08	R	-1.026,07	EP	909,50
		CP	1.886.916,41	PC	984.252,94	I	1.065.647,89	EC	81.394,95
		CS	1.702.564,02	TP	1.057.398,02	FPV	259.435,04	TR	82.304,45

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Pagina 1

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

29/04/2022

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		403.373,11			
Utilizzo avanzo di amministrazione	253.189,27	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	284.274,38		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00			
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00		Titolo 1 - Spese correnti	828.539,26	817.038,34
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	529.237,60	672.410,31	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	259.435,04	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	215.212,67	113.358,55	Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.899,93	20.048,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
			- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	744.450,27	785.768,86	Totale spese finali.....	1.109.874,23	837.086,54
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	215.208,70	221.477,98	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	215.208,70	220.311,48
Totale entrate dell'esercizio	959.658,97	1.007.246,84	Totale spese dell'esercizio	1.325.082,93	1.057.398,02
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.497.122,62	1.410.619,95	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.325.082,93	1.057.398,02
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	172.039,69	353.221,93
- di cui Disavanzo da debito non autorizzato e non contratto formalosi nell'esercizio	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	1.497.122,62	1.410.619,95	TOTALE A PAREGGIO	1.497.122,62	1.410.619,95

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Pagina 2

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

29/04/2022

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato. (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome. (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti. (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV capitale o FPV per partite finanziarie). (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza. (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione". (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.	GESTIONE DEL BILANCIO		
	a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)		172.039,69
	b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)		0,00
	c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		123.766,74
	d) Equilibrio di bilancio (d = a - b - c)		48.269,95
	GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
	d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)		48.269,95
	e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		0,00
	f) Equilibrio complessivo (f = d - e)		48.269,95

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

Pagina 8

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

29/04/2022

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			403.373,11
RISCOSSIONI	(+)	811.183,41	1.007.246,84
PAGAMENTI	(-)	984.252,94	1.057.398,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		353.221,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		353.221,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	148.475,56	281.221,58
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	81.394,95	82.304,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		259.435,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)		292.704,02

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Pagina 9

29/04/2022

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:	
Parte accantonata	
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00
FONDO CONTEZIOSO	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	0,00
ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00
Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	22.679,69
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	221.754,38
VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	0,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
ALTRI VINCOLI	0,00
Totale parte vincolata (C)	244.434,07
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	48.269,95
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. **680**.

Agenzia Umbria Ricerche - AUR. Conto consuntivo 2022. Approvazione.

N. 680. Deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2024 con la quale si approva il conto consuntivo indicato in oggetto e si dispone la pubblicazione di un estratto dello stesso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta della Presidente Tesei)

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2022	Anno 2021	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
1	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>				
	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	660.649	554.077		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>				
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	313.798	215.212	A5	A5aeb
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	974.447	769.289		
9	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo				
10	Prestazioni di servizi	143.037	155.822	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	14.549	33.961	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	<i>Trasferimenti correnti</i>				
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	683.323	630.678	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	4.186	5.063	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.319	2.056	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	7.249	3.402	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	855.821	839.022		

DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		118.627	-69.733	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	200	2	C16	C16
Totale proventi finanziari		200	2		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		-	-		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		200	2	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.803	1.026		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
Totale proventi straordinari		5.803	1.026		
25	Oneri straordinari				E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	7.060	3.137		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
Totale oneri straordinari		7.060	3.137		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-1.258	-2.111	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		117.569	-71.842	-	-
26	Imposte (*)			20)	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	117.569	-71.842	21)	E23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31/12/2022	31/12/2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.269,31	2.344,37	BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.269,31	2.344,37		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	11.362,05	11.362,05		
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni			BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati				
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	663,68	858,88		
2.7	Mobili e arredi	13.982,84	11.665,73		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	30.423,63	30.423,63		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	56.432,20	54.310,29		

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	57.701,51	56.654,66		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>				
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	212.192,56	261.171,58	CII2	CII2
b	<i>imprese controllate</i>			CII3	CII3
c	<i>imprese partecipate</i>				
d	<i>verso altri soggetti</i>	43,29			
3	Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
4	Altri Crediti			CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	20.000,00	20.050,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>				
	Totale crediti	232.235,85	281.221,58		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				

IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	465.756,32	353.221,93		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	465.756,32	353.221,93		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	697.992,17	634.443,51		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	755.693,68	691.098,17		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2022	31/12/2021	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione			AI	AI
II	Riserve				
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	349.358,68	421.200,74	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>				
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	117.568,84	-71.842,06	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		466.927,52	349.358,68		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
<u>D) DEBITI (1)</u>					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>			D5	
2	Debiti verso fornitori	135.802,50	82.304,45	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>				

5	Altri debiti			D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari				
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri				
	TOTALE DEBITI (D)	135.802,50	82.304,45		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	152.963,66	259.435,04		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	152.963,66	259.435,04		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	755.693,68	691.098,17		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Pagina 6
 20/04/2023

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamenti residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Ricossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
2	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	259.435,04						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	0,00						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	0,00						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP							
2	Trasferimenti correnti	RS	159.316,90	RR	152.256,46	R	-7.060,44	EP	0,00
		CP	580.447,92	RC	517.177,82	A	554.177,82	CP	-26.270,10
		CS	739.764,82	TR	669.434,28	CS	-70.330,54		TR
3	Entrate extratributarie	RS	101.854,68	RR	89.847,37	R	0,00	EP	12.007,31
		CP	330.888,23	RC	151.869,31	A	313.997,85	CP	-16.890,38
		CS	432.742,91	TR	241.716,68	CS	-191.026,23		TR
4	Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	20.050,00	RR	20.050,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	436.500,00	RC	181.453,93	A	202.553,93	CP	-233.946,07
		CS	456.550,00	TR	201.503,93	CS	-255.046,07		TR

CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

Pagina 7

20/04/2023

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamenti residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP			Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Ricossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
Totale Titoli		RS	281.221,58	RR	262.153,83	R	-7.060,44	EP	12.007,31
		CP	1.347.836,15	RC	850.501,06	A	1.070.729,60	CP	-277.106,55
		CS	1.629.057,73	TR	1.112.654,89	CS	-516.402,84	TR	232.235,85
Totale generale delle entrate		RS	281.221,58	RR	262.153,83	R	-7.060,44	EP	12.007,31
		CP	1.607.271,19	RC	850.501,06	A	1.070.729,60	CP	-277.106,55
		CS	1.629.057,73	TR	1.112.654,89	CS	-516.402,84	TR	232.235,85

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Pagina 17
20/04/2023

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2022 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)				
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)				
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP = PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)				
1	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	CP	0,00						
		CP							
		RS	57.086,51	PR	53.568,28	R	-1.152,49	EP	2.365,74
		CP	1.154.671,19	PC	747.015,26	I	848.381,49	ECP	153.326,04
		CS	1.058.794,04	TP	800.583,54	FPV	152.963,66	TR	103.731,97
2	Spese in conto capitale	RS	4.650,40	PR	4.650,40	R	0,00	EP	0,00
		CP	16.100,00	PC	3.835,62	I	3.835,62	ECP	12.264,38
		CS	20.750,40	TP	8.486,02	FPV	0,00	TR	0,00
5	Chiusura anticipazioni tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	20.567,54	PR	20.567,54	R	0,00	EP	0,00
		CP	436.500,00	PC	170.483,40	I	202.553,93	ECP	233.946,07
		CS	457.067,54	TP	191.050,94	FPV	0,00	TR	32.070,53
Totale spese		RS	82.304,45	PR	78.786,22	R	-1.152,49	EP	2.365,74
		CP	1.607.271,19	PC	921.334,28	I	1.054.771,04	ECP	399.536,49
		CS	1.536.611,98	TP	1.000.120,50	FPV	152.963,66	TR	135.802,50
Totale Generale delle Spese		RS	82.304,45	PR	78.786,22	R	-1.152,49	EP	2.365,74
		CP	1.607.271,19	PC	921.334,28	I	1.054.771,04	ECP	399.536,49
		CS	1.536.611,98	TP	1.000.120,50	FPV	152.963,66	TR	135.802,50

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

Pagina 1

20/04/2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		353.221,93			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	259.435,04		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	848.381,49	800.883,54
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	669.434,28	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	152.963,66	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	554.177,82	241.716,68	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.835,62	8.486,02
Titolo 3 - Entrate extratributarie	313.997,85	0,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
	0,00	0,00	- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	868.175,67	911.150,96	Totale spese finali.....	1.005.180,77	809.069,56
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	202.553,93	201.503,93	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	202.553,93	191.050,94
Totale entrate dell'esercizio	1.070.729,60	1.112.654,89	Totale spese dell'esercizio	1.207.734,70	1.000.120,50
Totale complessivo entrate	1.330.164,64	1.465.876,82	Totale complessivo spese	1.207.734,70	1.000.120,50
Disavanzo di competenza	0,00		Avanzo di competenza/fondo di cassa	122.429,94	485.756,32
- di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (7) (DANC)	0,00				
Totale a pareggio	1.330.164,64	1.465.876,82	Totale a pareggio	1.330.164,64	1.465.876,82

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Pagina 2

20/04/2023

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato. (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome. (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti. (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie). (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio. (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza. (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione". (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.	GESTIONE DEL BILANCIO a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-) b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	122.429,94 0,00 122.429,94
	d) Equilibrio di bilancio (d = a - b - c) - di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00 0,00
	GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO d) Equilibrio di bilancio (+)/(-) e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00 0,00
	f) Equilibrio complessivo (f = d - e) - di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amministrazione ⁽⁷⁾ - di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amministrazione	0,00 0,00 0,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Pagina 1

20/04/2023

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			353.221,93
RISCOSSIONI	(+)	850.501,06	1.112.654,89
PAGAMENTI	(-)	921.334,28	1.000.120,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		485.756,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		485.756,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	220.228,54	232.235,85
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	133.436,76	135.802,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		152.963,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)		409.226,01

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Pagina 2

20/04/2023

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:	
Parte accantonata	
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00
FONDO CONTEZIOSO	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	0,00
ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00
Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	8.914,67
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	329.361,70
VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	0,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
ALTRI VINCOLI	0,00
Totale parte vincolata (C)	338.276,37
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	70.949,64
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. **681**.

Bilancio consuntivo 2021 e documenti collegati dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea - ISUC.
Approvazione.

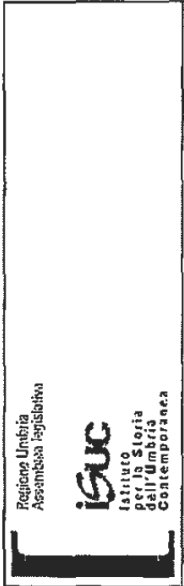
N. 681. Deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2024 con la quale si approva il conto consuntivo indicato in oggetto e si dispone la pubblicazione di un estratto dello stesso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta della Presidente Tesei)

Esercizio 2021

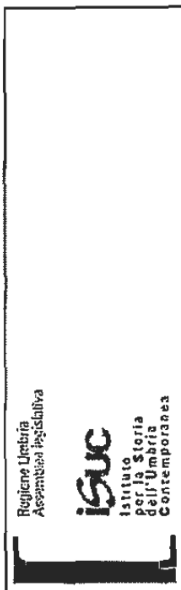
2 di 2



	CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
	CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 9	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
	CP	25.104,18	RC	14.195,47	A	14.195,47	CP	-10.908,71	EC	0,00
	CS	25.104,18	TR	14.195,47	CS	-10.908,71			TR	0,00
TOTALE TITOLI										
	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
	CP	148.324,18	RC	137.310,99	A	137.310,99	CP	-11.013,19	EC	0,00
	CS	148.324,18	TR	137.310,99	CS	-11.013,19			TR	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE										
	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
	CP	214.835,18	RC	137.310,99	A	137.310,99	CP	-11.013,19	EC	0,00
	CS	148.324,18	TR	137.310,99	CS	-11.013,19			TR	0,00

1 di 2

Esercizio 2021



CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2021 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
		CP	CS	PR	PC	R	I	ECP		EP	EC
TITOLO 1	Disavanzo di Amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti Spese correnti	RS CP CS	18.127,22 189.731,00 208.858,22	PR PC TP	17.996,31 112.894,41 130.890,72	R I FPV	-0,16 119.496,58 0,00	ECP	70.234,42	EP EC TR	1.130,75 6.602,17 7.732,92
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attivita' finanziarie	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS CP CS	776,93 25.104,18 25.881,11	PR PC TP	776,93 12.614,85 13.391,78	R I FPV	0,00 14.195,47 0,00	ECP	10.908,71	EP EC TR	0,00 1.580,62 1.580,62

TOTALE TITOLI		RS	19.904,15	PR	18.773,24	R	-0,16	ECP	81.143,13	EP	1.130,75
		CP	214.835,18	PC	125.509,26	I	133.692,05	EC		EC	8.182,79
		CS	234.739,33	TP	144.282,50	FPV	0,00	TR		TR	9.313,54
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	19.904,15	PR	18.773,24	R	-0,16	EP		EP	1.130,75
		CP	214.835,18	PC	125.509,26	I	133.692,05	EC	81.143,13	EC	8.182,79
		CS	234.739,33	TP	144.282,50	FPV	0,00	TR		TR	9.313,54

Esercizio 2021 1 di 2



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		103.306,53			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità'	66.511,00 0,00		Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00 0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	119.496,58	130.890,72
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	123.115,00	123.115,00	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,52	0,52			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	123.115,52	123.115,52	Totale spese finali.....	119.496,58	130.890,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità'	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.195,47	14.195,47	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	14.195,47	13.391,78
Totale entrate dell'esercizio	137.310,99	137.310,99	Totale spese dell'esercizio	133.692,05	144.282,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	203.821,99	240.617,52	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	133.692,05	144.282,50
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	70.129,94	96.335,02
TOTALE A PAREGGIO	203.821,99	240.617,52	TOTALE A PAREGGIO	203.821,99	240.617,52

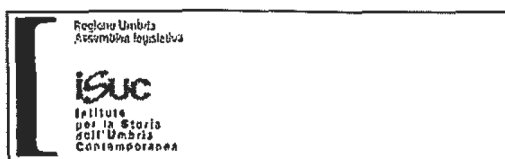


Esercizio 2021

2 di 2

GESTIONE BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	70.129,94
b) Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	9.273,61
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	60.856,33

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	60.856,33
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	60.856,33

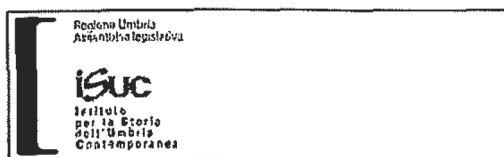


Esercizio 2021

1 di 3

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	66.511,00
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	123.115,52
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	119.496,58
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo) C/1	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		70.129,94
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.273,61
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		60.856,33
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		60.856,33

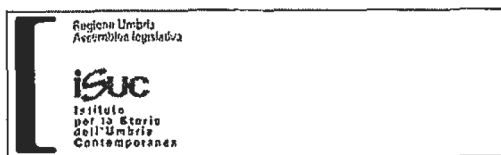


Esercizio 2021

2 di 3

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo) C/1)	(+)	0,00
B/1) Risultato di competenza in c/capitale		0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		0,00
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		0,00

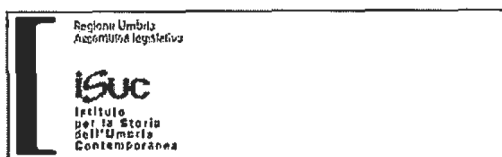


Esercizio 2021

3 di 3

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (iscritto in entrata)	(+)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		70.129,94
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		60.856,33
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		60.856,33
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formalosi nell'esercizio		0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		70.129,94
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	66.511,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie	(-)	9.273,61
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00
Spese correnti finanziarie da entrate destinate al SSN	(+)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-5.654,67



Esercizio 2021

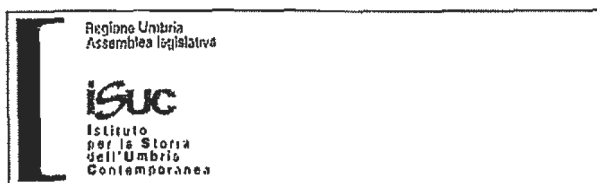
1 di 1

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				103.306,53
RISCOSSIONI	(+)	0,00	137.310,99	137.310,99
PAGAMENTI	(-)	18.773,24	125.509,26	144.282,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			96.335,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			96.335,02
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.130,75	8.182,79	9.313,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			87.021,48

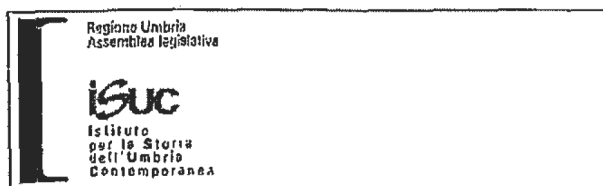
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:

Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo congeziolo				0,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata B)				0,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				9.273,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata C)				9.273,61
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				77.747,87



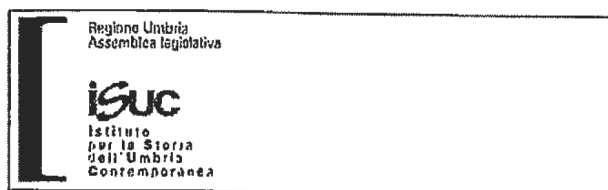
CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2021	2020
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	123.115,00	122.227,00
a	Proventi da trasferimenti correnti	123.115,00	122.227,00
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	123.115,00	122.227,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	531,23	976,88
10	Prestazioni di servizi	107.287,35	117.599,08
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
12	Trasferimenti e contributi	4.700,00	0,00
a	Trasferimenti correnti	4.700,00	0,00
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	0,00	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	585,37
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	585,37
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	0,00	4,00
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	112.518,58	119.165,33
	DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	10.596,42	3.061,67
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società a controllate	0,00	0,00
b	da società a partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,52	0,46
	Totale proventi finanziari	0,52	0,46
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
a	Interessi passivi	0,00	0,00
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	0,52	0,46
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	0,16	453,93
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00



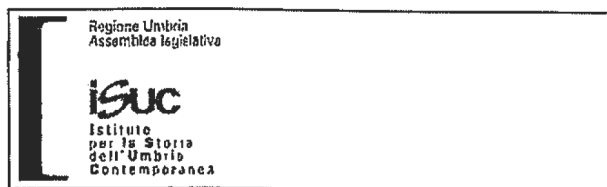
CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2021	2020
<i>c</i>	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	<i>0,16</i>	<i>453,93</i>
<i>d</i>	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>e</i>	<i>Altri proventi straordinari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	Totale proventi straordinari	0,16	453,93
25	Oneri straordinari	0,00	0,00
<i>a</i>	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>b</i>	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>c</i>	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>d</i>	<i>Altri oneri straordinari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	Totale oneri straordinari	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0,16	453,93
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	10.597,10	3.516,06
26	Imposte (*)	6.978,00	7.409,34
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.619,10	-3.893,28



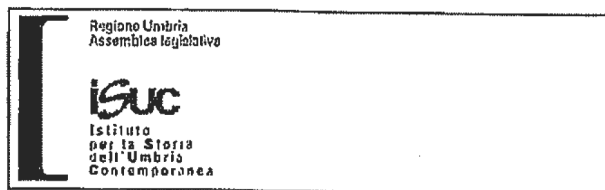
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
1.	Beni demaniali	0,00	0,00
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	0,00	0,00
2.1	Terreni	0,00	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	0,00	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	0,00	0,00
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>		
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00
a	verso amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00
4	Altri Crediti	0,00	0,00
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	0,00	0,00
	Totale crediti	0,00	0,00
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	96.335,02	103.306,53
a	Istituto tesoriere	96.335,02	103.306,53
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	96.335,02	103.306,53
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	96.335,02	103.306,53
	<u>RATEI E RISCONTI</u>		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	96.335,02	103.306,53



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2021	2020
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione		
II	Riserve	0,00	0,00
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	3.619,10	-3.893,28
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	83.402,38	87.295,66
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		87.021,48	83.402,38
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	w/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	0,00	0,00
3	Acconti	414,58	8.480,40
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	0,00	0,00
5	Altri debiti	0,00	0,00
a	tributari	8.898,96	11.413,75
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.429,62	1.694,20
c	per attività svolta per c/terzi (2)	100,00	147,73
d	altri	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)		6.369,34	9.571,82
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		96.335,02	103.306,53
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. **682**.

**Bilancio consuntivo 2022 e documenti collegati dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea - ISUC.
Approvazione.**

N. 682. Deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2024 con la quale si approva il conto consuntivo indicato in oggetto e si dispone la pubblicazione di un estratto dello stesso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta della Presidente Tesei)

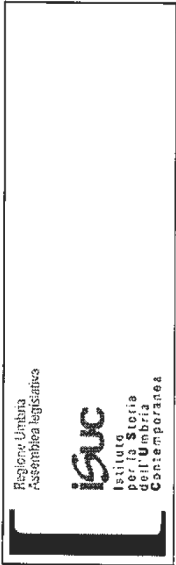
1 di 2

Esercizio 2022



CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

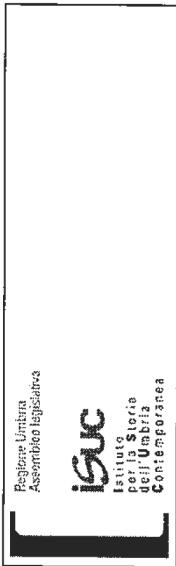
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2022	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI			RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)			
		(RS)	(RR)			(R)			(EP=RS-RR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)			ACCERTAMENTI (A)			MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)			MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
TITOLO 1	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	0,00									
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	0,00									
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	CP	0,00									
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità'	CP	0,00									
		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	CP	0,00	TR
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00			
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00					
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00			
		CP	123.000,00	RC	121.800,00	A	121.800,00	EC	0,00			
		CS	123.000,00	TR	121.800,00	CS	-1.200,00	TR	0,00			
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00			
		CP	20,00	RC	0,82	A	0,82	EC	0,00			
		CS	20,00	TR	0,82	CS	-19,18	TR	0,00			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00			
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00			
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00			
TITOLO 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00			
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00			
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00			
TITOLO 6	Accessioni prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00			
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00			
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00			
TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00			
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00			
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00			



Esercizio 2022

2 di 2

CP		0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
CS		0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 9										
Entrate per conto terzi e partite di giro										
RS		0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
CP		19.950,00	RC	7.892,05	A	7.892,05	CP	-12.057,95	EC	0,00
CS		19.950,00	TR	7.892,05	CS	-12.057,95			TR	0,00
TOTALE TITOLI										
RS		0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
CP		142.970,00	RC	129.692,87	A	129.692,87	CP	-13.277,13	EC	0,00
CS		142.970,00	TR	129.692,87	CS	-13.277,13			TR	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE										
RS		0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
CP		142.970,00	RC	129.692,87	A	129.692,87	CP	-13.277,13	EC	0,00
CS		142.970,00	TR	129.692,87	CS	-13.277,13			TR	0,00



Esercizio 2022

1 di 2

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

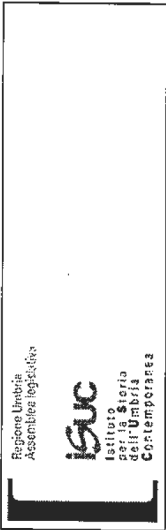
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)		
			TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)						
Disavanzo di Amministrazione		CP	0,00						
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto riplanato con accensione di prestiti		CP	0,00						
Titolo 1	Spese correnti	RS	7.732,92	PR	5.965,54	R	-426,05	EP	1.341,33
		CP	123.020,00	PC	35.392,58	I	53.598,59	EC	18.206,01
		CS	130.752,92	TP	41.358,12	FPV	0,00	TR	19.547,34
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento attivita' finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	1.580,62	PR	1.580,62	R	0,00	EP	0,00
		CP	19.950,00	PC	7.650,80	I	7.892,05	EC	241,25
		CS	21.530,62	TP	9.231,42	FPV	0,00	TR	241,25

TOTALE TITOLI	RS	9.313,54	PR	7.546,16	R	-426,05	EP	1.341,33
	CP	142.970,00	PC	43.043,38	I	61.490,64	EC	18.447,26
	CS	152.283,54	TP	50.589,54	FPV	0,00	TR	19.788,59
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	9.313,54	PR	7.546,16	R	-426,05	EP	1.341,33
	CP	142.970,00	PC	43.043,38	I	61.490,64	EC	18.447,26
	CS	152.283,54	TP	50.589,54	FPV	0,00	TR	19.788,59

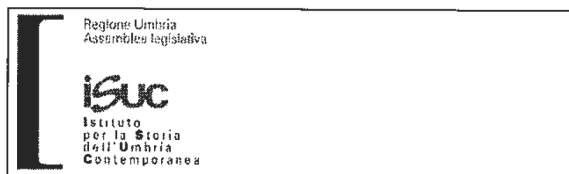
Esercizio 2022 1 di 2

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		96.335,02			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità'	0,00 0,00		Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00 0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	53.598,59	41.358,12
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	121.800,00	121.800,00	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,82	0,82			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	121.800,82	121.800,82	Totale spese finali.....	53.598,59	41.358,12
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsamento di prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità'	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.892,05	7.892,05	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.892,05	9.231,42
Totale entrate dell'esercizio	129.692,87	129.692,87	Totale spese dell'esercizio	61.490,64	50.589,54
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	129.692,87	226.027,89	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	61.490,64	50.589,54
DISAVANZO DI COMPETENZA					
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	68.202,23	175.438,35
(DANC)	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	129.692,87	226.027,89	TOTALE A PAREGGIO	129.692,87	226.027,89



GESTIONE BILANCIO		68.202,23
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)		0,00
b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022		9.273,61
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		58.928,62
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)		0,00
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)		58.928,62
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		58.928,62
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.		0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.		0,00

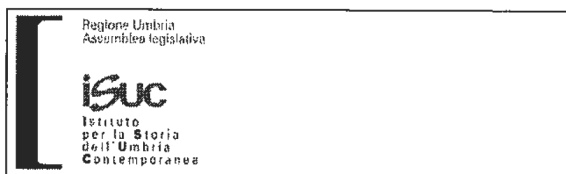


Esercizio 2022

1 di 3

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	0,00
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	121.800,82
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	53.598,59
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo) C/1)	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		68.202,23
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		68.202,23
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		68.202,23

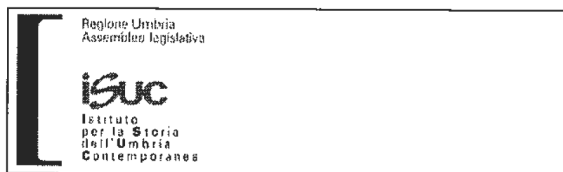


Esercizio 2022

2 di 3

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo) C/1)	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale		0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		0,00

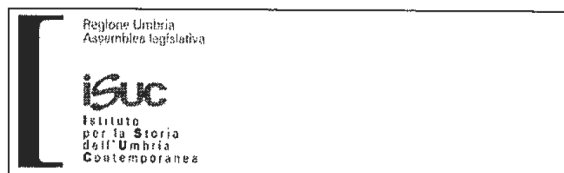


Esercizio 2022

3 di 3

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		68.202,23
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		68.202,23
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		68.202,23
di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.		0,00
di cui Disavanzo D/3 da DANC che peggiora il disavanzo di amm.		0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		68.202,23
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie	(-)	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		68.202,23



Esercizio 2022

1 di 1

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				96.335,02
RISCOSSIONI	(+)	0,00	129.692,87	129.692,87
PAGAMENTI	(-)	7.546,16	43.043,38	50.589,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			175.438,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			175.438,35
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.341,33	18.447,26	19.788,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			155.649,76

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022			0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contezioso			0,00
Altri accantonamenti			0,00
Totale parte accantonata B)			0,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			9.273,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			9.273,61
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			146.376,15

1 di 2

Esercizio 2022

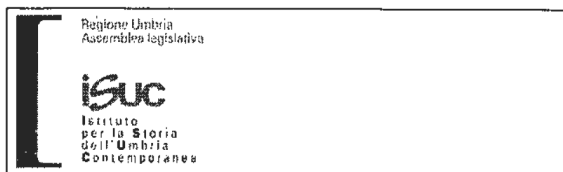


ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi vincolati da risorse vincolate (*) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(f)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)+(g)
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
				9.273,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.273,61
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (U2)				9.273,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.273,61
Totale risorse vincolate (I=I1+I2+I3+I4+I5)				9.273,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.273,61

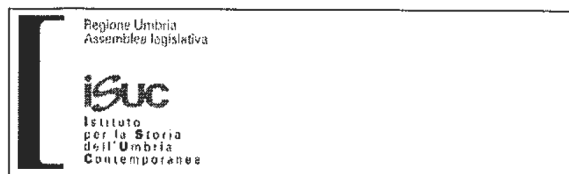
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)	0,00	9.273,61
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m= m1+m2+m3+m4+m5)	0,00	9.273,61
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=I1-nr1)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=I2-m2)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=I3-m3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=I4-m4)	0,00	0,00

Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($r/S=I/S-m5$)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n=I-m$)	0,00	0,00



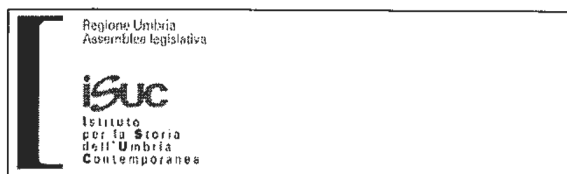
CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2022	2021
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	121.800,00	123.115,00
a	Proventi da trasferimenti correnti	121.800,00	123.115,00
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	121.800,00	123.115,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	500,00	531,23
10	Prestazioni di servizi	52.335,83	107.287,35
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
12	Trasferimenti e contributi	0,00	4.700,00
a	Trasferimenti correnti	0,00	4.700,00
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	44,94	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	52.880,77	112.518,58
	DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	68.919,23	10.596,42
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società A controllate	0,00	0,00
b	da società A partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,82	0,52
	Totale proventi finanziari	0,82	0,52
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
a	Interessi passivi	0,00	0,00
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	0,82	0,52
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	426,05	0,16
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	426,05	0,16



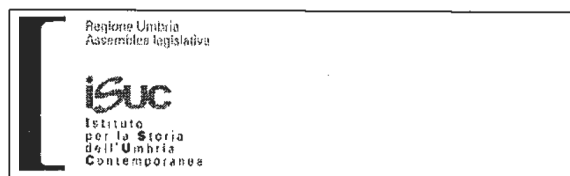
CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2022	2021
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	426,05	0,16
25	Oneri straordinari	0,00	0,00
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	426,05	0,16
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	69.346,10	10.597,10
26	Imposte (*)	717,82	6.978,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	68.628,28	3.619,10



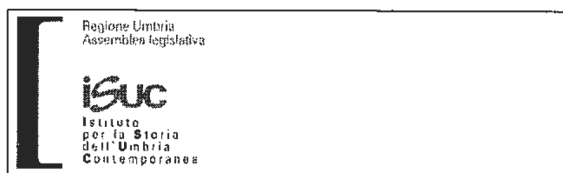
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	0,00	0,00
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
1	Beni demaniali	0,00	0,00
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	<u>Altre immobilizzazioni materiali (3)</u>	0,00	0,00
2.1	Terreni	0,00	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	0,00	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	0,00	0,00
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00
a	verso amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021
4	Altri Crediti	0,00	0,00
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	0,00	0,00
	Totale crediti	0,00	0,00
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	175.438,35	96.335,02
a	Istituto tesoriere	175.438,35	96.335,02
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	175.438,35	96.335,02
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	175.438,35	96.335,02
	<u>RATEI E RISCONTI</u>		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	175.438,35	96.335,02



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00
II	Riserve	0,00	0,00
	<i>b da capitale</i>	0,00	0,00
	<i>c da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
	<i>d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00
	<i>e altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
	<i>f altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	68.628,28	3.619,10
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	87.021,48	83.402,38
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	155.649,76	87.021,48
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00
	<i>a prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
	<i>b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	<i>c verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
	<i>d verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	914,58	414,58
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00
	<i>a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
	<i>b altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	<i>c imprese controllate</i>	0,00	0,00
	<i>d imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	<i>e altri soggetti</i>	0,00	0,00
5	Altri debiti	18.874,01	8.898,96
	<i>a tributari</i>	339,81	2.429,62
	<i>b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	100,00	100,00
	<i>c per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00
	<i>d altri</i>	18.434,20	6.369,34
	TOTALE DEBITI (D)	19.788,59	9.313,54
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
	<i>a da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	<i>b da altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	175.438,35	96.335,02
	CONTI D'ORDINE		
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 696.

Elenco regionale dei prezzi - Elenco regionale dei costi per la sicurezza. Nomina della Commissione tecnica di cui all'art. 14 della L.R. n. 3 del 21 gennaio 2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Elenco regionale dei prezzi - Elenco regionale dei costi per la sicurezza. Nomina della Commissione tecnica di cui all'art. 14 della L.R. n. 3 del 21 gennaio 2010."** e la conseguente proposta dell'Assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la L.R. n. 3 del 21 gennaio 2010 "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici" che regola la materia relativa alla formazione dell'elenco regionale dei prezzi.

Visto il D.Lgs. 31/2023, art. 41 comma 13 e l'allegato I.14.

Visto che con Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 15.06.2022 pubblicato sul B.U.R. n. 30 del 29 giugno 2022, è stata nominata l'attuale Commissione Tecnica.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di designare ai sensi dell'art.14 della legge regionale n. 3 del 21 gennaio 2010 recante "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici" i seguenti tecnici:

- ing. Stefano Nodessi Proietti, Direttore della Direzione Regionale Governo del territorio, ambiente, protezione civile, con funzione di presidente;
- ing. Paolo Gattini, Dirigente del servizio regionale Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma;
- arch. Patrizia Materazzi, tecnico esperto in discipline tecniche dipendente regionale;
- geom. Andrea Amantini, tecnico esperto in discipline tecniche dipendente regionale;
- ing. Gianni Drisaldi esperto in discipline tecniche, libero professionista;
- p.i. Antonio Del Moro esperto in discipline tecniche, libero professionista.

2) di prendere atto delle designazioni pervenute dai vari Enti ed organismi di cui al comma 1 dell'art.14 della L.R. n. 3/2010 così come sotto riportate:

- ing. Renzo Tascini, in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana-Marche-Umbria, Ufficio 5 Tecnico-Amministrativo per l'Umbria - Perugia;
- geom. Giovanni Benedetti, in rappresentanza dell'UPI (Unione Province Italiane);
- p.i. Emanuel Marani, dipendente del Comune di Foligno, in rappresentanza dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani);
- ing. Marco Eugeni, dipendente del Comune di Perugia in rappresentanza dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani);
- geom. Federico Formichetti, dipendente del Comune di Terni in rappresentanza dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani);
- geom. Francesco Brizioli, in rappresentanza dell'ATER UMBRIA (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) della Regione Umbria;

- geom. Albano Morelli, in rappresentanza dell'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili);
- sig. Lucio Mencarelli, in rappresentanza della APMI UMBRIA (Associazione Piccole e Medie Imprese dell'Umbria), (ex CONFAPI- Confederazione italiana della piccola e media industria);
- geom. Pierangelo Lanini, in rappresentanza della CONFARTIGIANATO (Confederazione nazionale artigianato);
- geom. Massimiliano Sciattella, in rappresentanza della CNA (Confederazione Nazionale Artigianato e della piccola e media impresa);
- geom. Marco Moschetti, in rappresentanza del Movimento Cooperativo di produzione e lavoro;
- arch. Paolo Moressoni, in rappresentanza dell'Ordine degli Architetti delle Province di Perugia e di Terni, designato congiuntamente;
- ing. Marco Balducci, in rappresentanza dell'Ordine degli Ingegneri delle Province di Perugia e di Terni, designato congiuntamente;
- geom. Andrea Buono, in rappresentanza del Collegio dei Geometri delle Province di Perugia e di Terni, designato congiuntamente;
- p.i. Fabrizio Magna, in rappresentanza del Collegio dei Periti Industriali delle Province di Perugia e di Terni, designato congiuntamente;
- geol. Giuseppe Gallo, in rappresentanza dell'Ordine dei Geologi dell'Umbria;
- dott. Renzo Apolloni, in rappresentanza dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Province di Perugia e di Terni, designato congiuntamente;
- geom. Antonello Melillo, in rappresentanza dell'ANAS (Azienda Nazionale Autonoma delle Strade);
- arch. Camilla Mannocci, in rappresentanza del Ministero della Cultura Segretariato regionale del MiC per l'Umbria;
- arch. Florian Castiglione, in rappresentanza del Ministero della Cultura Segretariato regionale del MiC per l'Umbria.

3) di stabilire che in caso di indisponibilità dell'ing. Stefano Nodessi Proietti a partecipare alle sedute della Commissione tecnica, è delegato a svolgere la funzione di Presidente della commissione l'ing. Paolo Gattini;

4) di nominare ai sensi della L.R. n. 3/2010 art. 14 comma 2 la Segreteria Tecnica così composta;

- ing. Patrizia Macaluso - responsabile della sezione Programmazione e monitoraggio OO.PP., sicurezza nei cantieri, osservatorio regionale dei contratti pubblici, elenco regionale dei prezzi, con funzioni di coordinatrice;
- geom. Marco Maramigi, tecnico esperto in discipline tecniche, dipendente regionale;
- arch. Vanessa Salvo, tecnico esperto in discipline tecniche, dipendente regionale;
- ing. Enrico Buco, tecnico esperto in discipline tecniche, dipendente regionale;
- ing. Pierluigi Tamburi, tecnico esperto in discipline tecniche, dipendente regionale;
- ing. Marco Barluzzi, tecnico esperto in discipline tecniche, dipendente regionale;
- dott. Geol. Giovanni Natale, tecnico esperto in discipline tecniche, dipendente regionale;
- geom. Caterina Truffarelli, tecnico esperto in discipline tecniche, dipendente regionale;
- arch. Paolo Tognaccini, tecnico esperto in discipline tecniche, dipendente regionale;
- d.ssa Agata Lattanzi, dipendente regionale, con funzioni amministrative;
- geom. Avio Mariucci, libero professionista.

5) di dare mandato al Dirigente del Servizio competente in materia, qualora ne rinvenga la necessità, di integrare la Segreteria con i tecnici esperti in materie specifiche reperibili tra i dipendenti di altre amministrazioni aggiudicatrici così come definite al comma 2 dell'art. 2 della L.R. n. 3/2010 e tra i tecnici messi a disposizione da associazioni già rappresentate in Commissione;

6) di precisare che la nomina della Commissione Tecnica secondo quanto riportato dal comma 1 dell'art. 14, della L.R. n. 3/2010 è di competenza della Presidente della Giunta Regionale che emanerà conforme decreto come da schema allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente;

7) di prendere atto che sono costituiti 11 gruppi di lavoro così definiti:

- GdL 1 - Sicurezza - revisione capitoli sicurezza;
- GdL 2 - Acciaio, Legno, Murature - revisione capitoli 3, 4, 10, 11;
- GdL 3 - Edilizia - revisione capitoli 6, 7, 9, 12;
- GdL 4 - Impianti elettrici - revisione capitoli 15 e parte del capitolo 16;
- GdL 5 - Impianti tecnologici - revisione capitoli 13, 14 e parte del capitolo 16;

- GdL 6 - Geotecnico - revisione capitoli 1 e parte del capitolo 17;
- GdL 7 - Aree verdi - revisione capitolo 20;
- GdL 8 - CAM - revisione integrazione capitoli con voci Criteri Ambientali Minimi;
- GdL 9 - Beni culturali - realizzazione capitolo di Beni culturali;
- GdL 10 - Strade - revisione parte del capitolo 17, 18, 19;
- GdL 11 - Pareri - Esame delle richieste di chiarimenti;

8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Elenco regionale dei prezzi - Elenco regionale dei costi per la sicurezza. Nomina della Commissione tecnica di cui all'art. 14 della L.R. n. 3 del 21 gennaio 2010.**

Considerato che la L.R. n. 3 del 21 gennaio 2010 "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici regola la materia relativa alla formazione dell'elenco regionale dei prezzi.

Visto il D.Lgs. 31/2023, art. 41 comma 13 e l'allegato I.14.

Visto che con Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 15.06.2022 pubblicato sul B.U.R. n. 30 del 29 giugno 2022, è stata nominata l'attuale Commissione Tecnica.

Visto che essendo trascorso un lungo periodo è stata manifestata l'esigenza da parte di alcuni Enti e/o organismi, di variare il nominativo del rappresentante allora designato.

Preso atto di quanto sopra si rende necessario nominare l'aggiornamento della Commissione Tecnica.

Visto che la L.R. n. 3 del 21 gennaio 2010 prevede che la Commissione Tecnica, preposta alla revisione ed all'aggiornamento dell'Elenco regionale dei prezzi e dei costi della sicurezza è composta da 25 tecnici designati oltre il presidente così come di seguito specificato:

1. un tecnico esperto in discipline tecniche designato dalla Giunta regionale, con funzioni di Presidente;
2. cinque tecnici esperti in discipline tecniche designati dalla Giunta regionale, di cui tre individuati tra i dipendenti regionali e due esterni;
3. un tecnico designato dai Servizi integrati infrastrutture e trasporti del Ministero competente;
4. un tecnico designato dall'Unione Province italiane (UPI);
5. tre tecnici designati dall'Associazione nazionale Comuni italiani (ANCI);
6. un tecnico designato dall'Azienda territoriale dell'edilizia residenziale delle Province di Perugia e di Terni (ATER);
7. cinque tecnici, di cui uno designato dall'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE), uno dalla Confederazione italiana della piccola e media industria APMI UMBRIA (ex CONFAPI), uno dalla Confederazione nazionale artigianato (CONFARTIGIANATO), uno dalla Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA) ed uno dal Movimento cooperativo di produzione e lavoro;
8. un tecnico rappresentante degli architetti designato congiuntamente dall'Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti, conservatori delle Province di Perugia e Terni;
9. un tecnico rappresentante degli ingegneri designato congiuntamente dall'Ordine degli ingegneri delle Province di Perugia e Terni;
10. un tecnico rappresentante dei geometri designato congiuntamente dai Collegi provinciali di Perugia e Terni;
11. un tecnico rappresentante dei periti industriali designato congiuntamente dai collegi provinciali di Perugia e Terni;

12. un tecnico rappresentante dei geologi designato dall'Ordine dei geologi della Regione Umbria;
13. un tecnico rappresentante degli agronomi e forestali designato congiuntamente dall'Ordine dei dottori agronomi e forestali delle Province di Perugia e Terni;
14. un tecnico rappresentante dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS);
15. due tecnici rappresentanti della Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria.

Visto che è stato chiesto:

— al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana-Marche-Umbria, Ufficio 5 Tecnico-Amministrativo per l'Umbria - Perugia, di comunicare il nominativo del proprio rappresentante da inserire nella Commissione;

— all'UPI (Unione Province Italiane), di comunicare il nominativo del proprio rappresentante da inserire nella Commissione;

— all'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), di comunicare i nominativi dei propri rappresentanti da inserire nella Commissione;

— all'ATER (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) della Regione Umbria, di comunicare il nominativo del proprio rappresentante da inserire nella Commissione;

— all'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), di comunicare il nominativo del proprio rappresentante da inserire nella Commissione;

— all'APMI (Associazione Piccole e Medie Imprese dell'Umbria) (ex CONFAPI Confederazione italiana della piccola e media industria), di comunicare il nominativo del proprio rappresentante da inserire nella Commissione;

— alla CONFARTIGIANATO (Confederazione Nazionale Artigianato), di comunicare il nominativo del proprio rappresentante da inserire nella Commissione;

— alla CNA (Confederazione Nazionale Artigianato e della piccola e media impresa), di comunicare il nominativo del proprio rappresentante da inserire nella Commissione;

— al Movimento Cooperativo di produzione e lavoro, di comunicare il nominativo del proprio rappresentante da inserire nella Commissione;

— all'Ordine degli Architetti delle Province di Perugia e di Terni, di comunicare il nominativo del proprio rappresentante, designato congiuntamente, da inserire nella Commissione;

— all'Ordine degli Ingegneri delle Province di Perugia e di Terni, di comunicare il nominativo del proprio rappresentante, designato congiuntamente, da inserire nella Commissione;

— al Collegio dei Geometri delle Province di Perugia e di Terni, di comunicare il nominativo del proprio rappresentante, designato congiuntamente, da inserire nella Commissione;

— al Collegio dei Periti Industriali delle Province di Perugia e di Terni, di comunicare il nominativo del proprio rappresentante designato congiuntamente, da inserire nella Commissione;

— all'Ordine dei Geologi dell'Umbria, di comunicare il nominativo del proprio rappresentante da inserire nella Commissione;

— all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Province di Perugia e di Terni, di comunicare il nominativo del proprio rappresentante, designato congiuntamente, da inserire nella Commissione;

— all'ANAS (Azienda Nazionale Autonoma delle Strade), di comunicare il nominativo del proprio rappresentante da inserire nella Commissione;

— alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria, di comunicare i nominativi dei propri rappresentanti da inserire nella Commissione

Preso atto che è stato nominato:

— l'ing. Renzo Tascini, in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana-Marche-Umbria, Ufficio 5 Tecnico-Amministrativo per l'Umbria - Perugia;

— il geom. Giovanni Benedetti in rappresentanza dell'UPI (Unione Province Italiane);

— sono stati designati in rappresentanza dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani):

- il p.i. Emanuel Marani, dipendente del Comune di Foligno,

- l'ing. Marco Eugeni dipendente del Comune di Perugia,

- il geom. Federico Formichetti, dipendente del Comune di Terni;

— il geom. Francesco Brizioli, in rappresentanza dell'ATER UMBRIA (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) della Regione Umbria;

— il geom. Albano Morelli, in rappresentanza dell'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili);

— il sig. Lucio Mencarelli, in rappresentanza della all'APMI (Associazione Piccole e Medie Imprese dell'Umbria) (ex CONFAPI Confederazione italiana della piccola e media industria);

— Nazionale Artigianato);

— il geom. Massimiliano Sciattella, in rappresentanza della CNA (Confederazione Nazionale Artigianato e della piccola e media impresa);

— il geom. Marco Moschetti, in rappresentanza del Movimento Cooperativo di produzione e lavoro;

— l'arch. Paolo Moressoni, in rappresentanza dell'Ordine degli Architetti delle Province di Perugia e di Terni, designato congiuntamente;

— l'ing. Marco Balducci, in rappresentanza dell'Ordine degli Ingegneri delle Province di Perugia e di Terni, designato congiuntamente;

— il geom. Andrea Buono, in rappresentanza del Collegio dei Geometri delle Province di Perugia e di Terni, designato congiuntamente;

— il p.i. Fabrizio Magna, in rappresentanza dei Periti Industriali delle Province di Perugia e di Terni, designato congiuntamente;

— il geol. Giuseppe Gallo, in rappresentanza dell'Ordine dei Geologi dell'Umbria;

— il dott. Renzo Apolloni, in rappresentanza dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Province di Perugia e di Terni, designato congiuntamente;

— il geom. Antonello Melillo, in rappresentanza dell'ANAS (Azienda Nazionale Autonoma delle Strade);

— l'arch. Camilla Mannocci e l'arch. Florian Castiglione in rappresentanza del Ministero della Cultura Segretario regionale del MiC per l'Umbria;

Considerato inoltre che ai sensi della L.R. n. 3/2010 art. 14 comma 2 la Commissione si avvale di una Segreteria Tecnica composta da dipendenti regionali, avendo avuto per le vie brevi la disponibilità dei Dirigenti competenti e degli organismi competenti la segreteria tecnica sarà così composta:

— ing. Patrizia Macaluso - responsabile della sezione Sicurezza nei cantieri, osservatorio regionale dei contratti pubblici, elenco regionale dei prezzi, con funzioni di coordinatrice

— geom. Marco Maramigi, tecnico esperto in discipline tecniche, dipendente regionale;

— arch. Vanessa Salvo, tecnico esperto in discipline tecniche, dipendente regionale;

— ing. Enrico Bucu, tecnico esperto in discipline tecniche, dipendente regionale;

— ing. Pierluigi Tamburi, tecnico esperto in discipline tecniche, dipendente regionale;

— ing. Marco Barluzzi, tecnico esperto in discipline tecniche, dipendente regionale;

— dott. Geol. Giovanni Natale, tecnico esperto in discipline tecniche, dipendente regionale;

— geom. Caterina Truffarelli, tecnico esperto in discipline tecniche, dipendente regionale;

— arch. Paolo Tognaccini, tecnico esperto in discipline tecniche, dipendente regionale;

— geom. Avio Mariucci, libero professionista;

— d.ssa Agata Lattanzi, dipendente regionale, con funzioni amministrative.

Considerato inoltre che l'elenco prezzi comprende la descrizione e la valutazione di lavorazioni specifiche che richiedono anche competenze tecniche specializzate si renderà necessario avvalersi a titolo gratuito all'interno della segreteria tecnica di alcuni dipendenti di altre amministrazioni aggiudicatrici così come definite al comma 2, dell'art. 2 della L.R. n. 3/2010, nonché di tecnici appartenenti ad associazioni già rappresentate in commissione e quindi si rende necessario dare mandato al Dirigente del Servizio competente in materia di integrare la Segreteria con i tecnici esperti in materie specifiche reperibili tra i dipendenti di altre amministrazioni aggiudicatrici così come definite al comma 2, dell'art. 2 della L.R. n. 3/2010 e tra i tecnici messi a disposizione da associazioni già rappresentate in Commissione;

Considerato inoltre che sono stati costituiti 11 gruppi di lavoro così definiti:

- GdL 1 - Sicurezza - revisione capitoli sicurezza;
- GdL 2 - Acciaio, Legno, Murature - revisione capitoli 3, 4, 10, 11;
- GdL 3 - Edilizia - revisione capitoli 6, 7, 9, 12;
- GdL 4 - Impianti elettrici - revisione capitoli 15 e parte del capitolo 16;
- GdL 5 - Impianti tecnologici - revisione capitoli 13, 14 e parte del capitolo 16;
- GdL 6 - Geotecnico - revisione capitoli 1 e parte del capitolo 17;
- GdL 7 - Aree verdi - revisione capitolo 20;
- GdL 8 - CAM - revisione integrazione capitoli con voci Criteri Ambientali Minimi;

- GdL 9 - Beni culturali - realizzazione capitolo di Beni culturali;
- GdL 10 - Strade - revisione parte del capitolo 17, 18, 19;
- GdL 11 - Pareri - Esame delle richieste di chiarimenti;

Considerato che l'art. 14, comma 1, della L.R. n. 3/2010 stabilisce che la Commissione Tecnica è nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)



Regione Umbria

Presidenza della Giunta

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3, art. 14. Nomina della Commissione Tecnica per la formazione e l'aggiornamento dell'elenco regionale dei prezzi negli appalti di opere pubbliche.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3: *Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici*;

Visto, in particolare, l'art. 14 della sopracitata l.r. 3/2010, il quale disciplina, tra l'altro, la nomina e la composizione della Commissione Tecnica per la formazione e l'aggiornamento dell'elenco regionale dei prezzi negli appalti di opere pubbliche;

Richiamato il precedente decreto n. 25 del 15 giugno 2022 pubblicato sul B.U.R. n. 30 del 29 giugno 2022, con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica per la formazione e l'aggiornamento dell'elenco regionale dei prezzi;

Visto il regolamento che disciplina le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica, approvato con deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2010, n. 1097 e modificato ed integrato con deliberazione della Giunta regionale 23 marzo 2015 n. 343 ;

Vista la deliberazione della Giunta regionale, con la quale, tra l'altro, è stata approvata la nuova composizione della Commissione Tecnica in argomento;

D E C R E T A

Art. 1

È nominata, su conforme deliberazione della Giunta regionale n., la Commissione Tecnica per la formazione e l'aggiornamento dell'elenco regionale dei prezzi negli appalti di opere pubbliche, di cui all'art. 14 della l.r. 3/2010, così composta:

Ing. Stefano Nodessi Proietti	Regione Umbria – <i>con funzioni di Presidente</i> ;
Ing. Paolo Gattini	Regione Umbria;
Arch. Patrizia Materazzi	Regione Umbria;
Geom. Andrea Amantini	Regione Umbria;



Regione Umbria

Presidenza della Giunta

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pag. N.

Ing. Renzo Tascini	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana-Marche-Umbria, Ufficio 5 Tecnico-Amministrativo per l'Umbria - Perugia;
Geom. Giovanni Benedetti	UPI (Unione Province Italiane);
P.I. Emanuel Marani	ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani);
Ing. Marco Eugeni	ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani);
Geom. Federico Formichetti	ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani);
Geom. Francesco Brizioli	ATER (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) delle Province di Perugia e di Terni;
Geom. Albano Morelli	ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili);
Sig. Lucio Mencarelli	APMI UMBRIA (Associazione Piccole e Medie Imprese dell'Umbria - ex CONFAPI);
Geom. Pierangelo Lanini	CONFARTIGIANATO (Confederazione nazionale artigiano);
Geom. Massimiliano Sciattella	CNA (Confederazione Nazionale Artigianato e della piccola e media impresa);
Geom. Marco Moschetti	Movimento Cooperativo di produzione e lavoro;
Arch. Paolo Moressoni	Ordine degli Architetti delle Province di Perugia e di Terni;
Ing. Marco Balducci	Ordine degli Ingegneri delle Province di Perugia e di Terni;
Geom. Andrea Buono	Collegio dei Geometri delle Province di Perugia e di Terni;



Regione Umbria

Presidenza della Giunta

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pag. N.

P.I. Fabrizio Magna	Collegio dei Periti Industriali delle Province di Perugia e di Terni;
Geol. Giuseppe Gallo	Ordine dei Geologi dell'Umbria;
Dott. Renzo Apolloni	Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Province di Perugia e di Terni;
Geom. Antonello Melillo	ANAS (Azienda Nazionale Autonoma delle Strade);
Arch. Camilla Mannocci	Ministero della Cultura Segretariato regionale del MiC per l'Umbria;
Arch. Florian Castiglione	Ministero della Cultura Segretariato regionale del MiC per l'Umbria;
Ing. Gianni Drisaldi	Esperto in discipline tecniche;
P.I. Antonio Del Moro	Esperto in discipline tecniche.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia,

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 700.

Accreditamenti istituzionali in sanità. Strutture pubbliche.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Accreditamenti istituzionali in sanità. Strutture pubbliche."** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. Dare mandato al Direttore regionale Salute e Welfare di acquisire entro 30 giorni dai Direttori delle Aziende regionali, un programma di verifica delle problematiche e un cronoprogramma di intervento, al fine di ottenere le autorizzazioni previste dal RR n. 9 del 15 dicembre 2023;

2. Dare mandato al Direttore regionale Salute e Welfare di predisporre con l'OAIA e l'OTAR, unitamente ai Direttori delle Aziende regionali, un piano dettagliato di accreditamento delle strutture pubbliche che contenga anche l'individuazione delle competenze aziendali in grado di supportare il piano operativo,

3. Dare mandato al Direttore regionale Salute e Welfare di assumere le iniziative necessarie volte a potenziare personale stabile da dedicare alle attività di accreditamento istituzionale mediante l'assegnazione di idonee professionalità all'OAIA e all'OTAR;

4. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Accreditamenti istituzionali in sanità. Strutture pubbliche.**

A seguito della deliberazione di Giunta regionale n. 631 del 24/06/2022 avente ad oggetto "Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni" si è di nuovo avviato il procedimento di accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie private e pubbliche con le conseguenti e necessarie verifiche amministrative da parte dell'OAIA e tecniche da parte dell'OTAR, secondo quanto disciplinato dal RR 10/2018.

Con la richiamata DGR n. 631/2022 si è deliberato in particolare:

1. di stabilire che la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità (nuovo, mantenimento ed estensione), di cui al R.R. 10/2018, avviene esclusivamente tramite l'utilizzo della apposita piattaforma telematica regionale accessibile all'indirizzo web <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>;

2. di stabilire al 15 settembre 2022 ore 23.59, il termine perentorio entro e non oltre il quale presentare, tramite piattaforma telematica regionale di cui al punto 1, le istanze di **rinnovo/mantenimento** dell'accreditamento, ovvero le integrazioni istruttorie già richieste relativamente alle istanze di accreditamento di rinnovo/mantenimento presentate a mezzo PEC;

3. di stabilire che decorso inutilmente il termine di cui al punto 2, gli accreditamenti vigenti dovranno essere considerati scaduti e pertanto non più validi;

4. di stabilire che gli accreditamenti per i quali è stato validamente richiesto il rinnovo/mantenimento, ovvero per i quali sono state validamente presentate le integrazioni istruttorie richieste, nei tempi e nei modi di cui al punto 2, conservano, senza soluzione di continuità, la loro validità sino alla approvazione del provvedimento amministrativo finale a conclusione del relativo procedimento amministrativo di rinnovo/mantenimento dell'accreditamento, di cui all'art. 6 comma 1 del regolamento regionale n. 10/2018. Tali provvedimenti conclusivi dovranno essere adottati entro il termine del 30/06/2023, salvo il verificarsi di circostanze che potrebbero influire nella suddetta tempistica e, comunque, non oltre il 30 giugno 2024.

...omissis

8. di dichiarare la cessazione degli effetti della determinazione direttoriale n. 3789/2022;

9. di dare mandato al Servizio "Amministrativo e risorse umane del S.S.R." di predisporre i successivi atti necessari e conseguenti alla attuazione della presente deliberazione, anche al fine di determinare periodicamente la programmazione delle istruttorie amministrative delle istanze di accreditamento pervenute e formulare la consequenziale richiesta all'OTAR di effettuazione delle valutazioni tecniche necessarie ai fini dell'accreditamento (audit), **dando priorità**, in un'ottica di garanzia della qualità delle prestazioni erogate in regime di convenzione con il SSR, **alle istanze presentate dalle strutture private convenzionate e con accreditamento provvisorio senza audit, a cui far seguire le istanze presentate dalle strutture private già accreditate con audit, le estensioni, i nuovi accreditamenti e le strutture pubbliche.**

In attuazione di quanto disposto dalla Giunta al punto n. 9 del deliberato della DGR 631/2022 e dunque dopo aver dato priorità, in un'ottica di garanzia della qualità delle prestazioni erogate in regime di convenzione con il SSR, alle istanze presentate dalle strutture private convenzionate e con accreditamento provvisorio senza audit, a cui far seguire le istanze presentate dalle strutture private già accreditate con audit, le estensioni, i nuovi accreditamenti, è stata avviata una prima istruttoria amministrativa relativa alle istanze di accreditamento pervenute dalle strutture sanitarie pubbliche.

In precedenza, alla luce della DGR 1551/2010 e DGR 74/2013, era stato iniziato un programma di accreditamento secondo le disposizioni del vecchio RR n. 3/2002, che per le strutture pubbliche in possesso dell'autorizzazione all'esercizio ha comportato l'accreditamento di alcune strutture e Dipartimenti tra il 2014 ed il 2018.

Sulla base di quanto previsto dalla DGR 631/2022, hanno presentato istanza di accreditamento le seguenti strutture pubbliche:

— prot. 200671 del 9/9/2022, e con pec integrativa del 18/04/2024, prot. 79384, l'Azienda Ospedaliera di Perugia ha chiesto l'accreditamento presentando n. 50 check list.

— Prot. 200764 del 9/9/2022- l'Azienda Ospedaliera di Terni ha chiesto l'accreditamento per Aree: 02 laboratorio analisi, 03 diagnostica per immagini, 04 ospedaliera medica e 13 Servizio Farmaceutico aziendale, senza ulteriori specificazioni e quindi senza indicare le unità operative.

— Prot. 194297 del 31/08/2022 - l'Azienda USL n. 1 ha chiesto l'accreditamento per alcuni Dipartimenti e unità operative, anche del territorio, ma, non è stato chiesto l'accreditamento per alcuni Presidi ospedalieri, Poliambulatori e Centri salute; ha presentato in tutto n. 12 check list.

— Prot. 206534 del 15/09/2022 - Azienda USL n. 2 ha chiesto l'accreditamento per numerose strutture sia ospedaliere che territoriali ubicate a Foligno, Spoleto, Terni, Narni e Amelia presentando n. 58 check list.

Dalla prima attività istruttoria delle domande di accreditamento presentato in piattaforma, sono emerse da subito diverse problematiche, alcune già rappresentate in sede di informativa di Giunta in data 27/10/2021 intitolata "Situazione strutture pubbliche sanitarie regionali - autorizzazione all'esercizio."

Invero, dopo la suddetta Informativa del 27 ottobre 2021, la Direzione regionale Salute e Welfare con note pec del 9.11.2021 inviate all'Azienda USL Umbria 1, all'Azienda USL Umbria 2 e all'Azienda Ospedaliera di Terni, aveva disposto una ricognizione della situazione delle autorizzazioni sanitarie.

Il Direttore regionale Salute e Welfare ha, quindi, inviato in data 20 marzo 2024 una nuova nota pec alle Aziende affinché verificassero tutte le strutture dove vengono fornite prestazioni sanitarie, per accertare il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie, ai sensi del DPR 14 gennaio 1997.

La verifica richiesta doveva riguardare anche intervenute modifiche, variazioni, ampliamenti, spostamenti delle attività sanitarie.

L'Assessore Luca Coletto in data 29 maggio 2024, con una nuova informativa relazionata, ha aggiornato la Giunta in merito alla situazione delle strutture pubbliche.

Si evidenzia, anche alla luce dei riscontri delle USL, che per procedere ad accreditare tutte le strutture pubbliche, è indispensabile predisporre un piano dettagliato di accreditamento.

È evidente che riattivare ed attualizzare il processo istituzionale nell'ambito del sistema delle 4 A (assenso alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio, accreditamento, accordi contrattuali) ha comportato e sta comportando un lavoro straordinario anche per ricondurre nel giusto alveo le criticità affiorate nel corso delle istruttorie, sia per le strutture private che per le strutture pubbliche, e ciò in una situazione di permanente carenza di organico.

Il lavoro svolto, nonostante le oggettive difficoltà, ha comportato lo svolgimento più di n. 4500 ore di Audit e ad oggi sono stati rilasciati n. 156 provvedimenti conclusivi di accreditamento e sono stati programmati gli ultimi audit.

Inoltre, agli accreditamenti delle strutture sanitarie devono sommarsi gli accreditamenti dei vettori esercenti il trasporto sanitario. Al 31 marzo 2023 sono pervenute n. 51 domande di accreditamento dei vettori del trasporto sanitario che sono state tutte oggetto di istruttoria e di determinazione di ammissibilità; gli audit di accreditamento dei vettori dovranno essere programmati e svolti nella seconda metà del 2024.

Considerata la complessità della situazione delle strutture pubbliche, sarà quindi necessario definire il percorso amministrativo e tecnico di accreditamento unitamente alle Aziende sanitarie regionali che dovranno individuare le competenze aziendali in grado di supportare il piano operativo.

È, altresì, importante ricordare come in questi ultimi mesi è stato adottato il nuovo Regolamento regionale n. 9 del 15 dicembre 2023 che disciplina le autorizzazioni sanitarie e socio sanitarie ed è stato in parte modificato anche il Regolamento regionale n. 10/2018 che disciplina l'accredimento.

In particolare, l'art. 7 del RR 9/2023 ha previsto la possibilità di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio con prescrizioni, da ottemperare entro 12 mesi.

Anche il Regolamento regionale n. 10/2018 è stato in parte modificato, stabilendo all'art. 6 che, per motivi di rilevante interesse pubblico, la Giunta regionale possa con propria deliberazione motivata adottare un provvedimento conclusivo relativo all'accredimento istituzionale che si discosta dalla valutazione tecnica dell'OTAR.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 703.

Ulteriori indicazioni per l'attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2020-2025 e aggiornamento del calendario vaccinale regionale Allegato A alla D.G.R. n. 1230 del 22 novembre 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Ulteriori indicazioni per l'attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2020-2025 e aggiornamento del calendario vaccinale regionale Allegato A alla D.G.R. n. 1230 del 22 novembre 2023."** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;
- d) del visto di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Ragioneria allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Vista l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 13, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano Regioni (rep atti n. 193/CSR del 2 agosto 2023) sul documento recante Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025" e il documento recante "Calendario nazionale vaccinale",

recepita con DGR n. 942 del 13 settembre 2023 dalla Regione Umbria, ove è stato dato mandato alla Direzione regionale Salute - Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare, di attuare la medesima predisponendo il calendario regionale, nonché la tempistica delle vaccinazioni regionali;

Vista la DGR n. 1230 del 22 novembre 2023 “CALENDARIO VACCINALE REGIONALE - Indicazioni operative per l’attuazione in Umbria del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023- 2025”;

Richiamato l’art. 22 del Decreto Legislativo n. 33/2013 in ordine all’obbligo di pubblicare ed aggiornare annualmente sul proprio sito istituzionale specifici dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;

Visto l’art. 26 del Decreto Legislativo n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Considerato che con il presente provvedimento si procede all’assegnazione di parte delle risorse finanziarie destinate alla copertura degli oneri sostenuti dalle Aziende Sanitarie relativi agli ulteriori Livelli Essenziali di Assistenza (ulteriori LEA regionali), pertanto escluse dagli obblighi di cui al sopra richiamato art. 26 del D. Lgs. 33/2013;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante: ‘Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42’;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare le premesse e l’ALLEGATO 1A, “Calendario Vaccinale regionale- Indicazioni operative per l’attuazione in Umbria del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2020-2025-Aggiornamento” quale parte integrante e sostanziale, del presente provvedimento;

2) di stabilire che l’ALLEGATO 1A modifica e sostituisce integralmente l’Allegato “A” di cui alla DGR n. 1230/2023;

3) di stabilire che la vaccinazione anti-HPV è offerta gratuitamente e attivamente ai soggetti di sesso femminile per il recupero delle coorti 1994 e 1995;

4) di stabilire che le Aziende USLL forniscano opportuna informazione sull’offerta vaccinale anti HPV e propongano attivamente tale vaccinazione alle utenti, sulla base del modello organizzativo aziendale e secondo le modalità che favoriscano la migliore adesione dell’utente;

5) di dare atto che la spesa prevista dal presente provvedimento, pari ad € 400.000,00, trova copertura finanziaria al capitolo 02272_S del Bilancio regionale 2024 “Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento, con risorse regionali, di livelli di assistenza sanitaria superiori ai L.E.A. (art. 6 L.R. 25/09/2013, n. 18)”;

6) di ripartire tale somma in base alla popolazione femminile residente in ogni Azienda sanitaria, secondo il dettaglio dei dati forniti da PuntoZero scarl al 31.12.2023, come di seguito riportati:

- Az. USL Umbria 1: coorte 1994, 58,58% e coorte 1995, 58,78%,
- Az. USL Umbria 2: coorte 1994, 41,42% e coorte 1995, 41,22%.

7) di ripartire, pertanto, tra le due Aziende sanitarie la somma di euro 400.000,00 nella misura del 58% alla Azienda USL Umbria 1 e del 42% alla Azienda USL Umbria 2 e, cioè:

- € 232.000,00 alla Azienda USL Umbria 1;
- € 168.000,00 alla Azienda USL Umbria 2.

8) di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all’esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell’obbligazione passiva perfezionata:

esercizio di esigibilità	Importo esigibile €
2024	400.000,00
TOTALE €	400.000,00

9) di procedere alla **prenotazione dell’impegno di spesa** e alla relativa registrazione, ai sensi dell’articolo 56, comma 4 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, della somma complessiva di Euro 400.000,00 a favore dei seguenti soggetti creditori:

— Azienda USL Umbria 1, Via Guerra, 21, - 06127 Perugia - P.IVA 03301860544

— Azienda USL Umbria 2, Via Bramante, 37 - 05100 Terni - P.IVA 01499590550;

10) di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da:

— risorse autonome per Euro 400.000,00;

11) di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di euro 400.000,00 in base alla seguente tabella:

Soggetto creditore	Esercizio registrazione	Esercizio imputazione	Capitolo spesa	Importo imputato €	Centro di costo	Codice Accertamento/ cronoprogram.	Capitolo entrata
Az. USL Umbria n. 1 Via Guerra, 21 06127 Perugia P.IVA 03301860544	2024	2024	02272_S	232.000,00	M130201	-	-
Az. USL Umbria n. 2 Via Bramante, 37 05100 Terni P.IVA 01499590550	2024	2024	02272_S	168.000,00	M130201	-	-
TOTALE €				400.000,00			

12) di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che:

13) Missione 13 - Programma 02;

- il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente: U.1.04.01.02.021;
- il codice COFOG al secondo livello è il seguente: 07.1;

14) di incaricare il Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare della Direzione regionale Salute e Welfare di provvedere, con specifiche Determinazioni Dirigenziali e/o Circolari tecniche, di predisporre procedure operative che si renderanno necessarie per la realizzazione, in modo uniforme sul territorio dell'Umbria, del protocollo regionale delle vaccinazioni, così come integrato con il presente atto;

15) di notificare il presente atto alle Aziende Usl Umbria 1 e Umbria 2;

16) di stabilire che con il presente provvedimento si procede all'assegnazione di parte delle risorse finanziarie destinate alla copertura degli oneri sostenuti dalle Aziende Sanitarie relativi agli ulteriori Livelli Essenziali di Assistenza (ulteriori LEA regionali), pertanto escluse dagli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 33/2013;

17) di pubblicare il presente atto nel sito regionale alla pagina www.regione.umbria.it salute/prevenzione e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Ulteriori indicazioni per l'attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2020-2025 e aggiornamento del calendario vaccinale regionale Allegato A alla D.G.R. n. 1230 del 22 novembre 2023.

Il cancro della cervice uterina rappresenta tutt'oggi il quinto tumore più diffuso a livello mondiale, con un tasso di incidenza standardizzato per età stimato per il 2020 di 13,3 per 100.000 donne, ed è responsabile di centinaia di migliaia di morti ogni anno e di un forte impatto in termini sanitari, sociali ed economici.

È una malattia prevenibile mediante la vaccinazione e trattabile, soprattutto se diagnosticata precocemente. L'accesso alla vaccinazione universale in adolescenza e il raggiungimento di elevate coperture vaccinali (>90%) entro il 2030, rappresentano i pilastri della strategia globale di eliminazione del tumore alla cervice come sancito dall'OMS nel corso della 73° World Health Assembly (20 agosto 2020), dal Europe's Beating Cancer Plan e dal nuovo Piano Oncologico Nazionale 2023-2027, che ribadisce l'importanza del raggiungimento del target del 90% delle vaccinazioni HPV nelle popolazioni bersaglio di ragazze e ragazzi entro il 2030.

Non bisogna poi trascurare il fatto che l'infezione da HPV è associata allo sviluppo di numerosi altri tumori del distretto uro-genitale (vulva, vagina, pene, ano) e testa-collo (orofaringe), nonché di lesioni benigne, ma dal notevole impatto sulla qualità della vita, come i condilomi ano-genitali. Ciò aggrava ulteriormente il carico di malattia prodotto da questa infezione.

Secondo l'OMS entro il 2030 dovranno essere raggiunti i seguenti obiettivi:

- il 90% delle ragazze entro i 15 anni di età completamente vaccinate con il vaccino anti-HPV;
- il 70% delle donne sottoposte a screening utilizzando un test ad alta performance a 35 anni, che deve essere ripetuto entro i 45 anni;
- il 90% delle donne identificate con malattia cervicale trattate o comunque prese in carico.

Uno degli obiettivi del PNPV 2023-2025 è proprio quello di rafforzare la prevenzione del cancro della cervice uterina e delle altre malattie HPV correlate prevedendo le seguenti azioni:

- rilanciare e rafforzare la campagna nazionale di vaccinazione contro HPV, prevedendo il coinvolgimento attivo del territorio (in particolare PLS/MMG e consultori familiari), degli specialisti (in primis pediatri, ginecologi, oncologi), delle società scientifiche e della società civile;

- favorire la vaccinazione attraverso l'ampliamento dell'accesso ai servizi vaccinali, l'organizzazione di open day e attività di catch up, l'estensione dell'offerta attiva e gratuita del vaccino alle coorti almeno fino all'età di inizio dello screening del tumore per il cancro della cervice uterina e della gratuità del vaccino per i maschi almeno fino ai 18 anni di età compresi, il mantenimento della gratuità nel tempo per le coorti beneficiarie, l'adozione di strumenti e tecnologie informatiche flessibili per supportare la chiamata attiva e la gestione della prenotazione per ridurre le probabilità di non presentazione;

- analizzare i determinanti dell'esitazione vaccinale nei confronti dei vaccini anti-HPV e intervenire su di essi e sviluppare una estesa campagna comunicativa e informativa a supporto della campagna nazionale di vaccinazione contro HPV, impegnata su più fronti: scuole, punti di ritrovo per i giovanissimi e i giovani, tutti i media (anche i social media);

- sviluppare percorsi integrati e coordinati di presa in carico della malattia nel suo complesso, che vadano dalla prevenzione primaria (vaccinazione, promozione di comportamenti volti a ridurre il rischio di contrarre l'infezione da HPV) alla prevenzione secondaria (screening e diagnosi precoce), fino alla riduzione delle perdite al follow up e al miglioramento della qualità della vita delle pazienti colpite dalla neoplasia.

Come sopra detto i casi di tumore della cervice uterina e delle patologie correlate all'infezione da papilloma virus generano un forte impatto in termini economici, sociali e sanitari. Ogni anno, in Umbria, si registrano ca 45 nuovi casi che genereranno una spesa regionale stimata in €1.200.000 per il loro trattamento lifetime.

La vaccinazione degli adolescenti è sicuramente l'intervento più efficace a lungo termine per ridurre l'incidenza di tumori e delle altre patologie HPV correlate. Tuttavia le donne adulte mantengono il rischio di contrarre un'infezione da HPV nel corso di tutta la vita con tassi di prevalenza più alti nella fascia di età ricadente tra i 30 e 45 anni contribuendo ad incidere negativamente sulla fertilità o sull'esito di una gravidanza. A tal proposito la circolare del Ministero della Salute n. 33045 del 12/11/2019 avente per oggetto "Vaccinazioni raccomandate per le donne in età fertile e in gravidanza Aggiornamento novembre 2019" ribadisce l'importanza delle vaccinazioni come strumento di promozione della salute della donna in età fertile, in previsione e durante la gravidanza proteggendo sé stesse e il nascituro. Inoltre il rapporto annuale sull'evento nascita in Italia, pubblicato nel sito del Ministero della Salute, considera proprio in tale fascia l'età media delle madri ovvero 33 anni in Italia e 32 anni in Umbria.

La Regione Umbria ha disciplinato già a partire dal 2008 la vaccinazione HPV e nello specifico si richiamano gli atti di riferimento:

- con DGR n. 84 del 04/02/08 la Regione ha incluso come coorte primaria per la vaccinazione contro HPV, con offerta attiva e gratuita, le ragazze nate a partire dal 1997 e ha avviato il recupero delle nate dal 1996 con offerta gratuita ma non attiva;

- con la DGR n. 274 del 20/03/2017, a seguito del nuovo Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 è stata introdotto anche in Regione Umbria la vaccinazione HPV nei ragazzi undicenni a partire dalla coorte del 2006;

- con la DGR n. 531 del 09/06/2021 ha esteso la vaccinazione alla coorte delle 25enni, non vaccinate in precedenza, con offerta attiva e gratuita, in occasione della prima chiamata per lo screening del tumore del collo dell'utero

e alle donne che hanno subito recenti trattamenti per lesioni HPV correlate (CIN 2 e CN3, carcinoma microinvasivo e adenocarcinoma in situ), fino all'età di 64 anni;

- con la DGR n. 942 del 13 settembre 2023 ha recepito il nuovo Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2023-2025 che prevede la gratuità della vaccinazione alle donne al 22 novembre 2024 meno fino ai 26 anni, agli uomini almeno fino ai 18 anni e il mantenimento della gratuità per le coorti beneficiarie, così come declinato a livello regionale dalla DGR n. 1230 del 22 novembre 2023.

Inoltre in linea con i principi e gli obiettivi del PNP 2020-2025 e in continuità con quanto già fatto o avviato con il PRP 2014-2019, il Programma libero PL 14 "Screening oncologici" del Piano regionale della Prevenzione prevede di sviluppare ulteriori azioni per promuovere l'adesione e per facilitare l'accesso alle prestazioni di prevenzione a tutta la popolazione, rispettando criteri di appropriatezza, favorendo l'intersectorialità e tenendo conto di eventuali disuguaglianze.

Considerando l'andamento delle coperture vaccinali in Umbria, risultanti dall'ultimo monitoraggio pubblicato dal Ministero della Salute, riferito all'anno 2022, la Regione Umbria presenta dei valori di copertura più alti rispetto alla media italiana per le ragazze. I valori di copertura vaccinale raggiunti in Regione Umbria sono migliori rispetto all'andamento nazionale - per la coorte delle 15enni (nate nel 2007) pari all'82,66% e quella dei 12enni, nati nel 2009 pari al 77,42%. Nel complesso, la Regione Umbria si colloca sicuramente tra le regioni più avanzate e in grado di raggiungere per prima l'obiettivo ambizioso di eliminazione dei tumori HPV correlati a partire da quello della cervice uterina.

Richiamata la copertura vaccinale regionale per HPV nella donna adulta, nello specifico 30enne nel 2024 (coorte del 1994) e, per maggiore significatività 30enne nel 2025 (coorte del 1995), che è pari a:

- 14,06% per la coorte del 1994;
- 17,16% per la coorte del 1995.

Preso atto che l'estensione della gratuità della vaccinazione per le coorti del 1994 e del 1995 va a coprire la fascia di età 29-30 anni che vede la donna ancora in età fertile e che contestualmente pone in essere azioni suggerite a livello centrale, sia dalla circolare del Ministero della Salute, sia dal Piano Nazionale della Prevenzione, sopradetti.

Ritenuto ampliare l'offerta gratuita della vaccinazione anti HPV alla coorte delle donne in età fertile ovvero 1994 e 1995 che garantirebbe perseguire l'obiettivo di eliminazione del tumore alla cervice uterina e di tutti gli altri tumori HPV-correlati, ma soprattutto fornire una protezione da un tumore prevenibile con la vaccinazione e con lo screening.

Vista l'analisi dell'impatto economico che ha valutato i seguenti elementi:

- La coorte di partenza è costituita da 3.819 donne residenti in Umbria nate nel 1994 e da 3.748 nate nel 1995 alle quali sono state sottratte quelle già vaccinate;
- Le coperture vaccinali a ciclo completo di tali coorti risultano del 14,06% per la coorte 1994 e del 17,16% per la coorte 1995;
- Il target di riferimento del 95%, sancito dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2023-2025.

Considerata la stima dei costi a copertura vaccinale HPV del ciclo completo della popolazione degli aventi diritto, coorte 1994 e 1995, non superiore a euro 400.000.

Considerato che è stato previsto apposito stanziamento a valere sulle risorse proprie del Bilancio di previsione 2024-2026 della Regione Umbria, sul capitolo 02272_S "Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento, con risorse regionali, di livelli di assistenza sanitaria superiori ai L.E.A. (art. 6 L.R. 25/09/2013, n. 18)".

Acquisita in data 27 giugno 2024 la mail della dirigente del Servizio Programmazione Economico Finanziaria, Controllo di gestione e reporting delle Aziende Sanitarie Regionali, GSA con la quale ha autorizzato il dirigente del Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare a destinare la somma di euro 400.000,00 del suddetto capitolo 02272_S per l'estensione della gratuità della vaccinazione HPV coorti del 1994 e del 1995.

Atteso che l'offerta per l'estensione della gratuità della vaccinazione coorti del 1994 e del 1995 trova copertura finanziaria a valere sulle risorse proprie regionali previste sul capitolo di Bilancio regionale 2024 "02272_S Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento, con risorse regionali, di livelli di assistenza sanitaria superiori ai L.E.A. (art. 6 L.R. 25/09/2013, n. 18)" per un massimo di euro 400.000.

Considerato che tale somma, viene ripartita in base alla popolazione femminile residente in ogni Azienda sanitaria.

Visto il dettaglio dei dati forniti da PuntoZero scarl al 31.12.2023, come di seguito riportati:

- Az. USL Umbria 1: coorte 1994, 58,58% e coorte 1995, 58,78%;
- Az. USL Umbria 2: coorte 1994, 41,42% e coorte 1995, 41,22%.

Preso atto delle percentuali sopra indicate, si stabilisce di ripartire tra le due Aziende sanitarie la somma di euro 400.000,00 nella misura del 58% alla Azienda USL Umbria 1 e del 42% alla Azienda USL Umbria 2 e, cioè:

- € 232.000,00 alla Azienda USL Umbria 1;
- € 168.000,00 alla Azienda USL Umbria 2.

Ritenuto di rinviare a successivi atti l'impiego di ulteriori risorse necessarie a copertura delle coorti beneficiarie.
Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO 1A

Calendario Vaccinale regionale

Indicazioni operative per l'attuazione in Umbria del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2020-2025

Aggiornamento

SOMMARIO

Acronimi e sigle vaccini	1
Premessa	3
Calendario vaccinale per età della Regione Umbria	5
Le vaccinazioni per bambini e adolescenti	7
Le vaccinazioni per l'età adulta	10
Co-somministrazioni	13

ACRONIMI E SIGLE VACCINI

Acronimi

BPCO Broncopatia cronica ostruttiva

cVDPD Virus circolanti derivati da vaccino

HIV Virus della immunodeficienza umana

HZV Virus Herpes zoster

PNPV Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale

RCP Riassunto delle caratteristiche del prodotto

NITAG Gruppo tecnico consultivo nazionale sulle vaccinazioni

Sigle vaccini

Colera Vaccino contro il colera

DTaP Vaccino pediatrico contro difterite, tetano, pertosse acellulare

dTap Vaccino per adulti contro difterite, tetano, pertosse acellulare

DTaP-IPV Vaccino pediatrico contro difterite, tetano, pertosse acellulare e poliomielite

dTap-IPV Vaccino per adulti contro difterite, tetano, pertosse acellulare, e poliomielite

DTaP-IPV-HepB-Hib Vaccino esavalente contro difterite, tetano, pertosse, poliomielite, Epatite B, Haemophilus influenzae di tipo b

DTaP-IPV-Hib Vaccino pentavalente contro difterite, tetano, pertosse, poliomielite e Haemophilus influenzae di tipo b

DTaP-IPV Vaccino tetravalente pediatrico contro difterite, tetano, pertosse acellulare e poliomielite inattivato

dTaP-IPV Vaccino tetravalente adulto contro difterite, tetano, pertosse acellulare e poliomielite inattivato
FLU Vaccino contro l'influenza

HepA Vaccino pediatrico contro l'epatite A

HepA-AD Vaccino per adulti contro l'epatite A

HepA-HepB Vaccino pediatrico contro l'epatite A e B

HepA-HepB-AD Vaccino per adulti contro l'epatite A e B

HepB Vaccino pediatrico contro l'epatite B

HepB-AD Vaccino per adulti contro l'epatite B

aHepB-AD Vaccino per adulti, adiuvato contro l'epatite B

HepB-HD Vaccino ad alto dosaggio contro l'epatite B

HDCV Vaccino a cellule diploidi umane (human diploid cell vaccine)

Hib Vaccino anti Haemophilus influenzae di tipo b 9v

HPV Vaccino contro il Papilloma virus umano, 9-valente

HZV Vaccino contro l'Herpes Zoster Virus

IPV Vaccino iniettabile contro il poliovirus

JE-VC Vaccino contro l'Encefalite giapponese (Japanese encephalitis) inattivato, coltivato su cellule Vero

MenACWY Vaccino tetravalente contro i sierotipi di meningococco ACWY

MenB Vaccino contro il meningococco B

MenC Vaccino contro il meningococco C

MMR (o MPR) Vaccino contro morbillo parotite rosolia

MMRV (o MPRV). Vaccino contro morbillo parotite rosolia varicella

PCV Vaccino coniugato contro il Pneumococco

PPSV Vaccino polisaccaridico contro il Pneumococco

IPV Vaccino inattivato contro la poliomielite

RAB Vaccino contro la Rabbia

RV Vaccino contro il Rotavirus

RV1 Vaccino monovalente contro il Rotavirus

RV5 Vaccino pentavalente contro il Rotavirus

RZV Vaccino ricombinante a sub unità, adiuvato contro Herpes Zoster Virus

T Vaccino contro il tetano

Td Vaccino per adulti contro difterite e tetano

TBE Vaccino pediatrico contro l'Encefalite da morso di zecca (Tick borne encephalitis)

TBE-AD Vaccino per adulti contro l'Encefalite da morso di zecca (Tick borne encephalitis)

Ty21a Vaccino orale vivo attenuato contro il Tifo

V o VZV Vaccino per la varicella

VICPS Vaccino parenterale polisaccaridico inattivato contro il Tifo

YE Vaccino contro la febbre Gialla (Yellow Fever)

ZVL Vaccino a virus vivo attenuato contro Herpes Zoster Virus

Premessa

Con il presente protocollo, alla luce del nuovo Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale, si intende ribadire ed integrare quanto già stabilito con le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale, nonché stabilire le modalità attuative del nuovo PNPV 2023-2025 e della Legge 119/2017¹.

Le raccomandazioni di seguito riportate intendono aggiornare le Indicazioni operative per l'attuazione in Umbria del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019: aggiornamento "Protocollo regionale vaccinazioni" adottate con DGR n. 344 del 16 aprile 2018 e successive modifiche integrazioni con DGR n. 531 del 9 giugno 2021, con la finalità principale di ottimizzare l'organizzazione delle sedute vaccinali e raggiungere i livelli di copertura richiesti dal PNPV 2023-2025.

Per quanto riguarda le vaccinazioni relative al vaccino anti SARS-CoV-2/COVID-19 e contro Mpox (Monkeypox) si rimanda alle specifiche indicazioni del Ministero della Salute mentre, per la vaccinazione antiinfluenzale, sebbene menzionata in questo calendario, si rimanda sempre alla specifica circolare annuale del Ministero della Salute contenenti le raccomandazioni per la prevenzione e il controllo dell'influenza.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del PNPV 2023-2025, considerato di utilizzare tutte le occasioni di contatto fra il paziente e i SSR si richiama quanto segue:

- Tutte le vaccinazioni raccomandate per età, per condizioni patologiche, per determinati comportamenti o condizioni definite "a rischio" sono da intendersi ad **offerta attiva gratuita**;
- Le vaccinazioni raccomandate per i soggetti a rischio per esposizione professionale sono da intendersi con **offerta attiva** e oneri a carico del datore di lavoro, o secondo quanto previsto e dalla normativa vigente;
- Le vaccinazioni per i viaggiatori, tranne quelle incluse nel presente calendario vaccinale, sono a carico dell'interessato, fatto salvo quanto disposto dai decreti ministeriali in materia;
- Chi ha maturato, per coorte di nascita, il diritto alla chiamata attiva e gratuita, mantiene il diritto alla gratuità in caso di adesione ritardata, sia per le vaccinazioni non obbligatorie pediatriche e dell'adolescenza, almeno fino a 18 anni, sia per quelle dell'adulto nel rispetto delle indicazioni contenute nel riassunto delle caratteristiche del prodotto RCP di ogni specifico vaccino;
- La vaccinazione delle categorie "a rischio" è gratuita, oltre che per le coorti di età previste dallo stesso PNPV anche per tutte le persone con rischio aumentato per patologia o condizione (dietro richiesta/certificazione del medico), così come descritto nel PNPV vigente o da altra normativa sull'argomento;
- Nei casi in cui non è prevista la gratuità, la vaccinazione richiesta dall'utente (secondo le indicazioni degli specifici vaccini e se previsto della scheda tecnica), *sempre che il vaccino sia disponibile presso gli ambulatori vaccinali*², è sottoposta a **co-pagamento***, cioè al pagamento della somministrazione come da tariffario regionale oltre che del vaccino al prezzo sostenuto dalla Azienda USL per l'acquisto. Ovviamente le Aziende USL dovranno ricalcolare l'importo

¹ Allegato A del DPCM 12 gennaio 2017: **Livello Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica. Area di intervento A "Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali"**.

▪ **Nuovi nati:** cicli di base e successivi richiami (come da calendario nazionale) di vaccino per la prevenzione di difterite, tetano, pertosse, epatite B, polio, *Haemophilus influenzae* tipo b, pneumococco, meningococco B, rotavirus, morbillo, parotite, rosolia, varicella, meningococco C;

▪ **Adolescenti:** ciclo di base (come da calendario) di vaccino anti-meningococcico ACWY135 e vaccino anti HPV;

▪ **Soggetti di età > 65 anni:** vaccino anti-influenzale stagionale;

▪ **Soggetti di età pari a 65 anni:** ciclo di base (come da calendario) di vaccino antipneumococcico PCV13+PPV23 e vaccino antizoster;

▪ **Soggetti a rischio di tutte le età:** vaccinazioni previste dal vigente PNPV e da altre normative nazionali sull'argomento.

² In ogni caso, se si dovessero verificare situazioni di carenza, il vaccino va somministrato prioritariamente alle coorti e alle categorie per le quali è già stabilita l'offerta attiva e/o gratuita.

* Si rimanda a quanto indicato nel documento istruttorio.

dovuto dall'utente, in più o in meno, in base alle eventuali variazioni del costo d'acquisto dei vaccini e dovranno immediatamente applicarlo.

Di seguito si riportano il calendario vaccinale regionale e quindi, le indicazioni relative a ciascun vaccino/raggruppamento con particolare attenzione a quelli di nuova introduzione. Per quanto non esplicitato nel presente protocollo si fa riferimento a quanto stabilito dal PNPV e si aggiornano i precedenti protocolli regionali di cui alla DGR n. 344/2019 e alla DGR n. 531/2021.

Calendario vaccinale per età della Regione Umbria

VACCINO (SIGLA)	NUOVO NATO								BAMBINO		ADOLESCENTE		ADULTO					
	Nascita	2 mesi (dal 61° giorno)	3 mesi (dal 91° giorno)	4 mesi (dal 121° giorno)	5 mesi (dal 151° giorno)	6 mesi	10 mesi	12 mesi	13/14 mesi	5 anni	6 anni	11 anni	12-18 anni	19-59 anni	50-64 anni	60 anni	65 anni	> 65 anni
Epatite B (HBV)	HBV 1																	
Esavalente: Difterite, Tetano, Pertosse, Poliomelite, Epatite B, Haemophilus influenzae di tipo b (DTaP-IPV-HBV-Hib)		DTaP-IPV-HBV-Hib		DTaP-IPV-HBV-Hib			DTaP-IPV-HBV-Hib											
Rotavirus (RV)			RV 2															
Pneumococco coniugato (PCV)		PCV 3		PCV 3			PCV 3										PCV 3	
Meningococco B (MenB)		MenB 4							MenB									
Morbillo, Parotite, Rosolia, Varicella (MMRV o MMR+V)								MMRV o MMR+V 5		MMRV o MMR+V 6					MPR+V 7			
Meningococco ACWY (MenACWY)								MenACWY 9					MenACWY 10					
Difterite, Tetano, Pertosse, Poliomelite (Dtap-IPV/dTap-IPV)										Dtap-IPV/dTap-IPV 11			Dtap-IPV/dTap-IPV 12					
Papillomavirus (HPV)												HPV 13, 16						
Difterite, Tetano, Pertosse adulto (dTAp)														dTAp 14				
Influenza (FLU)								FLU 15									FLU 15	
Herpes Zoster																	HZV	

Nota bene: la tabella fa riferimento alle sole vaccinazioni per età. Per le indicazioni relative alle categorie fragili si rimanda al testo del presente documento. I mesi e gli anni di vita si intendono compiuti (ad esempio: la prima dose DTaP-IPV-HBV-Hib può essere offerta a 2 mesi compiuti quindi a partire dal 61° giorno di vita, la dose di richiamo DTaP-IPV-HBV-Hib a 10 mesi, ovvero a partire dal 301° giorno di vita).

Nota bene: la tabella fa riferimento alle sole vaccinazioni per età. Per le indicazioni relative alle categorie fragili si rimanda al testo del presente documento. I mesi e gli anni di vita si intendono compiuti (ad esempio: la prima dose DTaP-IPV-HBV-Hib può essere offerta a 2 mesi compiuti quindi a partire dal 61° giorno di vita; la dose di richiamo DTaP-IPV-HBV-Hib a 10 mesi, ovvero a partire dal 301° giorno di vita).

- ¹ Per i bambini nati da madre HBsAg positiva si raccomanda: di somministrare la prima dose di vaccino monovalente anti-HBV entro le prime 12- 24 ore di vita, contemporaneamente alle Ig specifiche; di effettuare la seconda dose sempre con vaccino monovalente a distanza di 4 settimane dalla prima; di seguire il calendario con il vaccino combinato esavalente a partire dalla terza dose (61esimo giorno di vita).
- ² Ciclo vaccinale a 2 o 3 dosi in base al tipo di vaccino utilizzato. Il ciclo di base può essere iniziato a partire dalla 6^a settimana e deve terminare entro le 24 o 32 settimane di vita, a seconda del prodotto utilizzato.
- ³ L'offerta va eventualmente integrata con schedula sequenziale (PCV+PPSV23) in funzione della tipologia di vaccino utilizzato.
- ⁴ La vaccinazione può essere iniziata a partire dal 61esimo giorno di vita. La schedula indicata prevede la seconda dose a non meno di due mesi dalla prima e la dose di richiamo ad almeno 6 mesi di distanza dalla serie primaria.
- ⁵ Prima dose a 12 mesi compiuti in co-somministrazione con il vaccino MenACWY. I bambini che hanno ricevuto una dose di vaccino MPR prima del loro primo compleanno devono ricevere altre due dosi (una dose a 12-15 mesi di età e un'altra dose separata da almeno 28 giorni).
- ⁶ Seconda dose quadrivalente di MPRV prevista a 5 anni compiuti per i bambini già vaccinati con 1 dose di MPRV oppure già vaccinati con 1 dose di vaccino trivalente (MPR) e 1 dose di monovalente anti-varicella (mono-V). Prima dose di recupero per i bambini mai vaccinati in precedenza che dovranno ricevere la seconda dose ad almeno 4 settimane di distanza dalla prima. Per i soggetti che hanno già contratto la varicella: seconda dose di MPR se già vaccinati in precedenza con 1 dose o 2 dosi di MPR, a distanza di almeno 4 settimane, se mai vaccinati in precedenza.
- ⁷ Al fine di raggiungere l'obiettivo di eliminazione del morbillo e rosolia e ai fini del recupero vaccinale, la vaccinazione MPR è raccomandata per tutti i soggetti che non siano stati vaccinati con due dosi.
- ⁸ Per le donne in età fertile è consigliabile valutare lo stato immunitario contro la varicella e, se necessario, proporre attivamente la vaccinazione anche dopo il compimento del 18mo anno di età;
- ⁹ Ad almeno 12 mesi compiuti con dose singola in co-somministrazione con il vaccino MPRV o MPR + mono-V.
- ¹⁰ Offerta attiva e gratuita al 12esimo anno con mantenimento dell'offerta gratuita, fino ai 18 anni di età compresi (18 aa+364 gg), sia ai soggetti mai vaccinati in precedenza, sia a quelli già vaccinati con MenC o MenACWY.
- ¹¹ È possibile utilizzare dai 4 anni anche la formulazione tipo adulto (dTaP), a condizione che i genitori siano adeguatamente informati dell'importanza del richiamo all'adolescenza e che siano garantite elevate coperture vaccinali in età adolescenziale.
- ¹² Utilizzare la formulazione per adulto dTaP.
- ¹³ Ciclo vaccinale a 2 o 3 dosi in base all'età, come da scheda tecnica. La vaccinazione di recupero (catch up) è raccomandata per le donne almeno fino a 26 anni compiuti, anche utilizzando l'occasione opportuna della chiamata al primo screening per la prevenzione dei tumori al collo dell'utero e per gli uomini almeno fino a 18 anni compresi qualora non siano stati precedentemente vaccinati o non abbiano completato il ciclo vaccinale.
- ¹⁴ A partire dal completamento della serie primaria il richiamo deve essere effettuato con 1 dose di vaccino dTaP ogni 10 anni.
- ¹⁵ Offerta gratuita a tutti i soggetti di età compresa tra 6 mesi e 6 anni di vita (6 anni e 364 gg), di età ≥ 60 anni e alle categorie individuate nella annuale circolare ministeriale sulla prevenzione e controllo dell'influenza.
- ¹⁶ HPV estensione offerta attiva gratuita ciclo vaccinale in base all'età come da scheda tecnica per le donne 30enni (coorte 1994-1995) e mantenimento della gratuità per le coorti beneficiarie.

LE VACCINAZIONI PER BAMBINI E ADOLESCENTI

La vaccinazione anti-meningococco B (infezioni invasive)

Il vaccino anti-MenB si può somministrare a partire dal 61esimo giorno di vita, con schedula vaccinale a 2 dosi, distanziate a non meno di due mesi, e la dose di richiamo ad almeno 6 mesi di distanza dalla serie primaria, effettuata al compimento di 3 mesi (91°giorno), 5 mesi (151° giorno) e 15 mesi di vita.

In caso di ritardo della prima dose si rimanda a quanto disposto dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale.

L'eventuale slittamento degli appuntamenti vaccinali non preclude la possibilità della co-somministrazione di esavalente + pneumococco + MenB + Rotavirus;

Schedula vaccinale a 2 dosi, a distanza di almeno 1 mese, in caso di ritardo con prima dose dopo il compimento dei 2 anni.

Pertanto, dato che questo vaccino ha un calendario diverso in base all'età in cui si inizia, sono stati inseriti nel sistema informativo diversi cicli vaccinali.

Sarà inoltre garantita la vaccinazione a tutti i minori, fino al compimento dei 18 anni, che hanno maturato il diritto e non si sono presentati in tempo utile, su richiesta.

Per i soggetti di età maggiore di 18 anni che facciano richiesta della vaccinazione è comprensiva della somministrazione del prezzo pagato dalla AZ.USL per l'acquisto.

La vaccinazione contro il meningococco B inoltre deve essere offerta attivamente e gratuitamente, così come quella tetravalente contro meningococco A, C, W e Y, **alle persone a rischio aumentato** di qualsiasi età. Infine si precisa che il vaccino contro il meningococco B può essere co-somministrato con il vaccino tetravalente contro il meningococco A, C, W e Y dopo l'anno di età.

La vaccinazione anti varicella e anti morbillo/parotite/rosolia

La prima dose di quadrivalente MPVR, oppure tramite vaccino trivalente MPR e monovalente varicella mono-V a 12 mesi di vita in co-somministrazione con il vaccino MenACWY.

Seconda dose di quadrivalente MPRV oppure tramite vaccino trivalente MPR e Monovalente varicella (Mono-V) al compimento dei 5 anni di vita.

Nel caso in cui al compimento del 5 anno il bambino non sia stato vaccinato in precedenza si potrà effettuare il recupero distanziando la seconda dose ad almeno 4 settimane dalla prima (catch-up).

In caso di anamnesi pre-vaccinale positiva per precedenti convulsioni febbrili nel soggetto o nei familiari di primo grado è opportuno utilizzare i due vaccini separatamente (MPR+V).

Ai bambini anamnesticamente negativi per varicella, che effettuano a 5-6 anni la vaccinazione MPRV dopo aver ricevuto una precedente dose di MPR, dovrà essere somministrata una seconda dose di vaccino anti-varicella monovalente da effettuare alla prima occasione opportuna e, comunque, rispettando gli intervalli temporali previsti dalla scheda tecnica.

Nei casi in cui, in base ai dati anamnestici sia preferibile una somministrazione separata o venga fatta una specifica richiesta, sarà possibile eseguire il trivalente MPR e poi, a distanza di almeno 8 settimane, il vaccino contro la varicella.

La vaccinazione **anti-varicella, insieme a quella per morbillo, parotite e rosolia** dovrà essere offerta gratuitamente, in tutte le occasioni utili, **soprattutto ai minori e agli adolescenti con anamnesi negativa per la varicella, a tutti i soggetti a rischio aumentato** di qualsiasi età, alle **donne in età fertile** non immuni. *Nel caso in cui una donna risulti non immune nei confronti della rosolia o della varicella, o di entrambe durante la gravidanza, dovrebbe essere immunizzata nell'immediato post - partum, anche prima delle dimissioni dal reparto maternità.*

Ugualmente dovrà essere offerta, così come la vaccinazione contro Morbillo, parotite e rosolia, **agli operatori sanitari suscettibili** prima dell'inizio dell'attività lavorativa o al momento dei controlli sanitari preventivi.

Le vaccinazioni contro il morbillo e la varicella (ma non quelle contro parotite e rosolia) sono efficaci anche **post-esposizione**, se l'esposizione è stata saltuaria e se i vaccini vengono somministrati rispettivamente entro 72 ore (morbillo) o entro 5 giorni (varicella) dal contatto. Anche in questi casi

va prevista la schedula a due dosi, da somministrarsi rispettando gli intervalli temporali indicati in scheda tecnica.

La vaccinazione anti Rotavirus (RV)

La vaccinazione anti-Rotavirus è indicata per la prevenzione delle gastroenteriti (che si manifestano generalmente con diarrea e vomito) causate dall'infezione da rotavirus, deve essere somministrata per via orale ed è raccomandata universalmente a tutti i bambini a partire dalla 6° settimana di vita; consiste di 2 o 3 dosi (in funzione del vaccino utilizzato) a distanza di almeno 4 settimane e il ciclo vaccinale dovrebbe in ogni caso essere completato come da scheda tecnica. Comunque i cicli vaccinali avviati dovranno sempre essere completati con lo stesso vaccino utilizzato per la prima dose. In Umbria la vaccinazione verrà offerta attivamente ai nati nel 2023 somministrando la prima dose a partire dalle 6 settimane di età e, poiché il vaccino (orale) è co-somministrabile nella stessa seduta con altre vaccinazioni e va iniziato molto precocemente al fine di proteggere i bambini più piccoli, si può prevedere la co-somministrazione nelle stesse sedute in cui vengono fatte la vaccinazione con esavalente e quella con anti-pneumococcico.

Qualora il ciclo vaccinale inizi in tempi successivi alla 6° settimana, va valutata comunque la possibilità di terminarlo entro i limiti temporali previsti dalle specifiche schede tecniche. Poiché esiste un rischio di invaginazione intestinale, seppur molto raro, i genitori devono essere sistematicamente informati che nei 30 giorni successivi alla vaccinazione potrebbe, molto raramente, verificarsi l'evento avverso di invaginazione intestinale³ una condizione patologica grave ma che può essere risolta grazie all'intervento medico immediato.

Vaccinazione anti Pneumococco

La vaccinazione anti-pneumococcica coniugata viene somministrata al compimento dei due mesi (dal 61° giorno), di 4 mesi (dal 121° giorno) e di 10 mesi (dal 301° giorno) di vita, in co-somministrazione con DTPa-IPV-HBV-Hib.

Vaccinazione anti Papilloma virus (HPV)

La vaccinazione anti-HPV ha l'obiettivo di immunizzare gli adolescenti di entrambi i sessi offrendo la massima protezione da tutte le patologie HPV correlate direttamente prevenibili con la vaccinazione. In accordo al PNPV 2023-2025 è prevista l'offerta del ciclo vaccinale a due dosi (0-6 mesi al compimento dell'11° anno di vita fino a 14 anni inclusi). L'offerta del ciclo vaccinale a tre dosi (0-2-6 mesi) è invece a partire dai 15 anni per entrambi i sessi. Per i ragazzi/ragazze almeno fino a 18 anni di età inclusi, è mantenuta la gratuità per tutte le dosi del ciclo vaccinale qualora non siano stati precedentemente vaccinati o non abbiano completato il ciclo e permane il diritto alla gratuità, anche se l'interessato aderisce alla vaccinazione negli anni successivi a quello in cui il diritto è stato maturato.

Per le donne si stabilisce:

- offerta attiva e gratuita della vaccinazione di recupero (catch up), raccomandata per le donne almeno fino a 26 anni compiuti, anche utilizzando l'occasione opportuna della chiamata al primo screening per la prevenzione dei tumori al collo dell'utero;
- offerta gratuita del vaccino anti HPV alle donne che hanno subito recenti trattamenti per lesioni HPV correlate (CIN 2 e CIN3, carcinoma microinvasivo adenocarcinoma in situ), fino all'età di 64 anni;
- estensione offerta attiva gratuita ciclo vaccinale in base all'età come da scheda tecnica per le donne 30enni (coorte 1994-1995) e mantenimento della gratuità per le coorti beneficiarie.

Dopo i 18 anni, fatto salvo quanto sopra indicato e per le categorie raccomandate dal PNPV, i ragazzi e le donne potranno farne richiesta e la somministrazione avverrà in co-pagamento*.

³ Se il bambino mostra uno dei segni/sintomi suggestivi dell'invaginazione intestinale (violenti dolori a carico di stomaco o addome, vomito persistente, sangue nelle feci, gonfiore addominale e/o febbre alta) il medico deve essere subito contattato.

* Si rimanda a quanto indicato nel documento istruttorio.

La vaccinazione tetravalente anti Meningococco (ceppi A, C, W135, Y)

La vaccinazione anti-meningococco ACWY tetravalente ha lo scopo di offrire ai bambini una protezione più ampia per quei ceppi di meningococco che, anche se non frequenti nel nostro Paese, mostrano una tendenza all'incremento, soprattutto in conseguenza dei cambiamenti climatici, dei viaggi e dei movimenti migratori.

La vaccinazione prevede una dose a partire dal compimento del 12 mese di vita in co-somministrazione con il vaccino MPRV/MPR+Mono-V.

A partire dal compimento del 12 anno di vita è prevista una sola dose sia per gli adolescenti mai vaccinati in precedenza sia per i già immunizzati nell'infanzia contro Men C o MenACWY. Nell'adolescente, il vaccino può essere somministrato insieme al richiamo del vaccino dTpa (dTpaIPV), utilizzando lo specifico vaccino adatto per la vaccinazione dai 12 anni in su.

Attualmente non è prevista alcuna dose aggiuntiva fra le due indicate nel calendario vaccinale e, di norma, vanno rispettate le età previste (12° mese e 12-18 anni); in caso di richiesta di anticipare la dose dell'adolescenza, questa andrà considerata dose aggiuntiva su richiesta dell'utente e, quindi, a pagamento se il bambino ha meno di 12 anni e oltre i 18 anni la vaccinazione sarà possibile solo in co-pagamento*.

La vaccinazione anti difterite, tetano, pertosse e poliomielite

Il vaccino Esavalente DTaP-IPV-HBV-Hib (Difterite, Tetano, Pertosse, Poliomelite, Epatite B, Haemophilus influenzae di tipo b) prevede un ciclo di base a due dosi più richiamo ovvero al compimento del 2 mese di vita (dal 61 gg), al compimento del 4 mese di vita (dal 121gg) e ad almeno 10 mesi (301 gg) in co-somministrazione con PCV. La quarta dose ultima della serie primaria del vaccino DTaP-IPV è prevista al compimento dei 5 anni di vita. Si fa presente che partire dai 4 anni è possibile utilizzare anche la formulazione di tipo adulto (dTpa-IPV) a condizione che i genitori siano adeguatamente informati dell'importanza del richiamo all'adolescenza e che siano garantite elevate coperture vaccinali in età adolescenziale. E' raccomandata per tutti gli adolescenti l'immunizzazione contro difterite, tetano, pertosse e poliomielite utilizzando vaccini combinati con dosaggi antigenici previsti per l'adulto.

LE VACCINAZIONI PER L'ETÀ ADULTA

Vaccinazione anti difterite-tetano-pertosse e anti morbillo-parotite-rosolia e varicella

Tra gli obiettivi del PNPV 2023-2025 è ribadita la necessità di raggiungere e mantenere l'eliminazione di morbillo e rosolia. Come indicato nella precedente DGR n. 344/2018 si ricorda che è necessario somministrare periodicamente (ogni 10 anni) la vaccinazione contro difterite-tetano e pertosse, con dosaggio per adulto, con chiamata attiva a partire dal 2023 e con offerta in ogni occasione utile (es: visite per il rinnovo della patente, per certificazioni effettuate presso il medico di medicina generale, etc.). Di grande rilievo è anche la vaccinazione durante la gravidanza contro difterite, tetano, pertosse. Infatti, la pertosse contratta nei primi mesi può essere molto grave o persino mortale, la fonte di infezione può essere spesso la madre, e la protezione conferita passivamente da madri infettate da bacillo della pertosse o vaccinate molti anni prima è labile e incostante. Per tali motivi vaccinare la madre nelle ultime settimane di gravidanza consente il trasferimento passivo di anticorpi in grado di immunizzare il neonato fino allo sviluppo di una protezione attiva da vaccinazione del bambino. Il vaccino si è dimostrato sicuro sia per la donna in gravidanza, sia per il feto. Nel caso una donna non risulti immune contro la rosolia o la varicella (o entrambe) durante la gravidanza, è importante che sia immunizzata prima della dimissione dal reparto maternità, nell'immediato post-partum. Le vaccinazioni con vaccini vivi attenuati non sono indicate se la donna è in gravidanza, ma è importante sottolineare che esistono molti casi di donne vaccinate durante gravidanze misconosciute, e il tasso di effetti avversi sul feto non è stato diverso da quello riscontrato nei neonati da madri non vaccinate.

Vaccinazione anti influenza

La vaccinazione anti-influenzale è raccomandata ad ogni stagione autunnale per l'ultra-sessantenne con l'obiettivo di ridurre complicate, ospedalizzazioni e morti dovute a tale infezione.

Attualmente, in Umbria, viene raggiunta una buona copertura vaccinale nei confronti dell'influenza, grazie alla collaborazione dei Medici di medicina Generale, soprattutto nelle persone con più di 65 anni, con un dato regionale decisamente superiore a quello medio nazionale, mentre la copertura vaccinale nei soggetti a rischio di tutte le età e negli operatori sanitari è meno soddisfacente.

Le indicazioni per la vaccinazione da somministrare prima di ogni epidemia stagionale vengono emanate ogni anno dal Ministero della Salute con apposita circolare e la regione Umbria con accordi intersettoriali con gli operatori del settore individua le modalità per l'offerta attiva e i target di popolazione interessata.

Anche nei confronti dell'influenza è importante che la donna in gravidanza sia immunizzata. Infatti l'influenza stagionale aumenta il rischio di ospedalizzazione, di prematurità e basso peso del nascituro e di interruzione di gravidanza. Rimane strategico il rafforzamento dell'offerta della vaccinazione anti influenzale per i soggetti a rischio, di tutte le età, per condizione patologica, fisiologica (gravidanza) o esposizione lavorativa in modo da ridurre le complicate da influenza con conseguenti minor accessi al pronto soccorso e eventuali ospedalizzazioni. Si considerano esclusivamente i vaccini antiinfluenzali disponibili in Italia autorizzati dall'Agenzia Europea del Farmaco (EMA) e/o dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), anche se non tutti i vaccini autorizzati per l'uso sono necessariamente disponibili sul mercato. L'aggiornamento periodico dei virus contenuti nei vaccini antiinfluenzali è necessario per garantire l'efficacia dei vaccini a causa della costante evoluzione dei virus influenzali, compresi quelli che circolano e infettano gli esseri umani.

Vaccinazione anti-pneumococcica

La vaccinazione anti pneumococco è uno strumento fondamentale per la prevenzione delle polmoniti e per proteggere tutti i soggetti a rischio attraverso la collaborazione dei MMG con i quali annualmente viene sottoscritto un apposito Accordo Integrativo Regionale per la somministrazione dei vaccini compreso l'anti-pneumococco e per la registrazione dell'avvenuta vaccinazione nel portale in disponibilità delle aziende USL per valutare le prestazioni dei medici e calcolare le coperture vaccinali per le diverse categorie di aventi diritto e per classi di età.

Si ricorda che l'obiettivo di copertura per la vaccinazione anti pneumococco per la coorte dei 65enni previsto dal PNPV 2023-2025 è del 75%.

A seguito degli incontri della commissione regionale vaccini è fatto proprio quanto ribadito nel PNPV 2023-2025 e nel relativo Calendario Vaccinale la vaccinazione anti-pneumococco è offerta attivamente (in co-somministrazione con la vaccinazione antinfluenzale, anti SARS-CoV-2/COVID-19, anti HZ o indipendentemente) e in qualsiasi stagione dell'anno, alla coorte dei soggetti di 65 anni di età a partire dall'anno 1958 con graduale recupero delle coorti fino all'anno 1952 (che all'entrata in vigore del PNPV 2017-2019 avevano maturato l'accesso alla gratuità).

La vaccinazione anti-pneumococcica è inoltre raccomandata, indipendentemente dall'età, per tutti coloro che presentino patologie o condizioni predisponenti come riportato nel PNPV 2023-2025.

Per il recupero delle coorti la cui vaccinazione non è stata completata, si ritiene per il completamento del ciclo vaccinale integrare l'offerta con schedula sequenziale (PCV+PPSV), in funzione della tipologia di vaccino PCV utilizzato e della data della precedente vaccinazione.

Vaccinazione anti Herpes Zoster (HZ)

L'Herpes Zoster (HZ) è una patologia virale acuta determinata dalla riattivazione dell'infezione latente da virus varicella zoster (VZV) e la vaccinazione è uno strumento fondamentale per la prevenzione della patologia erpetica per proteggere tutti i soggetti a rischio attraverso la collaborazione dei MMG con i quali annualmente viene sottoscritto un apposito Accordo Integrativo Regionale per la somministrazione dei vaccini compreso l'anti-zoster.

Si ricorda che l'obiettivo di copertura per la vaccinazione anti zoster per la coorte dei 65enni previsto dal PNPV 2023-2025 è del 50% e contestualmente il piano raccomanda di offrire la vaccinazione prioritariamente ai soggetti a rischio a partire dai 18 anni di età.

A seguito degli incontri della commissione regionale vaccini è fatto proprio quanto ribadito nel PNPV 2023-2025 e nel relativo Calendario Vaccinale la vaccinazione anti-zoster è offerta attivamente (in co-somministrazione con la vaccinazione antinfluenzale, anti SARS-CoV-2/COVID-19, anti pneumococco o indipendentemente) e in qualsiasi stagione dell'anno, alla coorte dei soggetti di 65 anni di età a partire dall'anno 1958 con graduale recupero delle coorti fino all'anno 1952 (che all'entrata in vigore del PNPV 2017-2019 avevano maturato l'accesso alla gratuità).

I vaccini anti-zoster attualmente disponibili in Italia e autorizzati dalla Agenzia Europea del Farmaco (EMA) e/o dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), sono il vaccino ricombinante adiuvato (Recombinant Zoster Vaccine, RZV) e il vaccino a virus vivo attenuato (Zoster Live Vaccine, ZLV).

Il vaccino a virus vivo attenuato (ZVL) è somministrato in singola dose; il vaccino ricombinante adiuvato (RZV) è somministrato in due dosi a distanza di due mesi, e non più di sei (da 1 a 2 mesi nei soggetti che sono o che potrebbero diventare immunodepressi a causa di malattia o terapia).

A seguito degli incontri della commissione regionale vaccini in ordine alla vaccinazione anti-zoster si raccomanda che la vaccinazione *con vaccino ricombinante adiuvato (RZV)* sia assicurata alle categorie elencate nella tabella che segue:

a) Soggetti di età 18-49 anni	b) Soggetti di età pari o superiore a 50 anni altamente fragili e <u>con rischio aumentato di HZ o di complicanze ad esso associate</u>
▪ diabete mellito ▪ cardiopatie croniche (<i>esclusa ipertensione isolata</i>) ▪ malattie polmonari croniche ▪ candidati a terapia immunosoppressiva ▪ malattie reumatologiche in attesa o in corso di terapia immunosoppressiva ▪ patologie oncologiche e oncoematologiche ▪ trattamento dialitico ▪ positività al virus dell'immunodeficienza umana acquisita (HIV) ▪ attesa di trapianto di organo solido ▪ trapiantati di organo solido ▪ trapiantati con cellule staminaliemopoietiche ▪ forme gravi o recidivanti di Herpes Zoster	▪ diabete mellito <i>trattato con terapia insulinica o con almeno due farmaci ipoglicemizzanti o diabete con complicanze</i> ▪ cardiopatie croniche <i>con scompenso cardiaco in classe avanzata – NYHA III- IV, post shock cardiogeno, portatori di dispositivi medici cardiaci impiantati attivi</i> ▪ <i>broncopneumopatie croniche ostruttive (asma, fibrosi polmonare idiopatica, soggetti in ossigenoterapia)</i> ▪ candidati a terapia immunosoppressiva ▪ malattie reumatologiche in attesa o in corso di terapia immunosoppressiva ▪ patologie oncologiche e oncoematologiche ▪ trattamento dialitico ▪ positività al virus dell'immunodeficienza umana acquisita (HIV) ▪ attesa di trapianto di organo solido ▪ trapiantati di organo solido ▪ trapiantati con cellule staminali emopoietiche ▪ forme gravi o recidivanti di Herpes Zoster

Per la vaccinazione della popolazione rimanente si farà riferimento alle disposizioni già in essere che vedono, in assenza di controindicazioni, la possibilità di utilizzo alternativo di vaccino a virus vivo attenuato (ZLV) o di quello ricombinante adiuvato (RZV), in base alle disponibilità di prodotto;

La vaccinazione anti-zoster sarà garantita anche presso i centri vaccinali distrettuali per le somministrazioni, dietro pagamento, alle categorie non aventi diritto e per eventuali campagne di recupero vaccinale, suggerite dal contesto epidemiologico, e/o esigenze strategiche regionali;

In tutti i casi in cui non sia prevista la gratuità, come stabilito dal presente atto, la vaccinazione richiesta dall'utente sarà soggetta a co-pagamento*.

* Si rimanda a quanto indicato nel documento istruttorio.

COSOMMINISTRAZIONI

I vaccini possono essere co-somministrati durante la stessa seduta riducendo il disagio degli utenti e il carico di lavoro dei servizi. In molti casi le co-somministrazioni sono esplicitamente descritte in scheda tecnica e se non esiste una controindicazione specifica.

Per le indicazioni riguardo le cosomministrazioni si riportano le indicazioni di cui al:

- documento predisposto dalla Regione Piemonte (SEREMI) aggiornato a settembre 2017 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 990 del 11 agosto 2023 della regione Veneto che ha approvato il nuovo *Calendario Vaccinale della Regione del Veneto*, recependo l'Intesa della Conferenza Stato - Regioni sui documenti *Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025* e *Calendario Nazionale Vaccinale* (Rep. Atti n 193/CSR del 02/08/2023) disponibile al link: <https://www.seremi.it/content/le-malattie-batteriche-invasive-piemonte-rapporto-2017-ed-2018>;
- documento della regione Veneto approvato con DGR n. 990 del 11 agosto 2023 disponibile al link: <https://www.vaccinarsinveneto.org/vaccinazioni-veneto/calendario-vaccinale> allegato d).

Si fa riferimento al PNPV 2023-2025 adottato con DGR n. 942 del 13 settembre 2023 per quanto riguarda le vaccinazioni per:

- **donne in età fertile;**
- **soggetti a rischio per condizioni patologiche e loro conviventi;**
- **soggetti a rischio per esposizione professionale;**
- **soggetti a rischio per determinati comportamenti o condizioni;**
- **i viaggiatori per turismo, lavoro e per motivi di studio⁴.**

⁴ Le prestazioni di consulenza e profilassi vaccinale sono gratuite per coloro che si recano all'Estero per conto di Associazioni riconosciute a livello nazionale o regionale (Protezione Civile, Croce Rossa...) "Si raccomanda inoltre che le vaccinazioni effettuate per missione umanitaria, missione di pace, volontariato e motivi di adozione non siano a carico del viaggiatore previa presentazione di attestato della ONG/ONLUS.

Non sono esenti dal pagamento i volontari occasionali che compiono viaggi di solidarietà, anche in gruppo, per iniziativa personale).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 705.

Avviso pubblico di cui alle DD.G.R. nn. 783, 1042 e 1070 del 2023 - Presa d'atto lavori della Commissione. Ricostituzione dell' "Elenco regionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale".

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Avviso pubblico di cui alle DD.G.R. nn. 783, 1042 e 1070 del 2023 - Presa d'atto lavori della Commissione. Ricostituzione dell' "Elenco regionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale".**" e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Richiamato il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"*, con particolare riferimento agli articoli 3 e 3-bis nelle parti in cui si stabiliscono i requisiti previsti per la nomina a direttore amministrativo e direttore sanitario delle Aziende sanitarie;

Dato atto delle modifiche introdotte in materia di nomina dei Direttori sanitari ed amministrativi delle Aziende sanitarie dal decreto legislativo 4 aprile 2016, n. 171 *"Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria"* al citato d.lgs. 502/1992 ed in particolare dall'art. 3 che detta *"Disposizioni per il conferimento dell'incarico di direttore sanitario, direttore amministrativo e, ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale"*;

Richiamata la l.r. 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali);

Richiamato l'art. 36-bis (*Elenchi regionali dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale*) della citata l.r. 9 aprile 2015, n. 11, che dispone quanto segue: *"1. Sono istituiti, ai sensi e nel rispetto dell'articolo 3 del D.Lgs. 171/2016, gli Elenchi regionali dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale, aggiornati con cadenza biennale"*;

Preso atto che con d.g.r. n. 783 del 26 luglio 2023 avente ad oggetto *"Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale. Determinazioni."* la Giunta regionale, per ricostituire i suddetti Elenchi, ha indetto i seguenti Avvisi pubblici:

- Avviso pubblico per l'inserimento nell'Elenco dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;

- Avviso pubblico per l'inserimento nell'Elenco dei soggetti idonei alla nomina di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero universitarie del Servizio sanitario regionale;

Richiamata la legge 10 agosto 2023, n. 112 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025) - entrata in vigore il 17 agosto 2023 - ha inserito l'art. 8-bis al D.L. 75/2023 modificando i limiti anagrafici previsti dall'art. 3, comma 7 del d.lgs. 30.12.1992, n. 502 per l'accesso agli elenchi regionali per Direttore sanitario e Direttore amministrativo di cui al citato art. 3 del d.lgs. 171/2016;

Richiamata la d.g.r. n. 1042 dell'11 ottobre 2023 *"Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale. Avviso ex d.g.r. n. 783 del 26/7/2023. Determinazioni."*, con la quale si stabiliva di modificare e riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione agli Avvisi indetti con la d.g.r. n. 783 del 26 luglio 2023, integrandone, contestualmente, i contenuti;

Richiamata la d.g.r. n. 1070 del 18/10/2023, avente ad oggetto “*Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale. Avviso ex d.g.r. n. 783 del 26/7/2023. Determinazioni.*” - *Integrazioni.*”;

Dato atto che con la d.g.r. n. 783 del 11.10.2023, sopra richiamata, veniva deciso, tra l'altro:

- 2) di stabilire che la selezione degli aspiranti ad essere iscritti negli Elenchi di cui al punto 1) (finalizzati alla nomina rispettivamente a Direttore amministrativo o a Direttore sanitario delle Aziende sanitarie regionali), verrà effettuata per titoli e colloqui da una Commissione, composta da n. 3 esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti, che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto del ruolo da ricoprire, di cui uno designato dalla Regione; ...OMISSIS.....

- 4) di rinviare a successiva deliberazione la nomina della Commissione, di cui al punto 2), dando atto che, in osservanza alle disposizioni vigenti, dalla stessa non potranno derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; in particolare la Commissione opererà “a titolo gratuito” e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati, (art. 8 comma 1 del d.lgs. 171/2016), e potranno operare con riunioni svolte anche in modalità decentrata e telematica attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale;...OMISSIS...

- 6) di stabilire che gli elenchi degli idonei, approvati a conclusione del procedimento avviato con il presente atto, saranno soggetti ad aggiornamento biennale;

- 11) di stabilire che, una volta formati con le procedure previste nel presente atto, gli Elenchi regionali dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale sono soggetti a pubblicazione sul sito Internet regionale unitamente ai curricula vitae dei soggetti inseriti negli stessi e che, in seguito alla nomina quali Direttore sanitario o Direttore amministrativo, i rispettivi curricula dovranno essere pubblicati anche sul sito internet delle Aziende interessate;

Dato atto che con il Decreto della Presidente della Giunta regionale n. 13 del 11 marzo 2024, su conforme d.g.r. n. 164 del 28 febbraio 2024, è stata nominata la Commissione unica incaricata di effettuare la valutazione dei candidati che hanno partecipato agli Avvisi pubblici per l'inserimento negli Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale, di cui alle citate dd.g.r. n. 783 del 26.07.2023, n. 1042 del 11.10.2023 e n. 1070/2023;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 5654 del 29 maggio 2024 avente ad oggetto “*Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale. Avvisi ex dd.g.r. n. 783/2023 e n. 1042/2023. Determinazioni - Ammissione candidati.*” con la quale, in esito alle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Servizio “*Amministrativo e Risorse umane del SSR*”, della Direzione regionale Salute e Welfare, in adempimento al punto 7) della d.g.r. n. 1042/2023, sono stati approvati i sotto riportati elenchi:

- **Elenco completo dei candidati che hanno presentato domanda** per l'inserimento nell'Elenco dei soggetti idonei alla nomina di **Direttore amministrativo** delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;

- **Elenco completo dei candidati che hanno presentato domanda** per l'inserimento nell'Elenco dei soggetti idonei alla nomina di **Direttore sanitario** delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;

- **Elenco dei candidati esclusi dalla selezione** finalizzata all'inserimento nell'Elenco dei soggetti idonei alla nomina di **Direttore amministrativo** delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;

- **Elenco dei candidati esclusi dalla selezione** finalizzata all'inserimento nell'Elenco dei soggetti idonei alla nomina di **Direttore sanitario** delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale.

Preso atto che, a seguito del completamento degli adempimenti istruttori concernenti i requisiti dei candidati, la d.d. n. 5654 del 29 maggio 2024 è stata rettificata con la determinazione dirigenziale n. 7098 del 1.07.2024 “*Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale. Avvisi ex dd.g.r. n. 783/2023 e n. 1042/2023. Determinazioni - Rettifica ammissione candidati alla selezione finalizzata all'inserimento nell'Elenco dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo.*”;

Dato atto che il Decreto della Presidente della Giunta regionale n. 13 del 11 marzo 2024 al comma 2 dell'art. 4 stabilisce che “2. Al termine delle procedure di valutazione, la Commissione predisporrà due liste di nominativi di idonei, rispettivamente, alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale, trasmettendole, unitamente

ai verbali dei lavori, alla Giunta regionale, affinché quest'ultima proceda alla ricostituzione degli elenchi medesimi, in conformità alle disposizioni vigenti in materia";

Dato atto che, in osservanza a quanto disposto al citato comma 2 dell'art. 4 del d.p.g.r. n. 13/2024, la Commissione regionale unica ha terminato i propri lavori in data 4 luglio 2024 - limitatamente all'Avviso finalizzato alla ricostituzione dell'Elenco regionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale - e li ha rimessi alla Presidente della Giunta regionale, all'Assessore alla Salute e alle politiche sociali e al Direttore regionale Salute e Welfare a mezzo posta certificata (protocollo n. 159402 del 08 luglio 2024), unitamente ai verbali della Commissione medesima (Verbali nn.1, 2, 3 e 4/2024) ed all'Elenco dei nominativi degli idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;

Richiamato il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto: *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."*;

Ritenuto di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione di cui al d.p.g.r. 13/2024;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1) di ritenere, per quanto attiene l'Avviso finalizzato alla ricostituzione dell'**Elenco regionale dei nominativi degli idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale**, che la Commissione regionale per la verifica delle domande pervenute relative agli Avvisi pubblici per l'inserimento negli Elenchi dei nominativi degli idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale, di cui alle citate dd.g.r. n. 783 del 26.07.2023, n. 1042 del 11.10.2023 e n. 1070/2023 - nominata con d.p.g.r. n. 13 del 11 marzo 2024, su conforme d.g.r. n. 164 del 28 febbraio 2024, ha adempiuto al mandato affidatole;

2) di prendere atto delle risultanze dei lavori rimessi dalla Commissione di cui al punto 1) alla Presidente della Giunta regionale (**Verbali nn. 1, 2, 3 e 4/2024** che costituiscono **allegati riservati** al presente atto - (**Allegati nn. 1, 2, 3 e 4**);

3) di prendere atto dei contenuti degli allegati riservati di cui al punto 2, che sono da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4) di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del d.lgs. 171/2016 e per le motivazioni illustrate in premessa e nel documento istruttorio, della seguente documentazione prodotta in esito alle risultanze dei lavori della Commissione:

• **Elenco dei nominativi degli idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;**(Allegato A)

• **Elenco dei nominativi degli esclusi dall'Elenco regionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;** (Allegato B - Riservato)

in cui i nomi dei candidati sono inseriti in mero ordine alfabetico e che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

5) di ricostituire, a seguito delle risultanze di cui al punto 4) del presente dispositivo (Allegato A), l'Elenco regionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;

6) di stabilire - in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 3 del d.lgs. 171/2016 che l'Elenco degli idonei, approvato con il presente atto, sarà soggetto a riapertura ai fini dell'aggiornamento ed integrazione a decorrere da due anni dalla data di adozione del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di procedere all'integrazione prima della scadenza del biennio;

7) di dare atto che gli allegati al presente provvedimento, identificati come Riservati, non sono soggetti a pubblicazione ai sensi dell'art. 5 bis, comma 2 lett. a) del D.lgs. 33/2013 per la finalità relativa alla protezione dei dati personali;

8) di stabilire che l'Elenco di cui al punto 5), (riportato nell'Allegato A) così ricostituito, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Umbria: <http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi> e sul canale Salute del medesimo sito istituzionale, unitamente ai curricula dei professionisti ivi inseriti; in seguito alla nomina dei direttori amministrativi, tali curricula saranno pubblicati anche sui siti internet degli enti interessati;

9) di demandare alle Amministrazioni che conferiranno gli incarichi di Direttore amministrativo agli iscritti nell'Elenco, approvato con il presente provvedimento, la verifica dell'inesistenza delle cause ostative, di condizioni, atti o fatti preclusivi al conferimento dell'incarico e delle cause di incompatibilità ed inconferibilità previste dalla normativa vigente;

10) di incaricare il Servizio "Amministrativo e Risorse umane del SSR" della Direzione regionale Salute e Welfare di notificare l'avvenuta esclusione ai candidati che hanno completato le procedure di selezione dell'Avviso pubblico per l'inserimento nell'Elenco dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo, di cui alle citate dd.g.r. n. 783 del 26.07.2023, n. 1042 del 11.10.2023 e n. 1070/2023; riportati nell'Elenco di cui all'Allegato B (Riservato), approvato con il presente provvedimento;

11) di pubblicare, il presente provvedimento sul sito internet della Regione Umbria (<http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi> e sul canale Salute del medesimo sito istituzionale) e sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Avviso pubblico di cui alle DD.G.R. nn. 783, 1042 e 1070 del 2023 - Presa d'atto lavori della Commissione. Ricostituzione dell' "Elenco regionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale".**

Premesso che:

— gli articoli 3 e 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" stabiliscono i requisiti previsti per la nomina a Direttore amministrativo e Direttore sanitario delle Aziende sanitarie.

L'articolo 3 del decreto legislativo 4 aprile 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" ha introdotto nuove "Disposizioni per il conferimento dell'incarico di Direttore sanitario, Direttore amministrativo e, ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale", modificando gli articoli 3 e 3-bis del citato d.lgs. 502/1992 con particolare riferimento alle parti in cui si stabiliscono i requisiti previsti per la nomina a Direttore amministrativo e Direttore sanitario delle Aziende sanitarie.

D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171

Art. 3. *Disposizioni per il conferimento dell'incarico di direttore sanitario, direttore amministrativo e, ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale*

1. *Il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nomina il direttore amministrativo, il direttore sanitario e, ove previsto dalle leggi regionali, il direttore dei servizi socio sanitari, attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una commissione nominata dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato dalla regione. La commissione valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, definiti, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fermi restando i requisiti previsti per il direttore amministrativo e il direttore sanitario dall'articolo 3, comma 7, e dall'articolo 3-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni. L'elenco regionale è aggiornato con cadenza biennale. L'incarico di direttore amministrativo, di direttore sanitario e ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio sanitari, non può avere durata inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. In caso di manifesta violazione di leggi o regolamenti o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione, il direttore generale, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, risolve il contratto, dichiarando la decadenza del direttore amministrativo e del direttore sanitario, e ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio sanitari, con provvedimento motivato e provvede alla sua sostituzione con le procedure di cui al presente articolo.*

In attuazione delle sopra citate disposizioni normative è stato adeguato il Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali (di cui alla l.r. 9 aprile 2015, n. 11) ed in particolare:

- l'art. 36 "Art. 36 "Direttore amministrativo, Direttore sanitario e Coordinatore dei servizi sociali.";
- l'art. 36-bis "Elenchi regionali dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale.", comma 1, il quale istituisce gli Elenchi regionali previsti dal d.lgs. 171/2016.

Con d.g.r. n. 783 del 26 luglio 2023 avente ad oggetto "Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale. Determinazioni." la Giunta regionale, per ricostituire i suddetti Elenchi, nel frattempo scaduti, ha indetto i seguenti Avvisi pubblici:

- Avviso pubblico per l'inserimento nell'Elenco dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;

- Avviso pubblico per l'inserimento nell'Elenco dei soggetti idonei alla nomina di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero universitarie del Servizio sanitario regionale.

La legge 10 agosto 2023, n. 112 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025) - entrata in vigore il 17 agosto 2023 - ha inserito l'art. 8-bis al D.L. 75/2023, modificando i limiti anagrafici previsti dall'art. 3, comma 7 del d.lgs. 30.12.1992, n. 502 per l'accesso agli elenchi regionali per Direttore sanitario e Direttore amministrativo di cui al citato art. 3 del d.lgs. 171/2016.

Con successiva d.g.r. n. 1042 dell'11 ottobre 2023 avente ad oggetto "Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale. Avviso ex d.g.r. n. 783 del 26/7/2023. Determinazioni.", la Giunta regionale stabiliva di modificare e riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione agli Avvisi indetti con la d.g.r. n. 783 del 26 luglio 2023, integrandone, contestualmente, i contenuti;

Con la d.g.r. n. 1070 del 18/10/2023, avente ad oggetto *“Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale. Avviso ex d.g.r. n. 783 del 26/7/2023. Determinazioni.” - Integrazioni.*, la Giunta regionale stabiliva quanto segue: “

1. di allineare le scadenze dei termini previste - per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione per l’inserimento negli elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale - nel deliberato della d.g.r. n. 1042 dell’11 ottobre 2023 con il termine riportato, per mero errore materiale, negli Avvisi: Allegato 1 e Allegato 2 alla d.g.r. medesima;

2. di confermare che il termine corretto per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione per l’inserimento negli elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale è il 15 novembre 2023;

3. di stabilire, per consentire un’uniformità nella valutazione dei candidati, che anche le domande presentate per la selezione di cui alla d.g.r. n. 783/2023 vadano valutate con i criteri aggiornati da ultimo dalla d.g.r. n. 1042/2023.

Con d.g.r. n. 783 del 11.10.2023, sopra richiamata, veniva deciso, tra l’altro:

- 2) di stabilire che la selezione degli aspiranti ad essere iscritti negli Elenchi di cui al punto 1) (finalizzati alla nomina rispettivamente a Direttore amministrativo o a Direttore sanitario delle Aziende sanitarie regionali), verrà effettuata per titoli e colloqui da una Commissione, composta da n. 3 esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti, che non si trovino in situazioni di conflitto d’interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto del ruolo da ricoprire, di cui uno designato dalla Regione; ...OMISSIS.....

- 4) di rinviare a successiva deliberazione la nomina della Commissione, di cui al punto 2), dando atto che, in osservanza alle disposizioni vigenti, dalla stessa non potranno derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; in particolare la Commissione opererà “a titolo gratuito” e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati, (art. 8 comma 1 del d.lgs. 171/2016), e potranno operare con riunioni svolte anche in modalità decentrata e telematica attraverso l’utilizzo di tecnologia digitale;...OMISSIS...

- 6) di stabilire che gli elenchi degli idonei, approvati a conclusione del procedimento avviato con il presente atto, saranno soggetti ad aggiornamento biennale;

- 11) di stabilire che, una volta formati con le procedure previste nel presente atto, gli Elenchi regionali dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale sono soggetti a pubblicazione sul sito Internet regionale unitamente ai curricula vitae dei soggetti inseriti negli stessi e che, in seguito alla nomina quali Direttore sanitario o Direttore amministrativo, i rispettivi curricula dovranno essere pubblicati anche sul sito internet delle Aziende interessate;

Con il Decreto della Presidente della Giunta regionale n. 13 del 11 marzo 2024, su conforme d.g.r. n. 164 del 28 febbraio 2024, è stata nominata la Commissione unica incaricata di effettuare la valutazione dei candidati che hanno partecipato agli Avvisi pubblici per l’inserimento negli Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale, di cui alle citate dd.g.r. n. 783 del 26.07.2023, n. 1042 del 11.10.2023.

Con determinazione dirigenziale n. 5654 del 29 maggio 2024 avente ad oggetto *“Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale. Avvisi ex dd.g.r. n. 783/2023 e n. 1042/2023. Determinazioni - Ammissione candidati.*”, in esito alle risultanze dell’istruttoria effettuata dal Servizio *“Amministrativo e Risorse umane del SSR*”, della Direzione regionale Salute e Welfare, in adempimento al punto 7) della d.g.r. n. 1042/2023, sono stati approvati i sotto riportati elenchi:

- **Elenco completo dei candidati che hanno presentato domanda** per l’inserimento nell’Elenco dei soggetti idonei alla nomina di **Direttore amministrativo** delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;

- **Elenco completo dei candidati che hanno presentato domanda** per l’inserimento nell’Elenco dei soggetti idonei alla nomina di **Direttore sanitario** delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;

- **Elenco dei candidati esclusi dalla selezione** finalizzata all’inserimento nell’Elenco dei soggetti idonei alla nomina di **Direttore amministrativo** delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;

- **Elenco dei candidati esclusi dalla selezione** finalizzata all’inserimento nell’Elenco dei soggetti idonei alla nomina di **Direttore sanitario** delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale.

A seguito del completamento di ulteriori adempimenti istruttori concernenti i requisiti dei candidati, la d.d. n. 5654 del 29 maggio 2024 è stata rettificata con la determinazione dirigenziale n. 7098 del 1.07.2024 *“Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale. Avvisi ex dd.g.r. n. 783/2023 e n. 1042/2023. Determinazioni - Rettifica ammissione candidati alla selezione finalizzata all’inserimento nell’Elenco dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo.”*.

Il Decreto della Presidente della Giunta regionale n. 13 del 11 marzo 2024 al comma 2 dell’art. 4 stabilisce che *“2. Al termine delle procedure di valutazione, la Commissione predisporrà due liste di nominativi di idonei, rispettivamente, alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale, trasmettendole, unitamente ai verbali dei lavori, alla Giunta regionale, affinché quest’ultima proceda alla ricostituzione degli elenchi medesimi, in conformità alle disposizioni vigenti in materia”*;

In osservanza a quanto disposto al citato comma 2 dell’art. 4 del d.p.g.r. n. 13/2024, la Commissione regionale unica ha terminato i propri lavori in data 4 luglio 2024 e li ha rimessi alla Presidente della Giunta regionale, all’Assessore alla Salute e alle politiche sociali e al Direttore regionale Salute e Welfare a mezzo posta certificata (protocollo n. 159402 del 08 luglio 2024) unitamente ai verbali della Commissione medesima (Verbali nn. 1, 2, 3 e 4/2024) ed all’Elenco dei nominativi degli idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Avviso pubblico di selezione finalizzata all’inserimento nell’Elenco dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale

(dd.g.r. n. 783 del 26.07.2023, n. 1042 dell’11.10.2023 e n. 1070 del 18.10.2023)

ELENCO IDONEI

BORGHESE BEATRICE

BRUSCO ROSA ALESSANDRA

CARSILI PIERO

CASCIARI ANDREA

CLEMENTI CRISTINA

COACCI MILCO

FRUSCIO LUIGI

IANNI ANNA RITA

MAGNONI ROSA

MARCHITELLI FRANCESCO

MARIANI MARIA

MARTELLI ENRICO

SARNARI DORIANA

SESTITO ANGELO VITTORIO

SOCCI SABRINA

VOLPINI ROBERTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 706.

Protocollo operativo in materia di applicazione di misure di sicurezza e trattamento di autori di reato affetti da problemi di salute mentale tra Regione Umbria, Corte d'Appello dell'Umbria, Procura generale presso la Corte d'Appello dell'Umbria, Tribunale di Perugia, Tribunale di Spoleto, Tribunale di Terni, Procura della Repubblica di Perugia, Procura della Repubblica di Spoleto Procura della Repubblica di Terni. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Protocollo operativo in materia di applicazione di misure di sicurezza e trattamento di autori di reato affetti da problemi di salute mentale tra Regione Umbria, Corte d'Appello dell'Umbria, Procura generale presso la Corte d'Appello dell'Umbria, Tribunale di Perugia, Tribunale di Spoleto, Tribunale di Terni, Procura della Repubblica di Perugia, Procura della Repubblica di Spoleto Procura della Repubblica di Terni. Adozione.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto-Legge 22 dicembre 2011, n. 211 “Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri” convertito con modificazioni dalla L. 17 febbraio 2012, n. 9;

Visto Decreto-Legge 31 marzo 2014, n. 52 “Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari” convertito con modificazioni dalla L. 30 maggio 2014, n. 81;

Vista le Delibere del Consiglio Superiore della Magistratura del 19/04/2017 recante “Direttive interpretative ed applicative in materia di superamento degli Ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) e di istituzione delle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS), di cui alla legge n. 81 del 2014 e del 24.09.2018 recante “Pratica n. 521/VV/2018. Risoluzione sui Protocolli operativi in tema di misure di sicurezza psichiatriche”;

Visti gli artt. 286 e 286 bis del c.p.p. rispettivamente in materia di Custodia cautelare in luogo di cura e di Divieto di custodia cautelare;

Visto l'art. 112 del DPR 30 giugno 2000, n. 230 “Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà”;

Tenuto conto della necessità di disciplinare forme di collaborazione tra il servizio sanitario e i vari soggetti istituzionali coinvolti (autorità giudiziaria e forze di polizia) nel trattamento di soggetti affetti da problemi di salute mentale che possano essere sottoposti a procedimento penale e in questo ambito attinti da provvedimenti restrittivi della libertà personale;

Dato atto delle interlocuzioni intervenute tra Assessorato regionale alla Salute e Politiche sociali, Direzione regionale Salute e Welfare, Tribunale di Perugia e Procura della Repubblica di Perugia che hanno dato impulso e avvio al lavoro di definizione delle predette forme di collaborazione al fine di addivenire ad un accordo operativo tra i vari soggetti istituzionali coinvolti;

Dato atto della proposta di protocollo operativo condivisa con tutti i soggetti istituzionali coinvolti nonché con le direzioni generali della Aziende sanitarie regionali, nella quale vengono disciplinate le relazioni tra la rete dei servizi di salute mentale, l'autorità giudiziaria e le forze di polizia atte a garantire la centralità dell'offerta trattamentale e rieducativa posta in essere dai servizi di salute mentale rispetto ad ogni decisione che intenda assumere l'autorità giudiziaria circa gli autori di reato, con problematiche di salute mentale, potenzialmente destinatari di misure cautelari o di misure di sicurezza;

Ritenuto, pertanto, necessario adottare un Protocollo operativo finalizzato ad assicurare obiettivi di completa informazione tra i soggetti istituzionali coinvolti, nonché di tempestività e adeguatezza della risposta da parte dei servizi sanitari, dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di adottare il “Protocollo operativo in materia di applicazione di misure di sicurezza e trattamento di autori di reato affetti da problemi di salute mentale”, tra Regione Umbria, Corte d’Appello dell’Umbria, Procura Generale presso la Corte d’Appello dell’Umbria, Tribunale di Perugia, Tribunale di Spoleto, Tribunale di Terni, Procura della Repubblica di Perugia, Procura della Repubblica di Spoleto Procura della Repubblica di Terni, allegato quale parte integrante del presente atto;

2) di procedere alla sottoscrizione tra le parti del Protocollo operativo di cui al punto 1) che per la Regione Umbria sarà sottoscritto dalla Presidente della Giunta regionale o suo delegato;

3) di stabilire che i sottoscrittori del presente protocollo si impegnano a monitorare la sua corretta esecuzione e a valutare entro sei mesi dalla sua sottoscrizione, le esigenze di modifica o di aggiornamento che si dovessero presentare;

4) di dare mandato al Direttore regionale Salute e Welfare di istituire un gruppo di lavoro interistituzionale, del quale facciano parte tutti gli Enti coinvolti nell’attuazione del presente Protocollo, finalizzato al monitoraggio attuativo dello stesso e alla rilevazione di criticità applicative verso le quali improntare idonee misure correttive e/o di miglioramento;

5) di stabilire che gli Allegati A e B del protocollo operativo di cui al punto 1), rispettivamente indicativi delle strutture di riferimento e della guida descrittiva delle modalità d’intervento in urgenza (*flow chart*), sono aggiornabili sulla base delle sopravvenute modifiche ed esigenze rilevate dal predetto gruppo di lavoro interistituzionale e che tali aggiornamenti dovranno essere adottati con atto del Direttore pro tempore della Direzione regionale Salute e Welfare;

6) di dare mandato alle Aziende sanitarie regionali di recepire il presente protocollo operativo e regolamentare tutte le attività di competenza, come dettagliate del documento allegato, attraverso stesura di procedure da adottare nel Sistema di Gestione della Qualità nonché di segnalare alla Direzione regionale Salute e Welfare eventuali criticità applicative;

7) di notificare il presente atto alla Corte d’Appello dell’Umbria, alla Procura Generale presso la Corte d’Appello dell’Umbria, al Tribunale di Perugia, al Tribunale di Spoleto, al Tribunale di Terni, alla Procura della Repubblica di Perugia, alla Procura della Repubblica di Spoleto, alla Procura della Repubblica di Terni ed alle Aziende sanitarie regionali;

8) di trasmettere il presente atto al Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi emergenze ed al Servizio Programmazione sanitaria, assistenza territoriale integrazione socio-sanitaria;

9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell’assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Protocollo operativo in materia di applicazione di misure di sicurezza e trattamento di autori di reato affetti da problemi di salute mentale tra Regione Umbria, Corte d’Appello dell’Umbria, Procura generale presso la Corte d’Appello dell’Umbria, Tribunale di Perugia, Tribunale di Spoleto, Tribunale di Terni, Procura della Repubblica di Perugia, Procura della Repubblica di Spoleto Procura della Repubblica di Terni. Adozione.

Il presente protocollo intende disciplinare forme di collaborazione tra il servizio sanitario e i vari soggetti istituzionali coinvolti (autorità giudiziaria e forze di polizia) nel trattamento di soggetti affetti da problemi di salute mentale che possano essere sottoposti a procedimento penale e in questo ambito attinti da provvedimenti restrittivi della libertà personale.

L'esigenza di addivenire ad un accordo operativo discende in particolare dalla consapevolezza della necessaria centralità che assume la concreta offerta trattamentale e rieducativa proposta dai servizi di salute mentale rispetto ad ogni decisione che intenda assumere l'autorità giudiziaria circa gli autori di reato, con problematiche di salute mentale, potenzialmente destinatari di misure cautelari o di misure di sicurezza.

Come noto con il d.l. 22/12/2012 n. 211 convertito, con modificazioni, nella l. 17/02/2012 n. 9 le cui disposizioni sono state modificate e integrate dal d.l. 31/03/2014 n. 52 convertito, con modificazioni, nella l. 30/05/2014 n. 81, sono state definite le direttrici essenziali per il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (per i quali la data di chiusura è stata definitivamente fissata al 31/03/2015).

Nell'indicato provvedimento normativo, accanto alla definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia (REMS) è stato fissato il principio essenziale del ruolo solo residuale della misura di sicurezza detentiva (provvisoria o definitiva) dovendosi dare prevalenza al trattamento terapeutico e riabilitativo nel contesto territoriale di riferimento tramite i servizi delle aziende sanitarie e dei DSM.

In particolare, come evidenziato anche nelle risoluzioni del Consiglio Superiore della Magistratura del 19/04/2017 e del 24/09/2018, risulta centrale un coordinamento tra l'autorità giudiziaria (giudici della cognizione e giudici di sorveglianza) ed il Servizio sanitario anche attraverso la stipula di protocolli operativi che si fondino sulle seguenti direttrici:

- la priorità della cura sanitaria necessaria;
- il principio di territorialità che stabilisce l'intervento dei servizi di salute mentale presso il territorio di residenza o comunque di provenienza dell'interessato;
- la centralità del progetto terapeutico individualizzato;
- la residualità del ricovero in Rems da ritenersi limitato ai casi nei quali le misure di sicurezza non detentive siano assolutamente impraticabili.

Da ciò l'esigenza di una piena integrazione tra i servizi di salute mentale sul territorio e l'autorità giudiziaria. È fondamentale, infatti, che i rapporti di conoscenza dell'offerta terapeutica e riabilitativa sul territorio (che insiste sui singoli distretti di Corte di Appello e sui relativi Uffici giudiziari ad essi afferenti) siano saldi e costantemente aggiornati, al fine di:

- facilitare l'approccio alle situazioni più critiche, tra cui: la decisione circa la scelta della misura di sicurezza da eseguire in via provvisoria;
- gestire l'acuzie nell'autore di reato con ipotizzabile prognosi di non imputabilità o semi-imputabilità legate alla situazione sanitaria mentale;
- eseguire la misura di sicurezza nei riguardi di soggetti che non abbiano avuto una pregressa presa in carico presso il territorio di riferimento;
- valutare approfonditamente le situazioni di possibile infermità tali da consentire anche un corretto approccio al giudizio di imputabilità/non imputabilità dei soggetti c.d. "cripto-imputabili" e di evitare un accesso massivo e indiscriminato alle Rems, per via dell'assenza di alternative concrete.

Il presente protocollo è, dunque, finalizzato ad assicurare obiettivi di completa informazione tra i soggetti istituzionali coinvolti, nonché di tempestività e adeguatezza della risposta da parte dei servizi sanitari, dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

PROTOCOLLO OPERATIVO TRA**Corte d'Appello dell'Umbria****Procura Generale presso la Corte
d'Appello dell'Umbria****Tribunale di Perugia****Tribunale di Spoleto****Tribunale di Terni****Procura della Repubblica di Perugia****Procura della Repubblica di Spoleto****Procura della Repubblica di Terni****Regione Umbria****in materia di APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA E TRATTAMENTO
DI AUTORI DI REATO AFFETTI DA PROBLEMI DI SALUTE MENTALE.****Premesse.**

Il presente protocollo intende disciplinare forme di collaborazione tra il servizio sanitario e i vari soggetti istituzionali coinvolti (autorità giudiziaria e forze di polizia) nel trattamento di soggetti affetti da problemi di salute mentale che possano essere sottoposti a procedimento penale e in questo ambito attinti da provvedimenti restrittivi della libertà personale.

L'esigenza di addivenire ad un accordo operativo discende in particolare dalla consapevolezza della necessaria centralità che assume la concreta offerta trattamentale e rieducativa proposta dai servizi di salute mentale rispetto ad ogni decisione che intenda assumere l'autorità giudiziaria circa gli autori di reato, con problematiche di salute mentale, potenzialmente destinatari di misure cautelari o di misure di sicurezza.

Come noto con il d.l. 22/12/2012 n. 211 convertito, con modificazioni, nella l. 17/02/2012 n.9 le cui disposizioni sono state modificate e integrate dal d.l 31/03/2014 n. 52 convertito, con modificazioni, nella l. 30/05/2014 n. 81, sono state definite le direttrici essenziali per il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (per i quali la data di chiusura è stata definitivamente fissata al 31/03/2015).

Nell'indicato provvedimento normativo, accanto alla definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e

dell'assegnazione a casa di cura e custodia (REMS), è stato fissato il principio essenziale del ruolo solo residuale della misura di sicurezza detentiva (provvisoria o definitiva) dovendosi dare prevalenza al trattamento terapeutico e riabilitativo nel contesto territoriale di riferimento tramite i servizi delle aziende sanitarie e dei DSM.

In particolare, come evidenziato anche nelle risoluzioni del Consiglio Superiore della Magistratura del 19/04/2017 e del 24/09/2018, risulta centrale un coordinamento tra l'autorità giudiziaria (giudici della cognizione e giudici di sorveglianza) e il Servizio sanitario anche attraverso la stipula di protocolli operativi che si fondino sulle seguenti direttrici:

- la priorità della cura sanitaria necessaria;
- il principio di territorialità che stabilisce l'intervento dei servizi di salute mentale presso il territorio di residenza o comunque di provenienza dell'interessato;
- la centralità del progetto terapeutico individualizzato;
- la residualità del ricovero in Rems da ritenersi limitato ai casi nei quali le misure di sicurezza non detentive siano assolutamente impraticabili.

Da ciò l'esigenza di una piena integrazione tra i servizi di salute mentale sul territorio e l'autorità giudiziaria. È fondamentale, infatti, che i rapporti di conoscenza dell'offerta terapeutica e riabilitativa sul territorio (che insiste sui singoli distretti di Corte di Appello e sui relativi Uffici giudiziari ad essi afferenti) siano saldi e costantemente aggiornati, al fine di:

- facilitare l'approccio alle situazioni più critiche, tra cui: la decisione circa la scelta della misura di sicurezza da eseguire in via provvisoria;
- gestire l'acuzie nell'autore di reato con ipotizzabile prognosi di non imputabilità o semi-imputabilità legate alla situazione sanitaria mentale;
- eseguire la misura di sicurezza nei riguardi di soggetti che non abbiano avuto una pregressa presa in carico presso il territorio di riferimento;
- valutare più approfonditamente possibile le situazioni di probabile infermità in modo da consentire anche un corretto approccio al giudizio di imputabilità/non imputabilità dei soggetti c.d. "cripto-imputabili" e di evitare un accesso massivo e indiscriminato alle Rems, per via dell'assenza di alternative concrete".

Il presente protocollo è, dunque, finalizzato ad assicurare obiettivi di completa informazione tra i soggetti istituzionali coinvolti, nonché di tempestività e adeguatezza della risposta da parte dei servizi sanitari, dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia.

Art. 1. Rete dei servizi.

I sottoscrittori di questo accordo faranno riferimento alla rete dei servizi di salute mentale di cui agli allegati di rispettiva pertinenza presso i quali sono attivi i recapiti nelle fasce orarie lì indicate.

L'autorità giudiziaria individuerà il servizio a cui chiedere collaborazione in relazione alle competenze territoriali di ciascun centro di salute mentale come individuate nell'allegato A. In ogni caso, il servizio contattato assicurerà l'intervento o l'attivazione degli altri servizi competenti qualora necessario in relazione alle esigenze del caso.

Nei casi di urgenza e in assenza di recapiti disponibili come indicati nell'allegato A, sono garantiti i contatti presso l'S.P.D.C. (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura) ubicati presso gli Ospedali di Perugia, di Foligno e di Terni.

Art. 2. Forme di collaborazione.

In ogni caso in cui sia necessario, il p.m. e/o il giudice titolari del procedimento potranno rivolgersi alla rete di cui all'art. 1 per acquisire informazioni rilevanti sulle condizioni di salute mentale della persona nei cui confronti si procede e sui trattamenti a cui è sottoposta o che sono programmati.

Qualora il soggetto autore di reato non sia stato precedentemente in cura presso i servizi sanitari, secondo le proprie autonome valutazioni, il servizio di riferimento attiverà, nelle forme opportune, un approfondimento anamnestico/diagnostico per l'eventuale presa in carico.

Il servizio competente offre una prima collaborazione anche per le vie brevi avente lo scopo di fornire informazioni utili al riconoscimento della eventuale dimensione/situazione clinica e assicura la redazione di relazione se richiesta dall'autorità giudiziaria.

Qualora richiesto dall'autorità giudiziaria il personale sanitario potrà fornire indicazioni relative ad eventuali trattamenti.

Art. 3. Intervento delle forze di polizia.

La collaborazione dei servizi sopra indicati è assicurata sin dal primo intervento della polizia giudiziaria per la più adeguata gestione di casi di autori di reato con problemi di salute mentale (vedi art. 2).

Quando ne riconosca la necessità la polizia giudiziaria impegnata in un intervento contatta il p.m. affinché valuti l'attivazione dei contatti con il servizio di salute mentale competente.

Nella eventualità si renda necessaria una immediata valutazione della situazione clinica il soggetto, previa richiesta delle forze di polizia d'intesa con l'autorità giudiziaria

procedente, potrà essere sottoposto a valutazione specialistica (in orario di apertura dei servizi territoriali) in idonei spazi che garantiscano adeguati livelli di sicurezza per tutti i soggetti coinvolti.

Al termine della valutazione specialistica e sulla base delle risultanze si attiveranno percorsi specifici ove emergano situazioni di rilievo clinico.

Solo nei casi in cui ci sia evidenza di bisogno sanitario immediato la polizia giudiziaria provvederà all'accompagnamento dell'autore di reato al pronto soccorso dove sarà garantita la priorità nella valutazione psichiatrica (c.d. fast track).

Art. 4. Misure precautelari. Arresto e fermo.

Qualora si sia proceduto all'applicazione di una misura precautelare, arresto o fermo, e si prospetti la necessità di valutare il luogo dove condurre e mantenere in regime detentivo l'autore di reato di cui si sospetta l'infermità mentale, l'autorità giudiziaria potrà chiedere le informazioni rilevanti al servizio territorialmente competente che assicurerà con la dovuta tempestività la sua collaborazione nelle forme di cui agli artt. 1 e 2 anche al fine di disporre, se necessario, previa valutazione del Servizio psichiatrico interpellato, specie riguardo ai tempi, della collocazione del soggetto presso idonea struttura del servizio sanitario ai sensi degli artt. 286 e 286 bis c.p.p. o dell'art. 112 O.P.

Art. 5. Misure cautelari e misure di sicurezza.

Anche nelle ipotesi in cui il p.m. o il giudice debbano richiedere o adottare una misura cautelare o di sicurezza, il servizio competente assicura la collaborazione nelle forme indicate agli artt. 1 e 2.

Al fine di assicurare l'adeguatezza della misura (cautelare o di sicurezza) anche alle esigenze terapeutiche e riabilitative dell'autore di reato, il magistrato potrà chiedere al servizio competente la disponibilità di soluzioni assistenziali anche residenziali e la trasmissione del Programma di Trattamento Riabilitativo Individualizzato (P.T.R.I.).

Qualora l'autore di reato sottoposto a misura di sicurezza o a misura cautelare sia collocato presso una struttura del servizio sanitario, o con lo stesso convenzionata, il servizio competente, inoltre, informerà periodicamente l'autorità giudiziaria (p.m. e giudice) dell'evoluzione del trattamento o del programma e di ogni altra circostanza ritenuta utile.

Art. 6. Accertamenti sulla capacità di intendere e di volere e sulla pericolosità sociale psichiatrica.

Qualora l'autorità giudiziaria disponga perizia psichiatrica o consulenza tecnica psichiatrica avrà cura di incaricare il perito o consulente tecnico di coordinarsi con il personale del servizio sanitario (Responsabile di UOS di riferimento Territoriale), al fine di ottenere dati clinico anamnestici (ove presenti) ma anche allo scopo di prospettare

percorsi di cura eventualmente da eseguire presso strutture del servizio sanitario, o con lo stesso convenzionate.

Art. 7. Monitoraggio del presente protocollo.

I sottoscrittori del presente protocollo si impegnano a monitorare la corretta esecuzione del presente protocollo e a valutare entro i prossimi sei mesi le esigenze di modifica o di aggiornamento che si dovessero presentare.

Viene costituito un gruppo di lavoro misto (Magistratura e Sanità) per il monitoraggio applicativo del protocollo anche al fine di evidenziare criticità applicative verso cui improntare idonee misure correttive e/o di miglioramento.

Costituiscono parte integrante del presente protocollo gli allegati A e B indicativi delle strutture di riferimento e la guida descrittiva delle modalità d'intervento in urgenza (*flow chart*) aggiornabili sulla base delle sopravvenute modifiche ed esigenze dal predetto gruppo di lavoro misto.

Perugia il _____

Presidente Corte d'Appello dell'Umbria

Regione Umbria

Procuratore Generale presso la Corte d'Appello
dell'Umbria

Presidente Tribunale di Perugia

Presidente Tribunale di Spoleto

Presidente Tribunale di Terni

Procuratore della Repubblica di Perugia

Procuratore della Repubblica di Spoleto

Procuratore della Repubblica di Terni

Allegato A**Tabella CSM – USL UMBRIA 1**

CSM	COMUNE	INDIRIZZO	REFERENTE	RECAPITI	GIORNI APERTURA	ORARI
PERUGINO	PERUGIA CENTRO	Sede: Via XIV Settembre 83	Responsabile SC Salute Mentale Perugino: Dott. Marco Grignani Responsabile Centro di Salute Mentale: Dott.ssa Angela Dello Mastro Coordinatore Infermieristico: FFPapalini Alessandro	Tel. 075 5412712 csmgpcentro@uslumbria1.it	Il servizio è aperto dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi	dalle ore 07.30 alle 19.30
PERUGINO	PONTE SAN GIOVANNI – PG	Sede: Via Giuseppe Lunghi 75 – 06135 Perugia	Responsabile SC Salute Mentale Perugino: Dott. Marco Grignani marco.grignani@uslumbria1.it Responsabile Centro di Salute Mentale: Dott. Luca Natalicchi Coordinatore Infermieristico: Giuliano Bendini	Tel. 075.5412350 csmgpgiovanni@uslumbria1.it	Il servizio è aperto dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi	dalle ore 08.00 alle 20.00
PERUGINO	BELLOCCHIO – PG	Sede: Via Simpatica – Perugia	Responsabile SC Salute Mentale Perugino: Dott. Marco Grignani Responsabile Centro di Salute Mentale: Dott. Ermes Giuseppe	Tel. 075 5007048-9 csmgpbell@uslumbria1.it	Il servizio è aperto dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi	dalle ore 07.30 alle 19.30

CSM	COMUNE	INDIRIZZO	REFERENTE	RECAPITI	GIORNI APERTURA	ORARI
			Forlin Coordinatore Infermieristico: Roberto Barzagna			
ALTO CHIASCIO – GUBBIO	Gubbio	Via Beniamino Ubaldi	Responsabile SC Salute Mentale Area Nord: Dott. Luca Natalicchi Responsabile Centro di Salute Mentale: Dott. Carlo Pierotti Coordinatore Infermieristico: Giuseppe Pierotti	075 8933351	Il servizio è aperto dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi	dalle ore 08.00 alle 20.00
ALTO TEVERE	Città di Castello	Via Monsignor Pieggi 4,	Responsabile SC Salute Mentale Area Nord: Dott. Luca Natalicchi Responsabile Centro di Salute Mentale: Dott. Patrizio Cotichelli Coordinatore Infermieristico: Loredana Corasaniti	075 8932040	Il servizio è aperto dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi	dalle ore 08.00 alle 20.00
ASSISANO	Bastia Umbra	Palazzo della Salute Via delle Tabacchine	Responsabile SC Salute Mentale Area Sud: Dott. Marco Grignani Responsabile Centro di Salute Mentale: Dott.ssa Michela	075 8139720 csmbastia@uslumbria1.it	Il servizio è aperto dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi	dalle ore 08.00 alle 20.00

CSM	COMUNE	INDIRIZZO	REFERENTE	RECAPITI	GIORNI APERTURA	ORARI
			Quadrini Coordinatore Infermieristico: Gaetano Patrizi			
MEDIA VALLE DEL TEVERE	MARSCIANO	Sede: Casa della Salute di Marsciano – Palazzina Poggioni	Responsabile SC Salute Mentale Area Ovest: Dott. Marco Grignani marco.grignani@uslumbria1.it Responsabile Centro di Salute Mentale: Dott.ssa Lucia Ludovici Coordinatore Infermieristico: FF Michela Biagioli	Tel. 075 8782423 csmmarsciano@uslumbria1.it	Il servizio è aperto dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi	dalle ore 08.00 alle 20.00
TRASIMENO	MAGIONE	Sede: Piazza Simoncini 1 – Magione	Responsabile SC Salute Mentale Area Sud: Dott. Marco Grignani Responsabile Centro di Salute Mentale: Dott.ssa Nicoletta Marinelli Coordinatore Infermieristico: Laura Rosellini	Tel. 075 8477837-8 csmmagione@uslumbria1.it	Il servizio è aperto dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi	dalle ore 08.00 alle 20.00

Tabella CSM – USL UMBRIA 2

CSM	COMUNE	INDIRIZZO	REFERENTE	RECAPITI	GIORNI APERTURA	ORARI
TERNI	Terni	Sede: Viale Trieste, 46	Responsabile SC Salute Mentale Area Sud Ternana: Prof. Augusto Pasini augusto.pasini@uslumbria2.it Responsabile Centro di Salute Mentale: Dott. Sandro Belletti Coordinatore Infermieristico: Emanuela Cimorelli Emanunela.cimorelli@uslumbria2.it Tel. 0744 204407	Tel. 0744204404 csm.terni@uslumbria2.it	Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 20 martedì e giovedì 8-17.30 sabato e domenica chiuso.	Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 20 martedì e giovedì 8-15 sabato e domenica chiuso.
NARNI-AMELIA	Narni	Sede: Piazza Galeotto, 4 - Narni	Responsabile SC Salute Mentale Area Sud ternana: Prof. Augusto Pasini augusto.pasini@uslumbria2.it Responsabile Centro di Salute Mentale: Dott.ssa Rosina Ferrini rosina.ferrini@uslumbria2.it Coordinatore Infermieristico: Emanuela	Tel. 0744740308	Lunedì, mercoledì, venerdì e prefestivi infrasettimanali, escluso il sabato. Martedì e giovedì dalle 8 alle 17 e 30 Sabato, domenica e festivi: chiuso	dalle ore 08.00 alle 14.00

CSM	COMUNE	INDIRIZZO	REFERENTE	RECAPITI	GIORNI APERTURA	ORARI
ORVIETO	Orvieto	Sede: Via Cardinal Cerretti	Cimarelli Responsabile SC Salute Mentale Area Sud: Prof. Augusto Pasini augusto.pasini@uslumbria2.it Responsabile Centro di Salute Mentale: Dott. Fabio Costantini fabio.costantini@uslumbria2.it Coordinatore Infermieristico: Annamaria Sanna	0763.307901	Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì e prefestivi. Sabato chiuso.	Lunedì, Mercoledì, Venerdì e prefestivi dalle 08.00 alle 14.00. Martedì e Giovedì dalle 08.00 alle 20.00
FOLIGNO	Foligno	Sede: Via dei Molini, 4, 1° piano - Foligno	Responsabile SC Salute Mentale Area Nord: Prof. Augusto Pasini augusto.pasini@uslumbria2.it Responsabile Centro di Salute Mentale: Dott. Angelo Rella angelo.rella@uslumbria2.it Coordinatore Infermieristico: Roberto Righetti	0742.339530 segreteriaacsm.foligno@uslumbria2.it	- attività medica ed infermieristica dalle ore 08:00 alle ore 20:00 dal lunedì al venerdì, il sabato e prefestivi dalle ore 08:00 alle ore 14:00. - attività infermieristica dalle ore 14:00 alle ore 20:00 sabato e prefestivi in alternanza con il CSM di Spoleto.	- attività medica ed infermieristica dalle ore 08:00 alle ore 20:00 dal lunedì al venerdì, il sabato e prefestivi dalle ore 08:00 alle ore 14:00. - attività infermieristica dalle ore 14:00 alle ore 20:00 sabato e prefestivi in alternanza con il CSM di

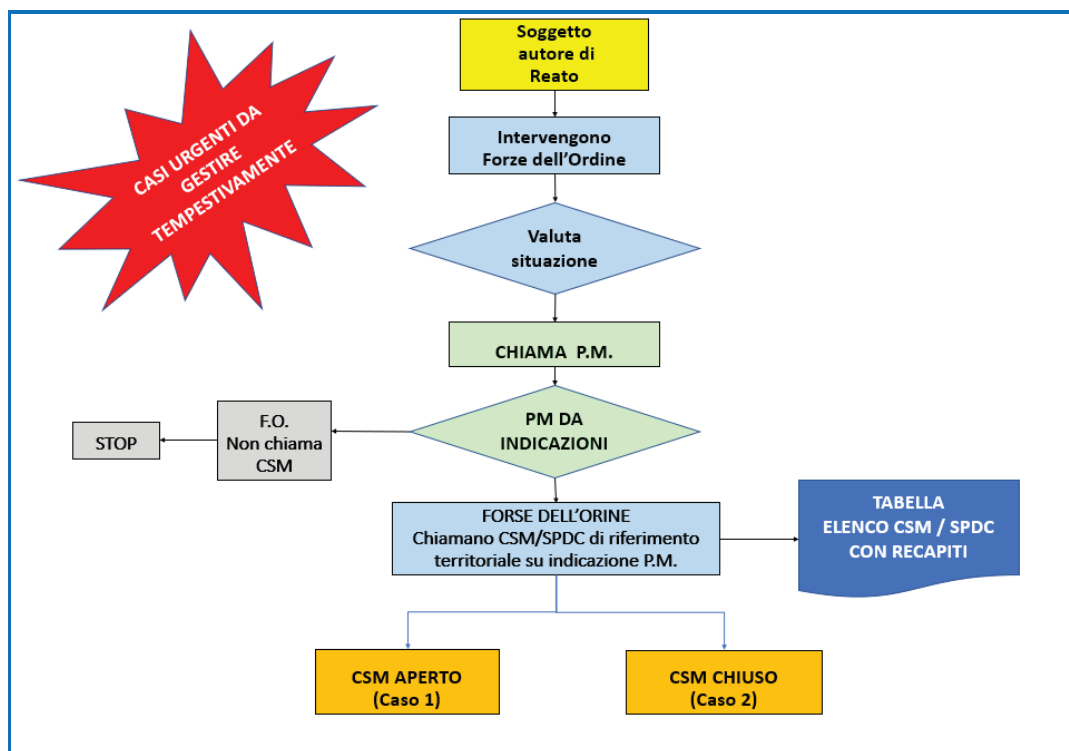
CSM	COMUNE	INDIRIZZO	REFERENTE	RECAPITI	GIORNI APERTURA	ORARI
					Domenica e festivi dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e la notte dalle ore 20:00 alle ore 08:00 del giorno dopo è attivo un servizio di reperibilità di assistenza infermieristica.	Spoletto. Domenica e festivi dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e la notte dalle ore 20:00 alle ore 08:00 del giorno dopo è attivo un servizio di reperibilità di assistenza infermieristica.
SPOLETO-VALNERINA	Spoletto	Sede: Via San Carlo, 3 - Spoleto	Responsabile SC Salute Mentale Area Nord: Prof. Augusto Pasini augusto.pasini@uslumbria2.it Responsabile Centro di Salute Mentale: Dott.ssa Dalila Battistini dalila.battistini@uslumbria2.it Coordinatore Infermieristico: Roberto Loretoni	0742.200712 csmspo1@uslumbria2.it	Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì. Domenica, festivi e prefestivi è attivo un servizio di reperibilità di assistenza medica ed infermieristica.	dalle ore 08.00 alle 20.00
SPOLETO-VALNERINA	Cascia	Sede: Via XX Settembre, Cascia	Responsabile SC Salute Mentale Area Nord: Prof. Augusto Pasini augusto.pasini@uslumbria2.it	0743.7506259 csmvalnerina@uslumbria2.it	dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00, lunedì e giovedì pomeriggio	dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00, lunedì e giovedì pomeriggio

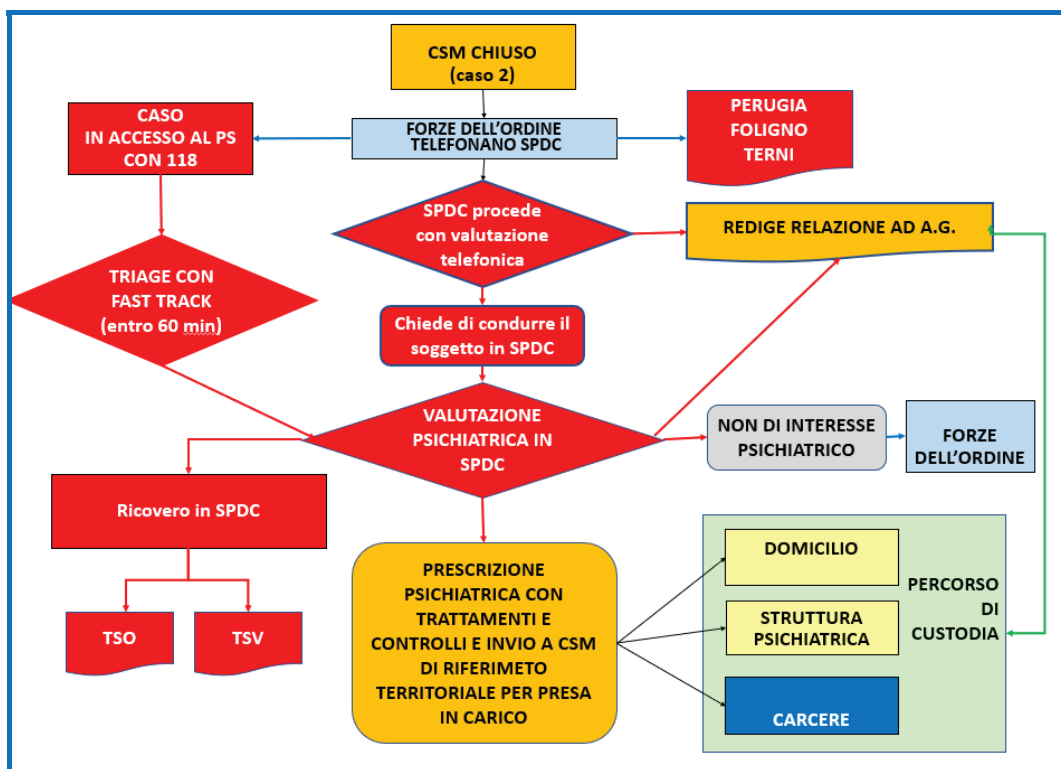
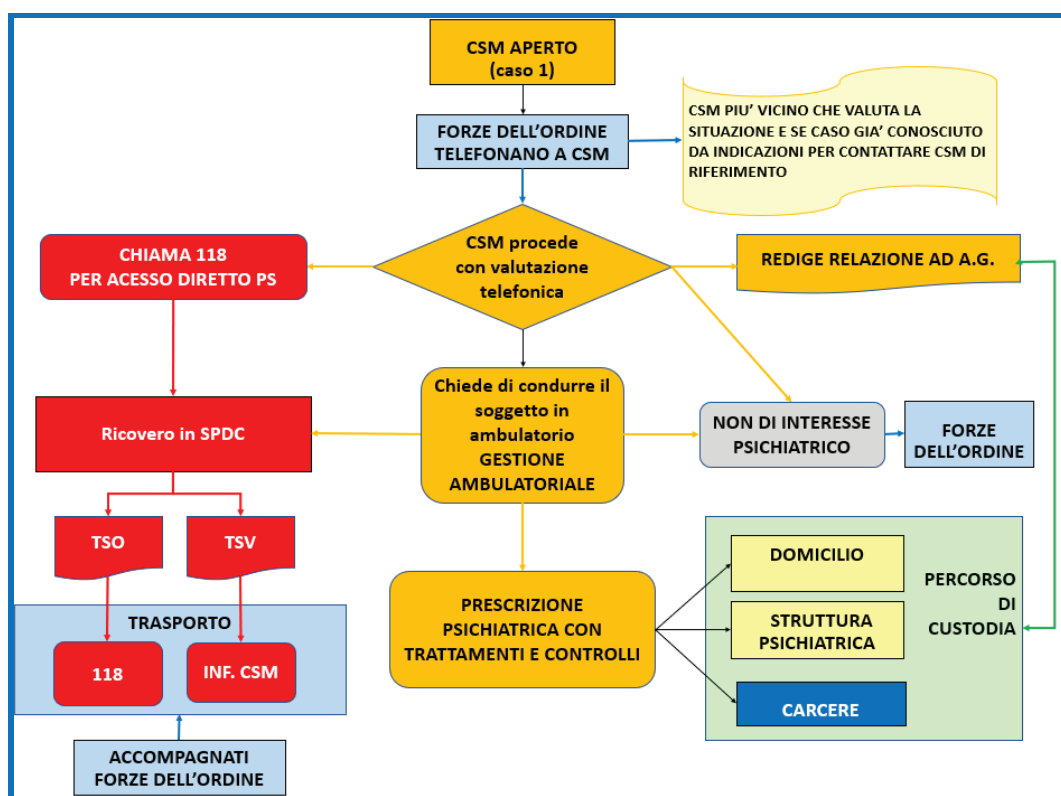
CSM	COMUNE	INDIRIZZO	REFERENTE	RECAPITI	GIORNI APERTURA	ORARI
			Responsabile Centro di Salute Mentale: Dott.ssa Dalila Battistini dalila.battistini @uslumbria2.it Coordinatore Infermieristico: Roberto Loretoni		dalle ore 15,00 alle ore 18,00	o dalle ore 15,00 alle ore 18,00
SPOLETO- VALNERINA	Norcia	Sede: Container dell'ambulatorio Oculistico sito nel Cortile interno dell'Ospedale.	Responsabile SC Salute Mentale Area Nord: Prof. Augusto Pasini augusto.pasini@ uslumbria2.it Responsabile Centro di Salute Mentale: Dott.ssa Dalila Battistini dalila.battistini @uslumbria2.it Coordinatore Infermieristico: Roberto Loretoni	0743.7506259 csmvalnerina@u slumbria2.it	Accessibile il venerdì mattina	-

Allegato B

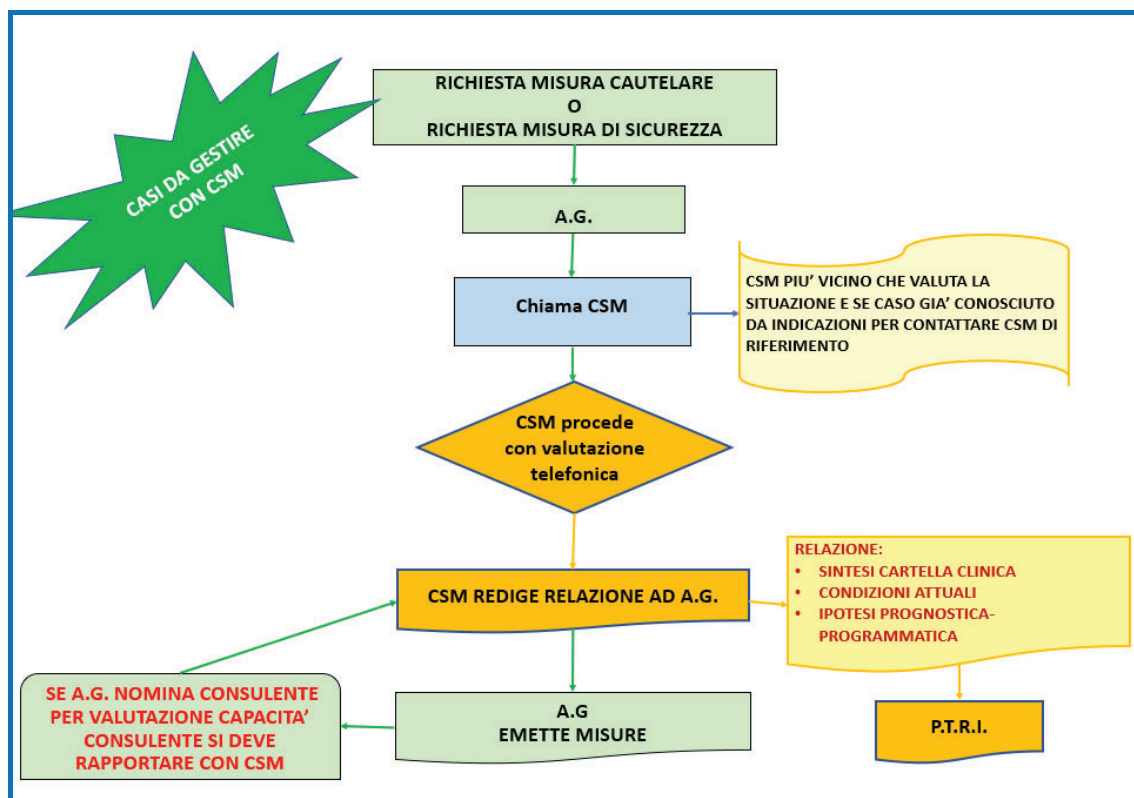
FLOW-CHART – PERCORSI

1. Casi urgenti da gestire tempestivamente





2. Casi da gestire con CSM



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 707.

Accordo convenzionale tra la Regione Umbria e Punto Zero S.c. a r.l. per l'affidamento diretto del Servizio di coordinamento e monitoraggio progetti PNRR - Missione 6.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Accordo convenzionale tra la Regione Umbria e Punto Zero S.c. a r.l. per l'affidamento diretto del Servizio di coordinamento e monitoraggio progetti PNRR - Missione 6.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale n. 13 del 2 Agosto 2021 *“Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: “Punto Zero S.c.ar.l.”* con la quale la Regione Umbria ha costituito la Società PUNTOZERO quale Società consortile senza scopo di lucro a totale capitale pubblico, avente efficacia dal 01/01/2022, secondo il modello comunitario dell'*in house providing*, quale strumento organizzativo con il compito di espletare servizi di interesse generale e di fornire beni e servizi indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie e degli altri enti soci;

Richiamata la DGR n. 1249 del 10.12.2021 avente ad oggetto *“Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6”* con cui la Giunta Regionale ha costituito una specifica struttura di governance regionale PNRR sanità di cui Punto Zero scarl fa parte con rilevanti funzioni di supporto alla Direzione Salute e Welfare;

Vista la Determinazione del Direttore alla Salute e Welfare n. 1811 del 21/02/2022, recante: *“DGR 1249/2021. Determinazioni.”*,

Visto il *“Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome (PP/AA.)”* sottoscritto dalla Presidente della Regione Umbria e dal Ministro della Salute (trasmesso con nota PEC 20 giugno 2022, prot. n. 148997), con cui veniva approvato il Piano Operativo per la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR missione 6 (componente 1 e 2) e dal PNC di cui al D.L. n. 59/2021;

Vista la DGR 05.07.2023, n. 694 recante *“638/2022 Piano territoriale PNRR. Revisione del Piano Territoriale ad esito del negoziato con il Dipartimento della Funzione Pubblica”* con cui la Giunta regionale ha definito la governance regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per il raccordo con la Programmazione Europea 2021-2027 e le ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento;

Richiamate, inoltre, le DD.G.R.:

— 30.06.2022 n. 662 avente ad oggetto: *“PNRR MISSIONE 6 SALUTE C 1 e 2. Art. 5 Contratto Istituzionale di Sviluppo. Delega delle attività alle Aziende Sanitarie Regionali. Assegnazione risorse, accertamento e prenotazione impegno di spesa.”*;

— 28.12.2022, n. 1402 *“Schemi di convenzione relativi ai progetti di ricerca (PNRR-MAD-2022-12376035; POC-2022-12375810 e PNRR-MAD-2022-12376886) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 - Componente C2 - Ricerca Biomedica del SSN. Approvazione.”*

— 29.03.2023 n. 322 *“PNRR Missione 6 Salute - Componente 2 - Investimento 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere - Delega alle Aziende sanitarie regionali”*

— 12.04.2023 n. 382 *“PNRR Missione 6 Componente 2 - investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni” - Delega delle attività alle Aziende Sanitarie Regionali ai sensi dell'art. 5 del Contratto Istituzionale di Sviluppo e assegnazione risorse”*;

— 03.05.2023 n. 464 *“PNRR M6 C1 sub investimento 1.2.3.2. “Servizi di Telemedicina” Approvazione del Piano Operativo Regionale”*;

— 12.05.2023 n. 485 *“PNRR_M6 C1/1.2.1 “Casa come primo luogo di cura. Assistenza domiciliare” Approvazione del Piano Operativo Regionale”*;

— 24.05.2023, n. 524 *“PNRR Missione 6 Salute. Rimodulazione interventi. Aggiornamento della DGR 181/2023.”*

— 05.07.2023, n. 693 “D.G.R. n. 638/2022 Piano Territoriale PNRR. Revisione del Piano Territoriale ad esito del negoziato con il Dipartimento della Funzione Pubblica”;

— 26.07.2023 n. 781 “PNRR Missione 6 - Approvazione del Progetto “PNRR Missione 6 Componente 2 - investimento 1.3.1 “Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni”: attività 2023- primo semestre 2024” e inserimento nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT);

— 24/05/2023, n. 524 “PNRR MISSIONE 6 SALUTE. RIMODULAZIONE INTERVENTI. AGGIORNAMENTO DELLA DGR”;

— 29.05.2024 n. 497 avente ad oggetto: “PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Atto di Riconducibilità della documentazione riferito ad atti già adottati dalla Giunta regionale, inerenti agli interventi finanziati dall’Unione Europea “NextGenerationEu”. PNRR - Missione 6 - Componente 1 e 2”;

— 19.06.2024 n. 576 recante “PNRR MISSIONE 6 SALUTE. RIMODULAZIONE INTERVENTI. AGGIORNAMENTO DELLA DGR 25/10/2023, n. 1108”;

Vista la DGR 28.12. 2023 n. 1412 avente ad oggetto “Definizione dei fabbisogni informatici della Regione Umbria, per la formazione, approvazione e gestione del Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) e per la semplificazione del percorso per gli affidamenti di forniture di beni e servizi alla società in House providing PUNTOZERO SC.AR.L. Determinazioni”, ed in particolare l’Allegato E dello stesso atto contenente il Disciplinare Quadro con i relativi allegati quali il modello di convenzione ICT e il modello di convenzione per il supporto tecnico-operativo;

Acquisito il parere del Dirigente del Servizio Provveditorato, gare e contratti della Regione Umbria, trasmesso con mail del 20.06.2024, nel quale si dichiara, in risposta alla richiesta del Dirigente del Servizio Programmazione Economico Finanziaria, Controllo di gestione e reporting delle Aziende Sanitarie Regionali, GSA inviata in data 16.06.2024, che la bozza di accordo convenzionale risulta correttamente predisposta suggerendo unicamente di integrare, con l’aggiunta di un comma, l’art. 8 relativo alla tracciabilità, con la seguente indicazione:

“Le parti prendono atto che a seguito della riforma di digitalizzazione dei contratti pubblici, a decorrere dal 1 gennaio 2024, l’A.N.A.C. ha previsto l’onere di acquisizione del CIG anche per gli affidamenti in house ai fini, non della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della l. 136/2010, ma per l’identificazione univoca della procedura di affidamento e quindi per l’adempimento degli obblighi di monitoraggio, pubblicità e trasparenza assolti attraverso l’invio dei dati alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, utilizzando le piattaforme digitali in uso alla Regione per l’espletamento delle gare”;

Acquisito, altresì, il parere favorevole del Dirigente dell’Ufficio legale della Regione Umbria trasmesso con mail in data 15.07.2024;

Richiamati:

— il D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei Contratti Pubblici”;

— il D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare lo schema di Accordo convenzionale tra la Regione Umbria e PuntoZero S.c. a r.l. per l’affidamento diretto del Servizio di coordinamento e monitoraggio progetti PNRR Missione 6, allegato 1) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che il presente Accordo convenzionale ha la durata di 5 (cinque) mesi, a decorrere dal 1° agosto 2024 fino al 31/12/2024 al termine del quale, in considerazione delle necessità di completamento dei progetti, le parti potranno concordare per iscritto la proroga del presente Accordo;

3) di approvare la proposta economica della Società PuntoZero S.c. a r.l. contenuta nell’allegato 1) e pari ad € 69.184,00 riferita alle prestazioni rese dalla Società consortile nel periodo di durata dell’accordo calcolato in base alle tariffe professionali 2023 di Punto Zero, secondo la tabella riportata nell’allegato 1);

4) di prendere atto che l’affidamento di servizi di cui al punto 1 trova copertura finanziarie al capitolo di spesa B2323_S del Bilancio regionale pluriennale 2024-2026 che reca le necessarie disponibilità finanziarie per l’attuazione della presente convenzione;

5) di delegare, per la Regione Umbria, alla firma dell'Accordo di cui al punto 1, il Direttore regionale pro tempore Salute e Welfare;

6) di dare mandato al Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR di predisporre i successivi atti amministrativo-contabili conseguenti all'attuazione del presente provvedimento;

7) di notificare il presente atto a PuntoZero S.c. a r.l.;

8) di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti dei Servizi della Direzione Salute e Welfare;

9) di dare atto che per la società PuntoZero S.c. a r.l. sono stati adempiuti gli obblighi di cui all'art. 22 del D.lgs. 33/2013;

10) di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Accordo convenzionale tra la Regione Umbria e Punto Zero S.c. a r.l. per l'affidamento diretto del Servizio di coordinamento e monitoraggio progetti PNRR - Missione 6.**

Con DGR n. 1249 del 10.12.2021 avente ad oggetto "*Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6*", la Giunta Regionale ha costituito una specifica struttura di governance regionale PNRR sanita, così articolata:

1. "Comitato di governo tecnico strategico" composto dall'Assessore alla Salute e Politiche sociali, dal Direttore regionale Salute e Welfare e dall'Amministratore Unico di PuntoZero S.c.a r.l. (all'epoca Umbria Salute e Servizi Scarl), con funzioni di:

- pianificazione strategica delle progettualità del PNRR relative alla sanità e coordinamento delle stesse con la programmazione regionale (Piano Sanitario Regionale; Programmazione Europea 2021-2027 e ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento);

- interfaccia con la struttura di governance regionale di cui alla DGR 715/2021, al fine di coordinare gli interventi in un quadro unitario regionale;

- interfaccia con i Servizi della Direzione Salute e Welfare e le Aziende Sanitarie regionali per garantire la coerenza tra le azioni di sistema e le azioni di sviluppo delle progettualità PNRR;

2. "Task force operativa", costituita per gli adempimenti di rispettiva competenza istituzionale da:

a) i Servizi della Direzione regionale Salute e Welfare (funzioni di programmazione, indirizzo e controllo);

b) le Aziende Sanitarie regionali (per le attività di supporto alla progettazione, di realizzazione, gestione e rendicontazione dei progetti);

c) Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l., dal 1° gennaio 2022 Punto Zero S.c.a r.l., con il personale messo a disposizione per le attività di progettazione operativa/attuativa dei progetti o interventi già individuati o nuovi, l'attività di project management e monitoraggio dei progetti.

Con la medesima DGR n. 1249 del 10.12.2021 la Giunta Regionale ha altresì attribuito a Punto Zero, in virtù di quanto disposto dall'art. 2 commi 3 e 4 ed art. 4 della LR 02.08.2021 n. 13, le funzioni di supporto alla Direzione Salute e Welfare ai fini del:

- coordinamento e monitoraggio progetti PNRR;

- attività di *Project management*;

- acquisti (C.R.A.S. con eventuale supporto delle Aziende Sanitarie regionali) in coordinamento con il Servizio Provveditorato gare e contratti della Regione.

La Determinazione del Direttore alla Salute e Welfare n. 1811 del 21/02/2022, recante: “DGR 1249/2021. *Determinazioni*.”, al punto 3) dava atto della comunicazione dell'Amministratore Unico di Puntozero, trasmessa tramite PEC acquisita in data 08.02.2022, al n. 25375 del protocollo regionale, con la quale venivano specificate le attività di coordinamento svolte da Punto Zero.

Con il “Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome (PP/AA.)” sottoscritto dalla Presidente della Regione Umbria e dal Ministro della Salute (trasmesso con nota PEC 20 giugno 2022, prot. n. 148997) veniva approvato il Piano Operativo per la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR missione 6 (componente 1 e 2) e dal PNC di cui al D.L. n. 59/2021.

Con DGR 05.07.2023, n. 694 la Giunta regionale ha definito la governance regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per il raccordo con la Programmazione Europea 2021-2027 e le ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento.

Considerato che l'attività della Direzione Salute e Welfare si caratterizza ormai da un lungo periodo per la carenza strutturale di personale dipendente regionale, in grado di assolvere alle competenze istituzionali assegnate alla macro area. Tale carenza risulta non più sostenibile, considerato che la Direzione non ha beneficiato dell'apporto di risorse umane del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) e che non è stato garantito nemmeno il turn over del personale collocato in quiescenza.

L'attività prevista nell'ambito del PNRR Missione 6 ha acuito tale sofferenza e pertanto questa Direzione non dispone di personale dipendente dell'Ente Regione da dedicare alle innumerevoli incombenze legate alla gestione e rendicontazione dei progetti finanziati con la Missione 6 che rappresentano circa il 75% delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza attribuite alla Regione Umbria quale Soggetto attuatore.

In ragione delle competenze ascritte a codesta Direzione si rileva, pertanto, la necessità di garantire un supporto attivo di coordinamento che possa consentire il proseguimento delle attività, svolte fino ad oggi anche operativamente dalla società in house Puntozero Scarl in conseguenza della DGR1249/2021, e per le quali non è stato attribuito alcun incarico formale sebbene le funzioni di che trattasi siano state costantemente svolte da Punto Zero, con esiti altamente positivi, a garanzia del corretto avanzamento dei progetti.

Con il presente Accordo convenzionale la Regione Umbria - nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 della l.r. 13/2021 ed in attuazione delle DD.GG.RR. n. 1249/2021 e n. 693/2023 - prevede l'affidamento all'Amministratore Unico di Punto Zero, Ing. Giancarlo Bizzarri, l'incarico di membro del *Comitato di governo tecnico strategico* - struttura di governance regionale del PNRR Sanità - composto dall'Assessore alla Salute e Politiche sociali, dal Direttore regionale Salute e Welfare e dall'Amministratore Unico di Punto Zero S.c.a r.l. con funzioni di:

- pianificazione strategica delle progettualità del PNRR relative alla sanità e coordinamento delle stesse con la programmazione regionale (Piano Sanitario Regionale; Programmazione Europea 2021-2027 e ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento);

- interfaccia con la struttura di governance regionale, al fine di coordinare gli interventi in un quadro unitario regionale;

- interfaccia con i Servizi della Direzione Salute e Welfare e le Aziende Sanitarie regionali per garantire la coerenza tra le azioni di sistema e le azioni di sviluppo delle progettualità PNRR.

Inoltre, con il presente Accordo convenzionale la Regione Umbria affida altresì alla propria partecipata in house Punto Zero le funzioni di supporto alla Direzione Salute e Welfare ai fini del:

- coordinamento e monitoraggio progetti PNRR Missione 6;
- attività di “Project management”;
- acquisti” (C.R.A.S. con eventuale supporto delle Aziende Sanitarie regionali) in coordinamento con il Servizio Provveditorato gare e contratti della Regione.

Punto Zero provvederà a supportare la Direzione Salute e Welfare secondo quanto di seguito specificato:

A. Attività di coordinamento e monitoraggio dei Progetti PNRR Missione 6 che, secondo quanto confermato dal punto punto 3) della richiamata Determinazione del Direttore alla Salute e Welfare n. 1811 del 21/02/2022, si esprimerà nelle seguenti funzioni:

- Partecipazione agli incontri, insieme ai Dirigenti referenti delle diverse linee di finanziamento della Direzione Sanità e Welfare, con le organizzazioni Nazionali (Agenas, Ministero della Salute, ecc.);

- Assicurare la distribuzione della documentazione (circolari, manuali, risposte a quesiti, ecc.);

- Sviluppo e aggiornamento di una cartella condivisa con tutte le informazioni e documenti del PNRR;

- Raccolta delle domande dei diversi attori regionali ed invio alle organizzazioni nazionali (Agenas, Ministero della Salute, ecc.) interessate procedendo successivamente alla loro diffusione;

- In base alle scadenze definite per le diverse linee di finanziamento / progetti procedere ad organizzare la relativa pianificazione e le relative riunioni al fine di garantire il rispetto delle tempistiche ed i conseguenti incontri di monitoraggio intermedi e finali;

— Verifica della coerenza dei contenuti di quanto proposto nelle linee di finanziamento / progetti tra le varie linee di finanziamento / progetti e con i contenuti e le progettualità previste dal Piano Sanitario Regionale in collaborazione con il Servizio competente *Pianificazione, Programmazione e controllo strategico del SSR*;

— Comunicazione alla Direzione Salute e Welfare e l'Assessore alla Sanità in merito all'avanzamento ed al rispetto di tempi e degli obiettivi per le diverse linee di finanziamento / progetti proponendo le eventuali azioni correttive quando necessarie.

B. Project management, consistente essenzialmente nel monitoraggio rispetto allo stato di avanzamento dei Progetti PNRR Missione 6, in collaborazione con le Aziende sanitarie regionali.

C. Acquisti relativi ai Progetti PNRR Missione 6 che verranno effettuati tramite l'Area operativa C.R.A.S. di Punto Zero Scarl, con il supporto delle Aziende Sanitarie regionali. L'elenco specifico dei suddetti acquisti e le relative modalità di affidamento saranno definite in esito agli sviluppi dei progetti di cui al PNRR e PNC, così come definiti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto dalla Presidente della Regione Umbria e dal Ministro della Salute in data 30.05.2022.

La durata prevista dell'Accordo è di 5 mesi, a decorrere dal 1° agosto 2024 e pertanto fino al 31/12/2024 al termine del quale, in considerazione delle necessità di completamento dei progetti, le parti potranno concordarne per iscritto la proroga.

Nel corso della vigenza dell'Accordo, le parti potranno concordare per iscritto modifiche/integrazioni delle attività per l'erogazione dei servizi previsti, con eventuale conseguente revisione delle clausole di natura economica previste dall'Accordo.

La natura consortile di Punto Zero, unita al rapporto *in house providing* che lega la Società ai propri enti soci, comporta che l'erogazione dei servizi verso questi ultimi avvenga a fronte del mero rimborso dei costi sostenuti e giustificati da Punto Zero per le prestazioni fornite.

L'importo delle prestazioni di cui all'Accordo convenzionale, è calcolato in base alle tariffe professionali 2023 di Punto Zero ed ammonta, per il periodo sopra richiamato, ad € 69.184,00.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ACCORDO CONVENZIONALE

TRA

- **REGIONE UMBRIA**, Giunta regionale (di seguito Regione), sita in Perugia, Corso Vannucci n.96, C.F./P.IVA 80000130544, 01212820540 rappresentata dal Direttore regionale Salute e Welfare Dott. Massimo D'Angelo domiciliato per la carica presso la sede di Perugia Palazzo Broletto Via M. Angeloni 61, avente i poteri di firma;

E

- **PUNTOZERO S.C.AR.L.** *in house* della Regione Umbria con sede legale in Perugia, Via G.B. Pontani n. 39 C.F./P.I. e iscrizione al Registro delle Imprese di Perugia al n. 02915750547, in persona dell'Amministratore Unico Ing. Giancarlo Bizzarri, domiciliato per la carica presso la suddetta Società (di seguito denominata anche Punto Zero);

PREMESSO CHE:

- PUNTOZERO è la Società consortile senza scopo di lucro a totale capitale pubblico derivante dalla fusione per incorporazione di Umbria Digitale Scarl in Umbria Salute e Servizi Scarl avente efficacia dal 01/01/2022 costituita secondo il modello comunitario dell' *in house providing* tra Regione Umbria, le Agenzie e gli Enti strumentali regionali, le Aziende Sanitarie, i Comuni, le Province, gli Enti e organismi pubblici da loro partecipati, nonché gli Enti, Istituzioni scolastiche, Università, Centri di ricerca pubblici e organismi pubblici aventi sede o operanti nel territorio della regione Umbria, in attuazione della legge regionale n. 13 del 2 Agosto 2021 "*Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: "Punto Zero S.c.ar.l."*" ed ai sensi degli artt. 2615 ter e 2462 C.C. e dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016;
- La REGIONE UMBRIA, che detiene la partecipazione di maggioranza di PUNTOZERO, con la citata L.R. n. 13/2021, ha costituito la Società quale strumento organizzativo con il compito di espletare servizi di interesse generale e di fornire beni e servizi indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie e degli altri enti soci. In tale ottica la Società è qualificata come "*ente strategico regionale*" e si pone quale strumento di sistema per la realizzazione delle strategie regionali volte al miglioramento della *governance* pubblica ed alla riorganizzazione ed innovazione dei processi di erogazione dei servizi ai cittadini, anche al fine di conseguire efficienza operativa, evoluzione tecnologica ed economie di scala.

CONSIDERATO CHE:

- Nel rispetto del principio di cui al c. 2 dell'art. 7 (*Principio di auto-organizzazione amministrativa*) del D.Lgs. n. 36/2023 "*Codice dei Contratti Pubblici*" la Regione Umbria può affidare direttamente alla propria partecipata *in house* Punto Zero la fornitura di beni e/o servizi nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del decreto medesimo.
- La natura consortile della Società comporta una finalità prioritaria di standardizzazione e di gestione unitaria dei servizi, con l'obiettivo di conseguire la massima efficienza ed economicità nella gestione degli stessi; tali servizi vengono finanziati tramite rimborso del mero costo delle relative prestazioni rese dalla Società consortile e pertanto in regime fiscale di esenzione IVA ex art. 10 comma 2° D.P.R. n. 633/72.

DATO ATTO CHE:

- Con DGR n. 1249 del 10.12.2021 avente ad oggetto “Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6” la Giunta Regionale ha costituito una specifica struttura di governance regionale PNRR sanità, così articolata:
 1. “Comitato di governo tecnico strategico” composto dall’Assessore alla Salute e Politiche sociali, dal Direttore regionale Salute e Welfare e dall’Amministratore Unico di PuntoZero S.c.a r.l. (all’epoca Umbria Salute e Servizi Scarl), con funzioni di:
 - pianificazione strategica delle progettualità del PNRR relative alla sanità e coordinamento delle stesse con la programmazione regionale (Piano Sanitario Regionale; Programmazione Europea 2021-2027 e ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento);
 - interfaccia con la struttura di governance regionale di cui alla DGR 715/2021, al fine di coordinare gli interventi in un quadro unitario regionale;
 - interfaccia con i Servizi della Direzione Salute e Welfare e le Aziende Sanitarie regionali per garantire la coerenza tra le azioni di sistema e le azioni di sviluppo delle progettualità PNRR;
 2. “Task force operativa”, costituita per gli adempimenti di rispettiva competenza istituzionale da:
 - a) i Servizi della Direzione regionale Salute e Welfare (funzioni di programmazione, indirizzo e controllo);
 - b) le Aziende Sanitarie regionali (per le attività di supporto alla progettazione, di realizzazione, gestione e rendicontazione dei progetti);
 - c) Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l, dal 1° gennaio 2022 Punto Zero S.c.a r.l, con il personale messo a disposizione per le attività di progettazione operativa/attuativa dei progetti o interventi già individuati o nuovi, l’attività di project management e monitoraggio dei progetti.
- Con la medesima DGR n. 1249 del 10.12.2021 la Giunta Regionale ha altresì attribuito a Punto Zero, in virtù di quanto disposto dall’art. 2 commi 3 e 4 ed art. 4 della LR 02.08.2021 n. 13, le funzioni di supporto alla Direzione Salute e Welfare ai fini del:
 - coordinamento e monitoraggio progetti PNRR;
 - attività di *Project management*;
 - acquisti (C.R.A.S. con eventuale supporto delle Aziende Sanitarie regionali) in coordinamento con il Servizio Provveditorato gare e contratti della Regione.
- Con il punto 3) della Determinazione del Direttore alla Salute e Welfare n. 1811 del 21/02/2022, recante: “DGR 1249/2021. Determinazioni.”, si dava atto della comunicazione dell’Amministratore Unico di Puntozero, trasmessa tramite PEC acquisita in data 08.02.2022, al n. 25375 del protocollo regionale, con la quale venivano specificate le attività di coordinamento svolte da Punto Zero.
- Con il “Contratto Istituzionale di Sviluppo per l’esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome (PP./AA.)” sottoscritto dalla Presidente della Regione Umbria e dal Ministro della Salute (trasmesso con nota PEC 20 giugno 2022, prot. n. 148997) veniva approvato il Piano Operativo per la realizzazione degli interventi finanziati nell’ambito del PNRR missione 6 (componente 1 e 2) e dal PNC di cui al D.L. n. 59/2021;
- Con DGR 05.07.2023, n. 694 la Giunta regionale ha definito la governance regionale per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per il raccordo con la Programmazione Europea 2021-2027 e le ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento.

RICHIAMATI:

- Il D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei Contratti Pubblici”

- Il D. Lgs. n.175 del 19 agosto 2016 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*
- La L.R. Umbria n. 13 del 02 Agosto 2021 *“Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: “Punto Zero S.c.ar.l.”;*
- La D.G.R. n. 1249 del 10/12/2021 *“Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6”;*
- La D.D. n. 1811 del 21/02/2022, avente ad oggetto: *“DGR 1249/2021. Determinazioni.”;*
- Il Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto in data 30.05.2022 dalla Presidente della Regione Umbria e dal Ministro della Salute (traspresso con nota PEC 20 giugno 2022, prot. n. 148997);
- La DGR n. 662 del 30/06/2022 avente ad oggetto: *“PNRR MISSIONE 6 SALUTE C 1 e 2. Art. 5 Contratto Istituzionale di Sviluppo. Delega delle attività alle Aziende Sanitarie Regionali. Assegnazione risorse, accertamento e prenotazione impegno di spesa.”;*
- La DGR 28.12.2022, n. 1402 *“Schemi di convenzione relativi ai progetti di ricerca (PNRR-MAD-2022-12376035; POC-2022-12375810 e PNRR-MAD-2022-12376886) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 – Componente C2 - Ricerca Biomedica del SSN. Approvazione.”*
- La DGR 29.03.2023 n. 322 *“PNRR Missione 6 Salute - Componente 2 - Investimento 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere - Delega alle Aziende sanitarie regionali”*
- La DGR 12.04.2023 n. 382 *“PNRR Missione 6 Componente 2 – investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni” - Delega delle attività alle Aziende Sanitarie Regionali ai sensi dell'art. 5 del Contratto Istituzionale di Sviluppo e assegnazione risorse”;*
- La DGR 03.05.2023 n. 464 *“PNRR M6 C1 sub investimento 1.2.3.2. “Servizi di Telemedicina” Approvazione del Piano Operativo Regionale”;*
- La DGR 12.05.2023 n. 485 *“PNRR_M6 C1/1.2.1 “Casa come primo luogo di cura. Assistenza domiciliare” Approvazione del Piano Operativo Regionale”;*
- La DGR 24.05.2023, n. 524 *“PNRR Missione 6 Salute. Rimodulazione interventi. Aggiornamento della DGR 181/2023.”*
- La DGR 05.07.2023, n. 693 *“D.G.R. n. 638/2022 Piano Territoriale PNRR. Revisione del Piano Territoriale ad esito del negoziato con il Dipartimento della Funzione Pubblica”;*
- La DGR 26.07.2023 n. 781 *“PNRR Missione 6 - Approvazione del Progetto “PNRR Missione 6 Componente 2 – investimento 1.3.1 “Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni”: attività 2023- primo semestre 2024” e inserimento nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT);*
- LA DGR 24/05/2023, n. 524 *“PNRR MISSIONE 6 SALUTE. RIMODULAZIONE INTERVENTI. AGGIORNAMENTO DELLA DGR”;*
- La DGR 29.05.2024 n. 497 avente ad oggetto: *“PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Atto di Riconducibilità della documentazione riferito ad atti già adottati dalla Giunta regionale, inerenti agli interventi finanziati dall'Unione Europea “NextGenerationEu”. PNRR - Missione 6 - Componente 1 e 2”;*
- La DGR 19.06.2024 n. 576 recante *“PNRR MISSIONE 6 SALUTE. RIMODULAZIONE INTERVENTI. AGGIORNAMENTO DELLA DGR 25/10/2023, n. 1108”.*

PREMESSO, CONSIDERATO E DATO ATTO DI QUANTO SOPRA, LE PARTI IN EPIGRAFE CONCORDANO E STIPULANO QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO:

Art.1 – Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati al presente Accordo convenzionale, formano parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2 – Oggetto

1. Con il presente Accordo convenzionale la Regione Umbria - nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 della l.r. 13/2021 ed in attuazione delle DD.GG.RR. n. 1249/2021 e n.693/2023 - affida all'Amministratore Unico di Punto Zero, Ing. Giancarlo Bizzarri, l'incarico di membro del *Comitato di governo tecnico strategico* - struttura di governance regionale del PNRR Sanità - composto dall'Assessore alla Salute e Politiche sociali, dal Direttore regionale Salute e Welfare e dall'Amministratore Unico di Punto Zero S.c.a r.l. con funzioni di:

- pianificazione strategica delle progettualità del PNRR relative alla sanità e coordinamento delle stesse con la programmazione regionale (Piano Sanitario Regionale; Programmazione Europea 2021-2027 e ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento);
- interfaccia con la struttura di governance regionale, al fine di coordinare gli interventi in un quadro unitario regionale;
- interfaccia con i Servizi della Direzione Salute e Welfare e le Aziende Sanitarie regionali per garantire la coerenza tra le azioni di sistema e le azioni di sviluppo delle progettualità PNRR.

2. Con il presente Accordo convenzionale la Regione Umbria affida altresì alla propria partecipata in house Punto Zero le funzioni di supporto alla Direzione Salute e Welfare ai fini del:

- coordinamento e monitoraggio progetti PNRR Missione 6;
- attività di "Project management";
- acquisti" (C.R.A.S. con eventuale supporto delle Aziende Sanitarie regionali) in coordinamento con il Servizio Provveditorato gare e contratti della Regione.

3. Punto Zero provvederà a supportare la Direzione Salute e Welfare secondo quanto di seguito specificato:

A. Attività di coordinamento e monitoraggio dei Progetti PNRR Missione 6 che, secondo quanto confermato dal punto punto 3) della richiamata Determinazione del Direttore alla Salute e Welfare n. 1811 del 21/02/2022, si esplicherà nelle seguenti funzioni:

- Partecipazione agli incontri, insieme ai Dirigenti referenti delle diverse linee di finanziamento della Direzione Sanità e Welfare, con le organizzazioni Nazionali (Agenas, Ministero della Salute, ecc.);
- Assicurare la distribuzione della documentazione (circolari, manuali, risposte a quesiti, ecc.);
- Sviluppo e aggiornamento di una cartella condivisa con tutte le informazioni e documenti del PNRR;
- Raccolta delle domande dei diversi attori regionali ed invio alle organizzazioni nazionali (Agenas, Ministero della Salute, ecc.) interessate procedendo successivamente alla loro diffusione;
- In base alle scadenze definite per le diverse linee di finanziamento / progetti procedere ad organizzare la relativa pianificazione e le relative riunioni al fine di garantire il rispetto delle tempistiche ed i conseguenti incontri di monitoraggio intermedi e finali;
- Verifica della coerenza dei contenuti di quanto proposto nelle linee di finanziamento / progetti tra le varie linee di finanziamento / progetti e con i contenuti e le progettualità previste dal Piano Sanitario Regionale in collaborazione con il Servizio competente *Pianificazione, Programmazione e controllo strategico del SSR*;

➤ Comunicazione alla Direzione Salute e Welfare e l'Assessore alla Sanità in merito all'avanzamento ed al rispetto di tempi e degli obiettivi per le diverse linee di finanziamento / progetti proponendo le eventuali azioni correttive quando necessarie.

- B. Project management, consistente essenzialmente nel monitoraggio rispetto allo stato di avanzamento dei Progetti PNRR Missione 6, in collaborazione con le Aziende sanitarie regionali.
- C. Acquisti relativi ai Progetti PNRR Missione 6 che verranno effettuati tramite l'Area operativa C.R.A.S. di Punto Zero Scarl, con il supporto delle Aziende Sanitarie regionali. L'elenco specifico dei suddetti acquisti e le relative modalità di affidamento saranno definite in esito agli sviluppi dei progetti di cui al PNRR e PNC, così come definiti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto dalla Presidente della Regione Umbria e dal Ministro della Salute in data 30.05.2022.

Art. 3 – Durata

Il presente Accordo convenzionale ha la durata di 5 (cinque) mesi, a decorrere dal 1° agosto 2024 e pertanto fino al 31/12/2024. Al termine di tale durata, in considerazione delle necessità di completamento dei progetti, le parti potranno concordare per iscritto la proroga del presente Accordo.

Art. 4 - Variazione dei servizi

Nel corso della vigenza del presente Accordo, le parti potranno concordare per iscritto modifiche/integrazioni delle attività per l'erogazione dei servizi previsti, con eventuale conseguente revisione delle clausole di natura economica previste dal presente Accordo.

Art. 5 – Costi, risorse finanziarie, rendicontazione e fatturazione dei servizi

1. La natura consortile di Punto Zero, unita al rapporto *in house providing* che lega la Società ai propri enti soci, comporta che l'erogazione dei servizi verso questi ultimi avvenga a fronte del mero rimborso dei costi sostenuti e giustificati da Punto Zero per le prestazioni fornite.
2. L'importo delle prestazioni di cui al presente Accordo convenzionale, è calcolato in base alle tariffe professionali 2023 di Punto Zero, secondo la tabella di seguito riportata:

Profilo	Impegno 2024	Tariffa/ giornata	Costo 2024
	(gg)		
Program Manager	42	€ 474,00	€ 19.908,00
Esperto Gestione Amministrativa	80	€ 254,00	€ 20.320,00
Esperto Gestione Amministrativa	114	€ 254,00	€ 28.956,00
TOTALE			€ 69.184,00

3. L'indicazione dell'impegno è previsionale e le gg/uomo effettivamente impiegate dalle suddette risorse per le attività oggetto della presente convenzione dovranno essere rendicontate per ogni fattura emessa, secondo la reportistica di cui al modello allegato al presente atto.
4. Tale importo verrà fatturato trimestralmente in via posticipata.
5. La Regione provvederà alla liquidazione degli importi fatturati - previa acquisizione della rendicontazione - entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.
3. Le parti concordano che i costi relativi agli acquisti effettuati da CRAS per le finalità PNRR – PNC di cui alla presente convenzione, non saranno oggetto di fatturazione, in quanto già rientranti nelle funzioni che tale area operativa di Punto Zero Scarl svolge ordinariamente per conto delle Aziende sanitarie regionali.
4. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, co 2 del D.P.R. n. 633/1972 le prestazioni di tali servizi sono esenti da I.V.A.. Al fine di rispettare i requisiti di esenzione, la Regione Umbria si impegna a fornire annualmente a Punto Zero la relativa dichiarazione di legge.

Art. 6 – Monitoraggio e controllo

1. Al fine di monitorare il regolare andamento dei servizi previsti dal presente Accordo, Regione Umbria e Punto Zero individuano rispettivamente quali referenti del presente Accordo il Direttore regionale Salute e Welfare e l'Amministratore Unico, di Punto Zero, i quali avranno il compito di verificare e controllare il livello dei servizi erogati, compresa l'individuazione delle eventuali problematiche e della loro possibile soluzione.
2. In caso di rilevazione di anomalie o scostamenti da quanto previsto dal presente Accordo e relativi allegati, Punto Zero sarà tenuta a proporre un piano di azioni adeguate e tempestive per l'eliminazione delle anomalie e criticità rilevate.

Art. 7 - Adempimenti di legge

1. Punto Zero si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma di collaborazione, di consulenza o di qualsivoglia altra natura.
2. Punto Zero dichiara inoltre di essere in regola rispetto alla normativa sul collocamento obbligatorio dei disabili e delle categorie protette, come previsto dalla L. n. 68/1999.

Art. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Le parti si danno reciprocamente atto che, in considerazione della Determinazione n. 4/2011 della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ANAC), aggiornata con Delibera n. 556/2017 ed in particolare di quanto riportato al punto 2.5 della stessa, stante la natura di società in house di Punto Zero per la fornitura di servizi informatici, nei rapporti intercorrenti tra Punto Zero e codesto Ente non trova applicazione l'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari. Punto Zero si obbliga a rispettare le prescrizioni di cui alla L.136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, qualora assuma la veste di stazione appaltante nel corso dell'esecuzione del presente contratto.
2. Le parti prendono atto che a seguito della riforma di digitalizzazione dei contratti pubblici, a decorrere dal 1 gennaio 2024, l'A.N.A.C. ha previsto l'onere di acquisizione del CIG anche per gli affidamenti in house ai fini, non della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010, ma per l'identificazione univoca della procedura di affidamento e quindi per l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, pubblicità e trasparenza assolti attraverso l'invio dei dati alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, utilizzando le piattaforme digitali in uso alla Regione per l'espletamento delle gare.

Art. 9 - Proprietà intellettuale

Punto Zero nello svolgimento della propria attività garantisce l'utilizzo di prodotti licenziati nel rispetto della normativa in materia di proprietà intellettuale.

Art. 10 – Tutela della riservatezza dei dati personali

1. Punto Zero si impegna ad agire nel rispetto della normativa dettata, a livello nazionale ed europeo, in materia di protezione dei dati personali, comprese le previsioni relative alle misure di sicurezza, che devono garantire una protezione adeguata. I dati personali comunicati a Punto Zero per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rimangono di unica ed esclusiva titolarità della Regione Umbria e non potranno essere utilizzati da PuntoZero per alcuna finalità diversa da quanto dedotto nel contratto che disciplina i rapporti tra le parti.
2. La Regione Umbria - Titolare dei dati personali il cui trattamento è necessario per dare esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto della presente convenzione – nomina Punto Zero quale Responsabile del trattamento mediante la sottoscrizione di apposito atto di designazione redatto secondo lo schema di clausole contrattuali approvato dalla Commissione europea con decisione del 4 giugno 2021 n. 915 (https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2021.199.01.0018.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2021%3A199%3ATOC). Tale nomina è valida per tutti i trattamenti che saranno oggetto di affidamento a Punto Zero rientranti nell'ambito dei servizi oggetto del presente Accordo e conserva la propria validità per tutta la durata dello stesso.
3. Punto Zero si impegna fin dalla sottoscrizione del presente Accordo convenzionale ad osservare tutte le istruzioni che verranno impartite dal Titolare dei dati. Punto Zero, a sua volta, si impegna a designare quali responsabili, incaricati o amministratori di sistema i soggetti che vigilano o che compiono le operazioni di trattamento dei dati personali necessari per l'esecuzione del contratto, o, ancora, che svolgono una o più attività che la legge riconduce alla figura di amministratore di sistema, impartendo a ciascuno di questi idonee istruzioni sulle modalità di svolgimento dei rispettivi compiti.
4. Punto Zero si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui possa venire a conoscenza nell'espletamento delle attività affidate con la presente convenzione, estendendo tale impegno ai propri dipendenti e/o a terzi da Punto Zero stesso eventualmente incaricati.
5. I dati e le informazioni suddette non dovranno in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi.
6. Come previsto nel contratto di nomina a responsabile esterno, Punto Zero si impegna a non conservare i dati oltre il tempo necessario per l'adempimento degli obblighi contrattuali specificati nel contratto citato in oggetto, tenendo conto di eventuali proroghe contrattuali per qualsiasi motivo concordate tra le parti.

Art. 11 - Anticorruzione e certificazione di Qualità aziendale

1. Punto Zero si impegna al rispetto dei principi del D.Lgs. n. 190/2012.
2. La Società dispone di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, pubblicato nel proprio sito www.puntozeroscarl.it a cui la Società si attiene per le parti di interesse del presente atto.
3. Punto Zero si impegna a mettere in atto quanto necessario per il mantenimento della certificazione, rilasciata da D.N.V (Det Norsche Veritas), del proprio sistema di Qualità aziendale agli standard UNI EN ISO 9001:2015, nel seguente ambito: “Progettazione, sviluppo e installazione di sistemi informativi. Erogazione di servizi di conduzione tecnica, operativa e funzionale di sistemi informativi”, e UNI EN ISO 27001:2013 nel seguente ambito: “Erogazione di servizi di conduzione tecnica, operativa e funzionale di sistemi informativi gestiti nel Data Center Regionale Unitario (DCRU)”, ovvero per tutti i processi aziendali relativi ai servizi oggetto della presente Convenzione, nonché le relative estensioni 27017 e 27018 in materia di sicurezza informatica, per cui la Società ha ottenuto dalla Det Norsche Veritas (DNV) la certificazione di Qualità del proprio sistema di gestione aziendale.

Art. 12 – Foro competente

1. Per eventuali controversie insorgenti tra le parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Perugia.

2. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo Convenzionale, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Art. 13 – Imposte e spese contrattuali

Il presente contratto è registrato soltanto in caso d'uso e le spese relative sono a carico della parte che ne richiede la registrazione.

Letto, confermato e sottoscritto,

Perugia, lì

PER LA REGIONE UMBRIA

La Direzione Salute e Welfare: Dott. Massimo D'Angelo

PER PUNTOZERO S.c.ar.l.

L'Amministratore Unico: Ing. Giancarlo Bizzarri

ALLEGATO

MODULO Rendicontazione attività						
CONVENZIONE		Servizio di coordinamento e monitoraggio progetti PNRR Missione 6				
Referente		Direttore regionale Salute e Welfare Dott. Massimo D'Angelo				
Descrizione dell'intervento		(Descrizione dell'attività) ☐ Project management ☐ Acquisti relativi ai Progetti PNRR Missione 6 ☐ Attività di coordinamento e monitoraggio dei Progetti PNRR Missione 6				
Periodo di riferimento		Dal			Al	
Risorse di Punto Zero impegnate e relativo costo						
Numero risorse	profilo	costo	attività	N. giornate	Totale	
	Totale complessivo					
	Per Riscontro					

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 708.

Intervento a favore delle famiglie, ai sensi della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 - Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali. Erogazione di un sostegno economico nuovi nati 2024. Requisiti e criteri per accedere al beneficio.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Intervento a favore delle famiglie, ai sensi della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 - Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali. Erogazione di un sostegno economico nuovi nati 2024. Requisiti e criteri per accedere al beneficio."** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali ed in particolare il Titolo IV (Parte II) dedicato alle politiche per le famiglie;

Visto il Piano sociale regionale

Considerato che l'art. 297, comma 1, dispone che la Regione promuove e tutela la famiglia attraverso:

"a) il sostegno alle giovani coppie nella formazione di una nuova famiglia e nello svolgimento del ruolo genitoriale, con particolare riferimento ai primi tre anni di vita dei figli;

b) il sostegno alle nuove famiglie mediante interventi che concorrono ad eliminare gli ostacoli di natura economica e sociale che ne impediscono la costituzione e lo sviluppo;

c) la valorizzazione della responsabilità dei genitori nei doveri di cura, educazione ed istruzione dei figli... (omissis)";

Considerato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stato previsto uno stanziamento di risorse, afferenti al Fondo sociale regionale di cui all'art. 357 della citata l.r.11/2015, per interventi a favore delle famiglie, pari ad € 500.000,00 ed iscritte al capitolo di bilancio regionale B2888_S (E.F. 2024) per essere destinato alla misura volta all'erogazione di un sostegno economico nuovi nati 2024, in continuità alla stessa misura già attuata nelle scorse annualità;

Richiamata la DGR 650 del 07-07-2024 recante in oggetto *"DDL: Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026 con modifiche di leggi regionali."* con la quale nell'approvare il DDL di assestamento del Bilancio previsionale della Regione Umbria 2024-2026, è stato previsto un incremento delle risorse destinate all'erogazione di un sostegno economico nuovi nati 2024, per € 360.000,00, derivanti da economie relativi al CDR delle spese della Presidenza definendo, pertanto, le risorse complessive da destinare all'avviso 2024 ad € 860.000,00,

Considerato che si rende necessario rinviare la presa atto del suddetto incremento a seguito del completamento dell'iter volto all'approvazione del bilancio regionale di assestamento 2024-2026 e conseguente iscrizione di risorse al bilancio stesso;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare nell'ambito delle disposizioni di cui al Titolo IV, articoli 296 e seguenti della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 recante *"Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali"* e, in particolare, degli articoli 268, 297 e 357, i criteri, come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'erogazione di un sostegno economico nuovi nati 2024, pari ad € 500,00, per ogni figlio nato nel periodo ricompreso tra il 01 ottobre 2023 e il 20 settembre 2024 (per dare continuità agli avvisi della presente misura strutturale emanati nelle precedenti annualità) a favore

dei nuclei familiari residenti nella Regione Umbria a seguito di presentazione di specifica istanza in cui si attesta il possesso dei requisiti anagrafici e economici sotto sintetizzati:

- a) essere residente, al momento della presentazione della domanda, in uno dei Comuni della Regione Umbria;
 - b) essere:
 - b1. cittadino italiano;
 - b2. cittadino comunitario;
 - b3. cittadino extracomunitario, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permessi di soggiorno di durata inferiore a sei mesi;
 - c) avere avuto uno o più figli nati nel periodo ricompreso tra il 01 ottobre 2023 ed il 20 settembre 2024;
 - d) avere un ISEE ordinario o corrente del nucleo familiare in corso di validità, ai sensi della normativa vigente, non superiore ad € 30.000,00.
- 2) di stabilire che la domanda potrà essere presentata da coloro che per il figlio/a nato/a nel periodo di riportato nella lett. c) di cui al punto 1) abbiano ricevuto o riceveranno il contributo a valere sull'avviso conciliativo natalità 2023-2024 finanziato con risorse del PR FSE+ 2021-2027 di cui alle DGR 160/2023 DGR 910/2023 e DGR 271/2024.
- 3) di stabilire inoltre che le domande, considerate ammissibili, saranno sottoposte a successiva valutazione di merito ai fini della predisposizione della graduatoria stilata in ordine di ISEE (dal valore più basso al valore più alto).
- 4) di dare atto che alla copertura finanziaria del contributo di cui al punto precedente si farà fronte con le risorse regionali, iscritte al Bilancio regionale 2024-2026 al capitolo B2888_S (E.F. 2024) pari ad € 500.000,00, oltre alle loro integrazioni;
- 5) di dare atto, altresì, che alle risorse già stanziare nel bilancio regionale di previsione 2024-2026 di cui al precedente punto si aggiungono ulteriori risorse pari ad € 360.000,00, derivanti da economie relativi al CDR delle spese della Presidenza, come da DGR 650 del 7-07-2024 che ha approvato il DDL di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026, definendo, in tal modo, l'ammontare complessivo per la misura *de quo*, pari ad € 860.000,00, rinviando la formale definizione di detto incremento a successivo atto a seguito del completamento dell'iter di approvazione del bilancio di assestamento 2024-2026 e conseguente iscrizione di risorse al bilancio stesso.
- 6) di disporre che, nel caso di rinunce e/o revoche e/o integrazione di risorse, si procederà allo scorrimento delle graduatorie fino a esaurimento delle risorse e nell'ipotesi di restituzione delle risorse indebitamente percepite si procederà con la re-iscrizione nel capitolo di Bilancio B2888_S ai fini dello scorrimento delle graduatorie.
- 7) di stabilire che l'accesso al beneficio di cui al presente atto avverrà a seguito di presentazione di domanda, su apposita piattaforma informatica, a fronte di avviso regionale di prossima pubblicazione e, comunque, entro il mese di agosto 2024;
- 8) di stabilire in 45 giorni i termini temporali per l'approvazione delle graduatorie relativo al bonus natalità 2024;
- 9) di demandare a successivi provvedimenti del dirigente del Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore, della Direzione Salute e Welfare, l'attuazione di quanto stabilito con il presente atto;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento, comprensivo del suo allegato, è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Intervento a favore delle famiglie, ai sensi della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 - Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali. Erogazione di un sostegno economico nuovi nati 2024. Requisiti e criteri per accedere al beneficio.**

Il Titolo IV (Parte II) della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, *Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali* è

dedicato alle politiche per le famiglie e, in esso, sono previste azioni, servizi ed interventi volti a promuovere e sostenere la funzione genitoriale nei compiti di cura, educazione e tutela del benessere dei figli.

In particolare, all'art. 297, comma 1, si dispone che la Regione promuove e tutela la famiglia attraverso:

“a) il sostegno alle giovani coppie nella formazione di una nuova famiglia e nello svolgimento del ruolo genitoriale, con particolare riferimento ai primi tre anni di vita dei figli;

b) il sostegno alle nuove famiglie mediante interventi che concorrono ad eliminare gli ostacoli di natura economica e sociale che ne impediscono la costituzione e lo sviluppo;

c) la valorizzazione della responsabilità dei genitori nei doveri di cura, educazione ed istruzione dei figli... (omissis)”.

Da ormai quasi dieci anni la popolazione italiana e, anche quella umbra, sono sottoposte a un continuo processo di erosione che ne sta mutando la fisionomia.

Il protrarsi nel tempo del regime di bassa fecondità che ha caratterizzato gli ultimi decenni, combinato con i traguardi raggiunti sul versante della sopravvivenza e con la presenza di flussi di immigrazione costanti, stanno determinando un consistente calo della popolazione congiunto a un elevato processo di invecchiamento.

L'ISTAT in data 28 marzo ha pubblicato la nota *Indicatori demografici - anno 2023*: da quanto emerge dallo studio al 1° gennaio 2024, la popolazione residente in Umbria ammontava a 854.378 mila unità, in calo di 2 mila unità rispetto alla stessa data dell'anno precedente (- 2,4 unità per mille abitanti).

Il saldo naturale nella regione è caratterizzato da un eccesso di decessi (pari a 12,5 ogni 1.000 residenti con un tasso di crescita naturale negativo) sulle nascite (pari a 5,6 nati ogni 1.000 residenti in Umbria nel 2023, inferiore quindi alla media italiana (6,4) e del Centro (5,9)).

In Umbria nel 2023 le nascite sono state effettivamente 4.758 in diminuzione del 3,4% rispetto al 2022 (4.926). Il numero medio di figli per donna registra un'ulteriore diminuzione passando da 1,13 del 2022 a 1,10 del 2023, inferiore a 1,2 figli per donna della media italiana, con un'età media al parto che si attesta a 32,6 anni.

La diminuzione del numero medio di figli per donna interessa anche tutto il territorio nazionale. Nel Nord diminuisce da 1,26 figli per donna nel 2022 a 1,21 nel 2023, nel Centro da 1,15 a 1,12. Il Mezzogiorno, con un tasso di fecondità totale pari a 1,24, il più alto tra le ripartizioni territoriali, registra una flessione inferiore rispetto all'1,26 del 2022.

(Dati tratti da Rapporto “La popolazione in Umbria al 03/04/2024” della Regione Umbria - Umbria in cifre).

Tuttavia, sebbene si registri una riduzione della popolazione residente nella nostra regione, quale frutto della dinamica naturale e dell'aggiustamento statistico per i fenomeni socio demografici sopra richiamati, si rileva un dato positivo da non sottovalutare derivante dall'incremento di popolazione proveniente dal resto del Paese. Infatti il saldo migratorio interno (con gli altri comuni italiani) ha registrato un bilancio positivo di 352 persone tale da far sì che, la differenza tra entrate e uscite con l'estero, restituisce un saldo migratorio netto positivo, in entrambe le province, di oltre 4mila unità a livello regionale e pari a 4,9 per mille.

Quindi ancorché dai dati Istat si confermi, in termini assoluti, la tendenza alla diminuzione della popolazione umbra, il ritmo di questa tendenza sembra avere assunto un tono decrescente. Ciò costituisce una nota positiva e degna di attenzione, anche perché, è il secondo anno consecutivo che si registra questo fenomeno, ovvero, che i saldi naturali e quello migratorio con l'estero hanno contribuito in modo decisivo a questa decrescita del ritmo di diminuzione della popolazione. Un rallentamento che lascia ben sperare e che soprattutto avvia la Regione Umbria tra le regioni attrattive per flussi residenziali e quale luogo in cui nuovi nuclei famigliari scelgono di vivere.

È chiaro che c'è una necessità di continuare a investire su politiche volte a potenziare l'attrattività demografica della regione e su politiche per le famiglie e a favore della natalità specialmente per le famiglie con maggiore carico di cura verso i propri componenti. La Regione ha scelto di procedere in tal senso e ciò è avvalorato anche dalla proposta di legge regionale (atto n. 584 depositato presso l'Assemblea legislativa regionale) che riordina la parte degli interventi per la famiglia nell'ambito del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali - l.r. 11/2015 - e rende strutturali l'insieme di misure, interventi e azioni che nel corso dell'ultimo quadriennio sono state avviate in via sperimentale investendovi notevoli risorse.

L'investimento di risorse verso tale direzione sta continuando anche con il PR FSE + 21-27, dove, fra altri interventi, si è dato avvio anche ad una misura di supporto alle donne nel loro duplice ruolo di madri lavoratrici o in cerca di lavoro, attraverso il riconoscimento di un sostegno economico alle madri naturali, adottive e affidatarie con figli di età pari o inferiore a 12 mesi finalizzato a consentire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle stesse, investendo 5,7 milioni di euro di cui 2.140.000,00 nel 2023 e altrettanti € 2.140.000,00 sono in corso di attuazione nella corrente annualità 2024.

Altre misure sono, inoltre, annualmente finanziate con il programma regionale relativo alle risorse del Fondo nazionale per le politiche della famiglia, con il quale vengono sostenuti interventi per favorire la natalità e supportare la genitorialità, anche con carattere di innovatività rispetto alle misure previste a livello nazionale, i centri per le famiglie e le competenze sociali dei consultori familiari.

La Regione Umbria ha scelto, quindi, di continuare a prevedere insieme e in aggiunta ai servizi erogati a sostegno della prima infanzia, quali asili nido, centri estivi ecc. e a misure conciliative e di sostegno alla genitorialità come quelle finanziate nell'ambito del PR Umbria FSE+ 2021-2027, anche misure per sostenere i genitori che nel corso di questa annualità 2024 hanno avuto figli attraverso l'erogazione di un sostegno economico a favore dei nuovi 'nuovi nati' che consenta loro di far fronte, anche se parzialmente, agli impegni che una decisione del genere implica nella vita familiare di una famiglia.

Va, infatti, tenuto presente che la nascita di un figlio ha, comunque, un impatto economico importante nel nucleo familiare: aumentano le spese necessarie facendo diventare più forte la necessità di conciliare la vita lavorativa con quella familiare. Esigenze che possono anche compromettere gli equilibri del nucleo stesso.

È ormai assodato che la decrescita demografica ha impatti negativi sulla crescita economica di un Paese. Le società con meno figli e la maggiore longevità portano a un invecchiamento della popolazione con spese sempre più insostenibili per sanità, assistenza e pensioni. Con meno lavoratori la società diventa poco dinamica e innova e alla lunga il Paese avrà problemi di crescita economica.

La decrescita demografica può e deve essere fermata, incentivando la nascita di bambini per bilanciare l'invecchiamento della popolazione.

L'insieme di tutti questi fattori rende prioritario continuare ad investire su azioni organiche di sostegno alle famiglie, ai giovani adulti e all'infanzia agendo sotto vari aspetti a garanzia del futuro del Paese.

Per questo quadro socio economico, nel bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026 è stato disposto anche per l'annualità 2024 il finanziamento dell'intervento finalizzato alla erogazione di un sostegno economico 'nuovi nati' 2024 nell'ambito della L.R. n. 11/2015 per un importo di € 500.000,00 (risorse iscritte al capitolo di bilancio B2888_S - E.F. 2024). Inoltre alle risorse già iscritte a Bilancio previsionale 2024-2026 si aggiungono ulteriori risorse pari ad euro 360.000,00, derivanti da economie relativi al CDR (Centro Di Responsabilità) delle spese della Presidenza, come da DGR 650 del 7-07-2024 che ha approvato il DDL di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026 con modifiche di leggi regionali. In tal modo l'ammontare complessivo per la misura *de quo*, viene portato ad € 860.000,00, rinviando la formale definizione di detto incremento a successivo atto a seguito del completamento dell'iter di approvazione del bilancio di assestamento 2024-2026.

Considerato che la presente misura è volta a fronteggiare le molteplici spese che i genitori sostengono a seguito della nascita di un figlio, si ritiene opportuno che il contributo di cui al presente atto possa essere concesso anche a coloro che, per il medesimo figlio/a nato/a nel periodo sotto indicato abbiamo ricevuto o riceveranno il contributo a seguito di partecipazione all'avviso Bonus Conciliativo natalità 2023 e 2024 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 di cui alle DGR 160/2023, DGR 910/2023 e DGR 271/2024. Infatti quest'ultima misura si rivolge alle madri lavoratrici o in cerca di lavoro con una finalità prioritariamente conciliativa dei tempi di vita e lavoro delle donne in quanto tesa al inserimento/mantenimento della donna-madre nel mondo del lavoro.

Con il presente atto si intende, pertanto, procedere alla definizione dei criteri e dei requisiti per accedere al beneficio bonus natalità anno 2024.

In particolare si prevede che l'intervento in questione, rivolto ai nuclei familiari umbri, si realizzi attraverso l'erogazione di un sostegno economico, pari ad € 500,00 per ogni figlio nato nel periodo ricompreso tra il 01 ottobre 2023 ed il 20 settembre 2024 dando così continuità all'intervento già attuato ormai da un triennio. Il contributo potrà essere concesso a seguito di presentazione, da parte di uno dei due genitori (o da chi ha responsabilità/tutela sul nato), naturale adottivo e affidatario, di specifica istanza in cui si attesta il possesso di requisiti anagrafici e economici, quali:

- a) essere residente in uno dei Comuni della Regione Umbria;
- b) essere:
 - b1. cittadino italiano;
 - b2. cittadino comunitario;
 - b3. cittadino extracomunitario, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permessi di soggiorno di durata inferiore a sei mesi;
- c) avere avuto uno più figli nati nel periodo ricompreso tra il 01 ottobre 2023 e il 20 settembre 2024;
- d) avere un ISEE ordinario o corrente del nucleo familiare in corso di validità, ai sensi della normativa vigente, non superiore ad € 30.000,00.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti, da parte del richiedente, alla data di presentazione della domanda, la quale dovrà essere presentata attraverso l'accesso alla piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione Umbria, il cui link di accesso sarà indicato nell'avviso regionale di prossima pubblicazione e comunque entro il mese di agosto 2024.

La domanda potrà essere presentata da parte di uno solo dei genitori o da chi ha comunque la responsabilità genitoriale/tutela sul nato in quanto trattasi di un contributo riconosciuto a ciascun nuovo nato e non sarà consentita la

presentazione di più domande per lo stesso nato. Nell'ipotesi di parto gemellare, ciascun figlio avrà diritto al contributo, tuttavia, dovrà essere presentata un'unica domanda per tutti i figli.

Al termine della scadenza per la presentazione delle domande, il Servizio regionale competente per materia, afferente alla Direzione Salute e Welfare, procederà all'esame delle domande pervenute e, relativamente a quelle ritenute ammissibili, ovvero in possesso dei requisiti suddetti, verrà stilata una graduatoria, in ordine crescente di ISEE, dal valore ISEE più basso al valore ISEE più alto. Tale procedimento si svolgerà nel termine massimo di 45 giorni decorrenti dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande in considerazione dell'elevato numero di domande che solitamente vengono presentate a valere su questo tipo di avvisi. Saranno finanziati tutti i richiedenti fino a concorrenza delle risorse economiche stanziare per il presente intervento con il presente atto ed eventuali integrazioni alle stesse, prevedendo che, in caso di parità di ISEE prevarrà il richiedente che ha presentato prima la domanda, tenuto conto dell'ordine temporale di presentazione della stessa.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

All. 1)

CRITERI PER L'INTERVENTO VOLTO ALLA EROGAZIONE DI UN SOSTEGNO ECONOMICO NUOVI NATI 2024.

1. Oggetto

Viene prevista l'erogazione a favore dei nuclei famigliari residenti nella Regione Umbria l'erogazione di un economico nuovi nati 2024, pari ad **€ 500,00**, per ogni figlio nato nel periodo ricompreso tra il **01 ottobre 2023 e il 20 settembre 2024** (così da garantire la continuità con la misura attuata nel 2023 ei precedenti anni).

2. Risorse stanziare per l'intervento

Per l'intervento in questione e relativo avviso è prevista una **disponibilità finanziaria** di euro **500.000,00, a valere su risorse autonome (regionali)** così come stanziare con il Bilancio previsionale 2024-2026 ed iscritte al capitolo di bilancio regionale B2888_S (e. f. 2024), oltre loro integrazione. Alle predette risorse già iscritte a Bilancio previsionale 2024-2026, infatti, si **aggiungono ulteriori risorse pari ad euro 360.000,00**, derivanti da economie relativi al CDR (Centro Di Responsabilità) delle spese della Presidenza, come da DGR 650 del 7-07-2024 di approvazione del DDL di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026 con modifiche di leggi regionali. In tal modo l'ammontare complessivo per la misura *de quo*, **viene definito in euro 860.000,00**, rinviando l'approvazione dell'incremento a successivo atto a seguito del completamento dell'iter di approvazione del bilancio di assestamento 2024-2026.

3. Destinatari dell'intervento

Il contributo potrà essere concesso a seguito di presentazione, da parte di uno dei due genitori - naturali affidatari o adottivi - o da chi ha la responsabilità genitoriale/tutela sul nato), di specifica istanza in cui si attesta il possesso dei seguenti requisiti anagrafici e economici al momento della presentazione della domanda:

- a) essere residente, al momento della presentazione della domanda, in uno dei Comuni della Regione Umbria;
- b) essere:
 - b1. cittadino italiano;
 - b2. cittadino comunitario;
 - b3. cittadino extracomunitario, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permessi di soggiorno di durata inferiore a sei mesi;
- c) avere avuto uno o più figli nati nel periodo ricompreso tra il **01 ottobre 2023 ed il 20 settembre 2024** dato così continuità agli avvisi emanati per la presente misura nell'ultimo triennio;
- d) avere un ISEE ordinario o corrente del nucleo familiare in corso di validità, nel quale il valore indicato alla voce "*prestazioni agevolate per minorenni o per famiglie con minorenni*", sia pari o inferiore ad € 30.000,00;
- e) La domanda **potrà essere presentata anche da coloro che per il figlio/a nato/a nel periodo suddetto abbiamo ricevuto il contributo a seguito dell'Avviso Conciliativo natalità 2023 - 2024** a valere sul PO FSE+ 2021-2027 di cui alle DGR 160/2023 DGR 910/2023 e DGR 271/2024.

La domanda potrà essere presentata da parte di uno solo dei genitori (naturale adottivo e affidatario) o di chi ha comunque la responsabilità genitoriale/tutela sul nato. Non sarà consentita la presentazione di più domande per il medesimo nato. Nell'ipotesi in cui i figli nati nell'arco temporale sopra indicato dovrà essere presentata una sola domanda con richiesta del contributo per ciascun figlio.

4. Modalità per accedere

I destinatari dell'intervento potranno accedere al beneficio presentando apposita domanda mediante piattaforma informatica raggiungibile al link che verrà indicato nell'apposito avviso di prossima pubblicazione e, comunque, entro il mese di agosto 2024.

5. Ammissibilità, valutazione e criteri per la formazione della graduatoria

Le domande pervenute saranno sottoposte ad una preliminare istruttoria di ricevibilità/ammissibilità.

Saranno ritenute ammissibili se:

- presentate entro il termine perentorio e con le modalità indicate nell'avviso;
- presentate da soggetto ammissibile;
- complete, regolarmente compilate e conformi alle indicazioni contenute nell'avviso stesso e nella relativa modulistica.

Le domande considerate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito ai fini della predisposizione della graduatoria stilata in ordine di ISEE (dal valore più basso al valore più alto).

Saranno finanziati tutti i richiedenti fino a concorrenza delle risorse economiche stanziare per il presente intervento o eventuali loro integrazioni.

Solo in caso di parità di ISEE prevarrà il richiedente che ha presentato prima la domanda, tenuto conto dell'ordine temporale di presentazione della stessa.

Nel caso di rinunce e/o revoche nonché integrazione di risorse si procederà allo scorrimento delle graduatorie fino ad esaurimento delle stesse. Nell'ipotesi di restituzione delle risorse indebitamente percepite le medesime verranno riscritte nel capitolo di Bilancio B2888_S ai fini dello scorrimento delle graduatorie.

6. Disposizioni finali

Il Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore, della Direzione *Salute e Welfare*, definisce le modalità attuative e disciplina il relativo procedimento istruttorio stabilendo il termine di 45 giorni, dalla data di presentazione delle domande per l'approvazione delle graduatorie. Nello specifico si riportano le fasi del procedimento amministrativo si svilupperanno secondo il seguente cronoprogramma:

- emanazione dell'avviso regionale e presentazione delle domande a partire dal 27 agosto 2024 (fatte salve eventuali problematiche connesse ai sistemi informatici della piattaforma) fino al 27 settembre 2024;
- approvazione della graduatoria entro il 31 ottobre 2024 ad esito della quale farà seguito l'erogazione del contributo nei termini compatibili con le chiusure contabili finanziarie di fine anno.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 709.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 563/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 563/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51, comma 2, lettera a) e b) del medesimo decreto 118/2011;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la D.G.R. n. 1381 del 21/12/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026, di cui all'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1382 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e dell'articolo 32 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 55 del 24/01/2024 di approvazione dell'aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Vista la propria precedente deliberazione n. 563 del 12/06/2024 avente ad oggetto: *"PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c). Criteri per l'erogazione di contributi per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2024."*;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 563/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto l'articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria."

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la D.G.R. n. 1381 del 21/12/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026, di cui all'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1382 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e dell'articolo 32 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 55 del 24/01/2024 di approvazione dell'aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Dato atto che con l.r. n. 18/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 è stato finanziato alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri Fondi", il Fondo per il cofinanziamento regionale dei programmi comunitari di cui alla l.r. 23 marzo 2000, n. 24;

Preso atto che l'articolo 2 della citata l.r. n. 24/2000 autorizza la Giunta regionale, in relazione all'approvazione dei programmi attuativi di regolamenti comunitari da parte della Unione Europea e dello Stato, a provvedere con propri atti, mediante prelievo dal suddetto fondo, all'iscrizione in bilancio della quota di cofinanziamento regionale;

Visto l'articolo 51, comma 2 lettera a) e b) del D.Lgs. 118/2011 che disciplinano le variazioni del bilancio di previsione di competenza della Giunta regionale riguardanti, rispettivamente:

— l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

— le variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata;

Vista la DGR n. 1318 del 14/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022, che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016;

Preso atto, dalla citata D.G.R. n. 1318/2022, che il Programma regionale dell'Umbria FSE+ 2021-2027 ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 289.692.900,00 di cui il 40% a carico del sostegno dell'Unione europea per euro 115.877.160,00, il 42% a carico dello Stato - fondo di rotazione ex legge 183/87 per euro 121.671.018,00 e il 18% a carico della Regione per euro 52.144.722,00.

Preso atto, inoltre, che il Programma in argomento si articola in cinque Assi prioritari come di seguito indicato:

- Asse prioritario 1 "Occupazione" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 95.485.184,00;
- Asse prioritario 2 "Istruzione e formazione" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 31.457.000,00;
- Asse prioritario 3 "Inclusione Sociale" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 99.918.000,00;
- Asse prioritario 4 "Occupazione Giovanile" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 51.245.000,00;
- Asse prioritario 5 "Assistenza Tecnica" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 11.587.716,00.

Vista la DGR 1354 del 21/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FSE+ 2021-2027 per Assi e per Obiettivi Specifici, individuando e attribuendo alle strutture regionali, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal programma per ciascun obiettivo specifico;

Vista la D.G.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto *“PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi”*;

Preso atto che, nelle more della individuazione di una procedura finalizzata alla gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 con il fine di raggiungere i target 2024 e del disimpegno automatico al 2025, la Giunta regionale, con il citato atto n. 10/2023 ha deliberato, tra l'altro:

1. di avviare in fase di prima applicazione l'attuazione degli interventi previsti dai programmi regionali FESR 2021-2027 ed FSE+ 2021 - 2027 avuto riguardo in particolare alla necessità di adempiere agli obblighi regolamentari di cui Reg. (UE) 1060/2021 - per i due Fondi relativi al raggiungimento degli obiettivi di spesa conseguenti all'applicazione della normativa in tema di disimpegno di spesa delle risorse UE entro il 2025 e dei target intermedi da conseguire entro la fine dell'anno 2024 per gli indicatori di output per l'allocazione della flessibilità (Reg. UE 2021/1060 art. 16 e art. 105);

2. di riservarsi conseguentemente con propri atti, nelle more del completamento degli adempimenti regolamentari, l'individuazione degli interventi oggetto di attivazione, la quantificazione delle risorse necessarie e l'iscrizione delle stesse nel bilancio regionale di previsione 2023 2025 anche ai fini della adeguata programmazione finanziaria della gestione delle risorse comunitarie nazionali e regionali;

3. di dare mandato alla Direzione Risorse e Programmazione di formulare una organica proposta tecnico procedurale finalizzata alla individuazione gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 da sottoporre all'attenzione dell'Assessore alla Programmazione Comunitaria per le determinazioni di competenza;

Vista la D.G.R. n. 201 del 01.03.2023 *“PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: adozione del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)”*, da ultimo modificato con D.G.R. n. n. 528 del 05/06/2024;

Considerato che il Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) prevede, per l'Asse 4 *“Occupazione giovanile”*, Obiettivo specifico C) la Linea di azione *“Servizi di conciliazione degli impegni di lavoro e familiari erogati da strutture pubbliche/private durante il periodo estivo”*;

Atteso che, con nota del 20/06/2024, agli atti del Servizio Bilancio e Finanza, il Dirigente del Servizio *“Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca”*, in qualità di Responsabile di attuazione, ha trasmesso la D.G.R. n. 563/2024, richiedendo di procedere all'iscrizione nel Bilancio regionale di previsione 2024-2026, delle risorse comunitarie, statali e regionali - per l'importo complessivo di euro 2.000.000,00 - destinate agli interventi di cui alla medesima deliberazione, inviando a tal fine tutti gli elementi finanziari necessari;

Vista la D.G.R. n. 563 del 12/06/2024 avente ad oggetto: *“PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c). Criteri per l'erogazione di contributi per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2024.”*;

Preso atto che con la citata D.G.R. n. 563/2024 la Giunta regionale ha, tra quant'altro, disposto:

— di dare attuazione all'azione del PR FSE+ Umbria 2021/2027 *“Servizi di conciliazione degli impegni di lavoro e familiari erogati da strutture pubbliche/private durante il periodo estivo”*, al fine di erogare contributi per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2024;

— di approvare i criteri di attuazione dell'azione di cui al punto precedente, come descritti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

— di affidare le attività di supporto per la realizzazione dell'azione a Sviluppumbria S.p.a., società in house della Regione Umbria, relativamente alle attività di comunicazione, di interfaccia con l'utenza e di erogazione degli importi ai destinatari finali;

— di affidare le attività di supporto per la digitalizzazione della presentazione delle istanze e per la relativa istruttoria a PuntoZero scarl, società in house della Regione Umbria;

— di dare atto che alla copertura finanziaria dell'azione *“Servizi di conciliazione degli impegni di lavoro e familiari erogati da strutture pubbliche/private durante il periodo estivo”*, al fine di erogare contributi per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2024, si farà fronte con le risorse rivenienti dal PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, Asse Occupazione, obiettivo specifico c) per euro 1.850.000,00;

— di dare, altresì, atto che per le attività affidate a Sviluppumbria S.p.a. sono previste risorse per complessivi euro 125.000,00, sempre a valere sull'azione *“Servizi di conciliazione degli impegni di lavoro e familiari erogati da strutture pubbliche/private durante il periodo estivo”* del PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, Asse Occupazione, obiettivo specifico c);

— di dare, altresì, atto che per le attività affidate a PuntoZero scarl, sono previste risorse per complessivi euro 25.000,00, sempre a valere sull'azione "Servizi di conciliazione degli impegni di lavoro e familiari erogati da strutture pubbliche/private durante il periodo estivo" del PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, Asse Occupazione, obiettivo specifico c).

Atteso che, con la sopra citata nota, il Responsabile di attuazione ha richiesto, sulla base del cronoprogramma di esigibilità della spesa, l'iscrizione delle risorse comunitarie, statali e regionali del PR FSE+ 2021-2027, di complessivi euro 2.000.000,00, per euro 81.344,14 nell'esercizio 2024 e per euro 1.918.655,86 nell'esercizio 2025 del Bilancio di previsione 2024-2026;

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione delle predette risorse nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 15 luglio 2024

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	34.164,54	34.164,54	805.835,46	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	32.537,66	32.537,66	767.462,34	0,00
TOTALE VARIAZIONE				66.702,20	66.702,20	1.573.297,80	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	81.344,14	81.344,14	1.918.655,86	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	-14.641,94	-14.641,94	-345.358,06	0,00
TOTALE VARIAZIONE					66.702,20	66.702,20	1.573.297,80	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2024-2026**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	34.164,54	34.164,54	805.835,46	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	32.537,66	32.537,66	767.462,34	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		66.702,20	66.702,20	1.573.297,80	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	1.850.000,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	81.344,14	81.344,14	68.655,86	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	-14.641,94	-14.641,94	-345.358,06	0,00
			TOTALE VARIAZIONE				66.702,20	66.702,20	1.573.297,80	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02961_E	PR FSE+ 2021-2027 QUOTA NAZIONALE CORRENTE (RIF. CAP. 2482_S)	E.2.01.01.01.000	34.164,54	34.164,54	805.835,46	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	1.08	02962_E	PR FSE+ 2021-2027 FONDI FSE QUOTA COMUNITARIA CORRENTE (RIF. CAP. 2483_S)	E.2.01.05.01.000	32.537,66	32.537,66	767.462,34	0,00
TOTALE VARIAZIONE									66.702,20	66.702,20	1.573.297,80	0,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	4.09	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	03940/8025_5 (N.I.)	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE OCCUPAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO C EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E PRIVATA - SERVIZI DI CONCILIAZIONE PER IL PERIODO ESTIVO - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02961_E) - TRASF. CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.1.04.03.01.000	0,00	0,00	777.000,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	4.09	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A3940/8025_5 (N.I.)	PR FSE+2021-2027 - PR FSE+ 2021-2027 - ASSE OCCUPAZIONE- OBIETTIVO SPECIFICO C EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E PRIVATA - SERVIZI DI CONCILIAZIONE PER IL PERIODO ESTIVO - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02961_E) - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	23.664,54	23.664,54	28.835,46	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	4.09	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	B3940/8025_5 (N.I.)	PR FSE+2021-2027 - PR FSE+ 2021-2027 - ASSE OCCUPAZIONE- OBIETTIVO SPECIFICO C EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E PRIVATA - SERVIZI DI CONCILIAZIONE PER IL PERIODO ESTIVO - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02961_E) - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	U.1.03.02.19.000	10.500,00	10.500,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	4.09	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	03940/8038_5 (N.I.)	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE OCCUPAZIONE- OBIETTIVO SPECIFICO C EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E PRIVATA - SERVIZI DI CONCILIAZIONE PER IL PERIODO ESTIVO - FONDI COMUNITARI FSE (RIF. CAP. 02962_E) - TRASF. CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.1.04.03.01.000	0,00	0,00	740.000,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	4.09	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A3940/8038_5 (N.I.)	PR FSE+2021-2027 - PR FSE+ 2021-2027 - ASSE OCCUPAZIONE- OBIETTIVO SPECIFICO C EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E PRIVATA - SERVIZI DI CONCILIAZIONE PER IL PERIODO ESTIVO - FONDI COMUNITARI FSE (RIF. CAP. 02962_E) - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	22.537,66	22.537,66	27.462,34	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	4.09	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	B3940/8038_5 (N.I.)	PR FSE+2021-2027 - PR FSE+ 2021-2027 - ASSE OCCUPAZIONE- OBIETTIVO SPECIFICO C EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E PRIVATA - SERVIZI DI CONCILIAZIONE PER IL PERIODO ESTIVO- FONDI COMUNITARI FSE (RIF. CAP. 02962_E) - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	U.1.03.02.19.000	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	4.09	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	03940/8020_5 (N.I.)	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE OCCUPAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO C EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E PRIVATA - SERVIZI DI CONCILIAZIONE PER IL PERIODO ESTIVO - COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASF. CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.1.04.03.01.000	0,00	0,00	333.000,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	4.09	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A3940/8020_5 (N.I.)	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE OCCUPAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO C EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E PRIVATA - SERVIZI DI CONCILIAZIONE PER IL PERIODO ESTIVO - COFINANZIAMENTO REGIONALE - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	10.141,94	10.141,94	12.358,06	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	4.09	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	B3940/8020_5 (N.I.)	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE OCCUPAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO C EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E PRIVATA - SERVIZI DI CONCILIAZIONE PER IL PERIODO ESTIVO - COFINANZIAMENTO REGIONALE - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	U.1.03.02.19.000	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	1.09	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	A9756_5	FONDO PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI COMUNITARI - L.R. 23.3.2000 N.24- PARTE CORRENTE	U.1.10.01.99.000	-14.641,94	-14.641,94	-345.358,06	0,00
TOTALE VARIAZIONE											66.702,20	66.702,20	1.573.297,80	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	

TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	181.485.838,51 305.059.828,14	34.164,54 34.164,54	181.520.003,05 305.093.992,68
	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.660.514,07 18.455.494,06	32.537,66 32.537,66	15.693.051,73 18.488.031,72
TOTALE TITOLO		2	TRASFERIMENTI CORRENTI	205.745.674,25 372.771.330,21	66.702,20 66.702,20	205.812.376,45 372.838.032,41
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA						
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA						

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:
Allegato delibera n. 8/1 D.lgs 118/2011
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
					in aumento	in diminuzione	
Missione	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALIE LA FAMIGLIA					
TITOLO 1		SPESE CORRENTI					
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.534.151,59 27.377.952,92	81.344,14 81.344,14		25.615.495,73 27.459.297,06
Totale	Programma 10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALIE LA FAMIGLIA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	81.344,14 81.344,14		25.615.495,73 27.500.402,32
TOTALE MISSIONE		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		81.344,14 81.344,14		69.937.642,57 104.127.158,59
Missione	20	FONDI E ACCANTONAMENTI					
Programma	03	ALTRI FONDI					
TITOLO 1		SPESE CORRENTI					
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.181.850,35 3.181.850,35		14.641,94 14.641,94	3.167.208,41 3.167.208,41
Totale	Programma 03	ALTRI FONDI		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	14.641,94 14.641,94		31.108.957,66 4.242.208,41
TOTALE MISSIONE		20	FONDI E ACCANTONAMENTI		14.641,94 14.641,94		50.550.244,25 299.030.189,75

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

<i>residui presunti</i>	81.344,14	14.641,94
<i>previsione di competenza</i>	81.344,14	14.641,94
<i>previsione di cassa</i>		

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

<i>residui presunti</i>	4.705.516.984,87	4.705.583.687,07
<i>previsione di competenza</i>	5.468.977.163,76	5.469.043.865,96
<i>previsione di cassa</i>		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 711.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto 118/2011;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la D.G.R. n. 1381 del 21/12/2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1382 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 55 del 24/01/2024 di approvazione dell'aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Visto l'articolo 41 della l.r. n. 13/2000;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria."

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la D.G.R. n. 1381 del 21/12/2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1382 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 55 del 24/01/2024 di approvazione dell'aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Considerato che, con note agli atti del Servizio Bilancio, è stata richiesta dai competenti Responsabili di Servizio l'iscrizione nel Bilancio 2024-2026 dei seguenti finanziamenti, assegnati alla Regione e/o introitati nelle casse regionali, relativi a fondi aventi destinazione vincolata, con conseguente variazione degli Stati di previsione dell'Entrata e della Spesa:

— euro 4.306,22 trasferiti dal Dipartimento della Protezione Civile quale rimborso ai datori di lavoro e alle organizzazioni di volontariato di cui agli artt. 9 e 10 del DPR 194/2001;

— euro 50.000,00 quali Fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri provenienti dalla contabilità speciale n. 6020 intestata al dirigente del Servizio "Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile", per gli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 per gli appalti relativi all'emergenza del sisma 2016 di cui alla D.D. n. 6564 del 18/06/2024;

— euro 17.387,38 quale quota residuale trasferita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione dell'articolo 1, punto a. del decreto 10/10/2022, per la progettazione da parte dei Comuni di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), a valere sul "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", di cui all'articolo 34, comma 1, del D.L. 22/03/2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/05/2021, n. 69;

— euro 375.000,00 trasferiti dall'Agenzia Italiana del Farmaco (A.I.F.A.) del Ministero della salute, quale riparto delle risorse per le annualità 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 al fine di garantire la continuità di un programma di farmacovigilanza attiva di cui alla L.449 del 23/12/1997, art. 36, comma 14 e dell'Accordo della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni del 18/04/2024 Rep. Atti n. 64/CSR;

— euro 343.318,60 trasferiti dal Ministero del Turismo a valere sul Fondo per la promozione dello sport di base nei territori di cui all'articolo 3, comma 2, del DPCM 13/09/2022 - annualità 2022;

— euro 5.622,70 quale versamento alla Regione della tariffa regionale per l'attività di controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose e a limitarne le conseguenze per la salute umana e per l'ambiente - verifiche ispettive sugli stabilimenti di soglia inferiore - di cui all'articolo 7 del D.L. 26/06/2015 n. 105;

— euro 1.200,00 quali somme restituite a fronte di trasferimenti effettuati nell'ambito dell'Avviso pubblico Bonus conciliativo natalità 2023 del PR Umbria FSE Plus (FSE+) 2021-2027, da riscrivere in bilancio ai capitoli di spesa originari per le medesime finalità, ai sensi di quanto disposto con D.D. n. 5492 del 27/05/2024;

— euro 13.089,41 quali somme confluite nel conto corrente bancario aperto dalla Regione Umbria, con causale "Donazioni terremoto Umbria agosto 2016", per la realizzazione di uno o più interventi di pubblica utilità nei territori della Regione colpiti dal sisma di agosto 2016 - art. 4 della L.R. 21/10/2016, n. 11 - da trasferire alla contabilità speciale n. 6020 intestata al Presidente della Giunta regionale;

— euro 5.052,95 derivanti da compensi relativi ad incarichi a Personale regionale, da destinare al finanziamento delle somme dovute a titolo di onnicomprensività;

— euro 3.000.000,00 a valere sui fondi nazionali, non ancora iscritti in bilancio, relativi al finanziamento del Programma Parallelo della Regione Umbria al POR FESR 2007-2013 e specificatamente dell'intervento "Sviluppo di prodotti, tematismi e itinerari da realizzare anche mediante la realizzazione di iniziative dirette ed eventi territoriali in collaborazione con gli Enti locali e, in generale con gli stakeholder pubblici e privati" nell'ambito della linea di azione "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche" della Categoria III "Nuovi Azioni" del Programma come modificato con D.G.R. n. 222/2024.

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione dei finanziamenti sopra indicati nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 16 luglio 2024

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3.790.012,20	3.790.012,20	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	5.622,70	5.622,70	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	19.342,36	19.342,36	0,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE	3.814.977,26	3.814.977,26	0,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	5.052,95	5.052,95	0,00	0,00
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	1	343.318,60	343.318,60	0,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	9.928,92	9.928,92	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	63.089,41	63.089,41	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	02	INTERVENTI PER LA DISABILIT�	1	17.387,38	17.387,38	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	375.000,00	375.000,00	0,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		3.814.977,26	3.814.977,26	0,00	0,00

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	01	3.790.012,20	3.790.012,20	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	02	5.622,70	5.622,70	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	99	18.142,36	18.142,36	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE					3.814.977,26	3.814.977,26	0,00	0,00

ALLEGATO B)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.052,95	5.052,95	0,00	0,00
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	343.318,60	343.318,60	0,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	9.928,92	9.928,92	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	46.750,00	46.750,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	3.250,00	3.250,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	13.089,41	13.089,41	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	17.387,38	17.387,38	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	375.000,00	375.000,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE							3.814.977,26	3.814.977,26	0,00	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02345_E	FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI A RIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI PER LE ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE -(RIF. CAP. 2856_S) - TRASF.CORR. DA AMM.NI CENTRALI	E.2.01.01.01.000	4.306,22	4.306,22	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02472_E	FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N. 6020 INTESTATA AL DIRIGENTE SERVIZIO ORGANIZZ. E SV. SISTEMA DI PROT. CIVILE PER INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 D.LGS. 50/2016 PER GLI APPALTI SISMA 2016 - RETRIB. IN DENARO - (RIF. CAP. 2907_S)	E.2.01.01.01.000	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	A3058_E	RISORSE DECRETO 10/10/2022 PCM PER PROGETTAZIONE PIANI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEI COMUNI A VALERE SUL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' EX ART.34,COMMA 1, D.L. N.41/2021 - (RIF. CAP. A6852_S) -TRASF. CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	E.2.01.01.01.000	17.387,38	17.387,38	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02213_E	FONDI EROGATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER INTERVENTI RELATIVI ALLA FARMACOVIGILANZA - LEGGE 449DEL 23/12/1997, ART.36,COMMA 14 - TRASF. CORRENTIDA AMM. CENTRALI - (RIF. CAP. 02155_S)	E.2.01.01.01.000	375.000,00	375.000,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	03087_E (N.I.)	DPCM 13/09/2022, ARTICOLO 3, COMMA 2, FONDO PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT DI BASE NEI TERRITORI - TRASF. CORRENTIDA AMM. CENTRALI - (RIF. CAP. 3941_S)	E.2.01.01.01.000	343.318,60	343.318,60	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	A2994_E	POR FESR 2007-2013 - QUOTA NAZIONALE(RIF. S/CAPP.DAL 6700 AL 6722 VOCE 8025)	E.2.01.01.01.000	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	02	1.08	01054_E (N.I.)	TRASFERIMENTI DAI GESTORI DEGLI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE AI SENSI DEL D.LGS. 26/06/2015, N.105 - (RIF. CAP. 1505_S) - ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	E.2.01.03.02.000	5.622,70	5.622,70	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	1.08	03060_E	RECUPERO DI SOMME CORRISPOSTE SU STANZIAMENTI DI SPESE CORRELATE A DESTINAZIONE VINCOLATA DA REISCRIVERE IN BILANCIO L.R.28/2/2000 N.13.	E.3.05.02.03.000	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	99	1.08	01051_E	LIBERALITA' CONFLUITE NEL C/C APERTO DALLA REGIONE PER IL TERREMOTO DELL'AGOSTO 2016, DA DESTINARE AD INTERVENTI NEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA - ART.4, L.R. N. 11/2016 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C. - (RIF. CAP. 01503_S)	E.3.05.99.99.000	13.089,41	13.089,41	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	99	1.08	02700_E	ENTRATE PER COMPENSI RELATIVI AD INCARICHI A PERSONALE REGIONALE DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DELLE SOMME DOVUTE A TITOLO DI OMNICOMPENSIVITA' - (RIF. CAP. 00301_S) - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	E.3.05.99.99.000	5.052,95	5.052,95	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE									3.814.977,26	3.814.977,26	0,00	0,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	3.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02856_S	FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI A RIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI PER LE ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE - (RIF. CAP. 2345_E) - TRASFER. CORRENTI A IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1.227,32	1.227,32	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	3.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	C2856_S	FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI A RIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI PER LE ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE - (RIF. CAP. 2345_E) - TRASFER. CORRENTI A AMM. LOCALI	U.1.04.01.02.000	3.078,90	3.078,90	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	3.08	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	02907_S	UTILIZZO FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N. 6020 INTESTATA AL DIRIGENTE SERVIZIO ORGANIZZ. E SV. SISTEMA DI PROT. CIVILE PER INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 D.LGS. 50/2016 PER GLI APPALTI SISMA 2016 - RETRIB. IN DENARO - (RIF. CAP. 02472_E)	U.1.01.01.01.000	37.500,00	37.500,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	3.08	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	A2907_S	UTILIZZO FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N. 6020 INTESTATA AL DIRIGENTE SERVIZIO ORGANIZZ. E SV. SISTEMA DI PROT. CIVILE PER INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 D.LGS. 50/2016 PER GLI APPALTI SISMA 2016 - CONTRIB. A CARICO ENTE - (RIF. CAP. 02472_E)	U.1.01.02.01.000	9.250,00	9.250,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	3.08	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	B2907_S	UTILIZZO FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N. 6020 INTESTATA AL DIRIGENTE SERVIZIO ORGANIZZ. E SV. SISTEMA DI PROT. CIVILE PER INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 D.LGS. 50/2016 PER GLI APPALTI SISMA 2016 - IRAP (RIF. CAP. 02472_E)	U.1.02.01.01.000	3.250,00	3.250,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	1	3.02	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	A6852_S	UTILIZZO RISORSE DECRETO PCM 10/10/2022 PER PROGETTAZIONE PIANI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEI COMUNI A VALERE SUL FONDO EXART.34, COMMA 1, D. L. N.41/2021 - (RIF. CAP. A3058_E) - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	17.387,38	17.387,38	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	F2155_S	SPESE PER INTERVENTI RELATIVI ALLA FARMACOVIGILANZA - LEGGE 449 DEL 23/12/1997, ART. 36, COMMA 14 - (RIF. CAP. 2001_E; 02213_E) - TRASF. AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	375.000,00	375.000,00	0,00	0,00
06	POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	1	1.12	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	03941_S (N.I.)	UTILIZZO FONDI PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT DI BASE NEI TERRITORI, ARTICOLO 3, COMMA 2, DPCM 13/09/2022 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMM.NI LOCALI - (RIF. CAP. 03087_E)	U.1.04.01.02.000	23.318,60	23.318,60	0,00	0,00
06	POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	1	1.12	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	A3941_S (N.I.)	UTILIZZO FONDI PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT DI BASE NEI TERRITORI, ARTICOLO 3, COMMA 2, DPCM 13/09/2022 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - (RIF. CAP. 03087_E)	U.1.04.04.01.000	320.000,00	320.000,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	3.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	01505_S (N.I.)	ESECUZIONE DELLE ISPEZIONI IN ATTUAZIONE DELL'ART.27 DEL D.LGS. N.105/2015 PER IL CONTROLLO DEL PERICOLO DI INCIDENTI RILEVANTI PER GLI STABILIMENTI DI SOGLIA INFERIORE (RIF. CAP. 01054_E) - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1.874,24	1.874,24	0,00	0,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	3.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	A1505_S (N.I.)	ESECUZIONE DELLE ISPEZIONI IN ATTUAZIONE DELL'ART.27 DEL D.LGS. N.105/2015 PER IL CONTROLLO DEL PERICOLO DI INCIDENTI RILEVANTI PER GLI STABILIMENTI DI SOGLIA INFERIORE (RIF. CAP. 01054_E) - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1.874,23	1.874,23	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	3.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B1505_S (N.I.)	ESECUZIONE DELLE ISPEZIONI IN ATTUAZIONE DELL'ART.27 DEL D.LGS. N.105/2015 PER IL CONTROLLO DEL PERICOLO DI INCIDENTI RILEVANTI PER GLI STABILIMENTI DI SOGLIA INFERIORE (RIF. CAP. 01054_E) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI DI PREVIDENZA	U.1.04.01.03.000	1.874,23	1.874,23	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02820/8020_S	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE OCCUPAZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO C INTERVENTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTA' ECONOMICA E SOCIALE A FINI CONCILIATIVI - COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASF. CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.1.04.03.01.000	216,00	216,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02820/8025_S	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE OCCUPAZIONE-OBIETTIVO SPECIFICO C INTERVENTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTA' ECONOMICA E SOCIALE A FINI CONCILIATIVI - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02961_E) - TRASF. CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.1.04.03.01.000	504,00	504,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02820/8038_S	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE OCCUPAZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO C INTERVENTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTA' ECONOMICA E SOCIALE A FINI CONCILIATIVI - FONDI COMUNITARI FSE - (RIF. CAP. 02962_E) - TRASF. CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.1.04.03.01.000	480,00	480,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	3.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	01503_S	UTILIZZO DELLE SOMME CONFLUITE NEL C/C APERTO DALLA REGIONE PER IL TERREMOTO DELL'AGOSTO 2016 - ART4, L.R. N. 11/2016 - TRASF. CORR. A AMM. CENTRALI. - (RIF. CAP. 01051_E)	U.1.04.01.01.000	13.089,41	13.089,41	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	5.02	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	00301_S	SPESE PER OMNICOMPRESIVITA' AD INTEGRAZIONE DELLA QUOTA PREMIALE ANNUALE DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE - - RETRIBUZIONI IN DENARO	U.1.01.01.01.000	5.052,95	5.052,95	0,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.12	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05312/8025_S	POR FESR/2007/2013 - LINEA DI INTERVENTO "NUOVE AZIONI"- SOSTEGNO ALLA FRUIZIONE INTEGRATA DELLE RISORSE CULTURALI E NATURALI E ALLA PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE- FONDI L. 183/87 (RIF. CAP. A2994_E)- ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	U.1.03.02.02.000	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE											3.814.977,26	3.814.977,26	0,00	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. delibera n.
ENTRATE

Titolo, tipologia		Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	
TRASFERIMENTI CORRENTI						
Tipologia	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE				
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.790.012,20 3.790.012,20		185.310.015,25 308.884.004,88
	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE				
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.622,70 5.622,70		8.604.944,37 49.216.130,71
TOTALE TITOLO		2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.795.634,90 3.795.634,90		209.608.011,35 376.633.667,31
TITOLO 3		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tipologia	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI				
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	19.342,36 19.342,36		21.434.665,62 31.316.074,78
TOTALE TITOLO		3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	19.342,36 19.342,36		122.274.447,12 144.882.577,47

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA

residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	.		3.814.977,26 3.814.977,26		

TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA

residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.705.583.687,07 5.469.043.865,96	3.814.977,26 3.814.977,26	4.709.398.664,33 5.472.858.843,22

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024	
					in aumento	in diminuzione		
Missione	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
Programma	10	RISORSE UMANE						
TITOLO 1		SPESE CORRENTI						
				residui presunti			10.236.697,63	
				previsione di competenza		5.052,95	10.513.922,60	
				previsione di cassa	5.052,95	5.052,95		
Totale	Programma 10	RISORSE UMANE		residui presunti			10.236.697,63	
				previsione di competenza	5.052,95	5.052,95	10.513.922,60	
				previsione di cassa	5.052,95	5.052,95		
							10.513.922,60	
TOTALE MISSIONE		01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					254.240.324,61
				residui presunti	254.235.271,66	5.052,95	276.863.271,92	
				previsione di competenza	276.858.218,97	5.052,95		
				previsione di cassa				
Missione	06	POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO						
Programma	01	SPORT E TEMPO LIBERO						
TITOLO 1		SPESE CORRENTI						
				residui presunti			1.781.077,96	
				previsione di competenza	1.437.759,36	343.318,60	1.278.867,08	
				previsione di cassa	935.548,48	343.318,60		
Totale	Programma 01	SPORT E TEMPO LIBERO		residui presunti			7.206.474,53	
				previsione di competenza	6.863.155,93	343.318,60	7.353.154,11	
				previsione di cassa	7.009.835,51	343.318,60		
TOTALE MISSIONE		06	POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO					7.637.848,26
				residui presunti	7.294.529,66	343.318,60	7.848.015,29	
				previsione di competenza	7.504.696,69	343.318,60		
				previsione di cassa				
Missione	07	TURISMO						
Programma	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO						
TITOLO 1		SPESE CORRENTI						
				residui presunti			10.184.817,14	
				previsione di competenza	7.184.817,14	3.000.000,00	10.184.817,14	
				previsione di cassa	9.866.100,07	3.000.000,00	12.866.100,07	

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024		VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024	
						in aumento		in diminuzione	
Totale	Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO		residui presunti	12.180.390,69	3.000.000,00			15.180.390,69
				previsione di cassa	13.711.755,62	3.000.000,00			16.711.755,62
TOTALE MISSIONE 07 TURISMO				residui presunti	21.097.278,13	3.000.000,00			24.097.278,13
				previsione di competenza	23.250.818,87	3.000.000,00			26.250.818,87
				previsione di cassa					
Missione 11	11	SOCCORSO CIVILE							
Programma 01	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE							
TITOLO 1 SPESE CORRENTI				residui presunti	3.934.039,06	9.928,92			3.943.967,98
				previsione di competenza	4.291.257,74	9.928,92			4.301.186,66
				previsione di cassa					
Totale	Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE		residui presunti	5.984.516,07	9.928,92			5.994.444,99
				previsione di competenza	6.132.845,36	9.928,92			6.142.774,28
				previsione di cassa					
Programma 02	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI							
TITOLO 1 SPESE CORRENTI				residui presunti	2.495.948,86	63.089,41			2.559.038,27
				previsione di competenza	2.693.880,13	63.089,41			2.756.969,54
				previsione di cassa					
Totale	Programma 02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMIT ^L NATURALI		residui presunti	32.798.714,80	63.089,41			32.861.804,21
				previsione di competenza	21.893.188,25	63.089,41			21.956.277,66
				previsione di cassa					
TOTALE MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE				residui presunti	38.783.230,87	73.018,33			38.856.249,20
				previsione di competenza	28.026.033,61	73.018,33			28.099.051,94
				previsione di cassa					
Missione 12	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
Programma 02	02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ							
TITOLO 1 SPESE CORRENTI				residui presunti	25.014.965,93	17.387,38			25.032.353,31
				previsione di competenza	56.242.099,74	17.387,38			56.259.487,12
				previsione di cassa					
Totale	Programma 02	INTERVENTI PER LA DISABILIT ^L		residui presunti	25.014.965,93	17.387,38			25.032.353,31
				previsione di competenza	56.242.099,74	17.387,38			56.259.487,12
				previsione di cassa					

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	
Programma	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI LA FAMIGLIA				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI						
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.615.495,73 27.459.297,06	1.200,00 1.200,00		25.616.695,73 27.460.497,06
Totale	Programma 10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI LA FAMIGLIA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.200,00 1.200,00		25.616.695,73 27.501.602,32
TITOLO 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
TOTALE MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	18.587,38 18.587,38		69.956.229,95 104.145.745,97
MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE						
Programma	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI						
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	9.586.095,94 16.284.197,37	375.000,00 375.000,00		9.961.095,94 16.659.197,37
Totale	Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	375.000,00 375.000,00		23.731.853,94 74.309.672,23
TITOLO 13 TUTELA DELLA SALUTE						
TOTALE MISSIONE	13	TUTELA DELLA SALUTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	375.000,00 375.000,00		2.079.556.361,39 2.652.883.972,55

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa

3.814.977,26
3.814.977,26

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa

3.814.977,26
3.814.977,26

4.709.398.664,33
5.472.858.843,22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2024, n. 717.

Calendario venatorio stagione 2024/2025 - Precisazioni e adeguamento alle recenti modifiche alla L. n. 157/1992.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Calendario venatorio stagione 2024/2025 - Precisazioni e adeguamento alle recenti modifiche alla L. n. 157/1992."** e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare la seguente precisazione, alla lettera D) "Giornata venatoria" del Calendario 2024-2025, stabilendo che l'attività venatoria potrà essere svolta nei seguenti orari:

- dal 17 ottobre al 26 ottobre inizio dalle ore 6,45 e termine alle ore 18,30;
- dal 27 ottobre al 15 novembre inizio dalle ore 6,00 e termine alle ore 17,15 (ora solare);

2. di adeguare alle nuove disposizioni normative la lettera A) "Specie cacciabili e periodi", punto 8) del Calendario 2024-2025, come segue:

— 8) dal 2 ottobre 2024 al 30 gennaio 2025 alla specie CINGHIALE, nelle forme previste dal R.R.34/1999, esclusivamente nei giorni di giovedì, sabato e domenica. Per il prelievo di questa specie si raccomanda l'utilizzo di munizioni atossiche;

3. di mantenere valida in ogni altra sua parte la DGR 573 del 19/06/2024 con la quale è stato approvato il Calendario Venatorio 2024/2025;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Vicepresidente
MORRONI

(su proposta dell'assessore Morroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Calendario venatorio stagione 2024/2025 - Precisazioni e adeguamento alle recenti modifiche alla L. n. 157/1992.**

La legge 11 febbraio 1992 n. 157 (Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio) prevede all'art. 18 c. 4 che le Regioni annualmente pubblichino il Calendario venatorio regionale.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 573 del 19/06/2024 è stato adottato il Calendario Venatorio 2024-2025 previa acquisizione dei pareri della III Commissione Consiliare competente in materia, dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale (CTFVN).

L'art. 32, comma 6 della LR 14/1994 prevede che la Giunta regionale, per motivate ragioni tecniche, ambientali o per esigenze di coordinamento del calendario delle Regioni limitrofe, può modificare i periodi di caccia a determinate specie di fauna selvatica e comunque contenuti entro il periodo intercorrente tra il 1 settembre e il 31 gennaio.

Alla lettera D) "Giornata venatoria" del Calendario 2024-2025 sono indicati gli orari di inizio e termine della giornata di caccia. In particolare è previsto:

- dal 17 ottobre al 29 ottobre inizio dalle ore 6,45 e termine alle ore 18,30;
- dal 30 ottobre al 15 novembre inizio dalle ore 6,00 e termine alle ore 17,15 (ora solare).

Considerato che il 27 ottobre 2024 entra in vigore l'ora solare è opportuno precisare che l'attività venatoria potrà essere svolta nei seguenti orari:

- dal 17 ottobre al 26 ottobre inizio dalle ore 6,45 e termine alle ore 18,30;
- dal 27 ottobre al 15 novembre inizio dalle ore 6,00 e termine alle ore 17,15 (ora solare).

Inoltre, al fine di potenziare l'azione di contrasto alla diffusione della peste suina africana (PSA), con Legge n. 101 del 12 luglio 2024 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale", pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 163 del 13-07-2024, è stato disposto, tra le altre cose, di modificare l'articolo 18, comma 1, lettera d) della legge n. 157/1992 prevedendo che il cinghiale possa essere cacciato dal 1° ottobre al 31 gennaio.

Alla luce di tale modifica si ritiene opportuno adeguare il Calendario Venatorio 2024-2025 alle nuove disposizioni normative.

Alla lettera A) "Specie cacciabili e periodi" del Calendario 2024-2025 il punto 8) *"dal 20 ottobre 2024 al 19 gennaio 2025 alla specie CINGHIALE, nelle forme previste dal R.R.34/1999, esclusivamente nei giorni di giovedì, sabato e domenica. Per il prelievo di questa specie si raccomanda l'utilizzo di munizioni atossiche"* viene modificato come segue:

8) dal 2 ottobre 2024 al 30 gennaio 2025 alla specie CINGHIALE, nelle forme previste dal R.R.34/1999, esclusivamente nei giorni di giovedì, sabato e domenica. Per il prelievo di questa specie si raccomanda l'utilizzo di munizioni atossiche.

La DGR n. 573 del 19/06/2024 viene mantenuta valida in ogni altra sua parte.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2024, n. 718.

Calendario venatorio per la caccia di selezione alla specie cinghiale - Stagione 2024/2025. Adeguamento alle recenti modifiche alla L. n. 157/1992.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Calendario venatorio per la caccia di selezione alla specie cinghiale - Stagione 2024/2025. Adeguamento alle recenti modifiche alla L. n. 157/1992."** e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge 157/1992 “Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive modifiche”;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di adeguare il Calendario Venatorio 2024-2025 per la caccia di selezione alla specie cinghiale alle nuove disposizioni normative sostituendo il punto 3. del Calendario 2024/2025, adottato con DGR n. 489 del 29/05/2024, come segue:

— 3. Il prelievo è consentito, da un’ora prima del sorgere del sole fino alla mezzanotte, anche in presenza di terreno coperto dalla neve, per cinque giorni alla settimana, fermo restando il silenzio venatorio nei giorni martedì e venerdì; per il prelievo di queste specie si raccomanda l’utilizzo di munizioni atossiche;

— il prelievo mediante caccia di selezione alla specie cinghiale è autorizzato nei seguenti periodi: Maschi e femmine di tutte le classi: dal 1° giugno 2024 al 30 aprile 2025.

— il prelievo mediante caccia di selezione alla specie cinghiale può essere effettuato anche con l’ausilio dei metodi selettivi previsti al punto 2.3, lettera b), del Piano di cui al decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica 13 giugno 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2023, nonché con il ricorso al foraggiamento attrattivo;

2. di mantenere valida in ogni altra sua parte la DGR 489 del 29/05/2024 con la quale è stato approvato il Calendario Venatorio 2024/2025 per la caccia di selezione alla specie cinghiale;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Vicepresidente
MORRONI

(su proposta dell’assessore Morroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Calendario venatorio per la caccia di selezione alla specie cinghiale - Stagione 2024/2025. Adeguamento alle recenti modifiche alla L. n. 157/1992

La legge 11 febbraio 1992 n. 157 (Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio) prevede all’art. 18 c. 4 che le Regioni annualmente pubblichino il Calendario venatorio regionale.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 489 del 29/05/2024 è stato adottato il Calendario Venatorio 2024/2025 per la caccia di selezione alla specie cinghiale previa acquisizione del parere della III Commissione Consiliare competente in materia.

L’art. 32, comma 6 della LR 14/1994 prevede che la Giunta regionale, per motivate ragioni tecniche, ambientali o per esigenze di coordinamento del calendario delle Regioni limitrofe, può modificare i periodi di caccia a determinate specie di fauna selvatica e comunque contenuti entro il periodo intercorrente tra il 1 settembre e il 31 gennaio.

La Legge n. 101 del 12 luglio 2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 163 del 13/07/2024, ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”.

Al fine di contenere la diffusione della peste suina africana e dare attuazione al Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e azioni strategiche per l’elaborazione dei piani di eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana (PSA), la norma sopra richiamata ha stabilito che, sino al 31 dicem-

bre 2028, è consentita la caccia di selezione dei suidi fino a mezzanotte, anche con l'ausilio dei metodi selettivi previsti al punto 2.3, lettera b), del Piano di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 13 giugno 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2023, nonché il ricorso al foraggiamento attrattivo.

Alla luce di tale modifica, si ritiene opportuno adeguare il Calendario Venatorio 2024-2025 per la caccia di selezione alla specie cinghiale alle nuove disposizioni normative sostituendo il punto 3. del Calendario 2024/2025 come segue:

3. Il prelievo è consentito, da un'ora prima del sorgere del sole fino alla mezzanotte, anche in presenza di terreno coperto dalla neve, per cinque giorni alla settimana, fermo restando il silenzio venatorio nei giorni martedì e venerdì; per il prelievo di queste specie si raccomanda l'utilizzo di munizioni atossiche;

Il prelievo mediante caccia di selezione alla specie cinghiale è autorizzato nei seguenti periodi: Maschi e femmine di tutte le classi: dal 1° giugno 2024 al 30 aprile 2025.

Il prelievo mediante caccia di selezione alla specie cinghiale può essere effettuato anche con l'ausilio dei metodi selettivi previsti al punto 2.3, lettera b), del Piano di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 13 giugno 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2023, nonché con il ricorso al foraggiamento attrattivo.

La DGR n. 489 del 29/05/2024 viene mantenuta valida in ogni altra sua parte.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2024, n. 719.

Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 42 lettera b) - Settore Apicoltura - Sottoprogramma regionale 1° gennaio 2023-31 dicembre 2027. Criteri per l'applicazione per l'annualità 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 42 lettera b) - Settore Apicoltura - Sottoprogramma regionale 1° gennaio 2023-31 dicembre 2027. Criteri per l'applicazione per l'annualità 2025."** e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di prendere atto della ripartizione tra le Regioni e Province autonome della dotazione finanziaria 2025 approvata dal Ministero con decreto 428817/2023 che prevede per l'Umbria risorse pari a € 480.996,29;

2) di incaricare il Dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari dell'emanazione dell'avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dal sottoprogramma regionale per l'annualità 2025, in coerenza con le disposizioni del presente atto, del DM 614768/2022 e ss.mm.ii.;

3) di stabilire per l'annualità 2025 i criteri per la concessione degli aiuti riportati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto;

4) di stabilire che la procedura di presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi e azioni dell'allegato A) deve prevedere l'obbligo da parte dei richiedenti di sottoscrivere una dichiarazione di conoscenza di non aver nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'Organismo pagatore AGEA e dello Stato membro nel caso di modifiche del Sottoprogramma regionale da parte del Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare o in relazione alle condizioni dettate dal Manuale delle procedure istruttorie e dei controlli da parte di AGEA che comportino il non riconoscimento, in tutto o in parte, degli aiuti stessi;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Vicepresidente
MORRONI

(su proposta dell'assessore Morroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 42 lettera b) - Settore Apicoltura - Sottoprogramma regionale 1° gennaio 2023-31 dicembre 2027. Criteri per l'applicazione per l'annualità 2025.

Richiamati:

— il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

— il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— il decreto del Mipaaf del 16 febbraio 2010 recante i criteri di assegnazione dei contributi ai sensi della legge n. 133/2008 per il settore apistico.

— il decreto, del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, del 4 dicembre 2009, recante disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;

— il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'11 agosto 2014, recante l'approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del citato decreto ministeriale 4 dicembre 2009;

— la comunicazione Mipaaf, prot. uscita 510257 del 10.10.2022, relativa all'Assegnazione dei fondi del Programma apistico per le annualità 2023 e 2024 e relativa ripartizione tra le Regioni e Province Autonome;

— il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 novembre 2022, n. 614768 recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 per quanto concerne il Programma nazionale con validità 2023- 2027 a favore del settore dell'apicoltura individuando gli interventi tra quelli elencati all'articolo 55 dello stesso Regolamento;

— il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 maggio 2023, n. 278467 che modifica il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 novembre 2022, n. 614768 citato;

Visto il Reg. (UE) 2021/2115 che stabilisce all'art 42 lettera b) norme relative al settore dei prodotti dell'apicoltura precedentemente definite dal Reg (UE) 1308/2013;

Considerato che il mutato quadro normativo di riferimento ha reso necessaria l'adozione di un nuovo decreto ministeriale ai fini dell'attuazione del Reg. (UE) 2021/2115 per il perseguimento degli obiettivi specifici nel settore dell'apicoltura;

Visto pertanto che con DM 614768/2022 il Ministero ha individuato i seguenti interventi da attuare nel Piano Strategico PAC (PSP) 2023-2027 e definito le modalità di presentazione dei sottoprogrammi regionali, articolati su base annuale:

Intervento A) Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori le organizzazioni di apicoltori;

Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;

Intervento F) Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;

Considerato che questi interventi usufruiscono di finanziamenti pubblici per il 30% a carico del FEAGA (articolo 39 del Regolamento delegato 2022/126) e per il restante 70% a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

Considerato che il Servizio agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari, anche in continuità con la precedente programmazione, ha adottato con DGR 1349/2022 il sottoprogramma regionale per il periodo 2023/2027;

Considerato che le risorse assegnate alla Regione Umbria per il 2025 ammontano a € 480.996,29 come da ripartizione finanziaria del Ministero approvata con decreto 428817/2023, e, nel caso di richieste superiori allo stanziamento, potrebbero essere incrementate con la redistribuzione tra le Regioni e Province autonome di eventuali economie a livello nazionale;

Considerato che, così come stabilito con DM 278467 del 30 maggio 2023, per l'annualità finanziaria 2025 potranno essere riconosciute le spese successive al 1° agosto 2024, purchè sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno;

Viste le istruzioni operative di AGEA-OP n. 79 del 31 luglio 2023 e successive modifiche e integrazioni concernenti le modalità e le condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario, la presentazione delle domande di aiuto/pagamento e relativi criteri di ammissibilità e finanziabilità all'aiuto relativamente al settore;

Considerato che il Dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari è incaricato dell'emanazione dell'avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti per l'annualità 2025, in coerenza con le disposizioni del presente atto, del D.M. 278467/2023 e succ. mod. e int. e del Manuale delle procedure istruttorie e dei controlli di AGEA - OP;

Tenuto conto di quanto espresso, al fine di evitare ritardi nell'avvio delle procedure che potrebbero comportare conseguenze economiche a carico dell'apicoltura regionale, è necessario emanare quanto prima l'avviso per la presentazione delle domande di partecipazione alla prossima campagna 2025 con decorrenza 1° luglio 2024 - 30 giugno 2025, prevedendo quale scadenza ultima la data del 30 novembre 2024, in sintonia con quanto previsto all'articolo 1 comma 2 e 7 del DM 278467/2023;

Ravvisata la necessità di approvare i criteri per l'attuazione del sottoprogramma per l'annualità 2025 riportati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto, in armonia con il Manuale delle procedure istruttorie e dei controlli di AGEA-OP concernenti le modalità e le condizioni di accesso all'aiuto comunitario;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A)

Oggetto: Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 42 lettera b) Settore Apicoltura - Sottoprogramma regionale - Criteri per l'applicazione annualità 2025

Premessa

Le presenti disposizioni stabiliscono le condizioni regionali applicative del Sottoprogramma regionale 2023-2027 nel settore dell'Apicoltura, Annualità 2025 - in attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici e del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del DM 614768/2022 e ss. mm. e ii., recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 per quanto concerne il Programma nazionale con validità 2023- 2027 a favore del settore dell'apicoltura.

Finalità

Gli interventi attivati mirano a favorire lo sviluppo e il miglioramento quali-quantitativo dei prodotti dell'alveare, a sostenere il reddito degli operatori nel rispetto della tutela dell'ambiente e della salute dei consumatori.

Ambito di applicazione

Intero territorio regionale.

Interventi ammissibili

Intervento A - servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori;

Intervento B - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, anche a fini di: i) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi; ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione; iii) ripopolamento del patrimonio apicolo nell'Unione, incluso l'allevamento delle api; iv) razionalizzazione della transumanza; v) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare destinate al commercio.

Intervento F - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;

Azioni previste e beneficiari

Azione A1 - Corsi di aggiornamento e di formazione, seminari, convegni: Forme associate di apicoltori;

Azione A2 - Assistenza tecnica e consulenza: Forme associate di apicoltori;

Azione B1 - Lotta a parassiti e malattie: Apicoltori singoli e Forme associate di apicoltori per l'acquisto arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti;

Solo forme associate di apicoltori per acquisto e distribuzione di prodotti veterinari;

Azione B2 – Prevenzione avversità climatiche: Apicoltori singoli e Forme associate di apicoltori;

Azione B3 – Ripopolamento patrimonio apistico: Apicoltori singoli e Forme associate di apicoltori;

Azione B4 – Razionalizzazione transumanza: Apicoltori singoli e Forme associate di apicoltori;

Azioni B5 - Acquisto attrezzature e sistemi di gestione: Apicoltori singoli e Forme associate di apicoltori;

Azione F1 – Attività di formazione e informazione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori: Forme associate di apicoltori.

Entità del sostegno

Le percentuali di contribuzione variano in funzione della tipologia di intervento e di beneficiario.

Per l'azione A1 il contributo è pari al 100% della spesa ammessa.

Per l'azione A2 il contributo è pari al 90% della spesa ammessa.

Per le azioni B1, B2, B3 e B4 il contributo è erogato al 75% o al 60% a seconda che la domanda sia presentata rispettivamente da una forma associata o da apicoltore singolo.

Per l'azione F1 il contributo è pari al 100% della spesa ammessa.

Criteri di selezione

Al fine di procedere alla formazione delle graduatorie di merito degli interventi richiesti ed ammissibili a finanziamento, sono fissati i seguenti criteri di selezione per ciascuna azione con i relativi punteggi:

A1 Corsi di aggiornamento e di formazione, seminari, convegni.

- a) forma associata con oltre 200 soci. punti 6
- b) forma associata con soci da 51 a 200 punti 4
- c) forma associata con soci fino a 50 punti 2
- d) forma associata con esperienze nella realizzazione di attività formative, seminari, convegnistiche: per ogni anno di attività svolta punti 1

In caso di parità di punteggio sarà data priorità alla forma associata con maggior numero di alveari denunciati dai soci e per ulteriore parità al rappresentante legale più giovane, firmatario della domanda.

A2 Assistenza tecnica e consulenza alle aziende

- a) forma associata con oltre 500 soci.....punti 6
- b) forma associata con soci da 101 a 500 punti 4
- c) forma associata con soci da 30 a 100 punti 2
- d) numero di alveari denunciati dai soci - ogni 500 alveari punti 1
- c) Tecnico/i apistico/i incaricato/i dalla Forma associata in possesso di attestato di un corso per tecnici apistici.....punti 2

In caso di parità di punteggio sarà data priorità alla forma associata con maggior numero di alveari denunciati dai soci e per ulteriore parità al rappresentante legale più giovane, firmatario della domanda.

B1 Lotta a parassiti e malattie – acquisto arnie con fondo a rete, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari

- a) Forma associata punti 6
- b) Apicoltori singoli o forma associata (legale rappresentante) di età non superiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di aiuto.....punti 3
- c) Apicoltrici.....punti 3
- d) Apicoltori singoli in possesso di attestato di partecipazione a corso base o avanzato di apicoltura.....punti 2
- e) Iscrizione all'albo degli operatori biologici per l'attività apistica..... punti 2

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore con maggior numero di alveari denunciati (per le associazioni varrà la somma degli alveari denunciati dai soci) e per ulteriore parità all'apicoltore più giovane. Nel caso di società si prenderà in considerazione la data di nascita del rappresentante legale, firmatario della domanda.

B2 Prevenzione avversità climatiche

- a) Forma associata punti 6
- b) Apicoltori singoli o forma associata (legale rappresentante) di età non superiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di aiuto.....punti 3
- c) Apicoltrici.....punti 3
- d) Apicoltori singoli in possesso di attestato di partecipazione a corso base o avanzato di apicoltura.....punti 2
- e) Iscrizione all'albo degli operatori biologici per l'attività apistica.....punti 2

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore con maggior numero di alveari denunciati (per le associazioni varrà la somma degli alveari denunciati dai soci) e per ulteriore parità all'apicoltore più giovane. Nel caso di società si prenderà in considerazione la data di nascita del rappresentante legale, firmatario della domanda.

B3 Ripopolamento patrimonio apistico – acquisto di sciame, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione rilasciata dal CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Bologna - o da soggetti accreditati con metodo Accredia attestante l'appartenenza alla razza italiana (*Apis mellifera ligustica*)

- a) Forma associata punti 6
- b) Apicoltori singoli o associati (legale rappresentante) di età non superiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di aiuto.....punti 3
- c) Apicoltrici.....punti 3
- d) Apicoltori singoli in possesso di attestato di partecipazione a corso base o avanzato di apicoltura..... punti 2
- e) Iscrizione all'albo degli operatori biologici per l'attività apistica punti 2

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore con maggior numero di alveari denunciati (per le associazioni varrà la somma degli alveari denunciati dai soci) e per ulteriore parità all'apicoltore più giovane. Nel caso di società si prenderà in considerazione la data di nascita del rappresentante legale, firmatario della domanda.

B4 Razionalizzazione della transumanza-acquisto di attrezzature e materiali vari per

l'esercizio del nomadismo.

- a) Forma associata **punti 6**
- b) Apicoltori singoli in possesso di partita iva codice Ateco apistico, professionisti **punti 5**
- c) Apicoltori singoli o forme associate (legale rappresentante) di età non superiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di aiuto..... **punti 3**
- d) Apicoltrici..... **punti 3**
- e) Apicoltori singoli in possesso di attestato di partecipazione a corso base o avanzato di apicoltura..... **punti 2**
- f) Iscrizione all'albo degli operatori biologici per l'attività apistica..... **punti 2**

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore con maggior numero di alveari denunciati (per le associazioni varrà la somma degli alveari denunciati dai soci) e per ulteriore parità all'apicoltore più giovane. Nel caso di società si prenderà in considerazione la data di nascita del rappresentante legale, firmatario della domanda.

B5 Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio

- a) Forma associata..... **punti 6**
- b) Apicoltori singoli in possesso di partita iva codice Ateco apistico, professionisti **punti 5**
- c) Apicoltori singoli o forme associate (legale rappresentante) di età non superiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di aiuto..... **punti 3**
- d) Apicoltrici..... **punti 3**
- e) Apicoltori singoli in possesso di attestato di partecipazione a corso base o avanzato di apicoltura..... **punti 2**
- f) Iscrizione all'albo degli operatori biologici per l'attività apistica..... **punti 2**

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore con maggior numero di alveari denunciati (per le associazioni varrà la somma degli alveari denunciati dai soci) e per ulteriore parità all'apicoltore più giovane. Nel caso di società si prenderà in considerazione la data di nascita del rappresentante legale, firmatario della domanda.

F1 Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità

- a) Forma associata di apicoltori con almeno 200 soci **punti 6**
- b) Forma associata di apicoltori con soci tra 50 e 199 **punti 4**
- c) Forma associata di apicoltori con meno di 50 soci **punti 2**
- d) Forma associata con esperienze nella realizzazione di attività formative, seminariali, convegnistiche sulla qualità dei prodotti dell'alveare-per ogni anno di attività svolta **punti 1**

In caso di parità di punteggio sarà data priorità alla forma associata con maggior numero di alveari denunciati dai soci e per ulteriore parità al rappresentante legale più giovane, firmatario della domanda

Disposizioni finanziarie

Le risorse assegnate alla Regione Umbria per il 2025 ammontano a € 480.996,29 ripartite tra interventi e azioni come di seguito indicato:

INTERVENTO/ AZIONE		QUOTA UE	QUOTA NAZIONALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	% Finanziamento
		30% (euro)	70% (euro)	(euro)	
A	A1	15.000,00	35.000,00	50.000,00	100
	A2	42.000,00	98.000,00	140.000,00	90
B	B1	39.000,00	91.000,00	130.000,00	60-75
	B2	1.500,00	3.500,00	5.000,00	60-75
	B3	16.500,00	38.500,00	55.000,00	60-75
	B4	6.000,00	14.000,00	20.000,00	60-75
	B5	21.000,00	49.000,00	70.000,00	60-75
F	F1	3.298,88	7.697,40	10.996,29	100
TOTALE		144.298,88	336.697,40	480.996,29	

In base a quanto stabilito dall'articolo 9, comma 1 del DM 614768/2022, gli importi previsti per ciascun intervento/azione potranno essere modificati, fermo restando il totale assegnato, operando compensazioni che consentano un utilizzo ottimale delle risorse.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2024, n. 722.

Sviluppo di un modello proattivo di comunicazione in sanità per la promozione delle nuove linee di intervento del SSR e degli impatti sulle dinamiche assistenziali del PNRR - Missione 6 Salute.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Sviluppo di un modello proattivo di comunicazione in sanità per la promozione delle nuove linee di intervento del SSR e degli impatti sulle dinamiche assistenziali del PNRR - Missione 6 Salute."** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di prendere atto delle necessità richiamate nel documento istruttorio parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare mandato alla Direzione Salute e Welfare di elaborare un capitolato tecnico per l'affidamento, mediante manifestazione di interesse, di un servizio di supporto all'elaborazione di un piano di comunicazione, ideazione e realizzazione di contenuti per una campagna informativa cross - mediale in materia di sanità e salute per l'anno 2024;

3) di stabilire che l'affidamento del servizio di supporto abbia una durata di 4 (quattro) mesi, a decorrere dal 1° settembre 2024 fino al 31/12/2024 al termine del quale, in considerazione dei risultati conseguiti e delle necessità di completamento dei progetti, si potrà procedere ad un rinnovo programmato;

4) di dare mandato al Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR di avviare gli adempimenti di competenza per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi di comunicazione di cui al punto 2);

5) di stabilire che l'affidamento del servizio non potrà prevedere un costo eccedente l'importo massimo di € 50.000,00;

6) di prendere atto che l'affidamento di servizi di cui al punto 2) trova copertura finanziarie al capitolo di spesa 02379_S (N.I.) del Bilancio regionale pluriennale 2024-2026 che reca le necessarie disponibilità finanziarie per l'attuazione del presente provvedimento;

7) di dare mandato al Direttore pro tempore Salute e Welfare di nominare una Commissione tecnica formata da esperti del settore oggetto della manifestazione di interesse, ai fini della valutazione delle candidature presentate secondo i requisiti e i criteri di valutazione che verranno definiti in sede di avviso;

8) di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR;

9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Vicepresidente
MORRONI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Sviluppo di un modello proattivo di comunicazione in sanità per la promozione delle nuove linee di intervento del SSR e degli impatti sulle dinamiche assistenziali del PNRR - Missione 6 Salute.

La comunicazione istituzionale della salute riveste un crescente ruolo strategico nel rapporto tra Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e cittadino. Internet ha reso questo ruolo ancora più forte nel corso dell'ultimo decennio. L'obiettivo centrale della comunicazione resta l'empowerment dei cittadini, richiamato più volte dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), sempre più rivolto a garantire il benessere della popolazione, da un lato, e la sostenibilità del sistema, dall'altro. Il cittadino empowered è, infatti, un soggetto che comprende e sceglie, è un costruttore dei propri stili di vita, un protagonista del proprio benessere ed è in grado di interagire in modo responsabile con il SSN.

Nel quadro dei profondi cambiamenti che stanno caratterizzando il settore sanitario, anche sotto il profilo istituzionale con la riforma sull'autonomia differenziata e la ridefinizione del rapporto tra sanità pubblica e privata, l'organizzazione dei servizi sanitari è investita da grandi innovazioni principalmente riconducibili alle seguenti macro aree:

— **l'impatto sulle dinamiche assistenziali conseguenti all'implementazione del PNRR** che prevede, da un lato, di ridisegnare la rete di assistenza sanitaria territoriale attraverso l'attivazione delle Case di comunità, le COT e gli Ospedali di comunità; dall'altro, di innovare il parco tecnologico ospedaliero, digitalizzare il Servizio sanitario nazionale, investire in ricerca e formazione del personale sanitario per una sanità più sicura, equa e sostenibile;

— **lo sviluppo di interventi innovativi sulla presa in carico dei pazienti affetti da patologie croniche** basati sulla Medicina di iniziativa che si pone quale *modello assistenziale di gestione delle malattie croniche, fondato su un'assistenza proattiva all'individuo dalle fasi di prevenzione ed educazione alla salute fino alle fasi precoci e conclamate della condizione morbosa*;

— **gli interventi assistenziali in materia di emergenza-urgenza** e la ridefinizione della rete dell'emergenza-urgenza al fine di garantire i corretti tempi di intervento e l'allocazione del paziente nella struttura che, per dotazione tecnologica e professionalità, assicuri la migliore gestione del quadro clinico per il raggiungimento del migliore esito, con conseguente abbattimento della mortalità e morbidità post acuzie.

La consapevolezza del ruolo strategico della comunicazione è ben diffusa nella programmazione sanitaria della nostra Regione ed ampiamente declinata, sia in termini organizzativi che di azioni all'interno della rete dei servizi del SSR.

Tuttavia, a fronte della portata innovativa dei processi sopra richiamati, si avverte con crescente urgenza la necessità di definire un nuovo *modello proattivo di comunicazione in sanità*, che garantisca una capillare azione di informazione, partecipazione e trasparenza nei confronti di tutta la comunità regionale in relazione alle summenzionate linee di intervento e ai conseguenti cambiamenti che interessano i cittadini circa le modalità di fruizione dei servizi assistenziali e la loro organizzazione sul territorio.

L'obiettivo è quello di sviluppare un sistema integrato di comunicazione fondato sulla cultura dell'ascolto e sull'empowerment della persona e definire strategie di comunicazione, basate su un mix di piattaforme e di strumenti, che attraverso la collaborazione e il coordinamento tra istituzioni (Regione e Aziende sanitarie in primis), raggiungano in maniera capillare tutti i target di popolazione, con messaggi comprensibili e basati sulle migliori evidenze scientifiche.

In questo particolare contesto, caratterizzato dalle risorse e progettualità della Missione 6 Salute PNRR, quale opportunità unica per l'ammodernamento del Servizio sanitario nazionale, la Direzione regionale Salute e Welfare necessita, quindi, di professionalità di alto profilo specialistico per il supporto allo sviluppo e all'implementazione delle attività di informazione e comunicazione in ambito sanitario in grado di coadiuvare la rete di comunicazione regionale, con particolare riferimento ai seguenti filoni di attività:

- supporto alla gestione delle attività di comunicazione ed informazione di tutti i progetti del PNRR_PNC Missione 6 Salute per la Regione Umbria;
- supporto alla comunicazione social che si avvale dei profili Facebook [Facebook.com/Regione.Umbria](https://www.facebook.com/RegioneUmbria) e Instagram [Instagram.com/regione.umbria](https://www.instagram.com/regione.umbria) della Regione Umbria da coordinare con i profili delle 4 aziende sanitarie regionali;
- supporto all'alimentazione del canale Youtube "Direzione regionale Salute e Welfare" per la pubblicazione dei contenuti multimediali prodotti e/o diffusi dalla Direzione regionale o dalle aziende sanitarie regionali <https://www.youtube.com/@regioneumbria-direzionesalute>
- supporto alla definizione ed implementazione delle campagne di comunicazione regionali attivate in particolare per:

— il Piano regionale della Prevenzione 2020-2025 aggiornando e sviluppando la sezione presente nel portale regionale <https://www.regione.umbria.it/salute/prevenzione/piano-regionale-della-prevenzione> e supporto allo sviluppo e gestione del Portale regionale “Prevenzione Umbria-onehealth” e dei relativi profili social la cui realizzazione è stata affidata alla società in house Punto Zero;

— i piani regionali dell’assistenza territoriale e ospedaliera;

— l’aggiornamento e sviluppo delle linee guida nazionali sul governo delle liste d’attesa, con la pubblicazione della nuova dashboard regionale <https://www.regione.umbria.it/salute/liste-di-attesa>;

— la sezione web PNRR - PNC Missione 6 Salute <https://www.regione.umbria.it/bandi-e-avvisi-pnrr-e-pnc-missione-6> che viene costantemente tenuta aggiornata nel rispetto degli obblighi di trasparenza, pubblicità e diffusione di informazione previsti dalla normativa.

- supporto all’aggiornamento e sviluppo dei siti e portali istituzionali regionali <https://salute.regione.umbria.it/cms/> contenenti i principali servizi digitali attivati (Fascicolo Sanitario Elettronico, Cup online, SanitApp, Revoca/cambio MMG, chabot, Servizi App IO, Dati Salute contenente tutte le dashboard e il nuovo Portale screening);

- supporto all’elaborazione delle strategie di comunicazione in materia di rischio sanitario, connesse al Piano pandemico nazionale e regionale (PanFlu) 2021-2023;

- supporto all’elaborazione delle strategie di comunicazione per la rete dei servizi sociali con particolare riferimento a servizi per la tutela della famiglia, dell’infanzia, dell’adolescenza, dei giovani adulti, dell’invecchiamento attivo e popolazione anziana, delle persone con disabilità e loro famiglie.

Per le finalità sopra richiamate, la Direzione regionale Salute e Welfare intende avvalersi di professionalità di alto profilo specialistico cui affidare un servizio di supporto all’elaborazione di un piano di comunicazione, ideazione e realizzazione di contenuti per una campagna informativa cross - mediale in materia di sanità e salute per l’anno 2024.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 giugno 2024, n. **6322**.

PSA - Designazione stabilimento ai sensi del Reg. (UE) 2023/594 sito in via Cristoforo Cecci snc - Santa Maria degli Angeli (PG) della ditta Agricola Alimentare Italiana SpA - Riconosciuto ai sensi del reg. CE 853/2004 - Approval Number CE IT N8S3 S.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

Visto il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9.3.2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);

Visto il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15.3.2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17.12.2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 della Commissione del 16.3.2023 che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana e abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2021/605;

Considerato che l’art. 44 del Reg. (UE) 2023/594 stabilisce che devono essere “designati” tutti gli impianti di macellazione, sezionamento, trasformazione e deposito (frigorifero) che introducono al proprio interno animali o carni, o PCB (comprese le budella) ottenute da animali provenienti da allevamenti localizzati all’interno delle zone di restrizione II e III. Tali impianti possono essere localizzati all’interno delle zone di restrizione II e III, così come al di fuori delle stesse (Zona I o Zone “indenni”);

Considerato che l’art. 46 del sopra citato regolamento detta le condizioni per la designazione di stabilimenti per il sezionamento, la trasformazione e lo stoccaggio di carni fresche e prodotti a base di carne, compresi i budelli, ottenuti da suini detenuti in zone soggette a restrizioni II e III;

Considerata la nota prot. 204374 del 31.8.2023 con la quale questo Servizio ha inviato alle Autorità competenti Locali (ACL) le check list da utilizzare, corredate da un vademecum recante i principali requisiti per la valutazione in caso di designazione elaborati in collaborazione con il Gruppo di Lavoro regionale “macelli”;

Vista la nota del Ministero della Salute prot. 24642 del 2.10.2023, “Peste Suina Africana (PSA) - Indicazioni e schemi decisionali per il rilascio delle autorizzazioni in deroga ai sensi del regolamento (UE) 2023/594”, che fornisce indicazioni operative alla Autorità competenti Regionali (ACR) e alle Autorità Competenti Locali (ACL) per il rilascio delle deroghe alla movimentazione di animali, carni suini, prodotti a base di carne e budelli e sottoprodotti (SOA) e per la designazione dei macelli e degli impianti di trasformazione e deposito;

Vista la nota prot. 0101701 del 30.5.2024 del Servizio Veterinario di Igiene degli alimenti di Origine animale dell’Az. USL Umbria 1 territorialmente competenti (prot. entrata 0122234 del 30.5.2024) e la mail dell’11.06.2024 con le quali, avendo eseguito le opportune valutazioni sui requisiti previsti dal Regolamento UE 2023/594 utilizzando le check list sopra citate, chiede la designazione dell’impianto sito in Via Cristoforo Cecci snc - Santa Maria degli Angeli (PG) della ditta Agricola Alimentari Italiana SpA - impianto di deposito frigorifero riconosciuto ai sensi del reg. CE 853/2004 - Approval Number CE IT N8S3 S - per lo stoccaggio di carni di suino ottenute da animali provenienti da zone di restrizioni II e III legate ai focolai PSA, così come carni di suini provenienti da zone libere;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di designare, ai sensi dell'art. 44 del Reg. (UE) 2023/594, l'impianto di deposito sito in Via Cristoforo Cecci snc - Santa Maia degli Angeli (PG) riconosciuto ai sensi del Reg. CE 853/2004 - Approval Number CE IT N8S3 S - della Ditta Agricola Alimentare Italiana Spa, di cui è territorialmente competente il Servizio veterinario di Igiene degli alimenti di origine animale dell'Az. USL Umbria 1, a stoccare carni suine ottenute da animali provenienti da zone di restrizione II e III per PSA, così come al di fuori delle stesse;

2. di stabilire che:

— la Ditta è tenuta ad osservare quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 della Commissione del 16.3.2023 che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana, le disposizioni impartite con la nota prot. 204374 del 31.8.2023 di questo Servizio, nonché dalla nota Ministeriale prot. DGSF 24642 del 2.10.2023 "PSA. Indicazioni e schemi decisionali per il rilascio delle autorizzazioni in deroga ai sensi del Reg. (UE) 2023/594" e di ogni altra prescrizione impartita dal Servizio Veterinario di Igiene degli alimenti di origine animale dell'Az. USL Umbria 1 territorialmente competente;

— al Veterinario Ufficiale dell'impianto (CE IT N8S3 S) è affidato il controllo sulla corretta applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente;

— che la presente designazione ha validità 12 mesi dalla data del presente atto e può essere rinnovata su istanza dell'Operatore previa verifica, da parte del Servizio veterinario di Igiene degli alimenti di origine animale territorialmente competente, del mantenimento delle condizioni previste per il rilascio;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 12 giugno 2024

Il dirigente
SALVATORE MACRÌ

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO BILANCIO E FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 giugno 2024, n. **6814**.

Prelevamento dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell'articolo 37 della L.R. n. 13/2000.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria."

Visto in particolare l'articolo 37, comma 2 della l.r. 13/2000 che, in attuazione di quanto disposto all'articolo 48 del D.Lgs. 118/2011, autorizza a trasferire dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, le somme necessarie a provvedere ad eventuali deficienze di cassa gestionali che possono essere disposte con determinazione dirigenziale del Dirigente regionale competente in materia di Bilancio;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026”;

Vista la D.G.R. n. 1381 del 21/12/2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1382 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 33 del 17/01/2024 avente ad oggetto: “Variazione stanziamenti di cassa del Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera d) del d.lgs. 118/2011, a seguito dell'aggiornamento dei residui passivi presunti al 31/12/2023”.

Vista la D.G.R. n. 55 del 24/01/2024 di approvazione dell'aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Rilevato che:

— alcuni capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 presentano una insufficiente disponibilità di cassa rispetto al fabbisogno di spesa;

— che per i capitoli di spesa deficitari, siano essi afferenti alla gestione di competenza o a quella dei residui, si rende necessario adeguare congruamente gli stanziamenti attuali agli importi richiesti integrando la loro disponibilità di cassa mediante prelevamento delle somme necessarie dal capitolo “Fondo di Riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa” del Bilancio di previsione 2024, afferente alla Missione 20 “Fondi e accantonamenti” - Programma 01 “Fondo di riserva”, al fine di consentire i necessari ed indifferibili pagamenti alle scadenze prefissate;

Viste le richieste di integrazione di cassa dei Responsabili delle strutture competenti trasmesse al Servizio Bilancio e Finanza;

Ritenuto di provvedere, per le motivazioni sopra espresse, ad apportare le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli indicati nelle richieste pervenute per l'importo complessivo di euro 2.527.871,86;

Vista la D.G.R. n. 1007 del 29/09/2023 con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi dirigenziali fino al 30/04/2025;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare allo stato di previsione della spesa del Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, le variazioni in termini di cassa di cui all'Allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dalla Missione 20 - Programma 01 “Fondo di riserva” - Titolo 1 per l'importo complessivo di euro 2.527.871,86;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, le variazioni di cui all'Allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, esercizio 2024, le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli di cui all'Allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dal capitolo 06140 “Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa”;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1, di cui all'art.10, comma 4 del D.lgs 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 25 giugno 2024

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - ESERCIZIO 2024

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	2	2.527.207,63
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	2	664,23
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	-2.527.871,86
			TOTALE VARIAZIONE		0,00

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - ESERCIZIO 2024

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAG GREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	2.527.207,63
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	664,23
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	-2.527.871,86
						TOTALE VARIAZIONE	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2024-2026 - ESERCIZIO 2024

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR.	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAG GREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	2	1.12	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	05255_S	DELIBERA CIPE N.3/2016 -FSC 2014-2020, INTERVENTIPER LO SVILUPPO ANCHE DI NATURA AMBIENTALE.PIANO STRALCIO CULTURA E TURISMO - SCHEDA INTERVENTI N. 31- I CAMMINI RELIGIOSI DI SAN FRANCESCO, S.BENEDETTO E SANTA SCOLASTICA - (RIF. CAP. 01853_E) - BENI IMMOBILI	U.2.02.01.09.000	2.527.207,63
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	2	3.04	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	A8553_S	SPESE PER LE FUNZIONI E COMPITI TRASFERITI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO-DPCM 13/11/2000- ART.68L.R.3/1999, ART.2 L.R. 10/2015 - BENI IMMOBILI	U.2.02.01.09.000	664,23
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.09	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R.28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	-2.527.871,86
									TOTALE VARIAZIONE		0,00

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2024
					in aumento	in diminuzione	
Missione	07	TURISMO					
Programma	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO					
		TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE				
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.425.859,57	2.527.207,63		4.953.067,20
Totale	Programma	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO				
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.011.855,62	2.527.207,63		9.539.063,25
TOTALE MISSIONE	07	TURISMO					
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.723.611,24	2.527.207,63		23.250.818,87
Missione	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
Programma	01	DIFESA DEL SUOLO					
		TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE				
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.277.313,10	664,23		8.277.977,33
Totale	Programma	01	DIFESA DEL SUOLO				
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.140.996,52	664,23		12.141.660,75
TOTALE MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	66.597.342,70	664,23		66.598.006,93
Missione	20	FONDI E ACCANTONAMENTI					
Programma	01	FONDO DI RISERVA					
		TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	279.498.052,00	2.527.871,86		276.970.180,14

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione		Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 01	FONDO DI RISERVA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	279.498.052,00		2.527.871,86	276.970.180,14
TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI						
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	302.092.102,54		2.527.871,86	299.564.230,68

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

2.527.871,86

2.527.871,86

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

5.468.679.764,74

2.527.871,86

5.468.679.764,74

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO BILANCIO E FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 luglio 2024, n. 7520.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2023.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Considerato, in particolare, l’articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale ed in particolare il comma 4 che stabilisce che le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall’articolo 42 commi 8 e 9, sono predisposte con atto del responsabile finanziario della Regione;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante “Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell’ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell’Umbria.”.

Visto l’articolo 41, comma 3 della l.r. 13/2000 che, in attuazione di quanto disposto all’articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale che possono essere disposte con determinazione del Dirigente regionale competente in materia di Bilancio;

Vista la legge regionale 02 agosto 2023, n. 8 recante: “Rendiconto generale dell’Amministrazione regionale per l’esercizio finanziario 2022”;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026”;

Vista la D.G.R. n. 1381 del 21/12/2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 di cui all’articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1382 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 ai sensi dell’articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell’articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 55 del 24/01/2024 di approvazione dell’aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 di cui all’art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell’articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Visto l’articolo 42 del d.lgs. n. 118/2011 che prevede, ai commi 10 e 11, che le variazioni di bilancio che, in attesa dell’approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo la verifica da parte della Giunta regionale sulla base di un preconsuntivo e l’approvazione dell’aggiornamento del prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, con riferimento a tutte le entrate e le spese dell’esercizio precedente;

Vista la D.G.R. n. 453 del 17/05/2024 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Disegno di legge avente per oggetto “Rendiconto generale dell’Amministrazione regionale per l’esercizio finanziario 2023”;

Visto l’Allegato 5) al D.D.L. Rendiconto 2023, approvato con la citata D.G.R. n. 453/2024, contenente l’Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2023 rappresentate nell’allegato a/2;

Viste le seguenti note, agli atti del Servizio Bilancio, con le quali si richiede l’iscrizione in bilancio di economie di spesa, corrispondenti a entrate vincolate accertate negli esercizi precedenti e confluite nell’avanzo vincolato di amministrazione, a copertura di spese da impegnare nell’esercizio 2024:

- del 02/07/2024 del Servizio “Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio Regionale di Statistica.”;
- del 10/07/2024 del Servizio “Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma”;
- del 01/07/2024 del Servizio “Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale”;
- del 25/06/2024 e del 09/07/2024 del Servizio “Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato”;
- del 24/06/2024 del Servizio “Istruzione, Università, accreditamento, formazione e lavoro”.

Verificato che le economie di spesa vincolate richieste sono state accertate al 31/12/2023 e comprese nell'elenco di cui all'Allegato 5) del D.D.L. Rendiconto 2023 approvato con la citata D.G.R. n. 453/2024;

Preso atto che, per esigenze gestionali, risulta necessario provvedere all'adeguamento al IV livello del piano dei conti, di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 118/2011, di alcuni capitoli di originario stanziamento delle economie di spesa da riscrivere;

Ritenuto di dover provvedere alle variazioni di bilancio nello stato di previsione delle Entrate e nello stato di previsione delle spese dell'esercizio 2024 per l'applicazione al Bilancio della quota vincolata del risultato di amministrazione relativa alle economie di spesa richieste e dotare i capitoli di spesa originaria della necessaria disponibilità, al fine di consentire la registrazione degli impegni e il pagamento delle spese;

Ritenuto, inoltre, di procedere, per dotare i capitoli dello stanziamento di cassa necessario per l'effettuazione dei pagamenti, al prelevamento dal fondo di riserva di cassa;

Visto l'articolo 37 della l.r. n. 13/2000 che disciplina i prelievi dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Attestati la regolarità amministrativa del presente atto e il rispetto del limite previsto al comma 897, dell'articolo 1 della legge 145/2018;

Vista la D.G.R. n. 1007 del 29/09/2023 con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi dirigenziali fino al 30/04/2025;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare al Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, le variazioni di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, le variazioni di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024, le variazioni di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.lgs 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;
6. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 11 luglio 2024

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 ESERCIZIO 2024

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			469.877,49
			TOTALE VARIAZIONE	469.877,49

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	10.232,48	10.232,48
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	2	7.000,00	7.000,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	5.295,15	5.295,15
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	30.000,00	30.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	2	153.152,86	153.152,86
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	264.197,00	264.197,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	0,00	-469.877,49
			TOTALE VARIAZIONE		469.877,49	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 ESERCIZIO 2024**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				469.877,49
			TOTALE VARIAZIONE		469.877,49

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10.232,48	10.232,48
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	7.000,00	7.000,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	5.295,15	5.295,15
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	30.000,00	30.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	153.152,86	153.152,86
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	264.197,00	264.197,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	-469.877,49
					TOTALE VARIAZIONE		469.877,49	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2024-2026
ESERCIZIO 2024

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				00003_E	AVANZO FINANZIARIO DERIVANTE DA FONDI STANZIATI A FRONTE DI ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE NON UTILIZZATI ALLA CHIUSURA DEL PRECEDENTE ESERCIZIO E REISCritte NELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO PER LE STESS E FINALITA'	469.877,49
						TOTALE VARIAZIONE	469.877,49

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	5.01	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	Q0715_S	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE. LEGGE 144 DEL 17/05/1999, ART.1, COMMA 7. (RIF. CAP. 1933_E) - UTILIZZO BENI DI TERZI	U.1.03.02.07.000	10.232,48	10.232,48
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	2	3.02	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	K8901_S (N.I.)	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI RELATIVI AI LAVORI PUBBLICI E OPERE PUBBLICHE E DI PUBBLICA UTILITA' DI CUI ALL'ART. 5, C. 4, L.R. 21/01/2010, N. 3. - TERRENI	U.2.02.02.01.000	7.000,00	7.000,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	3.02	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	G7410_S (N.I.)	UTILIZZO FINANZIARIO. CASSA DD.PP. A CARICO MIN. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE INTERVENTO L.166/2002 PIATTAFORME LOGISTICHE UMBRE- DECRETO INTERMINISTERIALE 1113 DEL 31/12/2010 (RIF. CAP. 3232)-TERRENI	U.2.02.02.01.000	1.200,00	1.200,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	3.03	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	B7376_S	SPESE PER IL CENTRO REGIONALE UMBRO DI MONITORAGGIO PER LA SICUREZZA STRADALE. - SOFTWARE	U.2.02.03.02.000	4.095,15	4.095,15
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	4.03	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	F9394_S	FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI - ART. 48 L.R. 2.3.99 N. 3 (RIF. CAP.01883_E - 02939_E) - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	30.000,00	30.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	2	4.03	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	09775/8021_S	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI STRATEGICI IN MATERIA DI COMMERCIO DI CUI ALL'ART. 16, COMMA1 DELLA LEGGE 07/08/1997, N. 266. DELIBERA CIPE 23/11/07, N. 125. (RIF. E/UPB 4.03.007 - CAP. 1863)- FINANZIAMENTO CON FONDI STATALI	U.2.03.03.03.000	153.152,86	153.152,86
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	4.00	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A2960/6010_S	FONDO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE LL.RR. N. 69 DEL 21.10.81 E N.30 DEL 11/8/83 - SPESE DI GESTIONE DEI CORSI - (RIF. CAP. 02816_E) - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	264.197,00	264.197,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.09	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R.28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	0,00	-469.877,49
									TOTALE VARIAZIONE		469.877,49	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:

Rif. determinazione n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	

UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

- di cui avanzo utilizzato anticipatamente
- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità di 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.

previsione di competenza	52.950.941,48	469.877,49	53.420.818,97
previsione di competenza	26.098.598,39	469.877,49	26.568.475,88
previsione di competenza	26.852.343,09		26.852.343,09

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA

residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	469.877,49

TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA

residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.705.047.107,38	469.877,49	4.705.516.984,87

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:
Rif. determinazione n. SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	

Missione	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI			
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.431.684,54 8.601.899,33	10.232,48 10.232,48	7.441.917,02 8.612.131,81
Totale	Programma 11	ALTRI SERVIZI GENERALI	7.431.684,54 8.601.899,33	10.232,48 10.232,48	7.441.917,02 8.612.131,81
TOTALE MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			254.225.039,18 276.847.986,49	10.232,48 10.232,48	254.235.271,66 276.858.218,97
Missione	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	01	DIFESA DEL SUOLO			
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.190.111,11 8.277.977,33	7.000,00 7.000,00	8.197.111,11 8.284.977,33
Totale	Programma 01	DIFESA DEL SUOLO	11.525.408,75 12.141.660,75	7.000,00 7.000,00	11.532.408,75 12.148.660,75
TOTALE MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			76.155.210,43 66.447.431,91	7.000,00 7.000,00	76.162.210,43 66.454.431,91
Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ			
Programma	05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI			
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	61.798.240,15 52.484.686,23	5.295,15 5.295,15	61.803.535,30 52.489.981,38

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato		Denominazione		Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2024
					in aumento	in diminuzione	
Totale	Programma 05	VIABILIT� E INFRASTRUTTURE STRADALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	66.352.940,79 57.190.713,12	5.295,15 5.295,15		66.358.235,94 57.196.008,27
TOTALE MISSIONE 10		TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILIT�	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	346.533.468,23 298.408.683,98	5.295,15 5.295,15		346.538.763,38 298.413.979,13
Missione 14		SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVIT�					
Programma 01		INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO					
TITOLO 1		SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.215.342,33 11.368.166,72	30.000,00 30.000,00		11.245.342,33 11.398.166,72
Programma 01		INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.954.953,03 14.324.316,14	30.000,00 30.000,00		12.984.953,03 14.354.316,14
Programma 02		COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI					
TITOLO 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	27.306,00 182.052,42	153.152,86 153.152,86		180.458,86 335.205,28
Programma 02		COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	969.044,51 1.245.227,01	153.152,86 153.152,86		1.122.197,37 1.398.379,87
TOTALE MISSIONE 14		SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVIT�	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	59.989.942,60 48.505.285,60	183.152,86 183.152,86		60.173.095,46 48.688.438,46
Missione 15		POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
Programma 02		FORMAZIONE PROFESSIONALE					
TITOLO 1		SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.975.240,69 5.582.897,60	264.197,00 264.197,00		5.239.437,69 5.847.094,60
Programma 02		FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.975.240,69 5.582.897,60	264.197,00 264.197,00		5.239.437,69 5.847.094,60

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
		residui presunti			34.096.713,72
		previsione di competenza	264.197,00		
		previsione di cassa	264.197,00		45.479.306,75
Missione	20 FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma	01 FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
		residui presunti			276.326.042,13
		previsione di competenza		469.877,49	
		previsione di cassa			276.326.042,13
Totale	Programma 01 FONDO DI RISERVA				
		residui presunti			276.326.042,13
		previsione di competenza		469.877,49	
		previsione di cassa			276.326.042,13
TOTALE MISSIONE	20 FONDI E ACCANTONAMENTI				
		residui presunti			299.044.831,69
		previsione di competenza	299.514.709,18		
		previsione di cassa		469.877,49	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti	469.877,49		
		previsione di competenza	469.877,49		
		previsione di cassa		469.877,49	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti			4.705.516.984,87
		previsione di competenza	469.877,49		
		previsione di cassa	469.877,49	469.877,49	5.468.977.163,76

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 luglio 2024, n. 7782.

D.G.R. n. 1871 del 20 dicembre 2010. Elenco regionale dei laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari ai sensi dell'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni l'8 luglio 2010 - Sicurezza Alimentare Regione Umbria - XIII° Aggiornamento.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Premesso che:

— la legge n. 88 del 7 luglio 2009 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2008" che all'art. 40, comma 2, stabilisce che i laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per le imprese alimentari devono essere accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, per singole prove o gruppi di prove, da un organismo di accreditamento riconosciuto ed operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011;

— il D.M.22 dicembre 2009 designa "ACCREDIA" quale unico organismo nazionale italiano a svolgere attività di accreditamento;

— l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato - Regioni, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 8 luglio 2010, definisce le "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali di laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori" (Rep. Atti n. 78/CSR);

— l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano definisce le "Linee guida per il controllo ufficiale dei laboratori che eseguono le analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari", ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dell'Accordo Rep.n. 78/CSR/2010 (Rep. Atti n. 84/CSR del 7 maggio 2015);

Richiamate:

— la D.G.R. n. 1871 del 20/12/2010 "Elenco regionale dei laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per le imprese alimentari ai sensi dell'accordo siglato in Conferenza Stato Regioni l'8 luglio 2010 - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" con la quale è stato recepito l'Accordo (Rep. Atti n. 78/CSR) e sono state affidate al Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare l'istituzione e la tenuta dell'Elenco regionale;

— la D.D.n.6175 del 29/08/2011 con la quale è stato istituito l'Elenco Regionale dei laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari, ai sensi dell'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni l'8 luglio 2010;

— la D.D. n. 109 del 12/01/2012 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria, nonché loro conversione in Euro",

— la D.G.R. n. 1559 del 21/12/2015 con la quale è stato recepito l'Accordo Rep. Atti n. 84/CSR del 7 maggio 2015 recante "Linee guida per il controllo ufficiale dei laboratori che eseguono le analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari";

— la D.D. 10009 del 2.10.2018 "Sicurezza Alimentare Regione Umbria - Procedura operativa per lo svolgimento del controllo ufficiale dei laboratori che eseguono le analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari - Accordo 78/CSR/2010 - Accordo 84/CSR/2015";

— la DD n. 1666 del 23 febbraio 2021 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria Integrazione DD n. 109 del 12 gennaio 2012";

Dato atto che l'iscrizione dei laboratori nell'Elenco regionale consente l'esercizio dell'attività su tutto il territorio nazionale fino al permanere delle condizioni in base alle quali è stata effettuata;

Dato atto che la Regione Umbria provvede annualmente alla pubblicazione dell'Elenco regionale dei laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari;

Vista la D.D.n. 5366 del 19.5.2023 con cui è stato effettuato il XII° aggiornamento dell'Elenco Regionale;

Vista la nota prot. n 29352 del 9.2.2024 del Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare indirizzata ai laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo, di cui all'elenco regionale, con la quale sono state richieste le variazioni/aggiornamenti riguardanti le prove accreditate o in corso di accreditamento;

Considerato che ACCREDIA è l'organo ufficiale di accreditamento designato con DM dello sviluppo economico del 22.12.2009 e che le informazioni inerenti le prove accreditate dei laboratori iscritti nell'elenco regionale di cui al punto 2 "Elenco regionale (art. 3 dell'Accordo)" dell'Allegato A alla DGR 1871/2010 sono disponibili e consultabili nella banca dati dell'organismo unico nazionale di accreditamento "Accredia", all'indirizzo: www.accredia.it a cui si rimanda;

Vista l'istanza presentata dalla Ditta GEOCHIM S.R.L. con sede legale ed operativa Via S. Michele Arcangelo - Gualdo Tadino (PG), trasmessa dall'Az. USL Umbria 1 con nota prot. 102496 del 31.5.2024 (prot. entrata 122634 del 31.5.2024), tendente ad ottenere l'iscrizione nell'Elenco Regionale dei Laboratori;

Vista la documentazione pervenuta al Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare con nota ns. prot. entrata n. 122634 del 31.5.2024 da cui si evince, tra l'altro, il certificato di accreditamento n. 0965L rilasciato dall'Ente "ACCREDIA" al laboratorio della GEOCHIM S.R.L. con l'elenco delle prove accreditate;

Considerato che la Ditta Geochim di Rosi S. & C. s.a.s iscritta nell'elenco regionale dei laboratori aventi sede in Umbria con il numero 100-PG-09 ha cambiato la ragione sociale in "GEOCHIM S.R.L." ed ha cessato la propria attività nel laboratorio sito in Via Flaminia n. 146 - Fraz. Rigali - Gualdo Tadino (PG);

Acquisite le comunicazioni pervenute a questo Servizio relative alle richieste di aggiornamento e/o variazione e/o conferma elenco prove dei laboratori iscritti nell'Elenco regionale dei laboratori;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di iscrivere il Laboratorio della Ditta GEOCHIM SRL con sede legale ed operativa Via S. Michele Arcangelo - Gualdo Tadino (PG) nell'elenco Regionale dei laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari con il numero 100-PG-24 e di rimandare per le informazioni inerenti l'elenco delle prove accreditate all'organismo unico nazionale di accreditamento "Accredia" all'indirizzo www.accredia.it;
3. di revocare il numero 100-PG-09 assegnato alla Ditta Geochim di Rosi S. & C. s.a.s per il laboratorio sito in Via Flaminia n. 146 - Fraz. Rigali - Gualdo Tadino (PG);
4. di aggiornare l'Elenco Regionale dei laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari;
5. di stabilire, conseguentemente, che gli allegati di cui alla DD 5366 del 19.5.2023 sono integralmente sostituiti dall'Allegato "Elenco regionale dei Laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari D. G. R. n. 1871 del 20/12/2010- XIII° Aggiornamento", allegato al presente atto che ne diventa parte integrante e sostanziale, nel quale viene indicato per ciascun laboratorio: il numero di iscrizione nell'elenco regionale, la denominazione, la sede legale, la sede operativa, il numero di accreditamento presso l'organismo unico nazionale di accreditamento "Accredia", rimandando per le informazioni inerenti l'elenco delle prove accreditate all'indirizzo di www.accredia.it;
6. di richiamare l'obbligo per i Responsabili dei Laboratori iscritti nell'Elenco Regionale di comunicare alla Regione Umbria, per il tramite delle Aziende ASL territorialmente competenti:
 - ogni variazione riguardante l'elenco prove accreditate o in corso di accreditamento comprensivo di matrici/prodotti, denominazione della prova e norma/metodo;
 - l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dall'organismo di accreditamento;
 - ogni eventuale variazione della sede operativa e/o della ragione sociale del laboratorio;
 - eventuali revoche o sospensioni di prove accreditate o di chiusura del procedimento di accreditamento;
7. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul portale di regione Umbria all'indirizzo www.regione.umbria.it;
8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 16 luglio 2024

Il dirigente
SALVATORE MACRÌ

REGIONE UMBRIA - DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE.

SERVIZIO PREVENZIONE, SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI AVENTI SEDE OPERATIVA IN UMBRIA CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE IMPRESE ALIMENTARI D. G. R. n. 1871 del 20/12/2010 - XIII° AGGIORNAMENTO

NUMERO DI ISCRIZIONE	RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	SEDE LABORATORIO	NUMERO ACCREDITAMENTO ACCREDIA
100 - PG - 01	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE - SEZIONE DI PERUGIA	Via Gaetano Salvemini, n. 1 06126 PERUGIA	Via Gaetano Salvemini, n. 1 06126 PERUGIA	0217 L (A)
100 - TR - 02	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE - SEZIONE DI TERNI	Via Gaetano Salvemini, n. 1 06126 PERUGIA	Via Carlo Alberto dalla Chiesa 05100 TERNI	0217 L (E)
100-PG-03	NUMERO REVOCATO			
100-TR-04	OMNIA DUE LAB di DALMONTE S. e PICCIOLINI C.	Via dei Vasari, n.11 Loc. Fontanelle di Bardano 05018 ORVIETO (TR)	Via dei Vasari, n.11 Loc. Fontanelle di Bardano 05018 ORVIETO (TR)	0401 L
100-TR-05	JACARONI CENTRO DIAGNOSTICO Srl	Via I° Maggio, 60 05100 TERNI	Via I° Maggio, 60 05100 TERNI	0820 L
100-TR-06	SALVATI DIAGNOSTICA S.R.L. - Settore Microbiologia Acquarialimenti	Piazza del Mercato Nuovo, n. 61 05100 TERNI	Piazza del Mercato Nuovo, n. 61 05100 TERNI	0857 L
100-PG-07	& LAB S.r.l.		Via dei Sarti, 5 06132 PERUGIA	0666 L

100-PG-08	TECNOCIBUS S.r.l.	Via Gustavo Benucci n.141 06135 Ponte San Giovanni (PG)	Via Gustavo Benucci n.141 06135 Ponte San Giovanni (PG)	0908 L
100-PG-09	NUMERO REVOCATO			
100-PG-10	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA - CENTRO DI RICERCA PER L' ECCELLENZA DELLA BIRRA	VIA SAN COSTANZO s.n.c. - 06126 PERUGIA	Via Corrotaldo,1 06051 CASALINA DI DERUTA (PG)	0754 L
100-PG-11	EUROLAB S.A.S. di PATRIZIA BIANCHI	Via dell'Artigianato, n. 2 06089 TORGIANO (PG)	Via dell'Artigianato, n. 2 06089 TORGIANO (PG)	0730 L
100-PG-12	NUMERO REVOCATO			
100-PG-13	LABORATORIO CHEMILAB del DOTTOR MASSIMO CIANCALEONI	Via A.Vinci n. 8/D 06034 FOLIGNO (PG)	Via A.Vinci n. 8/D 06034 FOLIGNO (PG)	0854 L
100-PG-14	NUMERO REVOCATO			
100-PG-15	NUMERO REVOCATO			
100-PG-16	NUMERO REVOCATO			
100-PG-17	S. E. A. s.r.l. SERVIZI PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE	Via Flaminia Ternana n. 446 05035 NARNI (TR)	Via Flaminia Ternana n. 446 05035 NARNI (TR)	1189 L
100-PG-18	AGRIBIOSEARCH s.n.c. di GIOVANNA FIORONI & C.	Via Adriatica n. 111/E 06135 PONTE SAN GIOVANNI - PERUGIA	Via Adriatica n. 111/E 06135 PONTE SAN GIOVANNI - PERUGIA	1488 L
100-PG-19	NUMERO REVOCATO			

100-TR-20	NUMERO REVOCATO				
100-PG-21	NUMERO REVOCATO				
100-PG-22	MK S.r.l.	Via Antonucci, n. 2 06012 CITTA' DI CASTELLO (PG)	Via Antonucci, n. 2 06012 CITTA' DI CASTELLO (PG)	1666 L	
100-PG-23	NESTLE' ITALIANA S.P.A.	Via del Mulino, 6 - MILANO	Strda Pievaiaola n. 207/C - S. SISTO - PERUGIA	2020 L	
100-PG-24	GEOCHIM S.R.L.	Via San Michele Arcangelo - Gualdo Tadino (PG)	Via San Michele Arcangelo - Gualdo Tadino (PG)	0965 L	

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 luglio 2024, n. 7836.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027 - Intervento SRA 18 - ACA 18 - Impegni in Apicoltura. Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2023. Proroga termine presentazione domanda di pagamento.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti (UE):

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— 2021/2117 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Atteso che lo stesso Regolamento (UE) 2021/2115 prevede la possibilità di inserire nel PSP delle specificità regionali nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione";

Dato atto che il 2 dicembre 2022 è stato approvato, con Decisione di esecuzione della Commissione europea (C (2022) 8645 final), il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia e che lo stesso, con specificità regionali tra cui quelle applicabili nell'ambito dei territori rurali della Regione Umbria; è entrato in vigore il 1° gennaio 2023;

Atteso che la Giunta Regionale con proprio provvedimento n 1091 del 26 ottobre 2022 ha disposto l'avvio, sotto condizione, delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere tra l'altro sull'intervento SRA18

- ACA18 - Impegni per l'apicoltura del CSR - Annualità 2023 dando mandato al Servizio Agricoltura sostenibile, Servizi Fitosanitari della Giunta regionale ad emanare avvisi di evidenza pubblica ed avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno, annualità 2023;

Vista la DGR n. 1034 del 14/10/2022 con la quale viene adottato dalla Giunta regionale il "Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 documento di programmazione regionale dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, elaborato nell'ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), e comunque oggetto di eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito della formale approvazione del PSP nazionale da parte della Commissione europea;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 277 del 22/11/2022 avente ad oggetto "Atto di programmazione - "Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027" con la quale è stato approvato il documento di programmazione regionale;

Considerato che con DGR n. 1393 del 28/12/2022 la Giunta Regionale ha adottato il Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (acronimo CSR);

Ricordato che il CSR per l'Umbria 2023-2027, essendo un complemento di programmazione regionale connesso al PSP nazionale, è soggetto a verifica di conformità da parte del Mipaaf rispetto a quest'ultimo;

Dato atto che con delibera di Giunta n. 820 del 2 agosto 2023 è stato adottato il nuovo testo coordinato dei "Criteri di selezione degli Interventi del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR).";

Richiamata la DGR n. 1091 del 26/10/2022 concernente "*PSP 2023/2027. Complemento di programmazione della Regione Umbria (CPR). Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA18, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02*" come modificata dalla D.G.R. n. 1322/2023 con la quale in particolare sono state rideterminate le risorse finanziarie necessarie per far fronte alle richieste delle domande di sostegno, annualità 2023;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità degli interventi (VECI), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio e obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Atteso che anche per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2023 a valere sull'intervento SRA18 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria attraverso l'utilizzo dei VECI e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Considerato che il PSP e il CSR della Regione Umbria per l'intervento SRA 18 individuano per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VECI);

Rilevato che i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità degli interventi saranno dettagliati nel Manuale regionale delle procedure attuative in fase di definizione;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10514/2023 con cui è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dall'Intervento SRA 18 - ACA 18 - Impegni in Apicoltura per l'annualità 2023;

Vista la DD 4163/2024 e la DD 4230/2024 con cui sono stati definiti gli esiti istruttori delle domande di sostegno presentate a valere sull'avviso in oggetto;

Viste le DD 4163/2024 e 6400/2024 con cui sono state stabilite proroghe per la presentazione delle domande di pagamento per indisponibilità dell'applicativo SIAN specifico;

Considerato che la perdurante indisponibilità dell'applicativo SIAN non consente il rispetto della data del 20 luglio 2024 stabilita per la presentazione delle domande di pagamento;

Ritenuto di dover stabilire una proroga al 20 settembre 2024 per la presentazione delle domande di pagamento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di recepire tutto quanto dichiarato nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di rinviare al 20 settembre 2024 il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento relative all'annualità 2023;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013;

5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 17 luglio 2024

Il dirigente vicario
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 luglio 2024, n. **7847**.

R.R. n. 6/2024 - Associazione Croce Rossa Italiana "Comitato locale di Guardea Alviano ODV" - Autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario con sede legale e operativa in largo G. Mazzini, n. 5 nel Comune di Guardea - 05020 (TR), per il mezzo targato CRI 105 AJ.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento regionale n. 6/2024;

Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi rilasciata dalla Commissione aziendale per l'accertamento dei requisiti dei vettori del trasporto sanitario trasmessa dall'Azienda Usl Umbria 2 con nota Pec n. 159932 del 09/07/2024 con la quale si certifica:

— *"che l'automezzo targato CRI105AJ soddisfa i requisiti minimi di cui all'allegato A del Regolamento n. 6 del 27/05/2024 come ambulanza di soccorso avanzato";*

— *"che la Sede Operativa sita in 05025 Guardea (TR) - Largo G. Mazzini n. 5, è già stata oggetto di verifica e conseguente attestazione di conformità";*

Considerata la nota di integrazione istruttoria inviata dalla Regione Umbria con pec n. 160669 del 09/07/2024 con cui viene richiesta la documentazione mancante prevista ai sensi dell'art. 5 R.R. 6/2024;

Vista l'istanza corredata dagli allegati presentata in data 11/07/2024 e acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 162779 dal legale rappresentante pro tempore, con la quale l'Associazione Croce Rossa Italiana "Comitato locale Guardea Alviano ODV" con sede legale in Largo G. Mazzini, n. 5 nel comune di Guardea - 05020 (TR) chiede il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario ai sensi del Regolamento regionale n. 6/2024;

Preso atto che con nota Pec n. 162779 del 11/07/2024 l'Associazione Croce Rossa Italiana "Comitato locale di Guardea Alviano ODV" ha trasmesso il verbale n. 006/2024 redatto dall'Ufficio elettorale della Croce Rossa Italiana (Comitato Regionale Umbria) contenente la proclamazione del presidente e dei consiglieri dell'Associazione "Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Guardea Alviano ODV";

Considerata la nota pec n. 163428 del 12/07/2024 con cui l'Associazione Croce Rossa Italiana "Comitato locale di Guardea Alviano ODV" trasmette ai sensi dell'art. 5 del RR n. 6/2024 l'atto di iscrizione al Runts;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di autorizzare all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario - ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2024 - l'Associazione Croce Rossa Italiana "Comitato locale di Guardea Alviano ODV" con sede legale e operativa in Largo G. Mazzini, n. 5 nel Comune di Guardea - 05020 (TR) per il seguente automezzo:

Ambulanza di Soccorso Avanzato con targa:**CRI 105 AJ**

2. Di prendere atto che l'Associazione "Croce Rossa Italiana - Comitato locale di Guardea Alviano ODV" ha eletto il proprio Consiglio direttivo in data 14/05/2024 e nominato Presidente il Sig. Simonetti Luigi (provvedimento n. 89/2024 del Presidente Nazionale Cri), pertanto si pone fine alla gestione commissariale;

3. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 17 luglio 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 luglio 2024, n. **7852**.

Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027 - Intervento SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità". 1082 del 25 ottobre 2023 - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti (UE):

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— 2021/2117 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché

per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Richiamati altresì:

— la decisione C (2022)8645 del 2 dicembre 2022 con cui si approva il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (di seguito PSP), contenente in particolare, interventi relativi allo sviluppo rurale con specifiche regionali tra cui quelle applicabili nell'ambito dei territori rurali della Regione Umbria;

— la DGR n. 1034 del 14/10/2022 con la quale viene adottato il “Complemento di Sviluppo Rurale dell’Umbria 2023-2027, documento di programmazione regionale dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, elaborato nell’ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP);

— la Deliberazione dell’Assemblea legislativa regionale n. 277 del 22/11/2022 avente ad oggetto “Atto di programmazione - “Complemento di Sviluppo rurale dell’Umbria 2023-2027” con la quale è stato approvato il documento di programmazione regionale;

— la DGR n. 1393 del 28/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha adottato la versione definitiva del Complemento di Sviluppo rurale per l’Umbria 2023-2027 e contestualmente ha istituito il Comitato di monitoraggio del CSR;

— la DD n. 1127 del 02.02. 2023. Disposizioni organizzative dell’Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo rurale 2023-2027 per la gestione e il controllo degli interventi /azioni del documento di programmazione;

— la DD n. 3114 del 22.03.2023. Disposizioni organizzative dell’Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo rurale 2023-2027 per la gestione e il controllo degli interventi /azioni del documento di programmazione-Rettifica;

— la DGR n. 764 del 26.07.2023, Reg. (UE) n. 2115/2021. Criteri di selezione degli interventi del Complemento di Sviluppo rurale (CSR). Adozione nuovo testo coordinato;

— la DGR n. 820 del 02.08.2023, Reg. (UE) n. 2115/2021. Criteri di selezione degli interventi del Complemento di Sviluppo rurale (CSR). Adozione nuovo testo coordinato. Integrazione;

— la DGR 273 del 22.03.2023- Complemento di Sviluppo rurale dell’Umbria 2023-2027- Comitato di Monitoraggio regionale- istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1393 del 28 dicembre 2022 ai sensi dell’art. 124 del Regolamento (UE) n. 2115/2021- Approvazione Regolamento interno;

— la DD. n. 9056 del 25.08.2023- Complemento di Sviluppo rurale dell’Umbria 2023-2027- Comitato di Monitoraggio regionale- istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1393 del 28 dicembre 2022 ai sensi dell’art.124 del Regolamento (UE) n. 2115/2021- Approvazione testo aggiornato

Preso atto che con propria Deliberazione n. 1082 del 25/10/2023 “PSP 2023/2027. Complemento di Sviluppo Rurale per l’Umbria (CPR). Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi SRG03 e SRG10.”, in questa sede integralmente richiamata, la Giunta Regionale ha disposto tra l’altro:

— Di dare mandato, per i motivi esposti nel documento istruttorio, al competente Servizio “Sistema di conoscenza e innovazione, servizi alla popolazione e al territorio rurale” della Giunta regionale ad emanare specifici avvisi ad evidenza pubblica volti ad avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno, a valere sugli interventi del CSR per l’Umbria 2023/2027:

- SRG03 - Partecipazione a regime di qualità
- SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità;

— Di stabilire che gli interventi di cui al punto 1. saranno attivati con le risorse finanziarie del CSR per l’Umbria 2023/2027 nei limiti indicati nella tabella seguente:

Codice intervento	Nome intervento	Anno 2024	Anno 2025
SRG03	Partecipazione a regime di qualità	400.000,00	400.000,00
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	1.850.000,00	1.850.000,00
TOTALE		2.250.000,00	2.250.000,00

Preso atto della presa d’atto da parte del Comitato di Monitoraggio nella seduta del 20 giugno 2024 della proposta di modifica finanziaria da presentare al MASAF per l’inserimento nel 3° emendamento di modifica del PSP, che prevede che alle esigenze finanziarie necessarie per l’attuazione dell’intervento SRG03, si farà fronte con le risorse previste dal CSR per l’Umbria 2023-2027 pari a Euro 500.000,00 di spesa pubblica di cui € 250.000,00 per coprire le esigenze della prima graduatoria e € 250.000,00 per coprire le esigenze della seconda graduatoria;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'adozione della procedura per la selezione dei progetti da finanziare con l'Intervento SRG03 definendo con apposito bando termini, modalità di presentazione delle domande, condizione per la concessione dei contributi, nonché disciplina dell'intero procedimento amministrativo;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprio quanto in premessa riportato;
2. di approvare il bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti l'Intervento SRG03 - Partecipazione a regimi di qualità, nel contesto letterale di cui agli allegati che si uniscono al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel Canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
4. di dichiarare che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del Decreto legislativo 33/2013, articolo 26, comma 1.

Perugia, lì 17 luglio 2024

Il dirigente Vicario
DANIELA TOCCACELO

**Complemento di sviluppo rurale per l'Umbria 2023-2027.
REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO del 2 dicembre 2021.**

**Avviso pubblico concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti
dall'intervento SRG03 - Partecipazione a regimi di qualità**

Art.1 – (Finalità e descrizione generale dell'intervento)

La tutela della qualità delle produzioni agroalimentari rappresenta per l'Italia uno dei principali obiettivi della politica agroalimentare. L'Italia è il Paese europeo con il maggior numero di prodotti agroalimentari a denominazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione europea (853 nel 2022¹).

L'intervento SRG03 *“Partecipazione ai regimi di qualità”*, si propone di incentivare nuovi agricoltori ad orientare le produzioni verso prodotti di qualità certificati e favorire la diffusione dei sistemi di qualità riconosciuti a livello Comunitario, Nazionale e Regionale. L'adesione ai regimi di qualità di nuovi agricoltori contribuisce ad accrescere il valore aggiunto delle produzioni

L'intervento sostiene, con una sovvenzione a fondo perduto concessa sotto forma di pagamento annuale, i costi riferiti alla partecipazione ai regimi di qualità istituiti dall'UE e ai sistemi di qualità nazionali e regionali, sostenuti dalle aziende agricole in forma singola o associata.

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico:

Il ricorso ai Regimi di qualità favorisce il sistema produttivo, l'economia del territorio e la tutela dell'ambiente, poiché il legame indissolubile con il territorio di origine esige la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità e sostiene la coesione sociale dell'intera comunità. Nel contempo, le certificazioni di qualità dei prodotti agroalimentari forniscono ai consumatori maggiori garanzie, assicurando un livello di tracciabilità e di sicurezza alimentare più elevato rispetto ad altri prodotti.

Gli obiettivi sopra elencati rispondono ai fabbisogni di intervento delineati dall'Esigenza 1.6 (OS3) *“Promuovere l'aggregazione delle imprese e favorire la concentrazione dell'offerta”* e dall'Esigenza 1.8 (OS3) *“Rafforzare i sistemi di certificazione, regimi di qualità riconosciuta, sistemi di etichettatura volontaria per aumentare la qualità, la sostenibilità e il benessere animale, favorendo la partecipazione delle imprese delle filiere agroalimentari e rafforzando il ruolo delle OP e dei Consorzi di Tutela”*.

Per le modalità di accesso ai contributi previsti dal presente Avviso si rinvia alle “Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027” approvato con DD 3407 del 27.03.2024.

Il presente avviso definisce esclusivamente gli aspetti specifici relativi all'attuazione dell'Intervento in oggetto.

Art. 2 - (Definizioni)

Alla lista presente nelle “Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027” approvato con DD 3407 del 27.03.2024, art. 1, si aggiungono le seguenti definizioni:

¹ Rapporto Ismea-Qualivita 2023.

2.1 – (Regimi di qualità)

Ai fini del presente avviso per regimi di qualità devono intendersi:

1. Indicazioni geografiche DOP/IGP – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, compresi i prodotti di montagna;
2. Denominazioni di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo -Reg. (UE) n.1308/2013;
3. STG – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
4. Indicazioni geografiche delle bevande spiritose –Reg. (UE) 2019/787 relativo alla definizione, alla-presentazione e all'etichettatura delle bevande spiritose;
5. Indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati - Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
6. Produzione biologica – prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018;
7. Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata – legge 3 febbraio 2011 n.4 e s.m.i.;
8. Sistema di qualità nazionale zootecnia – prodotti agricoli zootecnici ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell'elenco di cui all'articolo 7 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011;
9. Sistema di Qualità Benessere Animale – produzioni ottenute in conformità ai disciplinari di produzione del Sistema di Qualità Benessere Animale (SQNBA) di cui all'art. 224bis della L. 17 luglio 2020, n. 77;
10. Sistemi di qualità regionali.

2.2 - (Azienda agricola)

Ai fini del presente avviso pubblico sono considerati agricoltori attivi quelli titolari o legali rappresentanti di aziende in possesso di partita IVA con codice di attività ATECO2007 prevalente agricolo ed iscritte alla CCIA.

Art. 3 - (Beneficiari)

Sono beneficiari del presente avviso le aziende agricole singole o forme associative di aziende agricole di qualsiasi natura giuridica - a titolo esemplificativo e non esaustivo: Organizzazioni di Produttori (OP), Associazioni di Organizzazioni di Produttori (AOP), Consorzi di tutela, ecc. che aderiscono ai regimi di qualità istituiti dall'Unione Europea, dallo Stato membro e dalle Regioni.

Le OP, AOP e Consorzi di tutela, devono essere riconosciuti ai sensi della pertinente normativa nazionale e regionale.

Gli imprenditori agricoli e gli agricoltori che fanno parte delle forme associative, per poter essere i destinatari finali dell'intervento, devono partecipare per la prima volta o aver partecipato nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda, ad almeno uno dei regimi di qualità di cui all'articolo 2 del presente avviso.

Coloro che intendono presentare la domanda di sostegno devono aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del D.lgs n. 173/98 e del DPR n. 503/99 e risultare agricoltori attivi (SIAN).

Art. 4 - (Localizzazione)

Le operazioni finanziate dagli Interventi del CSR per l'Umbria 2023/2027 devono essere realizzate sul territorio della Regione Umbria.

I richiedenti con sede legale al di fuori del territorio regionale devono presentare almeno un'unità produttiva, verificabile dalla visura camerale, nel territorio regionale e nella quale vengano attuate le produzioni certificate per le quali si richiede il contributo.

Art. 5 - (Modalità operative)

L'intervento sostiene i beneficiari di cui all'art. 3, che aderiscono a regimi di qualità istituiti dall'Unione Europea, dallo Stato membro e dalle Regioni.

Il presente avviso disciplina l'assegnazione del sostegno per l'annualità 2024 e 2025.

E' ammissibile da parte del richiedente la presentazione di una sola domanda di sostegno, che può riguardare più regimi. I regimi sono distinti con riferimento al pertinente sistema di controllo. Non possono invece essere presentate dallo stesso richiedente più domande di sostegno per lo stesso regime. In tal caso, sarà considerata ammissibile quella di importo minore, previa valutazione degli altri requisiti di ammissibilità.

Art. 6 - (Domande di sostegno)

Le domande devono essere compilate e rilasciate utilizzando la specifica procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA sul portale SIAN (www.sian.it) e secondo le modalità indicate al Paragrafo 10 delle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027".

Gli allegati alla domanda devono essere caricati on line nella sezione "*Documentazione allegata*" senza alcun invio alla Regione Umbria. Tale sezione prevede due tipologie di documento propedeutiche al rilascio della domanda:

- "Documento di identità" del sottoscrittore in corso di validità;
- "Altra documentazione utile al perfezionamento della pratica" in cui deve essere inserito un unico file compresso (zip/rar/7-p).

In corrispondenza della prima tipologia deve essere caricato un documento valido del rappresentante legale del richiedente mentre, nella seconda tipologia, deve essere inserita tutta la restante documentazione in formato elettronico (zip/rar/7-p) prevista per ciascuna domanda.

Il rilascio della domanda sul sistema SIAN è subordinato alla sottoscrizione digitale della stessa sia da parte del beneficiario mediante firma digitale con codice OTP (One Time password) rilasciata da AGEA, che del soggetto (CAA o libero professionista) abilitato e incaricato della compilazione tramite PIN statico ottenuto come utente accreditato e autorizzato ad operare sul SIAN.

Le domande di adesione proposte dai richiedenti devono coprire un arco temporale che va dal 01 gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

I richiedenti potranno presentare le domande di sostegno a valere su una sola annualità nei seguenti termini:

- 30 settembre 2024 a valere sulla prima scadenza;
- 30 settembre 2025 a valere sulla seconda scadenza.

Alla domanda di sostegno devono essere allegati i documenti indicati al Paragrafo 11 (*Domande di*

sostegno) delle “Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027”, in particolare:

- Documentazione soggettiva pertinente (*par. 11, lett. a - Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027*);
- documentazione attestante la congruità della spesa (*par. 11, lett. d - Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027*) limitatamente ai punti 1, 2 e 3.

Il beneficiario con la sottoscrizione della domanda di sostegno assume quali proprie le dichiarazioni e gli impegni indicati nella stessa (*par. 12 “Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027”*).

Il costo totale annuale per l'adesione ai regimi di qualità, così come riportato nei preventivi di spesa, costituisce il massimale di spesa ammissibile per ogni annualità di impegno.

Art. 7 - (Domande di pagamento)

Successivamente all'ammissione al sostegno, le domande di pagamento degli acconti annuali e del saldo del contributo devono essere presentate entro il 30 settembre di ogni anno successivo alla presentazione della domanda di sostegno.

Alle domande di acconto e saldo dovrà essere allegata la documentazione amministrativa e contabile indicata al paragrafo 15, delle “Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027”, in particolare:

- Copia delle fatture in formato elettronico emesse dall'ente certificatore e riferite esplicitamente all'annualità di impegno per la quale si chiede il contributo, pena l'inammissibilità della spesa. Le fatture prive di CUP o di indicazione equipollente (Tipologia di Intervento e numero domanda di sostegno), non saranno considerate ammissibili;
- copia delle documentazioni dei pagamenti rilasciata dall'istituto di credito con indicazione della pertinente fattura. Tutti i pagamenti devono essere effettuati solo dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi, pena la mancata liquidazione del contributo spettante².
- copia della documentazione rilasciata dall'Organismo di controllo attestante la permanenza per il periodo di impegno nel/nei sistemi di qualità per i quali l'azienda ha richiesto il sostegno in sede di domanda di aiuto, oltre all'inesistenza di inadempienze e/o irregolarità.

Le domande devono essere compilate e rilasciate utilizzando la specifica procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA sul portale SIAN (www.sian.it), con le medesime disposizioni riportate all'articolo 6 del presente Avviso pubblico.

Art.8 - (Documentazione della spesa)

La documentazione della spesa deve essere presentata, con le modalità di cui alle “Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027”, approvate con DD. N. 3407 del 27/03/2024, art.15.

Art.9 - (Condizioni di ricevibilità)

Le condizioni di ricevibilità delle domande presentate sono esplicitate all'art. 13 delle “Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027”, approvate con DD. N. 3407 del 27/03/2024 e valide anche per le domande di pagamento.

² Le spese potranno quindi essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati (o cointestati) al beneficiario, i quali verranno verificati di ufficio nel “fascicolo aziendale” tramite il portale SIAN.

Art .10 - (Criteri di ammissibilità)

L'imprenditore agricolo per poter beneficiare del tipo di intervento deve partecipare per la prima volta in assoluto, o nei cinque anni precedenti, ai regimi di qualità ammissibili, richiamati all'articolo 2.1 del presente Avviso pubblico.

Con riferimento ai suddetti regimi di qualità, ai fini della considerazione del requisito di adesione al sostegno si considera la data della prima adesione.

Le domande presentate in approccio collettivo devono contenere i dati identificativi degli imprenditori agricoli destinatari dell'attività di certificazione e per ciascuna impresa l'importo delle spese previste per la partecipazione al regime di qualità. La verifica del requisito della "partecipazione a un regime di qualità" è effettuata in relazione al CUA di ciascuna impresa anche nei casi di approccio collettivo.

Art. 11- (Criteri di selezione)

La graduatoria di merito delle domande di sostegno giudicate ammissibili viene formulata sulla base dei criteri di selezione adottati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 218 del 13.03.2024.

Tipo di intervento: SRG03 - Partecipazione ai regimi qualità

Punteggio max: 100 punti **Punteggio min:** 30 punti

Principi di selezione	Criteri / Sotto-criteri	Parametri / indicatori	Punti
1. Individuazione e di priorità tra i diversi regimi di qualità (Max 30 punti)	1.1 Sistemi di qualità ai quali si aderisce, tra quelli riconosciuti a livello comunitario, nazionale e regionale	1.1.1 Tipologia di sistema di qualità a cui aderisce il beneficiario, differenziando tra (Punteggi <u>cumulabili</u>): ▪ Sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario ▪ Sistemi di qualità riconosciuti a livello nazionale ▪ Sistemi di qualità volontari Per adesioni che riguardano nuovi sistemi di certificazione riconosciuti dall'amministrazione pubblica competente nell'anno solare precedente la presentazione della domanda viene attribuito un punteggio maggiore.	▪ Adesioni a nuovi sistemi di qualità 30 pt ▪ Sistemi di qualità comunitari 20 pt ▪ Sistemi di qualità nazionali 10 pt ▪ Sistemi di qualità volontari 5 pt
2. Regimi di qualità caratterizzati da maggior sostenibilità ambientale (Max 30 punti)	2.1 Sistemi di qualità con maggiori effetti positivi sulle risorse naturali e sul miglioramento delle performance	2.1.1 Adesioni ai seguenti sistemi di qualità: ▪ Agricoltura biologica ▪ Agricoltura integrata (SQNPI) ▪ Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale (SQNBA) (Punteggi cumulabili)	▪ Agricoltura biologica 30 pt ▪ SQNPI 20 pt ▪ SQNBA 20 pt

	ambientali dell'azienda		
3. Prodotti con maggiori fabbisogni in termini di certificazione (Max 30 punti)	3.1 Sistemi di qualità caratterizzati da una maggiore complessità procedurale delle adesioni	3.1.1 Fabbisogno di certificazione dei sistemi di qualità (Punteggi cumulabili)	▪ SQNBA e SQNPI 30 pt ▪ DOP e IGP 25 pt ▪ Agricoltura biologica 20 pt ▪ Etichettatura carni 10 pt
4. Adesione ad altri tipi di operazioni (Max 10 punti)	4.1 Il soggetto richiedente risulta beneficiario di altri interventi	4.1.1 È stato beneficiario di un provvedimento di concessione del sostegno per altri interventi nell'ambito del CSR Umbria 2023- 2027	10 pt

Art. 12 - (Spese ammissibili)

Sono ammissibili le spese relative all'assoggettamento agli specifici piani di controllo sulla filiera, previsti per il conseguimento dei requisiti di conformità e/o certificazione del metodo o del disciplinare di produzione, più precisamente:

- a) Costi di certificazione per la prima iscrizione e per il mantenimento nel sistema dei controlli;
- b) costi delle analisi previste dal disciplinare di produzione e dal piano di controlli dell'organismo di certificazione.

La spesa ammessa equivale all'importo delle spese sostenute dall'impresa agricola nei confronti degli organismi di certificazione e/o organismi di controllo per l'accesso e la partecipazione al sistema di qualità. In caso di domande in approccio collettivo i preventivi, i documenti contabili emessi dagli organismi di certificazione e le relative quietanze devono essere intestati all'associazione che presenta la domanda di sostegno.

Tutte le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno ed entro la presentazione della domanda di pagamento di acconto e saldo, pena l'inammissibilità della spesa stessa. **Le spese devono essere riferite esclusivamente ad una annualità di impegno.**

Art. 13 - (Spese non ammissibili)

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

1. Le spese sostenute per l'ordinaria attività di autocontrollo svolta da parte del beneficiario stesso e non richiesta dal piano dei controlli;
2. le spese di certificazione per le DOP e IGP in protezione nazionale transitoria
3. le spese legate alla riduzione del periodo di conversione per il regime dei prodotti biologici;
4. i costi di certificazione per la verifica del rispetto degli standard dell'agricoltura biologica extra-UE;
5. l'IVA, tranne che per le forme associate di produttori che presentano le domande in

approccio collettivo le quali, in base a quanto previsto dall'art. 69, comma 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, all'interno delle voci di costo di cui agli investimenti ammissibili potranno ricomprendere l'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nel caso in cui non sia recuperabile in base al regime contabile in essere per l'anno di emissione della fattura³;

6. le spese effettuate prima della presentazione della domanda di sostegno oppure le spese successive alla data di presentazione della domanda di saldo.

Art. 14 - (Tipo di sostegno)

La tipologia di sostegno prevista per l'intervento è la sovvenzione in conto capitale tramite il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Art. 15 - (Intensità e limiti dell'aiuto)

Il sostegno è una sovvenzione a fondo perduto concesso sotto forma di pagamento annuale.

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% dei costi sostenuti nel periodo di riferimento di ciascuna annualità per la partecipazione al/ai regime/i di qualità ammesso/i, per un massimo di 5 anni ed entro il limite annuale di € 3.000,00.

Nel caso di beneficiario che aveva aderito ad uno dei regimi di qualità nei cinque anni precedenti, rispetto all'anno solare di presentazione della domanda di sostegno, verranno riconosciute le spese degli anni di impegno residui fino ad arrivare a un massimo di 5, nel rispetto di quanto previsto dall'art 6 del presente avviso relativamente alla "documentazione attestante la congruità della spesa".

Art. 16 – (Cumulabilità degli aiuti)

Il sostegno concesso ai sensi dell'intervento SRG03, rispetta le condizioni e le modalità di cui alle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027", art. 9, approvate con DD. N. 3407 del 27/03/2024.

Art. 17 - (Impegni)

Il beneficiario, con la sottoscrizione della domanda, assume quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni indicati nella stessa, con le modalità di cui alle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027", approvate con DD. N. 3407 del 27/03/2024, art. 12.

Oltre al rispetto degli impegni di carattere generale previsti dalle pertinenti norme Comunitarie, Nazionali e Regionali, il beneficiario si impegna a:

- Partecipare per un periodo di cinque anni al/ai sistema/ sistemi di qualità riconosciuti come ammissibili dal presente avviso pena la decadenza.

Come disposto dal punto 18 "Subentro e cambio beneficiario" delle disposizioni comuni, nel caso in cui si abbia la necessità di un cambio di titolarità durante il periodo vincolativo, il nuovo titolare deve inviare, tramite accesso al front-end unico della Regione Umbria al link

³ La non detrazione anche parziale dell'IVA deve essere oggetto di una adeguata dichiarazione da parte del soggetto che presta l'assistenza fiscale al richiedente sia in sede di presentazione della domanda di sostegno sia in sede di presentazione della domanda di pagamento. Tale condizione potrà essere oggetto di successive verifiche delle dichiarazioni IVA nelle fasi di controllo amministrativo e in loco o nel caso in cui non sia ancora possibile effettuarla puntualmente anche successivamente alla liquidazione del contributo con la previsione del recupero dell'eventuale contributo erogato in eccesso

<https://serviziinrete.regione.umbria.it>, comunicazione di subentro, dichiarando di assumere quali propri gli impegni previsti dall'avviso e quelli derivanti dalla liquidazione dell'aiuto. Il Servizio verifica che il subentrante possieda i requisiti previsti dall'Avviso pubblico, sulla base dei quali è stato concesso il contributo al beneficiario originario.

Art. 18 - (Procedimento)

Le domande di pagamento del saldo del contributo devono essere presentate, con le modalità di cui alle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027", approvate con DD. N. 3407 del 27/03/2024, art.11.

Art. 19 - (Risorse finanziarie)

A seguito della presa d'atto da parte del Comitato di Monitoraggio nella seduta del 20 giugno 2024 della proposta di modifica finanziaria da presentare al MASAF per l'inserimento nel 3° emendamento di modifica del PSP, alle esigenze finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento SRG03, si farà fronte con le risorse previste dal CSR per l'Umbria 2023-2027 pari a Euro 500.000,00 di spesa pubblica di cui € 250.000,00 per coprire le esigenze della prima graduatoria e € 250.000,00 per coprire le esigenze della seconda graduatoria.

Nel caso in cui dalla prima graduatoria si dovessero registrare economie, tali somme potranno essere aggiunte alla dotazione finanziaria della scadenza successiva.

Art. 20 - (Varianti e proroghe)

Eventuali varianti e proroghe delle operazioni di cui al presente bando, ai sensi dell'intervento SRG03, rispetta le condizioni e le modalità di cui alle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027", art. 20, approvate con DD. N. 3407 del 27/03/2024

I termini di scadenza per l'esecuzione delle operazioni e per la rendicontazione delle relative spese sono perentori, salvo modifiche dei termini disposte dalla Giunta Regionale.

Art. 21 - (Riduzioni ed esclusioni)

Per quanto attiene all'applicazione di riduzioni ed esclusione per inadempimenti di impegni essenziali ed accessori, si rinvia all'allegato A al presente avviso pubblico.

Art. 22 - (Requisiti di informazione, pubblicità e visibilità delle operazioni sostenute dal FEASR)

Per quanto riguarda i requisiti di informazione, pubblicità e visibilità delle operazioni si fa riferimento alle modalità di cui alle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027", approvate con DD. N. 3407 del 27/03/2024, art.24.

Art. 23- (Chiarimenti e informazioni – FAQ)

È possibile ottenere chiarimenti e/o informazioni sul presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo aterenzi@regione.umbria.it. Per le modalità di richiesta di chiarimenti e informazioni fare riferimento alle le modalità di cui alle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027", approvate con DD. N. 3407 del 27/03/2024, art. 24.

Art. 24 - (Normativa di riferimento)

- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, integrato con Regolamento delegato (UE) n. 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022;
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 come integrato con Regolamento (UE) 127 del 7 dicembre 2021;
- Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme Testo dell'atto pagina 2 di 42 relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/892 DELLA COMMISSIONE del 1o aprile 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 che definisce un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) 2018/848 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Regolamento (UE) n. 251/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e che abroga il regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 110/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio - relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio.

Visti inoltre:

- Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- Decisione C (2022)8645 del 2 dicembre 2022 con cui si approva il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (di seguito PSP), contenente in particolare, interventi relativi allo sviluppo rurale con specifiche regionali tra cui quelle applicabili nell'ambito dei territori rurali della Regione Umbria;
- DGR n. 1034 del 14/10/2022 con la quale viene adottato il "Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027, documento di programmazione regionale dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, elaborato nell'ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP),
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 277 del 22/11/2022 avente ad oggetto "Atto di programmazione – "Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027" con la quale è stato approvato il documento di programmazione regionale;
- DGR n. 1393 del 28/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha adottato la versione definitiva del Complemento di Sviluppo rurale per l'Umbria 2023-2027 e contestualmente ha istituito il Comitato di monitoraggio del CSR;
- DD n. 1127 del 02.02. 2023. Disposizioni organizzative dell'Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo rurale 2023-2027 per la gestione e il controllo degli interventi /azioni del documento di programmazione;
- DD n.3114 del 22.03.2023. Disposizioni organizzative dell'Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo rurale 2023-2027 per la gestione e il controllo degli interventi /azioni del documento di programmazione-Rettifica;
- Decreto 4 marzo 2011 - Regolamentazione del sistema di qualità nazionale zootecnica

riconosciuto a livello nazionale ai sensi del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione;

- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2022 n. 646632, recante l'istituzione del Sistema di Qualità Nazionale Zootechnia;
- Legge 3 febbraio 2011 n. 4 - Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari - Articolo 2 - Rafforzamento della tutela e della competitività dei prodotti a denominazione protetta e istituzione del Sistema di qualità nazionale di produzione integrata;
- Titolo IV - Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- DGR n. 764 del 26.07.2023, Reg. (UE) n. 2115/2021. Criteri di selezione degli interventi del Complemento di Sviluppo rurale (CSR). Adozione nuovo testo coordinato;
- DGR n. 820 del 02.08.2023, Reg. (UE) n. 2115/2021. Criteri di selezione degli interventi del Complemento di Sviluppo rurale (CSR). Adozione nuovo testo coordinato. Integrazione;
- DGR 273 del 22.03.2023- Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027- Comitato di Monitoraggio regionale- istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1393 del 28 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 2115/2021- Approvazione Regolamento interno;
- DD. n. 9056 del 25.08.2023- Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027- Comitato di Monitoraggio regionale- istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1393 del 28 dicembre 2022 ai sensi dell'art.124 del Regolamento (UE) n. 2115/2021- Approvazione testo aggiornato.
- DGR 218 del 13/03/2024 - Criteri di selezione - Nuovo testo coordinato. Comitato di Monitoraggio regionale- istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1393 del 28 dicembre 2022 ai sensi dell'art.124 del Regolamento (UE) n. 2115/2021- Approvazione testo aggiornato.
- D.D n. 3407 del 27/03/2024, Reg. (UE) n. 2115/2021. Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (CSR). Approvazione delle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027.
- Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda alle norme vigenti ove applicabili al presente avviso.

Art. 25 – (Informativa trattamento dati personali)

Per l'informativa sul trattamento dati personali, fare riferimento alle modalità di cui alle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027", approvate con DD. N. 3407 del 27/03/2024, art.26,

Allegato B

SCHEDE DI RIDUZIONE ED ESCLUSIONE DEGLI AIUTI DERIVANTI DALL'INADEMPIMENTO DI IMPEGNI SPECIFICI RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO SRG03.

Premessa e ambito di applicazione

Il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. 97 del 26/04/2024), avente ad oggetto "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027", dà attuazione al Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 individuando, tra l'altro, la metodologia di calcolo delle sanzioni amministrative, intese come riduzioni ed esclusioni dai pagamenti previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato. Per quanto riguarda gli interventi non connessi alle superfici e agli animali il sopraccitato D.M., all'articolo 15, comma 8, demanda alle Autorità di gestione regionali/provinciali del Piano strategico della PAC 2023-2027 (di seguito PSP 2023-2027), sentiti i rispettivi Organismi Pagatori, l'emanazione di specifici provvedimenti relativi all'individuazione: a) delle fattispecie di violazioni di impegni riferiti agli interventi/azioni; b) dei livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi dell'Allegato 5 del D.M. stesso; c) dei casi di violazione che pregiudicano il conseguimento dell'obiettivo dell'Intervento e che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'Intervento stesso; d) dei casi di violazione di lieve entità per i quali, a fronte di adeguamento tramite azione correttiva, la sanzione non è applicata.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 e successive modifiche e dell'art. 15, comma 6 del D.M. 93348/2024, ai beneficiari che richiedono nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 per cento rispetto a quello considerato ammissibile, si applica una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco.

Per quanto non riportato nel presente documento, in particolare per le definizioni e la metodologia adottata per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni degli aiuti per mancato rispetto degli impegni comuni previsti dalle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, si rimanda alle disposizioni che verranno approvate con specifico atto della Regione Umbria

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAL CONTRIBUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI SPECIFICI DELL'INTERVENTO SRG03

Il beneficiario al momento della presentazione della domanda di sostegno si assume gli impegni previsti dal bando e gli altri obblighi di intervento. In caso di violazione di impegni e obblighi viene applicata all'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare una riduzione o l'esclusione, come di seguito specificato. Le riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal regolamento (UE) 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario, vengono di seguito definite sanzioni.

Le sanzioni non si applicano nei seguenti casi (art. 1 del decreto legislativo n. 42/2023):

- a) Inosservanza dovuta a un errore dell'OPR o di altra autorità, ove l'errore non poteva essere

ragionevolmente individuato dal beneficiario;

- b) riduzione non superiore a 100 euro;
- c) inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/2116.

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI CONNESSE A IMPEGNI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO SRG03

Di seguito, per la misura e la tipologia di intervento sopra elencate sono riportate: - la tabella riepilogativa degli impegni specifici essenziali, il cui mancato rispetto comporta come penalità l'esclusione dal contributo (Tabella A)

INTERVENTO SRG03: Partecipazione a regimi di qualità

TABELLA A – Impegni essenziali

n°	IMPEGNI ESSENZIALI	Livello di disaggregazione impegno		Tipologia di penalità	Tipologia di controllo:	Campo di Applicazione:		
		Determinazione della penalizzazione	Operazione			- su tutte le domande (100%),	- campione in loco (5%),	- ex post (1%)
1)	Partecipare per un periodo di cinque anni al/ai sistema/i di qualità riconosciuti come ammissibili dal presente avviso.	Tipologia di intervento	X	Esclusione DM 93348/2024 Avviso Pubblico	D = documentale S = speditivo in campo	100 %	5%	1%

SCHEDE DI ESCLUSIONE PER MANCATO RISPETTO IMPEGNI TABELLA A)

Complemento Sviluppo Rurale Umbria 2023/2027	Codice Intervento	SRG03	Rif: 1)
Descrizione impegno specifico	Partecipare per un periodo di cinque anni all'ai sistema/i di qualità riconosciuti come ammissibili dal presente avviso.		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM 93348/2024; Avviso Pubblico		
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM. 1867 del 18/01/2018	Misura/sotto misura/tipologia di intervento		
	X	Operazione	
	Decadenza totale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo
	X		100% Controllo in situ
Tipologia di penalità	Riduzione graduale		Campione controllo docum. in loco
		Campione controllo ex post	
		Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della permanenza per un periodo di cinque anni all'ai sistema/ sistemi di qualità riconosciuti come ammissibili dal presente avviso.		
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda			

Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata: Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e la revoca del

Sostegno accordato, nonché il recupero di eventuali importi già versati per l'operazione finanziata

TABELLA B – Impegni accessori

n°	IMPEGNI ACCESSORI	Livello di disaggregazione impegno		Tipologia di penalità	Tipologia di controllo:	Campo di Applicazione:		
		Determinazione della penalizzazione	Allegato 5 al DM 93348/2024			- su tutte le domande (100%),	- campione in loco (5%),	- ex post (1%)
			Operazione			100%	5%	1%
		Tipologia di intervento						
1	La presenza di inadempienze e/o irregolarità per gli anni successivi alla prima adesione al sistema di qualità per i quali l'azienda ha richiesto il sostegno.		X	Riduzione/Esclusione DM 93348/2024	d	X	X	

s = controllo presso il beneficiario (visita in situ o in loco)

d = controllo su base documentale

SCHEDE DI RIDUZIONE/ESCLUSIONE PER MANCATO RISPETTO IMPEGNI TABELLA B)

Complemento Sviluppo Rurale Umbria 2023/2027	Codice Intervento	SRG03	Rif: 1)
Descrizione impegno specifico	La presenza di inadempienze e/o irregolarità per gli anni successivi alla prima adesione al sistema di qualità per i quali l'azienda ha richiesto il sostegno.		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM 93348/2024; Avviso Pubblico		
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM. 1867 del 18/01/2018	Misura/sotto misura/tipologia di intervento		
	Operazione		
	X		
Tipologia di penalità	Decadenza totale		100% Controllo in situ
	Esclusione	X	100% Controllo amministrativo
			Campione controllo docum. in loco
			Campione controllo in loco
Descrizione modalità di verifica documentale	Riduzione graduale		Campione controllo ex post
	X		Campione controllo ex post
Verifica della presenza di inadempienze e/o irregolarità per gli anni successivi alla prima adesione al sistema di qualità per i quali l'azienda ha richiesto il sostegno.			

In relazione al mancato rispetto dell'impegno n. 1 si opera una graduazione della riduzione in relazione all' ENTITA', alla GRAVITA', e alla DURATA. Di seguito le procedure di rilevazione e calcolo per determinare il grado di inadempienza

Entità dell'infrazione

- **Modalità di rilevazione:** Controllo documentale
- **Parametri di valutazione:** numero di provvedimenti di inadempienze e/o irregolarità notificati dagli Organismi di controllo

Gravità

- **Modalità di rilevazione:** Controllo documentale
- **Parametri di valutazione:** non vengono prese in considerazione tipologie di provvedimenti di inadempienze e/o irregolarità notificati dagli Organismi di controllo di lieve entità e che non hanno conseguenze sulla certificazione dei prodotti e/o dell'azienda

Durata dell'infrazione

- **Modalità di rilevazione:** Controllo documentale
- **Parametri di valutazione:** numero di annualità nei quali viene accertata la presenza di inadempienze e/o irregolarità notificate dagli Organismi di controllo
-

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO MEDIO DI RIDUZIONE / ESCLUSIONE				
LIVELLO DI INFRAZIONE	PUNTEGGIO	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
BASSO	1	= 1	1	<= 12 mesi
MEDIO	3	>1 e <= 3	1	>12 mesi e <= 36 mesi
ALTO	5	> 3	1	>36 mesi e <= 60 mesi
Se il punteggio è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata) si applica l'esclusione dell'aiuto ai sensi del DM DM 93348/2024.				

Ai fini del calcolo della riduzione o esclusione per l'IMPEGNO SPECIFICO N°1, il PUNTEGGIO MEDIO assegnato alla violazione dell'impegno viene quantificato facendo la somma dei valori di punteggio individuati per i parametri "entità" e "durata" e, quindi, calcolato come media aritmetica degli stessi, al fine di ottenere un unico PUNTEGGIO MEDIO (compreso nell'intervallo 1 - 5)

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLA RIDUZIONE / ESCLUSIONE dell'Impegno specifico n°4	
PUNTEGGIO MEDIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
=> 1,00 e < 3,00	5%
=> 3,00 e < 4,00	15%
= >4.00 e < a 5,00	25%

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 si applica l'esclusione totale.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 luglio 2024, n. 7857.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "Ripristino della transitabilità della viabilità forestale ad uso antincendio in Comune di Ferentillo loc. Monterivoso Salto del Cieco" - Proponente: Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria (AFOR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 180 del 04/03/2013;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening dell'Ing. Fabio Strinati in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, acquisita agli atti con PEC prot. n. 91433-2024 e integrata con PEC prot. n. 157473-2024, per "Ripristino della transitabilità della viabilità forestale ad uso antincendio in Comune di Ferentillo loc. Monterivoso Salto del Cieco";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel territorio comunale di Ferentillo e interessano in parte un tratto perimetrale del sito Natura 2000 ZPS IT 5220025 "Bassa Valnerina: Monte Fiocchi - Cascata delle Marmore";

Tenuto conto che nel Format Screening proponente viene dichiarato che non verranno modificati i parametri del tracciato oggetto d'intervento quali larghezza della carreggiata, fondo stradale, scarpate di monte e di valle, pendenza longitudinale e sviluppo planimetrico;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al proponente Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria (AFOR) - agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it;
- b) al Comune di Ferentillo - comune.ferentillo@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ft43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 17 luglio 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2024, n. 7885.

Società T2D S.p.A. - Installazione sita in loc. Pontenaia, Comune di Todi (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 372 del 18 gennaio 2022. Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 relativa alla variazione gestionale per il monitoraggio degli essiccatoi afferenti ai punti di emissione E11, E12, E19, E20. Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della comunicazione di modifica non sostanziale trasmessa dal Gestore, relativa alla variazione gestionale per il monitoraggio degli essiccatoi afferenti ai punti di emissione E11, E12, E19, E20, da realizzare in conformità al progetto costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato A;

2. di aggiornare, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 D.Lgs. 152/06 le condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 372 del 18/01/2022, con quanto riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

3. di precisare che il presente Atto fa salvi i diritti di terzi e non esonera il Gestore dal conseguimento dei titoli abilitativi di competenza di altre amministrazioni previsti dalla legislazione vigente laddove necessari per la realizzazione degli interventi in progetto;

4. di precisare altresì che, per quanto non espressamente modificato dal presente Atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n. 372 del 18/01/2022;

5. di dare atto che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è depositata presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Unica Gestione Rifiuti;

6. di trasmettere il presente Atto al Gestore, al Comune di Todi, alla Azienda USL Umbria 1 - Dipartimento di Prevenzione, all'ARPA Umbria e al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Perugia;

7. di pubblicare il presente Atto sul sito istituzionale della Regione Umbria e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione per estratto ad esclusione degli allegati;

8. di comunicare che avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dal ricevimento ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dal ricevimento;

9. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 luglio 2024

Il dirigente
MICHELE CENCI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2024, n. 7886.

Società Grimet Chromed Bars s.r.l. - Installazione sita in Zona Industriale voc. Bodoglie, Comune di Todi (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 10709 del 20 ottobre 2022 e s.m.i. - Modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 per esercizio di n. 3 vasche di passivazione non elettrolitica di volume complessivo maggiore di 30 m³. Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 2 D.Lgs. 152/06, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 10709 del 20/10/2022 e s.m.i. da realizzare in conformità al progetto costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato A;

2. di aggiornare, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 2 D.Lgs. 152/06 le condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 10709 del 20/10/2022 e s.m.i., con le condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato A e all'Allegato B, parti integranti e sostanziali del presente Atto;

3. di vincolare, ai sensi dell'art. 29-sexies D.Lgs. 152/06, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto di tutte le condizioni di cui ai seguenti Allegati, quali parti integranti e sostanziali al presente Atto:

— Allegato A - Allegato Tecnico contenente le specifiche condizioni e prescrizioni per l'esercizio degli interventi in progetto;

— Allegato B - Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC);

4. di precisare che il presente Atto fa salvi i diritti di terzi e non esonera il Gestore dal conseguimento dei titoli abilitativi di competenza di altre amministrazioni previsti dalla legislazione vigente laddove necessari per la realizzazione degli interventi in progetto;

5. di precisare altresì che, per quanto non espressamente modificato dal presente Atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n. 10709 del 20/10/2022 e s.m.i.;

6. di dare atto che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è depositata presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Unica Gestione Rifiuti;

7. di trasmettere il presente Atto al Gestore, al Comune di Todi, alla Azienda USL Umbria 1 - Dipartimento di Prevenzione, all'ARPA Umbria, al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Perugia;

8. di pubblicare il presente Atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

9. di disporre la pubblicazione del presente Atto, unitamente all'Allegato, sul sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. 152/06;

10. di dare atto che avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dal ricevimento ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dal ricevimento;

11. l'Atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 luglio 2024

Il dirigente
MICHELE CENCI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2024, n. 7888.

Società GESENU S.p.A. - Installazione sita in loc. Ponte Rio, comune di Perugia (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. Provincia di Perugia n. 2495 del 15 giugno 2015 e successivi aggiornamenti. Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. n. 152/06. Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della comunicazione di modifica non sostanziale trasmesse dal Gestore, come in premessa descritta, da realizzare in conformità al progetto costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato A;
2. di aggiornare, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 D.Lgs. 152/06 le condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. Provincia di Perugia n. 2495 del 15/06/2015 e s.m.i., con le condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Atto;
3. di porre obbligo al Gestore di aggiornare con le modifiche approvate, entro 30 giorni dal rilascio del presente Atto, l'istanza di riesame con valenza di rinnovo acquisita al protocollo regionale con il n. 164741 e n. 164889 del 24/09/2020;
4. di precisare che il presente Atto fa salvi i diritti di terzi e non esonera il Gestore dal conseguimento dei titoli abilitativi di competenza di altre amministrazioni previsti dalla legislazione vigente laddove necessari per la realizzazione degli interventi in progetto;
5. di precisare altresì che, per quanto non espressamente modificato dal presente Atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n. Provincia di Perugia n. 2495 del 15/06/2015, D.D. n. 678 del 28/01/2020, D.D. n. 4860 del 20/05/2021 e s.m.i.;
6. di dare atto che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è depositata presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Unica Gestione Rifiuti;
7. di trasmettere il presente Atto al Gestore, al Comune di Perugia, alla Azienda USL Umbria 1 - Dipartimento di Prevenzione, all'ARPA Umbria, al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Perugia, ad AURI e al Gestore del S.I.I. Umbra Acque S.p.A.;
8. di pubblicare il presente Atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;
9. di disporre la pubblicazione del presente Atto, unitamente all'Allegato, sul sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. 152/06;
10. di dare atto che avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dal ricevimento ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dal ricevimento;
11. l'Atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 luglio 2024

Il dirigente
MICHELE CENCI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 18 luglio 2024, n. 7902.

D.G.R. n. 537/2024. Pubblicazione nel BUR dell'Intesa con le organizzazioni rappresentative a livello regionale (PNRR, Missione 6 - Componente 1 - Investimento 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)" - Assistenza domiciliare CUP I99I22001510007), sottoscritta dalle parti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 537 del 05/06/2024 (Intesa con le organizzazioni rappresentative a livello regionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 6 - Componente 1 - Investimento 1.2.1 - Casa come primo luogo di cura (ADI) - Assistenza domiciliare. CUP I99I22001510007), la quale tra l'altro dispone:

"2. di approvare lo schema di "Intesa con le organizzazioni rappresentative a livello regionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 6 - Componente 1 - Investimento 1.2.1 - Casa come primo luogo di cura (ADI) - Assistenza domiciliare. CUP I99I22001510007", ai sensi dell'art. 8-quinquies del d.lgs. 502/1992, allegato 1 al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

3. di precisare che l'Intesa di cui al punto 1 potrà essere sottoscritta da tutte le organizzazioni rappresentative a livello regionale degli enti gestori delle strutture sanitarie e sociosanitarie;

4. di dare atto che lo schema di Intesa di cui al punto 1, fatto salvo l'impianto degli elementi generali ed essenziali ivi contenuti, potrà essere oggetto, prima della formale sottoscrizione, di modifiche o integrazioni concordate tra le parti;

5. di dare atto che procederà alla firma dell'Intesa di cui al punto 1 la Presidente della Giunta regionale o suo/a delegato/a;"

Dato atto che le organizzazioni rappresentative a livello regionale degli enti gestori delle strutture sanitarie e socio-sanitarie hanno sottoscritto l'intesa, la quale è stata altresì sottoscritta dalla Presidente della Giunta regionale;

Ritenuto di pubblicare nel BUR il testo dell'accordo sottoscritto dalle parti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRETTORE

DETERMINA

1. di dare atto che le organizzazioni rappresentative a livello regionale degli enti gestori delle strutture sanitarie e sociosanitarie hanno sottoscritto il documento denominato **"Intesa con le organizzazioni rappresentative a livello regionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 6 - Componente 1 - Investimento 1.2.1 - Casa come primo luogo di cura (ADI) - Assistenza domiciliare. CUP I99I22001510007"**, di cui alla DGR 465/2024, il quale è stato altresì sottoscritto dalla Presidente della Giunta regionale ed è allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 luglio 2024

Il direttore
MASSIMO D'ANGELO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

ALLEGATO 1

**Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
Missione 6 - Componente 1 - Investimento 1.2.1
“Casa come primo luogo di cura (ADI)” - Assistenza domiciliare
CUP I99I22001510007**

**INTESA
CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE
A LIVELLO REGIONALE**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Disciplina in materia di PNRR

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE, poi modificato il 8 dicembre 2023 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE;

Visto il decreto legge 31/05/2021, n. 77 (Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021, n. 108;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 11 ottobre 2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178);

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

Visto il decreto ministeriale del 1 aprile 2022 (Ripartizione degli interventi e subinterventi di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute);

Vista l'Intesa del 21 dicembre 2022 - Repertorio atti n. 266/CSR - sullo schema di decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente la ripartizione delle risorse PNRR - Missione 6 - Componente 1 - Investimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare;

Visto il decreto del Ministro della salute del 23 gennaio 2023 (Ripartizione delle risorse relative all'investimento M6C1 - 1.2.1 **“Casa come primo luogo di cura (ADI)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**), così come modificato dal D.M. 24 novembre 2024, con il quale è stato, tra l'altro, assegnato alla Regione Umbria il finanziamento di € 41.311.187,00;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1249 del 10/12/2021 (Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 6);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 154 del 28/02/2022 (PNRR MISSIONE 6 SALUTE. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO REGIONALE E SCHEDE INTERVENTO);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 544 del 01/06/2022 (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) -Missione 6 “Salute”- D.M. 29 aprile 2022. Adozione Linee Guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'Assistenza Domiciliare);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 181 del 22/02/2023 (PNRR missione 6 salute. Rimodulazione interventi. Approvazione nuova versione del POR e schede intervento);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 464 del 03/05/2023 (PNRR M6 C1 sub investimento 1.2.3.2. "Servizi di Telemedicina" Approvazione del Piano Operativo Regionale);



Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 485 del 12/05/2023 (PNRR_M6 C1/1.2.1 "Casa come primo luogo di cura. Assistenza domiciliare" Approvazione del Piano Operativo Regionale);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 498 del 17/05/2023 (Variazioni al Bilancio di previsione 2023-2025, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011), con cui sono state, tra l'altro, iscritte nel bilancio regionale 2023-2025 le risorse pari ad **€ 41.311.187,00 quali Fondi PNRR** assegnati alla Regione, in qualità di soggetto attuatore, con decreto 23/01/2023 del Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, per la realizzazione dell'intervento previsto dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza M6 C1 - Investimento 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI), **CUP I99I22001510007** - al fine di favorire interventi sanitari e socio-sanitari nell'ambito dell'assistenza domiciliare, da imputare, secondo il cronoprogramma di spesa, per euro 9.504.730,00 nell'esercizio 2023, per euro 15.103.051,00 nel 2024 e per euro 16.703.406 nel 2025;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 516 del 25/05/2022 (PNRR MISSIONE 6 SALUTE. Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome e Piano Operativo Regionale. Adempimenti di cui alla Direttiva del Ministero della Salute UMPNRR n. 7 dell'8 aprile 2022);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 524 del 24/05/2023 (PNRR missione 6 salute. Rimodulazione interventi. Aggiornamento della DGR 181/2023);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 557 del 31/05/2023 (PNRR missione 6 salute. Investimento M6C11.2.1 "Casa come primo luogo di cura-Assistenza domiciliare". Nomina Referente Unico Regionale (RUR).);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 28/06/2023 (PNRR M6 C1 sub investimento 1.2.3.2. "Servizi di Telemedicina" Approvazione Modello regionale per l'erogazione dei servizi di telemedicina);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1108 del 25/10/2023 (PNRR MISSIONE 6 SALUTE. RIMODULAZIONE INTERVENTI. AGGIORNAMENTO DELLA DGR 24/05/2023, n. 524);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.134 del 21/02/2024 (PNRR MISSIONE 6 SALUTE. Investimento M6C1 I.1.2.3.2. "Servizi di Telemedicina". Nomina Referente Unico Regionale (RUR));

Disciplina in materia di Assistenza Domiciliare

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/02/2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sull'integrazione sociosanitaria);

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali 17 dicembre 2008 (Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502);



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Visto il decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77 (Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale);

Viste le linee guida «Integrated Care for Older People» dell'Organizzazione mondiale della sanità, pubblicate nell'anno 2017;

Visto il Piano di azione globale sulle risposte di salute pubblica alla demenza 2017 - 2025 - «Global action plan on dementia» dell'Organizzazione mondiale della sanità, pubblicato nell'anno 2017;

Visto il Piano di azione sulla vecchiaia in salute 2021-2030 “Decade of Healthy Aging: Plan for Action 2021-2030”, adottato con risoluzione dell'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite dell'8 dicembre 2020;

Visto il Piano nazionale per la non autosufficienza, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 ottobre 2022;

Vista la comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni, del 7 settembre 2022, sulla strategia europea per l'assistenza (COM (2022) 440 final);

Vista la raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea, dell'8 dicembre 2022, relativa all'accesso ad un'assistenza a lungo termine di alta qualità e a prezzi accessibili (2022/C 476/01);

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) e, in particolare, l'articolo 1: “162. *Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, i servizi socio-assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti, comprese le nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane, sono erogati dagli ATS, nelle seguenti aree:*

a) *assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale integrata con i servizi sanitari, quale servizio rivolto a persone anziane non autosufficienti o a persone anziane con ridotta autonomia o a rischio di emarginazione, che richiedono supporto nello svolgimento delle attività fondamentali della vita quotidiana caratterizzato dalla prevalenza degli interventi di cura della persona e di sostegno psico-socio-educativo anche ad integrazione di interventi di natura sociosanitaria; soluzioni abitative, anche in coerenza con la programmazione degli interventi del PNRR, mediante ricorso a nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane, rafforzamento degli interventi delle reti di prossimità intergenerazionale e tra persone anziane, adattamenti dell'abitazione alle esigenze della persona con soluzioni domotiche e tecnologiche che favoriscono la continuità delle relazioni personali e sociali a domicilio, compresi i servizi di telesoccorso e teleassistenza;*

b) *servizi sociali di sollievo per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, quali: il pronto intervento per le emergenze temporanee, diurne e notturne, gestito da personale qualificato; un servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità; l'attivazione e l'organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore anche mediante gli strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017,*



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

n. 117, nonché sulla base delle esperienze di prevenzione, di solidarietà intergenerazionale e di volontariato locali;

c) servizi sociali di supporto per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, quali la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti.

163. Il Servizio sanitario nazionale e gli ATS garantiscono, mediante le risorse umane e strumentali di rispettiva competenza, alle persone in condizioni di non autosufficienza l'accesso ai servizi sociali e ai servizi sociosanitari attraverso punti unici di accesso (PUA), che hanno la sede operativa presso le articolazioni del servizio sanitario denominate « Case della comunità ». Presso i PUA operano equipe integrate composte da personale adeguatamente formato e numericamente sufficiente appartenente al Servizio sanitario nazionale e agli ATS. Tali equipe integrate, nel rispetto di quanto previsto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 per la valutazione del complesso dei bisogni di natura clinica, funzionale e sociale delle persone, assicurano la funzionalità delle unità di valutazione multidimensionale (UVM) della capacità bio-psico-sociale dell'individuo, anche al fine di delineare il carico assistenziale per consentire la permanenza della persona in condizioni di non autosufficienza nel proprio contesto di vita in condizioni di dignità, sicurezza e comfort, riducendo il rischio di isolamento sociale e il ricorso ad ospedalizzazioni non strettamente necessarie. Sulla base della valutazione dell'UVM, con il coinvolgimento della persona in condizioni di non autosufficienza e della sua famiglia o dell'amministratore di sostegno, l'equipe integrata procede alla definizione del progetto di assistenza individuale integrata (PAI), contenente l'indicazione degli interventi modulati secondo l'intensità del bisogno. Il PAI individua altresì le responsabilità, i compiti e le modalità di svolgimento dell'attività degli operatori sanitari, sociali e assistenziali che intervengono nella presa in carico della persona, nonché l'apporto della famiglia e degli altri soggetti che collaborano alla sua realizzazione. La programmazione degli interventi e la presa in carico si avvalgono del raccordo informativo, anche telematico, con l'INPS.”;

Vista la legge 15 marzo 2010, n. 38 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore);

Visto il decreto del Ministero della Salute 29 aprile 2022 (Approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare»);

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e, in particolare, l'articolo 323 (Fondo per le prestazioni socio-sanitarie e sociali): “3. Le prestazioni di cui al comma 1, garantite alle persone non autosufficienti secondo criteri di gradualità nell'erogazione come previsto dal comma 6, lettera c), sono orientate a favorire la permanenza dell'assistito nel proprio domicilio ed evitare il ricovero in strutture residenziali. Le prestazioni socio-sanitarie e sociali prevedono interventi volti a mantenere ed accrescere le opportunità di sviluppo psicosociale della persona disabile.”;

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Visto il regolamento regionale 15 dicembre 2023, n. 9 (Disciplina in materia di autorizzazioni sanitarie e socio-sanitarie);



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 172 del 02/03/2022 (Intesa n. 151/CSR del 04 agosto 2021. Attivazione del sistema di autorizzazione e di accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1329 del 14/12/2022 (Approvazione del documento "Riorganizzazione assistenza territoriale in Umbria come indicato dal DM 77/2022);

Disciplina in materia di procedure partecipate e co-progettazione

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.) e, in particolare, l'articolo 8-quinquies (Accordi contrattuali): *"1. Le regioni, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, definiscono l'ambito di applicazione degli accordi contrattuali ed individuano i soggetti interessati, con specifico riferimento ai seguenti aspetti:*

- a) individuazione delle responsabilità riservate alla regione e di quelle attribuite alle unità sanitarie locali nella definizione degli accordi contrattuali e nella verifica del loro rispetto;*
- b) indirizzi per la formulazione dei programmi di attività delle strutture interessate, con l'indicazione delle funzioni e delle attività da potenziare e da depotenziare, secondo le linee della programmazione regionale e nel rispetto delle priorità indicate dal Piano sanitario nazionale;*
- c) determinazione del piano delle attività relative alle alte specialità ed alla rete dei servizi di emergenza;*
- d) criteri per la determinazione della remunerazione delle strutture ove queste abbiano erogato volumi di prestazioni eccedenti il programma preventivo concordato, tenuto conto del volume complessivo di attività e del concorso allo stesso da parte di ciascuna struttura.*

1-bis. I soggetti privati di cui al comma 1 sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare. La selezione di tali soggetti deve essere effettuata periodicamente, tenuto conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell'attività svolta; a tali fini si tiene conto altresì dell'effettiva alimentazione in maniera continuativa e tempestiva del fascicolo sanitario elettronico (FSE) ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, secondo le modalità definite ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 12, nonché degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate, le cui modalità sono definite con il decreto di cui all'articolo 8-quater, comma 7.

*2. In attuazione di quanto previsto dal comma 1 e con le modalità di cui al comma 1-bis, la regione e le unità sanitarie locali definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, comprese le aziende ospedaliere universitarie, e **stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, nonché con le organizzazioni pubbliche e private***



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

accreditate per l'erogazione di cure domiciliari, anche mediante intese con le loro organizzazioni rappresentative a livello regionale, che indicano:

- a) gli obiettivi di salute e i programmi di integrazione dei servizi;
- b) il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima unità sanitaria locale, si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza. Le regioni possono individuare prestazioni o gruppi di prestazioni per i quali stabilire la preventiva autorizzazione, da parte dell'azienda sanitaria locale competente, alla fruizione presso le strutture o i professionisti accreditati;
- c) i requisiti del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale;
- d) il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate, globalmente risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extra-tariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali di cui al comma 1, lettera d);
- e) il debito informativo delle strutture erogatrici per il monitoraggio degli accordi pattuiti e le procedure che dovranno essere seguite per il controllo esterno della appropriatezza e della qualità della assistenza prestata e delle prestazioni rese, secondo quanto previsto dall'articolo 8-octies;

e-bis) la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d), fatta salva la possibile stipula di accordi integrativi, nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario programmato.

2-quinquies. In caso di mancata stipula degli accordi di cui al presente articolo, l'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater delle strutture e dei professionisti eroganti prestazioni per conto del Servizio sanitario nazionale interessati è sospeso.”;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e, in particolare, l'articolo 55 (Coinvolgimento degli enti del Terzo settore): “1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.



Regione Umbria
Giunta Regionale



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.

4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.”;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.) e, in particolare, l'articolo 6 (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore): “1. In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.);

Vista la legge regionale 29 febbraio 2024, n. 2 (Qualità del lavoro e dei servizi alla persona) e, in particolare, l'art. 1 comma 2: “Secondo quanto previsto all'articolo 6 del D.Lgs. 36/2023 e dalla legge regionale 6 marzo 2023, n. 2 (Disposizioni in materia di amministrazione condivisa) le stazioni appaltanti ricorrono alle procedure di affidamento di cui al comma 1 nel caso in cui non sia possibile apprestare modelli organizzativi di amministrazione condivisa, che di norma sono favoriti ai sensi dell'articolo 4 della stessa l.r. 2/2023, con gli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell' articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106).”;

Vista la legge regionale 6 marzo 2023, n. 2 (Disposizioni in materia di amministrazione condivisa) e, in particolare, l'articolo 4: “La Regione e i suoi enti dipendenti e strumentali, le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale, negli ambiti di attività di interesse generale favoriscono l'esercizio delle funzioni amministrative, ove possibile, nelle forme dell'amministrazione condivisa.” e l'articolo 10: “La co-progettazione è il procedimento amministrativo con il quale l'amministrazione procedente e altri soggetti di cui all' articolo 2, comma 2, lettere b) e c), nonché gli enti del Terzo settore, singoli e associati, nelle forme di legge, attivano rapporti di collaborazione finalizzati alla realizzazione di specifici progetti di servizio o intervento in una o più attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'articolo 5 del d.lgs. 117/2017”;



Atteso che nell'ambito delle modalità di attuazione del PNRR:

a. Il Ministero della Salute costituisce L'AMMINISTRAZIONE TITOLARE della Missione 6 Componente 1 Investimento 1.2.1 Assistenza Domiciliare;

b. La Regione Umbria costituisce SOGGETTO ATTUATORE del progetto **CUP I99I22001510007** ammesso alla partecipazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza così come definito all'art. 1, comma 4, lett. o) decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

Dato atto che, ai fini della corretta tracciabilità degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il seguente **codice CUP I99I22001510007**, risulta corretto e valido e sarà riportato su tutti i documenti amministrativi, contabili (cartacei ed informatici), contratti, cronoprogrammi di spesa ed entrata, impegni e accertamenti, liquidazioni e riscossioni, ordinativi di pagamento e di incasso, (vietato impegno, accertamento, mandato e reverse cumulativi), e che sarà utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati al suddetto progetto;

Considerato che l'investimento di cui alla DGR 485/2023 ha l'obiettivo di aumentare il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico a livello nazionale, entro il T2 2026 (unico target europeo), almeno 800.000 nuovi pazienti over 65 corrispondente al 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni (in linea con le migliori prassi europee), rispetto all'attuale 5% in media tra le diverse regioni italiane;

Dato atto che ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto indicato all'interno dell'Allegato 1 del decreto interministeriale del 23 gennaio 2023;

Dato atto, altresì, che:

- con nota prot. 0037554 del 22/02/2024, Confcooperative Umbria, AGCI Umbria, AIOP Umbria, ARIS Umbria, CONFINDUSTRIA Umbria, FEDERFARMA Umbria, LEGACOOOP Umbria, CNA Umbria hanno trasmesso alla Regione Umbria una lettera d'intenti volta a proporre un progetto per l'implementazione delle cure domiciliari in Umbria a valere sulle risorse PNRR, da realizzare con un percorso partecipato e condiviso di co-progettazione;
- con nota prot. 0047564 del 05/03/2024 il Direttore regionale Salute e Welfare ha riscontrato positivamente la summenzionata nota avviando il confronto con le parti proponenti;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

le motivazioni contenute in premessa sono parte integrante e sostanziale della presente Intesa

Art. 1 - Oggetto

Le parti intendono promuovere la realizzazione di un servizio innovativo e multidimensionale per l'erogazione nel territorio regionale dell'Assistenza Domiciliare Integrata, supportata dalle nuove tecnologie, di cui agli artt. 21 e 22 del DPCM 12 gennaio 2017, a valere sulle risorse del PNRR.

L'intervento si colloca nel più ampio contesto del potenziamento dell'assistenza socio-sanitaria territoriale, al fine di ridurre gli accessi al pronto soccorso, l'ospedalizzazione e l'esposizione dei rischi legati ad essa, nonché il ricorso all'istituzionalizzazione, garantendo alle persone non autosufficienti o in condizioni di fragilità, percorsi assistenziali a domicilio,



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita, anche nell'ottica della continuità tra ospedale, territorio e domicilio.

Le parti concordano nell'utilizzo del metodo collaborativo della co-progettazione per la definizione e la successiva realizzazione dell'intervento, nonché per l'individuazione dei soggetti che erogheranno il servizio in convenzione con il SSR.

Art. 2 - Obiettivo di salute

L'**obiettivo di salute** principale che si intende conseguire è il raggiungimento, entro il giugno 2026, del 10% della popolazione regionale over 65 da assistere presso il proprio domicilio, pari a 22.085 persone in Umbria, da raggiungere con un target incrementale di 12.557 persone prese in carico in più (2026), delle quali 8.445 a valere su risorse PNRR.

Art. 3 - Integrazione con ulteriori servizi

Oltre alle cure domiciliari, così come disciplinate nei LEA, si intende definire un programma di **integrazione con ulteriori attività**, anche ai fini di creare le condizioni per una concreta integrazione con i servizi sociali domiciliari, di valorizzare il ruolo dei MMG e delle Aziende sanitarie pubbliche, nel rispetto del Piano Nazionale Cronicità e del D.M. 77/2022.

Per la realizzazione di ulteriori attività la Regione potrà valutare, anche successivamente alla fase di coprogettazione, l'integrazione con i progetti e le azioni a valere sul PNRR Missione 5 (sub investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione") o sui fondi strutturali europei.

Art. 4 - Volume massimo delle prestazioni

Il D.M. 23 gennaio 2023 e il conseguente Piano Operativo Regionale relativo all'Assistenza Domiciliare fissano i volumi di prestazione da raggiungere a valere sulle risorse PNRR, come riportati nella tabella seguente:

	2022	2023	2024	2025	totale
incremento pazienti over 65	656	4.149	7.636	8.445	20.886

I sopra elencati volumi sono ricompresi nell'obiettivo generale mirante a raggiungere il 10% di over 65 presi in carico dall'ADI nel 2026, da raggiungere a valere su risorse ulteriori rispetto a quelle del PNRR (finanziamenti ordinari e DL 34/2020). Detti interventi ulteriori hanno già consentito di raggiungere i target fissati per il 2022, il 2023 e per la prima parte del 2024, e pertanto i volumi riferiti a queste annualità possono essere attribuiti ad annualità successive. Il **volume massimo delle prestazioni** da assicurare, dunque, è di:

	2024	2025	2026	2027	totale
incremento pazienti over 65	2.545 (4/12 di 7.636)	8.445	4.948	4.948	20.886



Art. 5 - Requisiti del servizio

I **requisiti del servizio** da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale, saranno ulteriormente definiti e specificati durante la fase della co-progettazione. L'intervento dovrà assicurare l'erogazione del servizio nei 12 Distretti sanitari, l'utilizzo di un adeguato sistema informativo, nonché l'integrazione in una solida e ramificata rete tale da garantire ulteriori prestazioni per i pazienti assistiti.

Le organizzazioni individuate per erogare i servizi e le prestazioni definite in fase di co-progettazione saranno in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria, nonché dell'accreditamento istituzionale e dovranno avere la forma giuridica di Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS.

Art. 6 - Corrispettivo preventivato

Il **corrispettivo preventivato** è definito con la metodologia del costo semplificato ai sensi del decreto del Ministero della Salute MDS/UMPNRR/2/13/03/2023, nell'ambito delle disposizioni e delle risorse di cui al Piano Operativo regionale PNRR, Missione 6 Salute, Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina, Sub-investimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare, pari a complessivi Euro 41.311.187,00.

Art. 7 - Debito informativo

Il **debito informativo** delle strutture erogatrici sarà puntualmente stabilito negli Accordi contrattuali che saranno stipulati, in applicazione delle normative vigenti, nonché di quanto definito in fase di co-progettazione, con particolare riferimento all'utilizzo del Sistema informativo di assistenza domiciliare (SIAD).

Art. 8 - Tavolo regionale del partenariato ADI - PNRR

Tra la Regione Umbria, Direzione regionale Salute e Welfare e le organizzazioni rappresentative a livello regionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie firmatarie della presente intesa è costituito un "Tavolo regionale del partenariato ADI - PNRR", presieduto dal Direttore regionale Salute e Welfare, con il compito monitorare l'attuazione della presente intesa, sino alla completa realizzazione delle attività previste.

Sottoscrittori dell'Intesa

REGIONE UMBRIA - Giunta regionale, sita in Perugia, Corso Vannucci n. 96, C.F./P.IVA 80000130544, rappresentata da _____,
domiciliat___ per la carica presso la sede di Perugia, _____,
avente i poteri di firma_____



Regione Umbria
Giunta Regionale



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- AIOP UMBRIA,
sita in _____, indirizzo _____,
CF/P.IVA _____, in persona di ALBERTO CUCCHIA,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma PEC DEL 15/06/2024

- CONF COOPERATIVE UMBRIA,
sita in _____, indirizzo _____,
CF/P.IVA _____, in persona di CARLO DI SOMMA,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma PEC 2024-0142420

- ANGSA UMBRIA,
sita in _____, indirizzo PAOLA CARNEVALI VALENTINI,
CF/P.IVA _____, in persona di _____,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma PEC 2024-0142896

- CONF API PERUGIA,
sita in _____, indirizzo _____,
CF/P.IVA _____, in persona di MAURO ORSINI,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma PEC DEL 20/06/2024

- FEDERFARMA UMBRIA,
sita in _____, indirizzo _____,
CF/P.IVA _____, in persona di STEFANO MONICCHI,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma PEC 2024-0155145

- ARIS UMBRIA,
sita in _____, indirizzo _____,
CF/P.IVA _____, in persona di FRANCESCA DI MAOLO,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma PEC 2024-0155159

- CONF INDUSTRIA UMBRIA,
sita in _____, indirizzo _____,
CF/P.IVA _____, in persona di VINCENZO BRIZIARELLI,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma PEC 2024-0157835



Regione Umbria
Giunta Regionale



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

– LEGACOOOP UMBRIA

_____ ,
sita in _____ , indirizzo _____ ,
CF/P.IVA _____ , in persona di DANILO VALENTI _____ ,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma PEC 2024-0161879

– AGCI UMBRIA

_____ ,
sita in _____ , indirizzo _____ ,
CF/P.IVA _____ , in persona di GABRIELE NARDINI _____ ,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma PEC DEL 15/07/2024

– _____ ,
sita in _____ , indirizzo _____ ,
CF/P.IVA _____ , in persona di _____ ,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma _____

– _____ ,
sita in _____ , indirizzo _____ ,
CF/P.IVA _____ , in persona di _____ ,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma _____

– _____ ,
sita in _____ , indirizzo _____ ,
CF/P.IVA _____ , in persona di _____ ,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma _____

– _____ ,
sita in _____ , indirizzo _____ ,
CF/P.IVA _____ , in persona di _____ ,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma _____

– _____ ,
sita in _____ , indirizzo _____ ,
CF/P.IVA _____ , in persona di _____ ,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i poteri di firma _____



Regione Umbria
Giunta Regionale



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

INFORMATIVA PRIVACY Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati - GDPR) si forniscono le seguenti informazioni:

1. Titolare del trattamento dei dati personali Il titolare del trattamento dei suoi dati personali è la Giunta della Regione Umbria, nella figura della Presidente legale rappresentante pro-tempore, con sede in Corso Vannucci 96, Perugia.

2. Responsabile della protezione dei dati personali Il Data Protection Officer - DPO (Responsabile della protezione dei dati) è l'Avv. Francesco Nesta, ed è contattabile ai seguenti recapiti: tel. 0755045693, e-mail dpo@regione.umbria.it o presso la sede della Regione Umbria in Via Mario Angeloni 61, Perugia.

3. Soggetti autorizzati al trattamento I suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del d.lgs. 196/2003, quale persone autorizzate al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

4. Responsabili del trattamento La Regione può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Finalità e base giuridica del trattamento I suoi dati sono acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. e) del Reg. UE 2016/679, e, pertanto, il trattamento è necessario e non necessita del suo consenso.

6. Destinatarî dei suoi dati I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

7. Trasferimento dei dati I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione I suoi dati personali sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa dall'interessato. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. Diritti Lei ha diritto, nella sua qualità di interessato, di chiedere al titolare del trattamento: - l'accesso ai dati personali che lo riguardano (art. 15 Regolamento (UE) 2016/679); - la rettifica o l'integrazione (art. 16); - la cancellazione (artt. 16 e 17); - la limitazione del trattamento, quando ricorrono le ipotesi previste (art. 18) di ricevere i dati personali forniti al titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico o di trasmetterli direttamente a un diverso titolare del trattamento (portabilità dei dati - art. 20); - di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione, e al trattamento per finalità di marketing diretto (art. 21).

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96, Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it). Può essere utilizzato il modello predisposto dal Garante per la protezione dei dati personali, pubblicato nel sito del Garante nelle sezioni: Modulistica e Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali (formato .docx o formato .pdf). Ciascun interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679 e art. 141 del D.lgs. 196/2003), chiedendo una verifica. Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il modello di reclamo sono pubblicati nel sito del Garante nelle sezioni: Modulistica e Modello di reclamo (formato .docx o formato .pdf);

10. Conferimento dei dati Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di rispondere alle sue richieste.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2024, n. **7906**.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. - Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 16 luglio 2024 e formalizzazione designazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamato il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 e di quanto ulteriormente disposto dall'articolo 20 della Legge n. 118/2022;

Richiamata la D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019, avente ad oggetto: "*Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplina e nomina commissione di sorteggio.*";

Richiamata la D.G.R. n. 225 del 24/03/2021, avente ad oggetto: "*DGR n. 44 del 21.01.2019 recante: "Articolo 45-bis, l.r. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplina e nomina commissione di sorteggio". Aggiornamento*";

Richiamata la DGR n. 747 del 19/07/2023 avente ad oggetto: "*Designazione componenti nelle commissioni esaminatrici dei concorsi per titoli ed esami per i ruoli della dirigenza del SSR - Nomina della commissione di sorteggio - Determinazioni*" con cui si è preso atto della necessità di procedere ad un ulteriore aggiornamento della composizione della commissione già deliberata con DGR n. 44/2019 e si è dato mandato al Direttore regionale della Direzione "Salute e Welfare" di attualizzare con proprio atto la composizione della commissione che dovrà provvedere, ai sensi degli artt. 6 e 25 del DPR n. 483/1997 e dell'articolo 45-bis della LR n. 11/2015 ad individuare i componenti di spettanza regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del SSR;

Richiamata la DD n. 7992 del 24/07/2023 avente ad oggetto: "*DGR. n. 747 del 19/07/2023 - Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del SSR - Attualizzazione composizione della commissione di sorteggio. Determinazioni*".

Vista la nota acquisita al protocollo regionale n. 130335 del 06.06.24 con la quale l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni ha richiesto la nomina dei componenti di designazione regionale, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., da inserire nella commissione di concorso per la disciplina specialistica di Ginecologia e Ostetricia;

Vista la nota acquisita al protocollo regionale n. 164467 del 15/7/2024 con la quale l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni ha comunicato i nominativi sorteggiati per la copertura di:

- n. 1 posto Dirigente Medico - disciplina "Ginecologia e Ostetricia";

Considerato che, in data 16 luglio 2024 si è riunita la Commissione di cui alle DD.G.R. sopra richiamate, che ha provveduto, tramite sorteggio, ad individuare i componenti di designazione regionale (effettivo e supplente) nella commissione esaminatrice del concorso seguente:

Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni

- n. 1 posto Dirigente Medico - disciplina "Ginecologia e Ostetricia";

Tenuto conto che la Commissione, al fine di garantire economicità, efficacia e tempi brevi dell'azione amministrativa, ha deciso di non limitare l'estrazione ai soli due nominativi (un componente effettivo e un componente supplente), ma di sorteggiare fino a dieci nominativi permettendo così alla Azienda richiedente di avere a disposizione una ampia rosa di nominativi da utilizzare in caso di non accettazione dell'incarico da parte dei primi due estratti, onde evitare di dover ripetere l'iter di estrazione che determinerebbe un ulteriore allungamento dei tempi procedurali;

Preso atto dei contenuti del verbale di riunione del 16.07.24, sottoscritto dai componenti della Commissione e conservato agli atti di ufficio;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere alla approvazione degli esiti dell'estrazione effettuata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, sulla base degli esiti dell'estrazione di cui al verbale della Commissione di sorteggio del 16 luglio 2024 (conservato agli atti di ufficio), il seguente elenco formulato secondo l'ordine di estrazione:

- n. 1 posto Dirigente Medico - disciplina: "Ginecologia e Ostetricia":

a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe donne;

b. n. 4 dall'elenco nazionale donne.

Dirigente medico – disciplina Ginecologia e Ostetricia			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Dubini Valeria	Azienda Usl Toscana Centro	Toscana
2	Indorato Giovanna Rita	Azienda Usl della Romagna	Emilia Romagna
3	Liut Martina	Azienda Usl Toscana Nord-Ovest	Toscana
4	Spettoli Daniela	Azienda Usl Modena	Emilia Romagna
5	Petruio Alessandra	Roma 4	Lazio
6	Verrotti Di Pianella Carla	Azienda Usl Parma	Emilia Romagna
7	Soldà Marika	S. Dona' di Piave	Veneto
8	Fantinato Sara	Bassano del Grappa	Veneto
9	Pinzano Roberta	Friuli Occidentale	Friuli Venezia Giulia
10	Pezzani Ilaria	Belluno	Veneto

2. di designare, ai sensi della normativa vigente di cui alle premesse, i sotto indicati Direttori di Struttura Complessa quali componenti nella Commissione esaminatrice del seguente concorso:

AZIENDA Ospedaliera Santa Maria di Terni

1. n. 1 posto Dirigente Medico - disciplina: "Ginecologia e Ostetricia";

componente effettivo:

Dubini Valeria	Azienda Usl Toscana Centro	Toscana

componente supplente:

Indorato Giovanna Rita	Azienda Usl della Romagna	Emilia Romagna

3. di stabilire che, in caso di rinuncia dei componenti designati di cui al precedente punto 2. L' Azienda in parola può scorrere gli elenchi di cui al punto 1. al fine di acquisire l'accettazione all'incarico e nominare la Commissione di afferenza;

4. di notificare, per opportuna conoscenza e per i conseguenti adempimenti di competenza, la presente determinazione all' Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;

5. di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 luglio 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2024, n. **7910**.

Corso di formazione specifica in medicina generale 2022/2025 (CUP I94D22002980007). Rinuncia tirocinante.

N. 7910. Determinazione dirigenziale del 18 luglio 2024 con la quale si prende atto della rinuncia di un tirocinante al corso di formazione in oggetto e si dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 18 luglio 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

Il testo integrale dell'atto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi n. 33 del 30 luglio 2024.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2024, n. **7915**.

D.D. n. 5116 del 12 maggio 2023 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Avviso pubblico per la concessione di borse di studio a studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2022/2023”. Riesame domande.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;

Visto l’Accordo di Partenariato trasmesso dall’Italia alla Commissione in data 17 gennaio 2022, come previsto dall’articolo 10 del Reg. (UE) 2021/1060, nel quale si espone l’orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma “PR Umbria FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016;

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni”;

Vista la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2022 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell’ambito dell’organizzazione regionale”;

Vista la D.G.R. n. 201 del 01.03.2023 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: adozione del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)”, da ultimo modificato con D.G.R. n. 497 del 17.05.2023;

Vista al D.Dir. n. 6829 del 23.06.2023 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 - approvazione Linee guida per l’attuazione delle operazioni in attuazione dell’art. 73, comma 3 del Reg. (UE) 2021/2060”;

Vista la Legge regionale n. 1 del 27/01/2009 con la quale la società Sviluppumbria S.p.A. è stata trasformata in Società a capitale interamente pubblico a prevalente partecipazione regionale, operante a favore della Regione Umbria e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di “in house providing”;

Ritenuto necessario avvalersi dei servizi di supporto di Sviluppumbria S.p.A. per quanto attiene la gestione delle richieste di informazioni e il pagamento delle borse di studio;

Vista la D.G.R. n. 314 del 29/03/2023 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2022/2023. Criteri”;

Vista la D.G.R. n. 407 del 19/04/2023 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all’avvio dell’azione denominata “Borse rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado in difficili condizioni economiche”, afferente all’Asse istruzione e formazione - OS f)”;

Vista la D.G.R. n. 457 del 03/05/2023 “Variazioni al Bilancio di previsione 2023-2025 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 407/2023, ai sensi dell’articolo 51 del D.Lgs. 118/2011”;

Vista la D.D. n. 4749 del 04/05/2023 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f) Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2022/2023. Approvazione e relativa dichiarazione di congruità economica dell’offerta presentata da Sviluppumbria S.p.a. per le attività di supporto all’Avviso. Approvazione schema convenzione;

Vista la Legge regionale n. 13 del 02.08.2021 con la quale vengono stabiliti i servizi di interesse generale erogati da PuntoZero scarl;

Ritenuto necessario avvalersi dei servizi di supporto di PuntoZero scarl per quanto attiene la gestione informatizzata delle domande e delle istruttorie dell’Avviso sopracitato;

Vista la D.D. n. 4748 del 04/05/2023 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f) Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2022/2023. Approvazione e relativa dichiarazione di congruità economica dell’offerta presentata da PuntoZero scarl per le attività di supporto all’Avviso”;

Vista la D.D. n. 5116 del 12.05.2023 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2022/2023. Approvazione Avviso pubblico”;

Vista la D.G.R. n. 1155 del 08/11/2023 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2022/2023. Integrazione risorse”;

Vista la DD n. 11880 del 13/11/2023 “DD n. 5116 del 12/05/2023 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Avviso pubblico per la concessione di borse di studio a studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2022/2023. Approvazione graduatorie.

Preso atto del Verbale del 18.06.2024 del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione, lavoro, relativo al riesame delle domande per le quali è pervenuta richiesta;

Preso atto che dal sopracitato Verbale del 18.06.2024 emerge che delle 56 domande riesaminate n. 4 domande sono ammissibili a finanziamento per un importo complessivo pari ad euro 1.200,00;

Considerato che, dalla verifica effettuata con Sviluppumbria spa, sono ancora disponibili sul conto corrente dedicato risorse a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f) a copertura delle n. 4 borse di studio oggetto di riesame;

Considerato, pertanto, che le n. 4 borse di studio oggetto di riesame sono ammesse a finanziamento;

Considerato, pertanto, che saranno trasmessi a Sviluppumbria SpA, come da apposita Convenzione sottoscritta ai sensi della DD n. 4749 del 04/05/2023, i dati per l’erogazione delle domande riesaminate;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle risultanze del Verbale del 18.06.2024 del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione, lavoro e, pertanto, in esito al riesame di ammettere a finanziamento le domande aventi codice identificativo 10903, 18979, 25627 e 23020;
2. di dichiarare che le domande con codice identificativo 10903, 18979, 25627 e 23020, riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, trovano copertura per un importo complessivo pari ad euro 1.200,00 a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f);
3. di trasmettere a Sviluppumbria SpA i dati delle domande di cui all'Allegato A al presente atto al fine di procedere alla liquidazione sui fondi residui disponibili sul conto corrente dedicato;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs n. 33/2013;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 luglio 2024

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

Allegato A



ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 – Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Avviso pubblico per la concessione di borse di studio a studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2022/2023. Esiti riesame.			
Numero progressivo	Codice univoco domanda	ISEE (verificato)	Importo della borsa di studio
1	23020	6.179,70 €	400,00 €
2	18979	11.868,51 €	150,00 €
3	25627	12.149,32 €	250,00 €
4	10903	15.580,63 €	400,00 €

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2024, n. 7918.

Acciai Speciali Terni S.p.A. - Impianto sito in viale B. Brin n. 218, Comune di Terni. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 12812 del 12 dicembre 2019 - Comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29-nonies comma 1. Aggiornamento R.I. Discarica. Presa d'atto e aggiornamento.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme in materia ambientale*", e in particolare: Parte Seconda - Titolo III-bis - Art. 29-nonies: "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*";

— la D.G.R. 27 marzo 2017 n. 305 "Piano attuativo annuale di Semplificazione Anno 2016. Conferenza di Servizi ed interoperabilità-processi interni: procedure e criteri per la designazione del rappresentante unico e per lo svolgimento della Conferenza di Servizi istruttoria interna della Regione";

— la D.G.R. 06 maggio 2019, n. 589 "*Adeguamento tariffe AIA per le istruttorie e per le attività di controllo, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Dm Ambiente del 6 marzo 2017, n. 58*";

— la D.G.R. 11 dicembre 2019, n. 1238 "*Determinazione in merito alla riorganizzazione delle Direzioni regionali*";

— la D.G.R. 22 aprile 2020, n. 288 "*Riorganizzazione degli assetti dirigenziali. Determinazioni*";

— la D.G.R. 25 ottobre 2023 n. 1107 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale - DGR n. 963/2021 - Attuazione procedure di reclutamento personale dirigenziale a tempo indeterminato*".

— la D.G.R. 26 ottobre 2022, n. 1089 "*Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e modalità applicative*";

Premesso che:

— con D.D. n. 12812 del 12/12/2019 la Regione Umbria ha effettuato il Riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 1986 del 11/03/2010, gestita da Acciai Speciali Terni S.p.A. presso l'installazione sita in Viale B. Brin n. 218 Terni, per l'esercizio dell'attività di cui ai Punti 1.1 - 2.2 - 2.3 (a) - 2.6 - 5.1 (b) - 5.3 (a) - 5.4 - 6.11 dell'Allegato VIII alla parte seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 e delle attività tecnicamente connesse;

— con D.D. n. 10887 del 23/11/2020, in ottemperanza alla Prescrizione 6 - Opere di adeguamento, Punto a) del Rapporto Istruttorio della Discarica, la Regione Umbria ha autorizzato il progetto definitivo "*regimazione idraulica acque di dilavamento*" relativo alla impermeabilizzazione dei piazzali e delle strade asservite alla Discarica ed alla realizzazione delle necessarie opere di adeguamento, ai fini della gestione e riutilizzo delle acque meteoriche;

Vista la comunicazione n. 28/2024/AIA presentata tramite portale istituzionale ed acquisita al protocollo regionale con il n. 139507 del 14/06/2024, con la quale la Società Acciai Speciali Terni S.p.A. ha comunicato ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 la modifica non sostanziale dell'installazione autorizzata con D.D. n. 12812 del 12/12/2019; la modifica riguarda nello specifico:

- la richiesta di autorizzazione allo scarico di sostanze pericolose "*Fenoli e Zinco*" in corrispondenza dello scarico A1 (acque di prima pioggia), così come già comunicata con nota EAS/068 del 14/03/2024 e così come "*preso atto*" dalla Regione Umbria con nota prot. n. 72215 del 09/04/2024;

- correzione della tabella relativa alla "*quantità annua stimata dei rifiuti conferiti in discarica*", con eliminazione dei refusi in essa presenti;

Considerato che:

— con pec prot. n. 148164 del 26/06/2024 l'A.C. ha chiesto ad ARPA Umbria il proprio parere tecnico di competenza per gli aspetti relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo;

— con pec prot. n. 165608 del 16/07/2024 ARPA Umbria ha trasmesso il proprio parere favorevole in merito agli aspetti di competenza; nello stesso l'Agenzia ritiene che le modifiche proposte dal Gestore non richiedano un aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo Parte Discarica allegato alla D.D. n. 11745 del 18/11/2021.

Vista la documentazione tecnico-progettuale presentata dalla Società Acciai Speciali Terni S.p.A. unitamente alla comunicazione di modifica non sostanziale, riportata nella "Sezione 1" dell'ALLEGATO A (Allegato Tecnico);

Valutati gli interventi proposti dal Gestore e ritenuto che gli stessi, come riepilogati nella "Sezione 1" dell'ALLEGATO A, configurano ai sensi dell'art.29-nonies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 12812 del 12/12/2019;

Considerato altresì che con nota prot. n. 72215 del 09/04/2024 la Regione Umbria ha preso Atto di quanto comunicato dal Gestore con nota EAS/068 del 14/03/2024, in attesa di presentazione di specifica comunicazione di Modifica non Sostanziale. Nella nota sopra richiamata il Gestore comunica che le acque di prima pioggia (punto di scarico A1) vengono convogliate all'impianto SIDA e solo nel caso in cui si verificasse una condizione di indisponibilità/anomalia delle vasche di accumulo S2 e S3, l'acqua di prima pioggia verrà scaricata dalla vasca S1 direttamente al fosso Cacciamano; pertanto il Gestore chiede l'autorizzazione per lo scarico di sostanze pericolose "Fenoli e Zinco" in corpo idrico superficiale in caso di scarico "emergenziale" delle stesse;

Visto l'Allegato A (Allegato Tecnico) redatto dal Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale - Impianti Industriali (TR), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale sono state stabilite le condizioni e prescrizioni per la gestione dell'impianto (SEZIONE 2);

Ritenuto, per quanto sopra, di dover provvedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 12812 del 12/12/2019;

Verificato che la Società Acciai Speciali Terni S.p.A. ha provveduto all'acconto del pagamento degli oneri istruttori (Euro 213,00) a favore della Regione Umbria.

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 29-nonies, comma 1, del D. Lgs. 152/2006;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 12812 del 12/12/2019 e s.m.i. presentata dalla Società Acciai Speciali Terni S.p.A. tramite portale istituzionale n. 28/2024/AIA ed acquisita al protocollo regionale con il n. 139507 del 14/06/2024, relativa alla:

- *richiesta di autorizzazione allo scarico di sostanze pericolose "Fenoli e Zinco" in corrispondenza dello scarico A1 (acque di prima pioggia);*

- *correzione della tabella relativa alla "Quantità annua stimata dei rifiuti conferiti in discarica", con eliminazione dei refusi in essa presenti;*

2. di aggiornare ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 12812 del 12/12/2019 nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui all'ALLEGATO A (Allegato tecnico), costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di disporre che, per quanto non espressamente modificato dal presente atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n. 12812 del 12/12/2019 e successive modifiche intervenute;

4. di precisare che sono fatti salvi i diritti di terzi e che la presente autorizzazione non esonera il Gestore dal conseguimento degli atti, provvedimenti e/o concessioni di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per la gestione o l'esercizio dell'attività in oggetto, ove previsti e non ricompresi tra le autorizzazioni di cui al presente atto;

5. di dare atto che tutta la documentazione relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale - Impianti Industriali TR;

6. di porre obbligo al Gestore di provvedere entro 7 giorni dal rilascio del presente atto al pagamento del saldo degli oneri istruttori (Euro 659,00 - seicentocinquantanove) a favore della Regione Umbria; dovrà essere data evidenza dell'avvenuto pagamento ai seguenti indirizzi: fabioserranti@regione.umbria.it - mdipinto@regione.umbria.it;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto, unitamente agli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto ad esclusione degli allegati;

9. di disporre la notifica a mezzo PEC del presente atto alla Soc. Acciai Speciali Terni S.p.A., al comune di Terni e all'ARPA Umbria, per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

10. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

11. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 luglio 2024

Il dirigente
MICHELE CENCI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 luglio 2024, n. 7931.

Società BIES s.r.l. - D.Lgs. n. 152/06 art. 208, comma 15 - Rilascio autorizzazione alla gestione di un impianto mobile per il recupero di rifiuti non pericolosi. Approvazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— la D.G.R. 11 dicembre 2019, n. 1238 "Determinazioni in merito alla riorganizzazione delle Direzioni regionali";

— la D.G.R. 22 aprile 2020, n. 288 "Riorganizzazione degli assetti dirigenziali. Determinazioni";

— la D.G.R. 2 agosto 2023 n. 821 "Piano triennale dei fabbisogni di personale - DGR n. 963/2021 - Attuazione procedure di reclutamento personale dirigenziale a tempo indeterminato e ulteriori determinazioni.";

Visti:

— il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", in particolare l'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;

— il Decreto Ministeriale 28 marzo 2018, n. 69 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

— la Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate";

— il Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti, approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa del 14 novembre 2023 n. 360, pubblicato sul S.O. n. 1 al B.U.R. S.G. n. 57 del 06.12.2023;

— la Legge Regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

— la D.G.R. n. 1023/2020 pubblicata sul Bollettino della Regione Umbria n. 87 del 18.11.2020, che detta misure di semplificazione e approva la nuova modulistica per la compilazione e presentazione on-line delle istanze di Autorizzazione Unica rifiuti (AU), compreso lo svolgimento di campagne mobili ai sensi dell'art. 208 c. 15 del D.Lgs. 152/2006;

Vista l'istanza, iscritta agli atti della Regione Umbria con prot. n. 64557 del 27.03.2024, a firma del legale rappresentante della società BIES S.r.l., P.IVA 00302420542, con sede legale nel comune di Assisi (PG), località San Gregorio snc, d'ora innanzi indicata con Il Gestore - con la quale è stata chiesta, ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione alla gestione di un impianto mobile per il recupero di rifiuti non pericolosi;

Vista la documentazione allegata all'istanza e successive integrazioni, acquisite con prot. nr. 136685 del 11.06.2024, 136690 del 11.06.2024, 139396 del 14.06.2024, 152809 del 01.07.2024, 152815 del 01.07.2024;

Vista la nota prot. n. 66603 del 29.03.2024 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e richiesto all'ARPA Umbria il parere ai sensi del comma 3 dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 ai fini della definizione della cessazione della qualifica di rifiuto;

Rilevato che per alcune tipologie di rifiuti richieste dal proponente destinate al recupero per l'operazione R5 di cui all'Allegato C alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06 al momento del rilascio del presente atto non risultano emanati specifici criteri comunitari e nazionali ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto;

Rilevato altresì che per quanto applicabili sono stati presi in esame per le specifiche tipologie di rifiuti ove non risultano emanati specifici criteri comunitari e nazionali ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, i criteri fissati dal D.M. Ambiente 05.02.1998;

Ritenuto pertanto necessario, ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto applicare specifici criteri in ossequio a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06;

Viste le "Linee guida per l'applicazione della disciplina end of waste di cui all'art. 184 ter comma 3 ter del D. Lgs. 152/2006 - Revisione gennaio 2022";

Preso atto del parere favorevole di ARPA Umbria rilasciato ai sensi del comma 3 dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 in relazione alla definizione della cessazione della qualifica di rifiuto, acquisito con prot. n. 157300 del 05.07.2024;

Rilevato che per alcune tipologie di rifiuti richieste dal proponente destinate al recupero per l'operazione R5, di cui all'Allegato C alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06, trova applicazione la disciplina nazionale ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto e pertanto, trova applicazione quanto disposto dal comma 2 dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06;

Considerato che dal punto di vista delle emissioni tale impianto non rientra nel campo di applicazione della Parte V del D.Lgs. 152/06 poiché non rientrante nella definizione di "stabilimento" di cui all'art. 268, c. 1, lett. h) del citato decreto, in quanto non può considerarsi stabile;

Ritenuto di far salva la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o di Valutazione di Impatto Ambientale nei casi previsti dalla normativa vigente, con riguardo allo svolgimento delle singole campagne di attività;

Visto l'Allegato Tecnico redatto della Sezione Autorizzazione Unica gestione rifiuti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che detta le condizioni e prescrizioni per la gestione dell'impianto mobile;

Preso atto dell'evidenza di pagamento degli oneri istruttori di cui alla D.G.R. n. 1655 del 23.12.2016, trasmesso dal Gestore in data 18.07.2024;

Ritenuto di dover autorizzare la gestione dell'impianto mobile, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nell'allegato tecnico;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 c. 15 del D.Lgs. n. 152/06, a favore del Gestore, con sede legale nel comune di Assisi (PG), località San Gregorio snc, per la gestione di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi;

2. di rilasciare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, l'Autorizzazione Unica per la durata di anni 10 (dieci) a far data dal presente Atto, salvo richiesta di rinnovo da presentare almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza;

3. di autorizzare, ai sensi del comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, il Gestore alla gestione dell'impianto mobile riportato nel seguente prospetto, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato Tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto:

Tipologia impianto	Marca – Modello	Matricola	Capacità massima di trattamento
Impianto di triturazione	Arjes Impaktor_250_EVO II	n. 1210	100 t/h

5. di stabilire che la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'impianto mobile in oggetto;

6. di porre obbligo al Gestore di comunicare qualsiasi variazione societaria intervenga successivamente al rilascio del presente Atto autorizzativo;

7. di dare atto che il presente provvedimento non si configura né come approvazione né come omologazione dell'impianto in questione;

8. di trasmettere copia del presente atto al Gestore, all'ARPA Umbria e ad ISPRA, ai sensi dell'art. 184-ter, c. 3 del D.Lgs. 152/06;

9. di pubblicare il presente Atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati, e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

10. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

11. l'Atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 luglio 2024

Il dirigente
MICHELE CENCI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 luglio 2024, n. 7938.

FSC 2014-2020 di cui alla Sezione Speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex delibera CIPESS 27/2021 e PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I23000000009. Approvazione elenchi domande non ammesse III lotto.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2018, n. 58, che introduce misure di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Visti gli artt. 241-242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77, che introduce la previsione di specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza sanitaria;

Vista la D.G.R. n. 614 del 21 luglio 2020 con oggetto: "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Umbria "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";

Visto l'Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Umbria (c.d. Accordo Provenzano) sottoscritto il 21 luglio 2020 ai fini della riprogrammazione dei Programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020;

Vista la delibera CIPE n. 48 del 28 luglio 2020 relativa al “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi dell’articolo 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Umbria - Ministro per il sud e la coesione territoriale.”;

Vista la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione.”;

Vista la delibera CIPESS n. 27 del 29 aprile 2021 concernente il Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Umbria.”;

Vista la delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 concernente il Fondo sviluppo e coesione - Piano Sviluppo e Coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse.;

Vista la D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021 con oggetto: “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 48 del 28/08/2020.”;

Vista la D.G.R. n. 1189 del 29 novembre 2021 con oggetto “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. DGR n. 251/2021 e s.m.i. - rimodulazione Piano Stralcio”;

Vista la D.G.R. n. 513 del 25 maggio 2022 con oggetto: “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. D.G.R. n. 251/2021. Piano Stralcio 2022”;

Vista la D.G.R. n. 1058 del 14 ottobre 2022 con oggetto: “Piano Sviluppo e Coesione FSC - Sezione speciale. Rimodulazione area tematica 11. “Istruzione e Formazione” e integrazione Piano Stralcio 2022”;

Vista la DGR n. 1072 del 19.10.2021 ad oggetto “FSC 2014-2020 di cui alla Sezione Speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex delibera CIPESS 27/2021- Linea di Azione “Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l’educazione motoria e sportiva, per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione” Avviso pubblico per l’erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. Approvazione criteri e destinazione quote di avanzo svincolato ex comma 1-ter dell’art. 109 del DL 17 marzo 2020, n. 18.”;

Richiamata la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma “PR Umbria FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016, con la quale si è conclusa la fase di negoziato che ha portato alla definizione delle linee strategiche e programmatiche per l’utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus nel settennio 2021-2027;

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 sopra richiamata, confermando:

— il Servizio Ragioneria, Fiscalità regionale, Sanzioni amministrative quale Autorità Contabile (AC) del PR Umbria FSE+ 2021-2027 per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 76 del Regolamento UE 2021/1060, così come riportato nella D.G.R. n. 616/2022;

— che del ruolo di responsabile della comunicazione previsto dall’art. 48 del Reg. (UE) 2021/1060 viene incaricato il responsabile della Sezione “Comunicazione Fondo Sociale Europeo (FSE) e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)”, così come previsto dalla D.G.R. n. 616/2022, incarico attualmente ricoperto dalla Dott.ssa Valeria Covarelli;

— che anche per il ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027, in continuità con la programmazione 2014-2020, l’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) avrà il ruolo di Organismo Intermedio del PR Umbria FSE+ 2021-2027, nelle more della definizione di un apposito accordo che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 71, comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, andrà formalizzato per iscritto ed individuerà le funzioni delegate e le modalità del loro svolgimento;

Dato atto che in continuità con quanto avvenuto per la programmazione comunitaria 2014-2020 e come indicato nel Programma Regionale FSE+ Umbria 2021-2027 approvato Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022, l’Autorità di Gestione (AdG) del PR Umbria FSE+ 2021-2027 è stata individuata nel direttore pro tempore della Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo;

Considerato che per l’attuazione del Programma Regionale l’AdG si avvale sia di Organismi Intermedi (O.I.) che di Servizi regionali responsabili di attuazione (RdA) che operano in relazione di dipendenza funzionale rispetto all’Autorità di Gestione stessa. Per “responsabilità di attuazione” si intende l’insieme organico delle funzioni di selezione, gestione, monitoraggio e verifiche di gestione delle operazioni;

Richiamata la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell’ambito dell’organizzazione regionale, sulla base dell’articolazione del PR Umbria FSE+ 2021-2027 per Assi e per Obiettivi Specifici, riportato in allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

Dato atto che nell'allegato sopra citato, il Servizio Turismo, Sport e Film Commission è stato individuato quale responsabile di attuazione dell'obiettivo specifico K dell'Asse "Inclusione sociale" - "Interventi volti a sostenere l'accesso di bambini e ragazzi alla pratica sportiva come servizio inclusivo finalizzato a qualificare ed ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione", con una dotazione finanziaria di € 8.000.000,00.

Vista la D.G.R. n. 1355 del 21.12.2022 con la quale i criteri per l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli, già approvati con D.G.R. n. 102/2022, sopra richiamata, sono stati integrati e modificati e le risorse sono state integrate con i fondi a valere sul PR Umbria FSE+ 2021-2027, Obiettivo specifico K dell'Asse "Inclusione sociale";

Vista la D.G.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi";

Vista la l.r. n. 19/2009, art. 4, comma 1, lett. d);

Richiamata la DGR n. 24 dell'11 gennaio 2023 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Umbria e Sviluppumbria S.p.A. per la regolamentazione dei rapporti;

Atteso che la predetta convenzione è stata regolarmente sottoscritta dalle parti;

Vista la determinazione dirigenziale n. 580 del 19.01.2023 con la quale il servizio di supporto alla gestione del predetto Avviso pubblico è stato affidato a Sviluppumbria, previa verifica di congruità economica attestata con determinazione direttoriale n. 13752 del 28.12.2022, ed è stato commutato il relativo impegno di spesa € 115.302,62, prenotato con la determinazione dirigenziale n. 303 del 12.01.2023;

Dato atto che l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche iscritte nell'apposito registro tenuto dal CONI o dal CIP, adottato con DD n. 449 del 17.01.23 è stato pubblicato nel sito istituzionale regionale, nel Supplemento ordinario n. 2 al BUR - Serie generale n. 3 del 18 gennaio 2023 e nel Canale Bandi;

Dato atto che con la DD n. 1534 del 13/02/23, al fine di garantire la necessaria copertura agli oneri derivanti dal Bando, è stato assunto l'impegno di spesa in favore di Sviluppumbria S.p.A. per € 1.261.000,00, di cui € 900.000,00 sul Cap. B2822_S ed € 361.000,00 sui Capp. 02481/8020_S, 02482/8025_S e 02483/8038_S del bilancio regionale 2023-2025;

Dato altresì atto che con pec prot. n. 103005 del 16/05/2024 Sviluppumbria S.p.A. ha trasmesso:

- il verbale istruttorio relativo al III lotto di domande;
- gli elenchi delle domande ammesse, delle domande ammissibili sottoposte ai controlli a campione e delle domande non ammissibili con relative motivazioni, distinte per fonti di finanziamento (FSC 2014-2020, FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Obiettivo specifico K dell'Asse "inclusione sociale", FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico K dell'Asse "Inclusione sociale");

Vista la determinazione dirigenziale n. 6065 del 05/06/2024, pubblicata nel B.U.R. della Regione Umbria Serie Generale n. 30 del 19/06/2024, con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande del III lotto ammesse a contributo;

Dato atto che ai sensi dell'art. 7 comma 7 dell'Avviso si è provveduto ad inviare ai non ammessi a contributo il preavviso di esclusione di cui all'art. 10 bis della L. 241/90 contenente le motivazioni dell'esclusione;

Dato atto, altresì, che le domande prot. n. 30555, prot. n. 59793 e prot. n. 83138 inserite da Sviluppumbria nelle domande non ammissibili III lotto e relative ai campionati del II lotto, sono già state escluse con determinazione dirigenziale n. 6065 del 05/06/2024;

Rilevato che tra gli utenti che hanno risposto nei termini al preavviso di esclusione, gli utenti che hanno presentato le domande prot. n. 39615, 41875, 49184 e hanno allegato documenti e prodotto osservazioni che consentono la riammissione a valutazione delle rispettive domande: in particolare hanno inviato attestazioni ISEE 2023 rilasciate in data antecedente alle rispettive domande di contributo, quindi valide ai sensi dell'art. 6 comma 4 dell'Avviso;

Dato atto che i documenti inviati dai predetti utenti, con pec prot. n. 167799 del 18.07.24, sono stati inoltrati a Sviluppumbria per la relativa attività istruttoria;

Ritenuto per quanto sopra, di dover procedere con il presente atto all'approvazione degli elenchi delle domande non ammesse del II lotto, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali e alla loro pubblicazione nel BUR e nel Canale Bandi del sito istituzionale regionale;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2018, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2019-2021";

Vista la d.g.r. 28/12/2018 n. 1552 del: “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021 di cui all’articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

Vista la d.g.r. 28/12/2018 n. 1553: “Approvazione Bilancio finanziario gestionale di previsione 2019-2021 ai sensi dell’art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

Vista la d.g.r. 21 dicembre 2015 n. 1541 avente ad oggetto “D.lgs. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica”;

Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 415 del 11/04/2019 recante “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 ai sensi dell’art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni”;

Vista la D.G.R. n. 439 del 11/04/2019 recante “Variazioni al Bilancio di previsione 2019-2021 conseguenti al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018”;

Vista la D.D. n. n. 3614 del 16/04/2019 avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018 approvato con Deliberazione ordinaria della Giunta regionale n. 415 del 11/04/2019. Reimputazioni dell’entrata e della spesa e registrazioni conseguenti derivanti dalla modifica dell’esigibilità delle sottostanti obbligazioni”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

- 1) di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- 2) di approvare i tre elenchi delle domande non ammesse a contributo del III lotto, distinti per fonti di finanziamento, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali ed epurati dei dati riservati ai fini della relativa pubblicazione;
- 3) di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione e sul Canale Bandi del sito web regionale;
- 4) di dichiarare che l’atto acquista efficacia con la pubblicazione.

Perugia, lì 19 luglio 2024

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

elenco NON ammessi FSC

PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	MOTIVAZIONE
31284	08/02/2023	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 4 - assenza isee in corso di validità al momento della domanda
37518	15/02/2023	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 4 - assenza isee in corso di validità al momento della domanda
39409	17/02/2023	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 4 - isee non allegato
39566	18/02/2023	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 4 - isee anno 2022
40005	20/02/2023	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 4 - isee anno 2022
40005	20/02/2023	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 4 - isee anno 2022
40005	20/02/2023	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 4 - isee anno 2022
40874	20/02/2023	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 4 - isee anno 2022
41087	21/02/2023	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 4 - isee non allegato
41425	21/02/2023	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 4 - assenza isee in corso di validità al momento della domanda
41758	21/02/2023	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 4 - isee anno 2022
41805	21/02/2023	non ammessa ai sensi dell'art 11 comma 4 - pagamento contanti
41833	21/02/2023	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 4 - isee anno 2022
41833	21/02/2023	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 4 - isee anno 2022
42652	22/02/2023	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 4 - isee non allegato
43891	23/02/2023	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 4 - isee non allegato

elenco NON ammessi FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Ob. Spec. K

PROTOCOLLO	DATA_PROTOCOLLO	NOTE DI NON AMMISSIBILITA'
58496	13/03/23 00:00	non ammessa ai sensi dell'art 11 comma 5 - a seguito avvio procedura esclusione invia ricevute di pagamento senza le attestazioni di pagamento
58617	14/03/23 00:00	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 4 - isee anno 2022

elenco NON ammessi FSE+ 2021-2024 Obiettivo Spec. k

PROTOCOLLO	DATA_PROTOCOLLO	MOTIVAZIONE
109746	17/05/2023	non ammessa ai sensi dell'art 11 comma 5 - pagamento non tracciato
119943	24/05/2023	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 3 punto 2 - non ha inserito la soc sportiva del 2° figlio ma ha inserito le ricevute dello sport sul 1° figlio che ha altra soc sportiva
132538	02/06/2023	non ammessa ai sensi dell'art 6 comma 4 - spesa sostenuta da soggetto diverso - dal genitore o soggetto che esercita la potestà genitoriale o ha la rappresentanza legale del minore.
104481	10/05/2023	non ammesso campione 3° lotto - non in possesso dello stato di disoccupazione
129044	30/05/2023	non ammesso campione 3° lotto - non in possesso dello stato di disoccupazione

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 luglio 2024, n. **7963**.

Soc. Tapojarvi Italia s.r.l. - Impianto IPPC sito in viale B. Brin n. 218, Comune di Terni. A.I.A. D.D. n. 11092 del 5 novembre 2019 - Comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies comma 1. Modifica layout impianto. Presa d'atto e aggiornamento.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11092 del 05.11.2019 presentata dalla Società Tapojarvi Italia S.r.l. tramite portale istituzionale n. 31/2024/AIA ed acquisita al protocollo regionale con il n. 147184 del 25/06/2024, relativa a:

- *l'aggiornamento del layout di impianto a fronte dell'inserimento di un trasportatore a coclea per il trasferimento del filler rifiuto (EER 10.02.01), dall'uscita del macchinario mixer, situato alla base dei silos, fino al deposito della scoria rifiuto (EER 10.02.01);*

2. di vincolare l'autorizzazione di cui al presente atto al rispetto di quanto integralmente dichiarato dal Gestore nella Relazione Tecnica contenuta nella comunicazione sopra richiamata e dei relativi allegati;

3. di porre obbligo al Gestore di:

- *comunicare all'Autorità Competente, al Comune di Terni e ad Arpa Umbria la data di inizio e di conclusione dei lavori di adeguamento descritti nella Relazione Tecnica allegata all'istanza acquisita dalla Regione Umbria a mezzo PEC con protocollo n. n. 147184 del 25/06/2024;*

- *trasmettere all'Autorità Competente, al Comune di Terni e ad ARPA Umbria, entro 60 giorni dalla data di conclusione dei lavori, una relazione tecnica di fine lavori, redatta da tecnici laureati competenti in ogni singola materia estranei alla Direzione Lavori, dalla quale si accerti la conformità delle opere alle specifiche allegate all'istanza presentata;*

4. di disporre che, per quanto non espressamente modificato dal presente atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n. 11092 del 05/11/2019 e successive modifiche intervenute;

5. di precisare che sono fatti salvi i diritti di terzi e che la presente autorizzazione non esonera il Gestore dal conseguimento degli atti, provvedimenti e/o concessioni di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per la gestione o l'esercizio dell'attività in oggetto, ove previsti e non ricompresi tra le autorizzazioni di cui al presente atto;

6. di dare atto che tutta la documentazione relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale - Impianti Industriali TR;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto, unitamente agli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 2 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto ad esclusione degli allegati;

9. di disporre la notifica a mezzo PEC del presente atto alla Soc. Tapojarvi Italia S.r.l., al comune di Terni e all'ARPA Umbria, per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

10. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

11. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 luglio 2024

Il dirigente
MICHELE CENCI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 luglio 2024, n. 7966.

Società GESENU S.p.A. - Impianto di biostabilizzazione della FORSU sito in loc. Pietramelina, comune di Perugia (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 827 del 28 gennaio 2021 e s.m.i. - Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. n. 152/06. Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della comunicazione di modifica non sostanziale trasmessa dal Gestore, come in premessa descritta, da realizzare in conformità al progetto costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato A;
2. di aggiornare, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 D.Lgs. 152/06 le condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 827 del 28/01/2021 e s.m.i., con le condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato A e all'Allegato B, parti integranti e sostanziali del presente Atto;
3. di precisare che il presente Atto fa salvi i diritti di terzi e non esonera il Gestore dal conseguimento dei titoli abilitativi di competenza di altre amministrazioni previsti dalla legislazione vigente laddove necessari per la realizzazione degli interventi in progetto;
4. di precisare che, per quanto non espressamente modificato dal presente Atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n. 827 del 28/01/2021 e s.m.i.;
5. di dare atto che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è depositata presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Unica Gestione Rifiuti;
6. di trasmettere il presente Atto al Gestore, al Comune di Perugia, alla Azienda USL Umbria 1 - Dipartimento di Prevenzione, all'ARPA Umbria, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, all'AURI;
7. di pubblicare il presente Atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;
8. di disporre la pubblicazione del presente Atto, unitamente all'Allegato, sul sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. 152/06;
9. di dare atto che avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dal ricevimento ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dal ricevimento;
10. l'Atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 luglio 2024

Il dirigente
MICHELE CENCI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 luglio 2024, n. 7968.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "Lavori di sostituzione completa tratti di reti idriche - lotto Tevere." - Proponente: Umbra Acque SpA.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 790 del 03/07/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening dell’Ing. Luisa Braccesi e del Dott. For. Alessandro Trivisonno in qualità di tecnici incaricati dalla committenza, acquisita agli atti con PEC prot. n. 131687-2024 e n. 131696-2024, per “Lavori di sostituzione completa tratti di reti idriche - lotto Tevere.”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel territorio comunale di Todi, nelle immediate vicinanze del sito Natura 2000 ZSC IT 5210054 “Fiume Tevere tra Monte Molino e Pontecuti”;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l’attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati, fermo restando l’acquisizione di ulteriori autorizzazioni dovute all’interessamento di un’area boscata;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al proponente Umbra Acque Spa c/o Geologi Associati - umbraacque@pec.umbraacque.com;
 - b) al Comune di Todi - comune.todi@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 luglio 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 luglio 2024, n. 7969.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Interventi su terreno agricolo con taglio piante da arboricoltura da legno ex Reg. Cee 2080" - Proponente: Azienda Agraria Marco Cremonini.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 1233 del 24/10/2011;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza del dott. Diego Contini in qualità di professionista incaricato dall' Azienda Agraria Marco Cremonini, acquisita agli atti con Pec prot. n. 163389-2024, per "Interventi su terreno agricolo con taglio piante da arboricoltura da legno ex Reg. Cee 2080";

Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all'interno del territorio comunale di Castiglione del Lago e interessano il sito Natura 2000 ZSC IT5210020 "Boschi di Ferretto - Bagnolo";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat di specie e sulle specie per il quale il sito è stato individuato e a condizione che:

- i lavori vengano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna che va dal 1 aprile al 31 luglio;
- l'habitat adiacente 91M0 non venga in alcun modo interessato dalle operazioni di taglio e/o di cantierizzazione;
- la recinzione venga realizzata con rete metallica a maglie di cm 10x10, rastremata verso l'alto, di altezza massima di 120 cm e senza l'utilizzo del filo spinato;
- venga utilizzata solo la viabilità esistente;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al proponente Azienda Agraria Marco Cremonini c/o Studio Tecnico dott. Diego Contini;
- b) al proponente Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedelago@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 luglio 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 luglio 2024, n. 8009.

Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027 - Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". D.D. n. 13049 del 6 dicembre 2023 e s.m.i. - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti - integrazione D.D. n. 6197/2024 "Approvazione graduatoria domande ammissibili".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti (UE):

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— 2021/2117 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Richiamati altresì:

— la decisione C (2022)8645 del 2 dicembre 2022 con cui si approva il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (di seguito PSP), contenente in particolare, interventi relativi allo sviluppo rurale con specifiche regionali tra cui quelle applicabili nell'ambito dei territori rurali della Regione Umbria;

— la DGR n. 1034 del 14/10/2022 con la quale viene adottato il “Complemento di Sviluppo Rurale dell’Umbria 2023-2027, documento di programmazione regionale dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, elaborato nell’ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP);

— la Deliberazione dell’Assemblea legislativa regionale n. 277 del 22/11/2022 avente ad oggetto “Atto di programmazione - “Complemento di Sviluppo rurale dell’Umbria 2023-2027” con la quale è stato approvato il documento di programmazione regionale;

— la DGR n. 1393 del 28/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha adottato la versione definitiva del Complemento di Sviluppo rurale per l’Umbria 2023-2027 e contestualmente ha istituito il Comitato di monitoraggio del CSR;

— la DD n. 1127 del 02.02. 2023. Disposizioni organizzative dell’Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo rurale 2023-2027 per la gestione e il controllo degli interventi /azioni del documento di programmazione;

— la DD n. 3114 del 22.03.2023. Disposizioni organizzative dell’Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo rurale 2023-2027 per la gestione e il controllo degli interventi /azioni del documento di programmazione-Rettifica;

— la DGR n. 764 del 26.07.2023, Reg. (UE) n. 2115/2021. Criteri di selezione degli interventi del Complemento di Sviluppo rurale (CSR). Adozione nuovo testo coordinato;

— la DGR n. 820 del 02.08.2023, Reg. (UE) n. 2115/2021. Criteri di selezione degli interventi del Complemento di Sviluppo rurale (CSR). Adozione nuovo testo coordinato. Integrazione;

— la DGR 273 del 22.03.2023- Complemento di Sviluppo rurale dell’Umbria 2023-2027- Comitato di Monitoraggio regionale- istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1393 del 28 dicembre 2022 ai sensi dell’art. 124 del Regolamento (UE) n. 2115/2021- Approvazione Regolamento interno;

— la DD. n. 9056 del 25.08.2023- Complemento di Sviluppo rurale dell’Umbria 2023-2027- Comitato di Monitoraggio regionale- istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1393 del 28 dicembre 2022 ai sensi dell’art.124 del Regolamento (UE) n. 2115/2021- Approvazione testo aggiornato;

— la DGR n. 1082 del 25/10/2023 “PSP 2023/2027. Complemento di Sviluppo Rurale per l’Umbria (CPR). Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi SRG03 e SRG10.”;

Richiamata la DD n. 13049 del 06/12/2023 e s.m.i. con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull’intervento SRG10 del Complemento di Sviluppo rurale dell’Umbria 2023-2027 - “Promozione dei prodotti di qualità”., pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 4 al B.U.R. n. 58 del 13 dicembre 2023;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 6037 del 05/06/2024 con la quale è stata approvata la declaratoria delle spese ammissibili e del relativo contributo concedibile relativamente alla domanda di sostegno n. 44830000624 presentata da CONSORZIO DI TUTELA DEL VITELLONE BIANCO DELL’APPENNINO CENTRALE- IGP;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6197 del 10/06/2024 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili;

Preso atto che Il CONSORZIO DI TUTELA DEL VITELLONE BIANCO DELL’APPENNINO CENTRALE- IGP con nota PEC n. 167844 del 18/07/2024 ha presentato una richiesta di riesame della DD n. 6037/2024 ai fini dell’inclusione dell’IVA nelle spese ammissibili al sostegno in cui ha dichiarato, tra l’altro, che:

— “*Consorzio di Tutela Vitellone Bianco dell’Appennino Centrale ha presentato in maniera continuativa dal 2007 domande di sostegno a valere sui Programmi di Sviluppo Rurale Regione Umbria (PSR 2007-2013 Mis 133; PSR 2014-2020 Mis.3.2) avvalendosi sempre del riconoscimento dell’importo dell’IVA quale costo non recuperabile con presentazione di apposita dichiarazione del Presidente*”

— “*in data 06/03/2024 è pervenuta dalla Regione Umbria con NR 011375/2024 una richiesta di integrazioni, volta ad ottenere la copia della dichiarazione asseverata rilasciata da un revisore dei conti attestante l’impossibilità del recupero dell’IVA*”

— *in data 11/03/2024 - e quindi entro i termini richiesti - è stata sottoscritta dall’esperto contabile Bianchi Augusto iscritto all’ordine dei Dottori Commercialisti di Perugia al n. 105/A la dichiarazione richiesta”;*

— “*sotto il profilo sostanziale, dunque, non si ravvisano ragioni di merito per non riesaminare la posizione del Consorzio nell’ambito della citata D.D. n. 3067, riconoscendo che per tutto il corso de la procedura è sempre stata sussistente, dalla presentazione della domanda ad oggi, la condizione fiscale rappresentata della non recuperabilità dell’IVA”;*

Ritenute accoglibili le motivazioni addotte alla richiesta di cui sopra in quanto:

- la regione Umbria ha acquisito già per precedenti domande di sostegno a valere sul PSR la dichiarazione di non recuperabilità dell'IVA da parte del Consorzio
- la documentazione utile (ossia la dichiarazione asseverata) per riconoscere l'IVA come spesa ammissibile, seppur trasmetta tardivamente all'ente, la stessa è stata effettivamente rilasciata da un revisore dei conti nei termini previsti dal bando.
- allo stato attuale non si ravvisa pertanto una modifica del regime fiscale del Consorzio rispetto agli anni precedenti, sicché la spesa relativa all'IVA risulta ammissibile e potenzialmente finanziabile;
- le risorse complessivamente individuate con la DD 6197/2024 pari ad € 2.304.044,75 sono sufficienti a coprire l'integrazione di finanziamento a favore del CONSORZIO DI TUTELA DEL VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE- IGP;
- l'accoglimento del riesame non comporta alcuna modifica degli interessi degli altri beneficiari in quanto la graduatoria rimane immutata e risulta completamente finanziabile;

Ritenuto pertanto di integrare la graduatoria approvata con DD n. 6197 del 10/06/2024 aggiornando soltanto l'importo ammissibile al beneficiario CONSORZIO DI TUTELA DEL VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE- IGP nei termini meglio specificati all'allegato A al presente atto che si deve intendere sostitutivo dell'allegato A alla DD 6197/2024;

Dato atto che l'integrazione dell'importo di spesa ritenuto ammissibile ammonta ad € 21.127,28 pari ad un contributo concedibile di € 14.789,09 come dettagliato nell'allegato B al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprio quanto in premessa riportato;
2. di integrare la graduatoria approvata con DD n. 6197 del 10/06/2024 aggiornando soltanto l'importo ammissibile al beneficiario CONSORZIO DI TUTELA DEL VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE- IGP nei termini meglio specificati all'allegato A al presente atto che si deve intendere sostitutivo dell'allegato A alla DD 6197/2024;
3. di dare atto che l'integrazione dell'importo di spesa ritenuto ammissibile ammonta ad € 21.127,28 pari ad un contributo concedibile di € 14.789,09 come dettagliato nell'allegato B al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che le risorse complessivamente individuate con la DD 6197/2024 pari ad € 2.304.044,75 sono sufficienti a coprire l'integrazione di finanziamento a favore del CONSORZIO DI TUTELA DEL VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE-IGP;
5. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 2, dlgs n. 33/2013 e di dare atto che gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma, 1 sono stati assolti con la DD n. DD 13049 del 06/12/2023;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensiva degli allegati, sul sito istituzionale e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
7. di notificare le decisioni adottate con il presente provvedimento al CONSORZIO DI TUTELA DEL VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE- IGP.

Perugia, lì 23 luglio 2024

Il dirigente Vicario
DANIELA TOCCACELO

ALLEGATO A

n.	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	Domanda SIAN	Punteggio assegnato	Spesa Richiesta (totale progetto) €	Spesa Ammessa (totale progetto) €	Totale contributo concesso (70%)	CUP
1	ORGANIZZAZIONE DEI PRODUTTORI OLIVICOLI DELL'UMBRIA SOCIETA' COOP ERATIVA AGRICOLA IN SIGLA ASSOPROL UMBRIA SOC.COOP	44830000657	100	663.512,92	663.394,67	464.376,27	198H24000170007
2	CONSORZIO TUTELA VINI DI MONTEFALCO	44830000616	91	429.310,00	401.646,60	281.152,62	198H24000180007
3	UMBRIA TOP - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	44830000533	83	1.789.650,50	1.569.815,12	1.098.870,59	198H24000190007
4	CONSORZIO TUTELA VINI DI ORVIETO	44830000582	83	49.848,00	44.733,00	31.313,10	148H24000170007
5	CONSORZIO DI TUTELA DEL VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE- IGP	44830000624	71	175.895,07	130.407,47	91.285,23	198H24000200007
6	SOCIETA' AGRICOLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI APROL UMBRIA	44830000566	68	82.572,60	80.059,36	56.041,55	198H24000160007
7	CONSORZIO DI TUTELA DELL'IGP - PROSCIUTTO DI NORCIA	44830000558	54,50	84.433,79	83.565,86	58.496,10	158H24000290007
8	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA TRA ALLEVATORI UMBRI	44830000632	52	234.610,00	208.935,04	146.254,53	168H24000130007
9	SOCIETA' AGRICOLA FORTEBRACCIO BIO SAS DI MATEI ALEXANDRA CRISTINA & C.	44830000590	38	142.502,84	81.746,92	57.222,84	158H24000300007
	TOTALE			3.652.335,72	3.264.304,04	2.285.012,83	

ALLEGATO B

RIEPILOGO AZIONI		IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO CON DD n. 6037/2024	CONTRIBUTO AMMESSO CON DD n. 6037/2024	IMPORTO AMMESSO POST-RIESAME	CONTRIBUTO AMMESSO POST-RIESAME	DECLARATORIA SPESE RIAMMESSE
Attività A	Ricerche di mercato e pianificazione campagne promozionali	€ 25.620,00	€ 17.934,00	€ 16.390,00	€ 11.473,00	€ 19.560,00	€ 13.692,00	Si ammette l'importo totale di € 19.560,00 comprensivo di IVA sulla base del ricalcolo del massimale del 15% dell'importo totale del progetto ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso pubblico.
Attività B	Attività pubblicitarie	€ 41.455,60	€ 29.018,92	€ 22.000,00	€ 15.400,00	€ 26.840,00	€ 18.788,00	L'importo dell'IVA, pari a € 7.475,60, viene parzialmente riammesso per un importo totale di € 4.840,00, relativamente alle spese di pubblicazione sulla rivista GialloZafferano.
Attività C	Organizzazione e partecipazione a fiere e mostre	€ 39.265,70	€ 27.485,99	€ 32.185,00	€ 22.529,50	€ 39.265,70	€ 27.485,99	L'importo totale dell'IVA, pari a € 7.080,70, viene totalmente riammesso.
Attività D	Attività informativa e di comunicazione	€ 51.697,50	€ 36.188,25	€ 23.375,00	€ 16.362,50	€ 28.517,50	€ 19.962,25	L'importo dell'IVA, pari a € 9.322,50, viene parzialmente riammesso per un importo totale di € 5.142,50, relativamente alle spese ammesse per la realizzazione di materiale informativo.
Attività E	Costo per personale dipendente	€ 10.014,55	€ 7.010,19	€ 8.402,55	€ 5.881,79	€ 8.402,55	€ 5.881,79	-
Attività F	Costi per missione	€ 4.201,72	€ 2.941,20	€ 3.427,64	€ 2.399,35	€ 4.181,72	€ 2.927,20	Si ammette l'importo totale di € 4.181,72 sulla base dell'indagine di mercato condotta su booking. Si precisa che per le spese di vitto e alloggio l'aliquota dell'IVA è del 10%.
Spese generali	-	€ 3.640,00	€ 2.548,00	€ 3.500,00	€ 2.450,00	€ 3.640,00	€ 2.548,00	L'importo pari a € 140,00 viene totalmente riammesso.
		€ 175.895,07	€ 123.126,55	€ 109.280,19	€ 76.496,14	€ 130.407,47	€ 91.285,23	

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 luglio 2024, n. **8017**.

D.D. n. 3207 del 21 marzo 2024 - Determinazioni.

N. 8017. Determinazione dirigenziale del 23 luglio 2024 con la quale si ammettono ulteriori medici al Corso di formazione manageriale per il profilo di direttore sanitario e si dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 23 luglio 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

Il testo integrale dell'atto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi n. 33 del 30 luglio 2024.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 luglio 2024, n. **8018**.

Corso di formazione specifica in medicina generale 2023/2026 (CUP I94D21000140007). Rinuncia tirocinante.

N. 8018. Determinazione dirigenziale del 23 luglio 2024 con la quale si prende atto della rinuncia di un tirocinante al corso di formazione in oggetto e si dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 23 luglio 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

Il testo integrale dell'atto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi n. 33 del 30 luglio 2024.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 luglio 2024, n. **8025**.

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c) - Erogazione di contributi per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2024. Approvazione Avviso.

N. 8025. Determinazione dirigenziale del 23 luglio 2024 con la quale si approva l'Avviso in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale*.

Perugia, lì 23 luglio 2024

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI



**PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Asse Occupazione Obiettivo specifico c)**

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2024

**Art. 1
Finalità**

La Regione Umbria intende contribuire ai costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri Estivi 2024 che erogano servizi socio-educativi e di educazione motoria e sportiva mediante la destinazione di risorse a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027; Asse Occupazione; Obiettivo specifico c): *Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti*, al fine di favorire la conciliazione degli impegni di lavoro e familiari.

**Art. 2
Descrizione dell'intervento**

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo alle famiglie per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2024.

Il contributo, calcolato settimanalmente, sarà erogato sulla base dell'effettiva iscrizione del minore per tutte le settimane richieste, in base a 3 differenti fasce di età, dove l'età del minore viene calcolata al 1° giugno 2024, per gli importi settimanali di seguito indicati:

Età al 01/06/2024	Importo settimanale del rimborso
0-2 anni	€ 65,23
3 anni	€ 53,10
4-16 anni	€ 45,51

Il contributo potrà essere richiesto per le settimane intere (dal lunedì alla domenica) di erogazione del servizio da parte del centro estivo, per il periodo compreso tra il 10 giugno 2024 ed l'8 settembre 2024 (periodo di ammissibilità della spesa). L'importo settimanale non è frazionabile e, pertanto, la frequenza solo parziale di una settimana non può essere oggetto di richiesta di rimborso.

La domanda di accesso al beneficio dovrà essere presentata da chi esercita la responsabilità genitoriale o legale dei minori.

Chi esercita la responsabilità genitoriale/legale presenta **un'unica istanza per tutti i minori che rappresenta.**

Ai fini dell'erogazione non è richiesta la presentazione dei documenti di spesa e delle quietanze di pagamento. La verifica delle dichiarazioni rese, ai sensi del DPR n. 445/2000, relativamente alla frequenza settimanale sarà effettuata presso il/i centro/i estivo/i frequentato/i.

Il contributo non è cumulabile con altri benefici percepiti a sostegno degli stessi servizi per le medesime settimane (es. bonus INPS Centri estivi).

Art. 3**Beneficiari dell'intervento**

Il beneficiario dell'operazione è la Regione Umbria.

L'operazione si compone delle seguenti attività:

1. erogazione di contributi a destinatari finali;
2. acquisizione di servizi a supporto all'avviso, alla liquidazione dei contributi ai destinatari finali e alla presentazione/istruttoria delle istanze.

Art. 4**Destinatari dell'intervento**

I destinatari finali del beneficio sono i minori in età prescolare e in obbligo di istruzione residenti in Umbria, il cui nucleo familiare attesti un ISEE ordinario o corrente, valido e regolare, di importo massimo pari ad euro 40.000,00.

Art. 5**Disposizioni finanziarie**

Per il presente avviso è prevista una disponibilità finanziaria pari a € 1.850.000,00, a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027; Asse Occupazione; Obiettivo specifico c).

Art. 6**Presentazione della domanda**

La domanda deve essere presentata esclusivamente sulla piattaforma informatica disponibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> accedendo con identità digitale SPID o CIE. La domanda deve essere presentata da chi esercita la responsabilità genitoriale/legale dei minori rappresentati, in un'unica istanza.

Effettuato l'accesso, è necessario compilare online tutti i campi obbligatori della domanda relativi al richiedente ed al/i minore/i.

Nel corso della compilazione online della domanda e sino all'invio definitivo i dati potranno essere visualizzati e modificati. **Una volta inviata la domanda non sarà più possibile modificare l'istanza né presentare altre domande da parte del richiedente.** Non potrà, altresì, essere inviata da altro soggetto una nuova domanda per un minore per cui è già stata presentata l'istanza.

Le domande potranno essere presentate esclusivamente a partire **dalle ore 12.00.00 del 01.08.2024 e fino alle ore 12.00.00 del 06.09.2024.**

La validità della presentazione della domanda richiede che la stessa sia corredata di una **marca da bollo** del valore di € 16,00. L'acquisto potrà avvenire:

- online, direttamente tramite il portale di presentazione della domanda. In questo caso, l'inoltro della domanda avverrà automaticamente al completamento della procedura di pagamento della marca da bollo, previa acquisizione della ricevuta fornita da PagoPA. Pertanto, ai fini della validità dell'invio dell'istanza è necessario che la procedura di pagamento sia avviata entro le ore 12.00.00 del 06.09.2024 e abbia esito positivo. La ricevuta di avvenuto pagamento sarà visualizzabile accedendo alla sezione del portale "Le mie richieste";
- presso qualsiasi rivenditore autorizzato. In questo caso il numero seriale e la data di acquisto devono essere riportati nella specifica sezione della piattaforma informatica dedicata alla domanda di partecipazione. La copia cartacea della marca da bollo dovrà essere apposta dal richiedente sulla stampa della domanda una volta che questa sia stata presentata e dovrà essere annullata con propria firma, ai fini del controllo da parte della Regione Umbria o delle autorità preposte.

Nel caso in cui in fase di verifica amministrativa si rilevi che la marca da bollo inserita è già stata utilizzata, la domanda non sarà ammessa.

A seguito della presentazione della domanda la stessa sarà identificata come "Completata".

Nella sezione "Le mie richieste" della piattaforma sarà disponibile la data e l'orario di inoltro della domanda e, nel caso di pagamento on line del bollo, la ricevuta dell'avvenuto pagamento.

Nella domanda sarà riportato un **codice identificativo per ogni minore** per cui si richiede il contributo.

L'amministrazione regionale, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di trasmissione online della domanda, dovuto a malfunzionamento del server della Regione Umbria provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dandone puntuale informazione sul sito www.regione.umbria.it e sulla piattaforma informatica. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro.

Supporto informatico: PuntoZero

A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di PuntoZero S.c.a.r.l. che sarà attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 08.00 alle ore 18.00, il venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per l'assistenza tecnica contattare il Service Desk al numero verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 – E-mail: helpdesk@puntozeroscarl.it

Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di PuntoZero S.c.a.r.l. saranno fornite entro i tre giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.

Informazioni sull'Avviso ed assistenza alla compilazione delle domande: Sviluppumbria

Gli operatori sono disponibili:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00
- il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00

Contatti telefonici: Sede di Perugia: 075.5681280 - Sede di Terni: 0744.806070

E-mail: centriestivi@sviluppumbria.it

Art. 7

Criteri di ammissibilità e valutazione

Le domande pervenute saranno sottoposte ad una preliminare istruttoria di ricevibilità/ammissibilità e saranno ritenute ammissibili se:

- presentate entro il termine perentorio e con le modalità indicate nell'Avviso;
- presentate da soggetto il cui ISEE ordinario o corrente, sia valido e regolare e di importo non superiore a 40.000,00;
- presentate da famiglia (anche monoparentale) all'interno della quale almeno un soggetto avente responsabilità genitoriale risulti lavoratore subordinato o autonomo nel periodo di utilizzo dei servizi di centro estivo 2024;
- complete e conformi alle indicazioni contenute nell'Avviso stesso e nella procedura online.

Le domande considerate ammissibili saranno sottoposte a successivo controllo delle autodichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 al fine della stesura della graduatoria.

Le domande valutate ammissibili sono collocate in graduatoria in ordine di ISEE crescente. Nel caso di parità di posizionamento l'ordine è determinato dall'età del minore in ordine crescente.

La graduatoria delle domande, che riporterà i codici identificativi attribuiti ai singoli minori, verrà pubblicata sul sito della Regione Umbria, canale Bandi. La pubblicazione sul sito istituzionale degli esiti dell'istruttoria sostituirà a tutti gli effetti la notifica ai partecipanti.

Nel caso di rinunce, si procederà allo scorrimento delle graduatorie fino ad esaurimento delle risorse.

Art. 8

Controlli

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifica, anche successivamente all'erogazione dei benefici, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 264, comma 2 lettera a) punto 1, del D.L. n. 34/2020. I controlli saranno effettuati anche su base campionaria, e per casi specifici, in loco, da parte dell'autorità competente.

Art. 9**Procedimento amministrativo**

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale – Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Responsabile del Servizio.

Il responsabile della gestione operativa del procedimento è il Responsabile della posizione organizzativa Diritto allo studio, istruzione tecnica superiore, servizi socio-educativi per la prima infanzia.

La piattaforma informatica <https://puntozero.elixforms.it> per la presentazione e gestione delle domande costituisce parte integrante e strumento attuativo del procedimento amministrativo.

Le fasi del procedimento amministrativo sono riportate nel prospetto che segue:

Fase	Esecutore	Tempistica
1. Presentazione della domanda	Soggetto richiedente	Dalle ore 12.00.00 del 01.08.2024 alle ore 12.00.00 del 06.09.2024
2. Istruttoria di ricevibilità/ammissibilità	Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro	Entro 120 giorni dalla conclusione della fase 1
3. Valutazione domande ammissibili		
4. Approvazione graduatoria		
5. Pagamento del contributo	Sviluppumbria s.p.a.	Entro 120 giorni dalla conclusione della fase 4

Eventuali richieste di informazioni da parte della Regione ai soggetti richiedenti o a soggetti terzi, attinenti alla presentazione delle domande o alla verifica dei requisiti di ammissibilità, determinano la sospensione dei termini del procedimento amministrativo fino al momento in cui le informazioni richieste saranno acquisite.

Nella piena concorrenza delle risorse disponibili, come evidenziato nella fase 5 del procedimento amministrativo, il pagamento sarà effettuato dalla Regione, per il tramite di Sviluppumbria s.p.a., sul **conto corrente** delle famiglie (indicato nell'apposita sezione del portale) secondo l'ordine di graduatoria.

L'**IBAN** indicato deve essere valido ai fini del pagamento del contributo tramite bonifico bancario/postale ed essere **intestato/cointestato a chi presenta la domanda di contributo**. La corrispondenza tra l'IBAN dichiarato e l'intestatario/cointestatario del medesimo sarà oggetto di verifica.

Art. 10**Tutela della privacy**

Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali sono stati resi secondo l'informativa allegata al presente bando.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

I contatti del Responsabile della protezione dei dati sono pubblicati nel sito web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

Art. 11**Riferimenti normativi**

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Accordo di Partenariato trasmesso dall'Italia alla Commissione in data 17 gennaio 2022, come previsto dall'articolo 10 del Reg. (UE) 2021/1060, nel quale si espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia – CCI 2021IT05SFPR016;
- D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni";
- D.G.R. n. 1354 del 21.12.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale";
- D.G.R. n. 528 del 05/06/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 – CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 3 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)";
- Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) Asse Occupazione Obiettivo specifico c) Linea di azione "Servizi di conciliazione degli impegni di lavoro e familiari erogati da strutture pubbliche/private durante il periodo estivo";
- D.Dir. n. 6829 del 23/06/2023 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 – approvazione Linee guida per l'attuazione delle operazioni in attuazione dell'art. 73, comma 3 del Reg. (UE) 2021/20602";
- D.Dir. n. 7019 del 28/06/2023 "PR Regione Umbria FSE+2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027";
- DGR n. 594 del 09/06/2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 – Costi Unitari applicabili ai fini dell'erogazione di sussidi per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi - art. 53 Reg. (UE) 1060/2021 (RDC)";
- Legge regionale n. 1 del 27/01/2009 "Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppo Umbria S.p.A.";
- Legge regionale n. 13 del 02/08/2021 "Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: "PuntoZero S.c.ar.l.";
- DGR n. 563 del 12/06/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c). Criteri per l'erogazione di contributi per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2024".

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 luglio 2024, n. **8027**.

PSP 2023/2027. Complemento dello sviluppo Rurale della Regione Umbria (CSR). Intervento SRA30 "Benessere animale". D.D. n. 12123/2022. Annualità 2023 - Autorizzazioni al pagamento. Prot. AGEA.ASR.2024.1113308 del 23 luglio 2024 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

— Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio.

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Atteso che lo stesso Regolamento (UE) 2021/2115 prevede la possibilità di inserire nel PSP delle specificità regionali nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione";

Dato atto che il 2 dicembre 2022 è stato approvato, con Decisione di esecuzione della Commissione europea (C (2022) 8645 final), il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia e che lo stesso è entrato in vigore il 1° gennaio 2023;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 final del 23/10/2023 di approvazione della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal FEAGA e dal FEASR (CCI:2023IT06AFSP001) con la quale sono state approvate le modifiche del piano strategico della PAC 2023-2027 nella sua versione definitiva del 29/09/2023 e che include anche gli emendamenti notificati nelle date del 15 marzo 2023 (1^ notifica) e del 14 aprile 2023 (2^ notifica);

Vista la DGR n. 1393 del 28/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (acronimo CSR);

Ricordato che il CSR per l'Umbria 2023-2027, essendo un complemento di programmazione regionale connesso al PSP nazionale, è soggetto a verifica di conformità da parte del Mipaaf rispetto a quest'ultimo;

Vista la D.G.R. n. 1244/2023 concernente "DGR. 1393/2022 "Complemento di sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027- Approvazione Modifiche - Testo integrato" che approva tra l'altro il documento relativo al calcolo dei premi connessi agli interventi FEAGA e FEASR dei pagamenti a superficie e/o a capo per impegni di gestione in sovrapposizione oltre alla Analisi di coincidenza temporale premi connessi agli interventi FEAGA e FEASR dei pagamenti a superficie e/o a capo per impegni di gestione in sovrapposizione (demarcazioni);

Richiamata la seguente normativa nazionale:

— la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

— il D. Lgs 17 marzo 2023, n. 42 concernente "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.";

— il D.M. MASAF prot. n. 0147385 del 09/03/2023 concernente "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto / pagamento per lo sviluppo rurale.";

— il D.M. MASAF prot. n. 0093348 del 26/02/2024 - Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027;

— il D.M. MASAF n. 410739 del 04/08/2023 relativo alle Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

— la circolare AGEA n. 35 del 18 aprile 2023 prot. n. ORPUM 0028459 del 18/04/2023 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione 2023-2027 e Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027 - Interventi connessi alle superfici e agli animali.".

— la circolare AGEA n. 2024.28624 del 09.04.24 Eco-schemi: Applicazione delle riduzioni o esclusioni per violazioni dei regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (Eco-schemi) - attuazione del DM 26 febbraio 2024 n. 93348;

— la circolare AGEA - Istruzioni operative n. 48/2024 - prot. n. ORPUM 0036354 del 08/05/2024 relativa a "Sviluppo Rurale. Criteri di controllo e pagamento delle Domande di Pagamento - Interventi connessi alle superfici e agli animali presentate ai sensi del Reg. UE 2021/2115 - Campagna 2023.

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare il sistema informativo della Verificabilità e Controllabilità degli Interventi (VECI), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio ed obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il CSR della Regione Umbria, per l'intervento SRA30 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VECI);

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Atteso che la Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 1091 del 26 ottobre 2022 ha disposto l'avvio, sotto condizione, delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA18, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR;

Vista la determinazione dirigenziale n. 12123 del 21/11/2022 avente ad oggetto “PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l’Umbria (CSR) 2023-2027. Intervento SRA30 “Benessere animale” Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2023.” e s.m.i;

Vista la D.D. n. 1559 del 13/02/2024 concernente “Gestione procedimenti amministrativi per le domande in corso di impegno (campagna 2023 e seguenti) afferenti alle Misure 10, 11, 13 e 14 del PSR 2014-2022 e agli Interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR per l’Umbria 2023-2027.”;

Atteso che per le domande di sostegno/pagamento presentate per l’annualità 2023 a valere sull’intervento SRA30, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VECI per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione dell’Umbria, approvato con DGR n. 643 del 07/06/2017, che all’Art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento dell’intervento SRA30 è di competenza del Servizio Agricoltura Sostenibile, Servizi Fitosanitari - Sezione Interventi per le produzioni animali, pesca professionale e acquacoltura - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Preso atto che per le domande di pagamento elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell’istante al riconoscimento dell’importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell’eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell’importo ammissibile, fermo restando l’obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall’art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

Atteso che le domande di cui all’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 23/07/2024, sono state inserite dal responsabile di misura nell’elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	INTERVENTO	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2024.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	SRA30	2023	1113308	23/07/2024	3	193.572,25
TOTALE					3	193.572,25

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall’art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all’attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del Responsabile di misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell’elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	INTERVENTO	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2024.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	SRA30	2023	1113308	23/07/2024	3	193.572,25
TOTALE					3	193.572,25

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le relative motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del CSR per l'Umbria 2023-2027, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/1990 così come modificato dalla L.180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 23 luglio 2024

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA



Regione Umbria

Protocollo:
AGEA.ASR.2024.1113308

Allegato 1

N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	34810579176	AGRICOLA MONTEBUONO S.R.L.	50.469,09	0	AGEA.ASR.2024.1091609	AGEA.ASR.2024.1113164	23/07/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.1113170	23/07/2024
2	Regione Umbria - Ente regionale	34810741834	CECCONI ITALO ZOOTECNICA CAPODURI DI FRANCO CAPODURI - SOCIETA' AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO	46.710,50	0	AGEA.ASR.2024.1091636	AGEA.ASR.2024.1113165	23/07/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.1113170	23/07/2024
3	Regione Umbria - Ente regionale	34810563956		96.392,66	0	AGEA.ASR.2024.1056989	AGEA.ASR.2024.1113166	23/07/2024	POSITIVO	AGEA.ASR.2024.1113170	23/07/2024

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 luglio 2024, n. **8072**.

Corso di formazione manageriale per dirigenti di struttura complessa, di cui alle DD.DD. n. 466/2024 e n. 3037/2024. Ammissione candidati.

N. 8072. Determinazione dirigenziale del 23 luglio 2024 con la quale si prende atto dell'elenco dei candidati ammessi al corso di formazione in oggetto e si dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 23 luglio 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

Il testo integrale dell'atto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi n. 33 del 30 luglio 2024.

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO TURISMO,
SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 luglio 2024, n. **8225**.

FSC 2014-2020 di cui alla Sezione Speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex delibera CIPESS n. 27/2021 e PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I23000000009. Approvazione elenchi domande ammesse e finanziabili - IV lotto.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni; Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto l'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2018, n. 58, che introduce misure di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Visti gli artt. 241-242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77, che introduce la previsione di specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza sanitaria;

Vista la D.G.R. n. 614 del 21 luglio 2020 con oggetto: "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per il Sud e la Coesione territoriale – e la Regione Umbria "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";

Visto l'Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Umbria (c.d. Accordo Provenzano) sottoscritto il 21 luglio 2020 ai fini della riprogrammazione dei Programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020;

Vista la delibera CIPE n. 48 del 28 luglio 2020 relativa al "Fondo sviluppo e coesione 2014–2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi dell'articolo 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Umbria - Ministro per il sud e la coesione territoriale.";

Vista la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione.”;

Vista la delibera CIPESS n. 27 del 29 aprile 2021 concernente il Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Umbria.”;

Vista la delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 concernente il Fondo sviluppo e coesione - Piano Sviluppo e Coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse

Vista la D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021 con oggetto: “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale – Delibera CIPE n. 48 del 28/08/2020.”;

Vista la D.G.R. n. 1189 del 29 novembre 2021 con oggetto “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. DGR n. 251/2021 e s.m.i. – rimodulazione Piano Stralcio”;

Vista la D.G.R. n. 513 del 25 maggio 2022 con oggetto: “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. D.G.R. n. 251/2021. Piano Stralcio 2022”;

Vista la D.G.R. n. 1058 del 14 ottobre 2022 con oggetto: “Piano Sviluppo e Coesione FSC – Sezione speciale. Rimodulazione area tematica 11. “Istruzione e Formazione” e integrazione Piano Stralcio 2022;

Vista la DGR n. 1072 del 19.10.2021 ad oggetto “FSC 2014-2020 di cui alla Sezione Speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex delibera CIPESS 27/2021- Linea di Azione “Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l’educazione motoria e sportiva, per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione” Avviso pubblico per l’erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. Approvazione criteri e destinazione quote di avanzo svincolato ex comma 1-ter dell’art. 109 del DL 17 marzo 2020, n. 18.”; Richiamata la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma “PR Umbria FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeoPlus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Umbria in Italia – CCI 2021IT05SFPR016, con la quale si è conclusa la fase di negoziato che ha portato alla definizione delle linee strategiche e programmatiche per l’utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus nel settennio 2021-2027;

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 sopra richiamata, confermando:

— il Servizio Ragioneria, Fiscalità regionale, Sanzioni amministrative quale Autorità Contabile (AC) del PR Umbria FSE+ 2021-2027 per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 76 del Regolamento UE 2021/1060, così come riportato nella D.G.R. n. 616/2022;

— che del ruolo di responsabile della comunicazione previsto dall’art. 48 del Reg. (UE) 2021/1060 viene incaricato il responsabile della Sezione “Comunicazione Fondo Sociale Europeo (FSE) e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)”, così come previsto dalla D.G.R. n. 616/2022, incarico attualmente ricoperto dalla Dott.ssa Valeria Covarelli;

— che anche per il ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027, in continuità con la programmazione 2014-2020, l’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) avrà il ruolo di Organismo Intermedio del PR Umbria FSE+ 2021-2027, nelle more della definizione di un apposito accordo che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 71, comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, andrà formalizzato per iscritto ed individuerà le funzioni delegate e le modalità del loro svolgimento;

Dato atto che in continuità con quanto avvenuto per la programmazione comunitaria 2014-2020 e come indicato nel Programma Regionale FSE+ Umbria 2021-2027 approvato Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022, l’Autorità di Gestione (AdG) del PR Umbria FSE+ 2021-2027 è stata individuata nel direttore pro tempore della Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo;

Considerato che per l’attuazione del Programma Regionale l’AdG si avvale sia di Organismi Intermedi (O.I.) che di Servizi regionali responsabili di attuazione (RdA) che operano in relazione di dipendenza funzionale rispetto all’Autorità di Gestione stessa. Per “responsabilità di attuazione” si intende l’insieme organico delle funzioni di selezione, gestione, monitoraggio e verifiche di gestione delle operazioni;

Richiamata la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell’ambito dell’organizzazione regionale, sulla base dell’articolazione del PR Umbria FSE+ 2021-2027 per Assi e per Obiettivi Specifici, riportato in allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

Dato atto che nell’allegato sopra citato, il Servizio Turismo, Sport e Film Commission è stato individuato quale responsabile di attuazione dell’obiettivo specifico K dell’Asse “Inclusione sociale” - “Interventi volti a sostenere l’accesso di bambini e ragazzi alla pratica sportiva come servizio inclusivo finalizzato a qualificare ed ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione”, con una dotazione finanziaria di € 8.000.000,00.

Vista la D.G.R. n. 1355 del 21.12.2022 con la quale i criteri per l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli, già approvati con D.G.R. n. 102/2022, sopra richiamata, sono stati integrati e modificati e le risorse sono state integrate con i fondi a valere sul PR Umbria FSE+ 2021-2027, Obiettivo specifico K dell'Asse "Inclusione sociale";

Vista la D.G.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi";

Vista la l.r. n. 19/2009, art. 4, comma 1, lett. d);

Richiamata la DGR n. 24 dell'11 gennaio 2023 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Umbria e Sviluppumbria S.p.A. per la regolamentazione dei rapporti;

Atteso che la predetta convenzione è stata regolarmente sottoscritta dalle parti;

Vista la determinazione dirigenziale n. 580 del 19.01.2023 con la quale il servizio di supporto alla gestione del predetto Avviso pubblico è stato affidato a Sviluppumbria, previa verifica di congruità economica attestata con determinazione direttoriale n. 13752 del 28.12.2022, ed è stato commutato il relativo impegno di spesa € 115.302,62, prenotato con la determinazione dirigenziale n. 303 del 12.01.2023;

Dato atto che l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche iscritte nell'apposito registro tenuto dal CONI o dal CIP è stato pubblicato nel sito istituzionale regionale, nel Supplemento ordinario n. 2 al BUR – Serie generale n. 3 del 18 gennaio 2023 e nel Canale Bandi;

Dato atto che con la DD n. 1534 del 13/02/23, al fine di garantire la necessaria copertura agli oneri derivanti dal Bando, è stato assunto l'impegno di spesa in favore di Sviluppumbria

S.p.A. per € 1.261.000,00, di cui € 900.000,00 sul Cap. B2822_S ed € 361.000,00 sui Capp. 02481/8020_S, 02482/8025_S e 02483/8038_S del bilancio regionale 2023-2025;

Dato atto che con DD n. 12425 del 23.11.23 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi del I lotto e che con DD n. 13743 del 20.12.23 sono stati approvati gli elenchi dei non ammessi del I lotto;

Dato atto che con DD n. 879 del 26.01.2024 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi del II lotto e che con DD n. 2053 del 23.02.2024 sono stati approvati gli elenchi dei non ammessi del II lotto;

Precisato che le domande prot. n. 36923, prot. n. 37663, prot. n. 44770 e prot. n.46208, come riportato nella DD n.2053/24 sono state riammesse a valutazione in seguito alle osservazioni presentate in risposta ai preavvisi di esclusione di cui all'art. 10 bis della L. 241/90;

Dato atto che con riferimento alle predette domande, dal verbale istruttorio inviato da Sviluppumbria con pec prot. n. 0103005 del 16.05.2024 risultano che tali domande sono state istruite con esito positivo e pertanto ammesse a finanziamento tra gli elenchi del III lotto; Dato atto, altresì, che con D.D. n. 6065 del 05/06/2024 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi del III lotto e che con D.D. n. 7938 del 19/07/2024 sono stati approvati gli elenchi dei non ammessi III lotto;

Precisato che le domande prot. n. 39615, prot. n. 41875 e prot. n.49184, come riportato nella DD n.7938/24 sono state riammesse a valutazione in seguito alle osservazioni presentate in risposta ai preavvisi di esclusione di cui all'art. 10 bis della L. 241/9 e che sono in corso di istruttoria da parte di Sviluppumbria;

Dato altresì atto che con pec prot. n. 172008 del 24.07.2024 Sviluppumbria S.p.A. ha trasmesso:

— il verbale istruttorio relativo al IV lotto di domande;

— gli elenchi delle domande ammesse, delle domande ammissibili sottoposte ai controlli a campione e delle domande non ammissibili con relative motivazioni, distinte per fonti di finanziamento (FSC 2014-2020, FSE+ 2021-2027 Priorità 3 – Obiettivo specifico K dell'Asse "inclusione sociale", FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico K dell'Asse "Inclusione sociale");

Rilevato che dal verbale istruttorio e dagli elenchi di cui sopra, risultano liquidabili:

— n. 405 liquidazioni a valere sul fondo FSC 2014-2020 per complessivi € 132.061,50;

— n. 56 liquidazioni a valere sul fondo FSE+ 2021-2027 Priorità 3 – Obiettivo specifico K dell'Asse "inclusione sociale" per complessivi € 18.400,300;

— n. 25 liquidazioni a valere sul fondo FSE+ 2021-2027 – Obiettivo specifico K dell'Asse "inclusione sociale" per complessivi € 7.384,50;

Rilevato altresì che con riferimento alle domande ammissibili del IV lotto sottoposte a controllo a campione, si ritiene di dover approvare e pubblicare con il presente atto i relativi elenchi sebbene le stesse saranno liquidabili solo successivamente all'esito positivo dei controlli a campione;

Precisato che degli esiti dei sopra detti controlli verrà dato atto da Sviluppumbria con successiva comunicazione;
Precisato inoltre che, come risultante dal verbale dei controlli a campione effettuati da Sviluppumbria sul III lotto di domande ammissibili di cui agli allegati 4, 5 e 6 della D.D. n. 6065/2024, l'esito dei controlli è risultato positivo;

Visti gli art. 7 e 8 dell'Avviso;

Visto l'art. 3 della Convenzione tra Regione Umbria e Sviluppumbria per la gestione dell'Avviso;

Ritenuto per quanto sopra di dover procedere con il presente atto:

— all'approvazione degli elenchi delle domande ammesse e finanziabili e delle domande ammissibili sottoposte ai controlli a campione, trasmessi da Sviluppumbria con la pec

— prot. n. 172008 del 24/07/2024 sopra richiamata, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali ed epurati dei dati riservati ai fini della relativa pubblicazione;

— alla concessione dei contributi indicati negli allegati sopra richiamati ai rispettivi beneficiari;

Ritenuto altresì di dover rinviare a successivi atti:

— l'approvazione dell'elenco degli esclusi del IV lotto di domande, previo invio agli stessi delle comunicazioni mail / pec di cui all'art. 10 bis della L. n. 241/90 e all'art. 7 dell'Avviso, contenenti le motivazioni di esclusione;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

- 1) di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- 2) di approvare gli elenchi delle domande ammesse e finanziabili e delle domande ammissibili sottoposte a controlli a campione trasmessi da Sviluppumbria con pec n. 172008 del 24/07/2024, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali ed epurati dei dati riservati ai fini della relativa pubblicazione;
- 3) di concedere i contributi indicati negli allegati sopra richiamati ai rispettivi beneficiari;
- 4) di subordinare la liquidazione dei contributi relativi alle domande ammissibili estratte per i controlli a campione, all'esito positivo degli stessi;
- 5) di disporre l'invio delle comunicazioni, di cui all'art. 10 bis della L. 241/90 e all'art. 7 comma 7 dell'Avviso, agli utenti che hanno presentato le domande non ammissibili di cui agli elenchi allegati al verbale istruttorio del IV lotto di domande istruite da Sviluppumbria;
- 6) di rinviare a successivo atto l'approvazione dell'elenco degli esclusi di tale quarto lotto;
- 7) di dare atto che:
 - relativamente a Sviluppumbria sono state effettuate le pubblicazioni di cui all'art. 22 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
 - con la pubblicazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1072/2022 e n. 1355/2022 nell'apposito canale "Amministrazione trasparente" è stato assolto l'onere previsto dall'art. 26, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013, essendo stati pubblicati i criteri e le modalità per l'erogazione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici;
 - il presente provvedimento non deve essere pubblicato ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 all'art. 26, comma 2, in quanto l'importo dei contributi concessi ai singoli beneficiari è inferiore ad € 1.000,00;
- 8) di trasmettere a Sviluppumbria il presente atto per i seguiti di competenza;
- 9) di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione e sul canale bandi del sito web regionale;
- 10) di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la sua pubblicazione.

Perugia, lì 29 luglio 2024

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

LOTTO 4**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
08/02/2023 10:22:48.863	30679	08/02/2023 00:00	164	400,00 €
08/02/2023 15:28:24.637	31412	08/02/2023 00:00	603	400,00 €
09/02/2023 09:39:44.524	32018	09/02/2023 00:00	863	400,00 €
09/02/2023 09:39:44.524	32018	09/02/2023 00:00	864	315,00 €
09/02/2023 12:33:14.470	32458	09/02/2023 00:00	879	360,00 €
09/02/2023 12:55:24.587	32495	09/02/2023 00:00	924	390,00 €
12/02/2023 17:49:34.654	34194	12/02/2023 00:00	1255	360,00 €
14/02/2023 11:48:40.280	35944	14/02/2023 00:00	1388	300,00 €
14/02/2023 11:48:40.280	35944	14/02/2023 00:00	1389	200,00 €
14/02/2023 14:23:34.539	36223	14/02/2023 00:00	1397	170,00 €
15/02/2023 20:21:45.077	37542	15/02/2023 00:00	1581	400,00 €
15/02/2023 20:21:45.077	37542	15/02/2023 00:00	1582	370,00 €
15/02/2023 20:59:42.768	37544	15/02/2023 00:00	1584	400,00 €
15/02/2023 20:59:42.768	37544	15/02/2023 00:00	1585	400,00 €
16/02/2023 12:07:25.032	38054	16/02/2023 00:00	1627	200,00 €
17/02/2023 14:49:44.975	39276	17/02/2023 00:00	1752	400,00 €
17/02/2023 16:23:58.593	39350	17/02/2023 00:00	1763	355,00 €
18/02/2023 03:36:58.580	39478	18/02/2023 00:00	1799	400,00 €
18/02/2023 14:15:57.753	39543	18/02/2023 00:00	1824	400,00 €
18/02/2023 14:15:57.753	39543	18/02/2023 00:00	1825	215,00 €
18/02/2023 14:41:06.237	39546	18/02/2023 00:00	1699	400,00 €
18/02/2023 22:03:43.843	39586	18/02/2023 00:00	1867	315,00 €
18/02/2023 22:03:43.843	39586	18/02/2023 00:00	1868	315,00 €
19/02/2023 19:52:16.769	39639	19/02/2023 00:00	1904	400,00 €
20/02/2023 17:22:06.401	40739	20/02/2023 00:00	1543	350,00 €
20/02/2023 17:56:50.460	40792	20/02/2023 00:00	1905	400,00 €
20/02/2023 18:00:41.040	40793	20/02/2023 00:00	1981	300,00 €
20/02/2023 18:08:27.527	40808	20/02/2023 00:00	1982	400,00 €
20/02/2023 18:08:27.527	40808	20/02/2023 00:00	1983	200,00 €
21/02/2023 09:24:08.977	41036	21/02/2023 00:00	2029	400,00 €
21/02/2023 10:46:19.467	41200	21/02/2023 00:00	2039	250,00 €
21/02/2023 11:08:47.594	41246	21/02/2023 00:00	1818	400,00 €
21/02/2023 11:20:41.742	41270	21/02/2023 00:00	2043	400,00 €
21/02/2023 11:33:09.675	41294	21/02/2023 00:00	2012	380,00 €
21/02/2023 12:10:47.489	41354	21/02/2023 00:00	2045	315,00 €
21/02/2023 12:30:50.831	41399	21/02/2023 00:00	2053	225,00 €
21/02/2023 13:04:09.170	41444	21/02/2023 00:00	2059	400,00 €
21/02/2023 13:45:24.343	41519	21/02/2023 00:00	2061	400,00 €
21/02/2023 14:06:08.316	41539	21/02/2023 00:00	2062	400,00 €
21/02/2023 14:33:47.520	41561	21/02/2023 00:00	2066	390,00 €
21/02/2023 17:55:38.124	41819	21/02/2023 00:00	750	280,00 €
21/02/2023 23:18:31.021	41878	21/02/2023 00:00	2047	351,00 €
21/02/2023 23:18:31.021	41878	21/02/2023 00:00	2048	155,00 €
22/02/2023 09:31:56.246	42008	22/02/2023 00:00	2108	400,00 €
22/02/2023 10:15:34.194	42082	22/02/2023 00:00	2144	225,00 €
22/02/2023 10:15:34.194	42082	22/02/2023 00:00	2145	80,00 €
22/02/2023 10:38:15.181	42174	22/02/2023 00:00	2146	360,00 €
22/02/2023 12:28:42.065	42340	22/02/2023 00:00	2156	400,00 €
22/02/2023 12:28:42.065	42340	22/02/2023 00:00	2157	400,00 €
22/02/2023 13:14:55.846	42425	22/02/2023 00:00	2160	399,00 €
22/02/2023 13:14:55.846	42425	22/02/2023 00:00	2161	399,00 €
22/02/2023 14:15:48.839	42509	22/02/2023 00:00	2042	280,00 €

LOTTO 4**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
22/02/2023 16:33:25.739	42653	22/02/2023 00:00	2174	400,00 €
22/02/2023 16:33:25.739	42653	22/02/2023 00:00	2175	240,00 €
22/02/2023 17:10:43.006	42676	22/02/2023 00:00	2178	210,00 €
22/02/2023 17:26:03.084	42691	22/02/2023 00:00	2183	360,00 €
22/02/2023 19:07:31.878	42752	22/02/2023 00:00	2193	300,00 €
22/02/2023 19:07:31.878	42752	22/02/2023 00:00	2194	300,00 €
22/02/2023 20:15:30.033	42789	22/02/2023 00:00	2200	400,00 €
22/02/2023 22:18:49.999	42806	22/02/2023 00:00	2206	330,00 €
22/02/2023 23:52:20.641	42816	22/02/2023 00:00	2212	400,00 €
22/02/2023 23:52:20.641	42816	22/02/2023 00:00	2213	400,00 €
23/02/2023 08:54:57.000	42914	23/02/2023 00:00	2220	300,00 €
23/02/2023 10:13:28.974	43080	23/02/2023 00:00	2225	400,00 €
23/02/2023 10:30:14.186	43102	23/02/2023 00:00	2226	345,00 €
23/02/2023 10:31:10.971	43103	23/02/2023 00:00	2230	400,00 €
23/02/2023 10:31:10.971	43103	23/02/2023 00:00	2231	321,00 €
23/02/2023 10:53:42.271	43165	23/02/2023 00:00	2228	270,00 €
23/02/2023 10:53:42.271	43165	23/02/2023 00:00	2229	115,00 €
23/02/2023 11:34:19.621	43247	23/02/2023 00:00	2241	400,00 €
23/02/2023 11:34:19.621	43247	23/02/2023 00:00	2242	400,00 €
23/02/2023 11:50:43.538	43280	23/02/2023 00:00	2240	220,00 €
23/02/2023 12:18:00.004	43379	23/02/2023 00:00	2251	400,00 €
23/02/2023 15:04:00.889	43615	23/02/2023 00:00	2221	400,00 €
23/02/2023 15:11:38.762	43630	23/02/2023 00:00	2262	315,00 €
23/02/2023 15:20:35.564	43635	23/02/2023 00:00	2263	390,00 €
23/02/2023 15:33:23.937	43646	23/02/2023 00:00	2264	400,00 €
23/02/2023 15:33:23.937	43646	23/02/2023 00:00	2265	400,00 €
23/02/2023 15:45:00.321	43661	23/02/2023 00:00	2266	400,00 €
23/02/2023 15:57:28.056	43678	23/02/2023 00:00	2268	100,00 €
23/02/2023 16:52:06.889	43744	23/02/2023 00:00	2275	300,00 €
23/02/2023 17:24:08.993	43786	23/02/2023 00:00	2284	300,00 €
23/02/2023 17:24:08.993	43786	23/02/2023 00:00	2285	200,00 €
23/02/2023 17:30:15.324	43795	23/02/2023 00:00	2286	400,00 €
23/02/2023 17:30:15.324	43795	23/02/2023 00:00	2287	400,00 €
23/02/2023 17:38:28.535	43806	23/02/2023 00:00	2280	400,00 €
23/02/2023 17:41:17.453	43807	23/02/2023 00:00	2207	270,00 €
23/02/2023 17:41:17.453	43807	23/02/2023 00:00	2208	270,00 €
23/02/2023 17:42:14.192	43816	23/02/2023 00:00	2291	400,00 €
23/02/2023 17:51:41.575	43823	23/02/2023 00:00	2261	150,00 €
23/02/2023 17:53:32.675	43825	23/02/2023 00:00	2292	336,00 €
23/02/2023 18:10:45.756	43833	23/02/2023 00:00	2293	390,00 €
23/02/2023 19:00:16.808	43854	23/02/2023 00:00	2301	283,50 €
23/02/2023 19:56:47.418	43881	23/02/2023 00:00	2311	350,00 €
23/02/2023 23:28:24.384	43893	23/02/2023 00:00	2325	400,00 €
24/02/2023 08:25:57.013	43984	24/02/2023 00:00	2332	400,00 €
24/02/2023 08:26:38.845	43988	24/02/2023 00:00	2302	380,00 €
24/02/2023 08:26:38.845	43988	24/02/2023 00:00	2303	375,00 €
24/02/2023 08:58:44.740	44033	24/02/2023 00:00	2281	333,00 €
24/02/2023 09:04:17.107	44045	24/02/2023 00:00	2267	400,00 €
24/02/2023 09:11:51.441	44054	24/02/2023 00:00	2333	350,00 €
24/02/2023 09:15:06.520	44055	24/02/2023 00:00	2312	350,00 €
24/02/2023 09:18:38.128	44058	24/02/2023 00:00	2334	300,00 €
24/02/2023 09:18:38.128	44058	24/02/2023 00:00	2335	125,00 €

LOTTO 4**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
24/02/2023 09:31:38.452	44091	24/02/2023 00:00	2336	400,00 €
24/02/2023 10:05:15.503	44149	24/02/2023 00:00	2338	360,00 €
24/02/2023 10:43:52.749	44200	24/02/2023 00:00	2342	315,00 €
24/02/2023 10:43:52.749	44200	24/02/2023 00:00	2343	400,00 €
24/02/2023 12:55:26.071	44517	24/02/2023 00:00	2349	300,00 €
24/02/2023 12:55:26.071	44517	24/02/2023 00:00	2350	300,00 €
24/02/2023 12:57:02.579	44525	24/02/2023 00:00	2348	200,00 €
24/02/2023 13:16:01.325	44539	24/02/2023 00:00	2351	330,00 €
24/02/2023 13:17:28.562	44553	24/02/2023 00:00	2352	400,00 €
24/02/2023 14:10:21.484	44648	24/02/2023 00:00	2353	400,00 €
24/02/2023 15:29:40.412	44722	24/02/2023 00:00	2356	110,00 €
24/02/2023 15:59:36.358	44738	24/02/2023 00:00	2358	395,00 €
24/02/2023 16:18:26.059	44756	24/02/2023 00:00	1643	324,00 €
24/02/2023 16:26:38.741	44764	24/02/2023 00:00	2359	260,00 €
24/02/2023 16:26:38.741	44764	24/02/2023 00:00	2360	400,00 €
24/02/2023 16:52:37.497	44778	24/02/2023 00:00	073	400,00 €
24/02/2023 18:01:57.052	44815	24/02/2023 00:00	2365	300,00 €
24/02/2023 18:49:37.983	44838	24/02/2023 00:00	2372	400,00 €
24/02/2023 18:55:32.201	44843	24/02/2023 00:00	2328	400,00 €
24/02/2023 18:55:32.201	44843	24/02/2023 00:00	2329	400,00 €
24/02/2023 18:55:44.974	44844	24/02/2023 00:00	2374	200,00 €
24/02/2023 18:55:44.974	44844	24/02/2023 00:00	2375	350,00 €
24/02/2023 19:11:16.721	44853	24/02/2023 00:00	2377	320,00 €
24/02/2023 19:14:40.276	44857	24/02/2023 00:00	2376	290,00 €
24/02/2023 19:29:55.759	44861	24/02/2023 00:00	2379	400,00 €
24/02/2023 19:29:55.759	44861	24/02/2023 00:00	2380	400,00 €
24/02/2023 19:45:12.663	44865	24/02/2023 00:00	2381	400,00 €
24/02/2023 20:34:04.180	44873	24/02/2023 00:00	2378	400,00 €
24/02/2023 22:26:52.850	44880	24/02/2023 00:00	2383	400,00 €
24/02/2023 22:42:58.778	44882	24/02/2023 00:00	2384	345,00 €
24/02/2023 22:42:58.778	44882	24/02/2023 00:00	2385	235,00 €
24/02/2023 23:44:48.049	44884	24/02/2023 00:00	2386	400,00 €
25/02/2023 00:31:26.425	44886	25/02/2023 00:00	2390	400,00 €
25/02/2023 09:30:17.690	44910	25/02/2023 00:00	2393	225,00 €
25/02/2023 09:49:30.860	44914	25/02/2023 00:00	2394	352,00 €
25/02/2023 10:17:16.887	44919	25/02/2023 00:00	2396	400,00 €
25/02/2023 10:17:16.887	44919	25/02/2023 00:00	2397	400,00 €
25/02/2023 10:30:09.375	44922	25/02/2023 00:00	2398	400,00 €
25/02/2023 10:52:18.950	44926	25/02/2023 00:00	2402	360,00 €
25/02/2023 10:53:03.416	44927	25/02/2023 00:00	2403	400,00 €
25/02/2023 11:04:30.823	44929	25/02/2023 00:00	2404	270,00 €
25/02/2023 11:10:13.683	44931	25/02/2023 00:00	2400	400,00 €
25/02/2023 11:10:13.683	44931	25/02/2023 00:00	2401	330,00 €
25/02/2023 11:38:51.993	44941	25/02/2023 00:00	2407	350,00 €
25/02/2023 11:46:56.351	44945	25/02/2023 00:00	2409	306,00 €
25/02/2023 11:53:55.548	44948	25/02/2023 00:00	2411	400,00 €
25/02/2023 11:53:55.548	44948	25/02/2023 00:00	2412	352,00 €
25/02/2023 11:53:55.548	44948	25/02/2023 00:00	2413	352,50 €
25/02/2023 12:32:57.953	44956	25/02/2023 00:00	2415	400,00 €
25/02/2023 12:32:57.953	44956	25/02/2023 00:00	2416	400,00 €
25/02/2023 13:08:59.369	44963	25/02/2023 00:00	2419	380,00 €
25/02/2023 14:52:28.209	44970	25/02/2023 00:00	2423	330,00 €

LOTTO 4**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
25/02/2023 16:39:01.815	44976	25/02/2023 00:00	2429	230,00 €
25/02/2023 16:39:01.815	44976	25/02/2023 00:00	2429	170,00 €
25/02/2023 16:46:42.370	44978	25/02/2023 00:00	2430	360,00 €
25/02/2023 17:18:21.676	44982	25/02/2023 00:00	2431	370,00 €
25/02/2023 17:22:16.085	44983	25/02/2023 00:00	2432	400,00 €
25/02/2023 18:13:06.669	44991	25/02/2023 00:00	2434	225,00 €
25/02/2023 18:13:06.669	44991	25/02/2023 00:00	2434	165,00 €
25/02/2023 18:14:32.484	44992	25/02/2023 00:00	2433	165,00 €
25/02/2023 18:35:58.421	44994	25/02/2023 00:00	2435	365,00 €
25/02/2023 18:35:58.421	44994	25/02/2023 00:00	2436	315,00 €
25/02/2023 20:22:40.542	44998	25/02/2023 00:00	2437	400,00 €
26/02/2023 10:58:10.771	45008	26/02/2023 00:00	2443	350,00 €
26/02/2023 10:58:10.771	45008	26/02/2023 00:00	2444	300,00 €
26/02/2023 11:09:25.007	45009	26/02/2023 00:00	1230	350,00 €
26/02/2023 11:20:54.332	45012	26/02/2023 00:00	2445	400,00 €
26/02/2023 12:01:37.414	45015	26/02/2023 00:00	2449	210,00 €
26/02/2023 12:46:37.457	45018	26/02/2023 00:00	1436	315,00 €
26/02/2023 13:01:48.395	45019	26/02/2023 00:00	2451	330,00 €
26/02/2023 14:34:54.073	45026	26/02/2023 00:00	2452	387,00 €
26/02/2023 14:34:54.073	45026	26/02/2023 00:00	2453	400,00 €
26/02/2023 15:43:23.018	45033	26/02/2023 00:00	2456	400,00 €
26/02/2023 15:43:23.018	45033	26/02/2023 00:00	2457	400,00 €
26/02/2023 16:14:19.164	45038	26/02/2023 00:00	2459	290,00 €
26/02/2023 16:43:19.672	45040	26/02/2023 00:00	2464	262,50 €
26/02/2023 16:43:19.672	45040	26/02/2023 00:00	2465	382,00 €
26/02/2023 16:59:58.238	45043	26/02/2023 00:00	2466	400,00 €
26/02/2023 16:59:58.238	45043	26/02/2023 00:00	2467	360,00 €
26/02/2023 17:57:07.771	45046	26/02/2023 00:00	2469	225,00 €
26/02/2023 17:57:07.771	45046	26/02/2023 00:00	2470	225,00 €
26/02/2023 17:57:07.771	45046	26/02/2023 00:00	2471	225,00 €
26/02/2023 17:57:07.771	45046	26/02/2023 00:00	2469	175,00 €
26/02/2023 17:57:07.771	45046	26/02/2023 00:00	2470	170,00 €
26/02/2023 17:57:07.771	45046	26/02/2023 00:00	2471	175,00 €
26/02/2023 18:04:47.567	45048	26/02/2023 00:00	2472	200,00 €
26/02/2023 18:27:50.019	45050	26/02/2023 00:00	2475	340,00 €
26/02/2023 18:43:27.139	45052	26/02/2023 00:00	2479	375,00 €
26/02/2023 18:50:07.602	45053	26/02/2023 00:00	2480	360,00 €
26/02/2023 19:05:57.354	45054	26/02/2023 00:00	2484	310,00 €
26/02/2023 20:52:22.887	45061	26/02/2023 00:00	2491	135,00 €
26/02/2023 21:22:52.988	45063	26/02/2023 00:00	2492	330,00 €
26/02/2023 21:47:55.553	45065	26/02/2023 00:00	2474	400,00 €
26/02/2023 21:49:41.275	45894	27/02/2023 00:00	2454	400,00 €
26/02/2023 21:49:41.275	45894	27/02/2023 00:00	2455	298,00 €
26/02/2023 21:49:41.275	45894	27/02/2023 00:00	2455	102,00 €
26/02/2023 22:39:36.801	45070	26/02/2023 00:00	2495	337,50 €
27/02/2023 08:40:53.206	45156	27/02/2023 00:00	2497	400,00 €
27/02/2023 08:46:52.491	45184	27/02/2023 00:00	2498	250,00 €
27/02/2023 08:46:52.491	45184	27/02/2023 00:00	2499	400,00 €
27/02/2023 09:01:19.572	45206	27/02/2023 00:00	062	325,00 €
27/02/2023 09:59:42.108	45339	27/02/2023 00:00	2503	300,00 €
27/02/2023 10:12:46.037	45417	27/02/2023 00:00	2392	380,00 €
27/02/2023 10:16:57.505	45427	27/02/2023 00:00	398	400,00 €

LOTTO 4**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
27/02/2023 10:17:36.100	45428	27/02/2023 00:00	2507	215,00 €
27/02/2023 10:34:36.037	45461	27/02/2023 00:00	2509	150,00 €
27/02/2023 10:34:36.037	45461	27/02/2023 00:00	2510	380,00 €
27/02/2023 11:01:27.468	45534	27/02/2023 00:00	911	252,00 €
27/02/2023 11:03:40.375	45537	27/02/2023 00:00	2514	310,00 €
27/02/2023 11:03:40.375	45537	27/02/2023 00:00	2514	90,00 €
27/02/2023 11:05:37.239	45539	27/02/2023 00:00	2516	360,00 €
27/02/2023 12:01:42.344	45656	27/02/2023 00:00	2519	300,00 €
27/02/2023 12:02:45.301	45657	27/02/2023 00:00	2518	400,00 €
27/02/2023 12:13:28.158	45678	27/02/2023 00:00	2326	328,50 €
27/02/2023 12:15:04.585	45679	27/02/2023 00:00	2520	400,00 €
27/02/2023 12:53:05.841	45770	27/02/2023 00:00	2524	216,00 €
27/02/2023 13:03:52.281	45792	27/02/2023 00:00	2529	300,00 €
27/02/2023 13:45:17.593	45862	27/02/2023 00:00	2442	400,00 €
27/02/2023 14:35:38.250	45909	27/02/2023 00:00	2515	400,00 €
27/02/2023 14:43:51.395	45920	27/02/2023 00:00	2536	350,00 €
27/02/2023 14:50:40.783	45925	27/02/2023 00:00	2541	400,00 €
27/02/2023 14:51:36.747	45927	27/02/2023 00:00	2537	125,00 €
27/02/2023 14:51:36.747	45927	27/02/2023 00:00	2537	265,00 €
27/02/2023 14:53:44.704	45928	27/02/2023 00:00	2539	333,00 €
27/02/2023 14:53:44.704	45928	27/02/2023 00:00	2540	100,00 €
27/02/2023 14:53:44.704	45928	27/02/2023 00:00	2540	300,00 €
27/02/2023 15:07:55.656	45957	27/02/2023 00:00	2542	370,00 €
27/02/2023 15:07:55.656	45957	27/02/2023 00:00	2543	360,00 €
27/02/2023 15:14:40.666	45962	27/02/2023 00:00	2274	351,00 €
27/02/2023 15:33:18.787	45986	27/02/2023 00:00	2538	400,00 €
27/02/2023 16:23:26.722	46047	27/02/2023 00:00	2250	360,00 €
27/02/2023 16:43:13.820	46086	27/02/2023 00:00	264	400,00 €
27/02/2023 17:10:34.926	46121	27/02/2023 00:00	2552	297,00 €
27/02/2023 17:11:52.747	46127	27/02/2023 00:00	2553	350,00 €
27/02/2023 17:20:24.251	46131	27/02/2023 00:00	2554	360,00 €
27/02/2023 17:46:05.131	46153	27/02/2023 00:00	2556	390,00 €
27/02/2023 17:46:05.131	46153	27/02/2023 00:00	2557	390,00 €
27/02/2023 17:47:39.386	46161	27/02/2023 00:00	2560	255,00 €
27/02/2023 17:50:01.356	46162	27/02/2023 00:00	2555	400,00 €
27/02/2023 18:14:10.315	46182	27/02/2023 00:00	2562	324,00 €
27/02/2023 18:25:05.654	46198	27/02/2023 00:00	333	300,00 €
27/02/2023 18:25:05.654	46198	27/02/2023 00:00	333	100,00 €
27/02/2023 18:28:21.604	46202	27/02/2023 00:00	2563	270,00 €
27/02/2023 18:28:21.604	46202	27/02/2023 00:00	2563	130,00 €
27/02/2023 18:29:14.165	46203	27/02/2023 00:00	341	300,00 €
27/02/2023 18:29:14.165	46203	27/02/2023 00:00	341	100,00 €
27/02/2023 18:40:29.237	46209	27/02/2023 00:00	2564	180,00 €
27/02/2023 18:57:09.647	46224	27/02/2023 00:00	1577	150,00 €
27/02/2023 19:01:07.484	46225	27/02/2023 00:00	2568	400,00 €
27/02/2023 19:09:39.944	46229	27/02/2023 00:00	2569	380,00 €
27/02/2023 19:14:18.327	46232	27/02/2023 00:00	2570	400,00 €
27/02/2023 19:18:10.951	46234	27/02/2023 00:00	2571	210,00 €
27/02/2023 19:18:10.951	46234	27/02/2023 00:00	2572	310,00 €
27/02/2023 19:28:43.308	46239	27/02/2023 00:00	2544	60,00 €
27/02/2023 19:47:35.045	46249	27/02/2023 00:00	2575	300,00 €
27/02/2023 20:36:00.904	46263	27/02/2023 00:00	2579	270,00 €

LOTTO 4**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
27/02/2023 21:33:16.375	46269	27/02/2023 00:00	2584	400,00 €
27/02/2023 21:49:43.999	46273	27/02/2023 00:00	2551	400,00 €
27/02/2023 22:19:10.177	46279	27/02/2023 00:00	2587	390,00 €
27/02/2023 22:27:32.256	46283	27/02/2023 00:00	2574	315,00 €
27/02/2023 23:48:00.509	46290	27/02/2023 00:00	2592	360,00 €
28/02/2023 07:01:21.221	46299	28/02/2023 00:00	2441	200,00 €
28/02/2023 07:01:21.221	46299	28/02/2023 00:00	2441	200,00 €
28/02/2023 08:20:43.976	46342	28/02/2023 00:00	2596	337,50 €
28/02/2023 09:19:28.253	46437	28/02/2023 00:00	2425	400,00 €
28/02/2023 09:19:28.253	46437	28/02/2023 00:00	2426	270,00 €
28/02/2023 09:36:29.383	46492	28/02/2023 00:00	2599	400,00 €
28/02/2023 09:38:14.732	46493	28/02/2023 00:00	2548	400,00 €
28/02/2023 09:47:40.690	46523	28/02/2023 00:00	2601-A	300,00 €
28/02/2023 09:47:40.690	46523	28/02/2023 00:00	2602	324,00 €
28/02/2023 09:52:21.666	46534	28/02/2023 00:00	2601-B	216,00 €
28/02/2023 10:11:03.044	46570	28/02/2023 00:00	2607	229,50 €
28/02/2023 10:30:12.237	46649	28/02/2023 00:00	2609	400,00 €
28/02/2023 10:30:29.967	46650	28/02/2023 00:00	2610	325,00 €
28/02/2023 10:30:29.967	46650	28/02/2023 00:00	2611	227,50 €
28/02/2023 10:29:49.548	46651	28/02/2023 00:00	2614	300,00 €
28/02/2023 10:34:12.863	46658	28/02/2023 00:00	2169	387,00 €
28/02/2023 10:39:42.707	46687	28/02/2023 00:00	2582	400,00 €
28/02/2023 10:39:42.707	46687	28/02/2023 00:00	2583	202,50 €
28/02/2023 10:52:41.163	46719	28/02/2023 00:00	2615	390,00 €
28/02/2023 10:52:41.163	46719	28/02/2023 00:00	2616	390,00 €
28/02/2023 10:59:48.971	46727	28/02/2023 00:00	2617	380,00 €
28/02/2023 11:11:02.441	46745	28/02/2023 00:00	2340	360,00 €
28/02/2023 11:11:02.441	46745	28/02/2023 00:00	2341	330,00 €
28/02/2023 11:17:47.519	46764	28/02/2023 00:00	2619	390,00 €
28/02/2023 11:17:47.519	46764	28/02/2023 00:00	2620	330,00 €
28/02/2023 11:17:47.519	46764	28/02/2023 00:00	2621	330,00 €
28/02/2023 11:17:47.519	46764	28/02/2023 00:00	2622	400,00 €
28/02/2023 11:33:29.970	46811	28/02/2023 00:00	2501	400,00 €
28/02/2023 11:37:49.128	46821	28/02/2023 00:00	1081	270,00 €
28/02/2023 12:22:39.354	46946	28/02/2023 00:00	2625	175,00 €
28/02/2023 12:38:10.294	46974	28/02/2023 00:00	2632	380,00 €
28/02/2023 13:04:10.687	47033	28/02/2023 00:00	2613	400,00 €
28/02/2023 13:07:28.784	47046	28/02/2023 00:00	2420	300,00 €
28/02/2023 13:27:59.621	47075	28/02/2023 00:00	2634	300,00 €
28/02/2023 15:00:37.628	47215	28/02/2023 00:00	2638	400,00 €
28/02/2023 15:23:30.288	47250	28/02/2023 00:00	2641	262,50 €
28/02/2023 15:23:30.288	47250	28/02/2023 00:00	2642	262,50 €
28/02/2023 15:29:21.281	47255	28/02/2023 00:00	2644	400,00 €
28/02/2023 15:42:26.456	47281	28/02/2023 00:00	2645	400,00 €
28/02/2023 15:55:02.848	47298	28/02/2023 00:00	2439	330,00 €
28/02/2023 16:02:12.837	47318	28/02/2023 00:00	2648	400,00 €
28/02/2023 16:14:05.935	47327	28/02/2023 00:00	2649	400,00 €
28/02/2023 16:14:05.935	47327	28/02/2023 00:00	2650	370,00 €
28/02/2023 16:32:17.751	47348	28/02/2023 00:00	2652	330,00 €
28/02/2023 16:51:37.197	47373	28/02/2023 00:00	2653	300,00 €
28/02/2023 17:05:31.014	47384	28/02/2023 00:00	2656	400,00 €
28/02/2023 17:13:08.429	47392	28/02/2023 00:00	2657	279,00 €

LOTTO 4**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
28/02/2023 17:13:08.429	47392	28/02/2023 00:00	2658	189,00 €
28/02/2023 17:18:36.527	47403	28/02/2023 00:00	2659	240,00 €
28/02/2023 17:30:33.296	47411	28/02/2023 00:00	2660	365,00 €
28/02/2023 18:56:01.969	47468	28/02/2023 00:00	2667	300,00 €
28/02/2023 19:17:44.911	47478	28/02/2023 00:00	2669	280,00 €
28/02/2023 19:18:31.340	47479	28/02/2023 00:00	2670	200,00 €
28/02/2023 19:43:02.214	47487	28/02/2023 00:00	2674	200,00 €
28/02/2023 19:47:26.569	47988	01/03/2023 00:00	2675	202,50 €
28/02/2023 21:04:20.305	47515	28/02/2023 00:00	2679	400,00 €
28/02/2023 21:12:44.886	47516	28/02/2023 00:00	2680	280,00 €
28/02/2023 21:12:44.886	47516	28/02/2023 00:00	2681	280,00 €
28/02/2023 21:26:47.344	47517	28/02/2023 00:00	2682	400,00 €
28/02/2023 21:26:47.344	47517	28/02/2023 00:00	2683	150,00 €
28/02/2023 21:26:47.344	47517	28/02/2023 00:00	2683	250,00 €
28/02/2023 21:35:42.117	47518	28/02/2023 00:00	2685	335,00 €
28/02/2023 21:56:44.413	47524	28/02/2023 00:00	2678	400,00 €
28/02/2023 22:01:17.080	47527	28/02/2023 00:00	2688	360,00 €
28/02/2023 22:01:17.080	47527	28/02/2023 00:00	2689	400,00 €
28/02/2023 22:05:42.724	47528	28/02/2023 00:00	2690	399,00 €
28/02/2023 22:05:42.724	47528	28/02/2023 00:00	2691	400,00 €
28/02/2023 22:07:39.731	47530	28/02/2023 00:00	2549	400,00 €
28/02/2023 22:07:39.731	47530	28/02/2023 00:00	2550	387,00 €
28/02/2023 22:14:36.692	47531	28/02/2023 00:00	2692	343,00 €
28/02/2023 22:54:07.323	47537	28/02/2023 00:00	2697	400,00 €
28/02/2023 23:19:32.564	47539	28/02/2023 00:00	2701	290,00 €
28/02/2023 23:28:09.264	47543	28/02/2023 00:00	2702	360,00 €
28/02/2023 23:28:09.264	47543	28/02/2023 00:00	2703	400,00 €
28/02/2023 23:28:09.264	47543	28/02/2023 00:00	2704	400,00 €
01/03/2023 01:00:34.534	47545	01/03/2023 00:00	2705	400,00 €
01/03/2023 08:58:49.450	47868	01/03/2023 00:00	2708	400,00 €
01/03/2023 09:28:19.524	47926	01/03/2023 00:00	2712	400,00 €
01/03/2023 10:05:23.107	47983	01/03/2023 00:00	2714	360,00 €
01/03/2023 10:09:15.121	47993	01/03/2023 00:00	551	390,00 €
01/03/2023 10:12:46.858	48000	01/03/2023 00:00	2715	390,00 €
01/03/2023 11:11:15.183	48137	01/03/2023 00:00	2305	350,00 €
01/03/2023 11:12:07.764	48148	01/03/2023 00:00	2722	400,00 €
01/03/2023 12:10:26.242	48293	01/03/2023 00:00	2727	190,00 €
01/03/2023 12:10:26.242	48293	01/03/2023 00:00	2728	210,00 €
01/03/2023 12:12:09.296	48310	01/03/2023 00:00	2729	350,00 €
01/03/2023 12:17:25.774	48320	01/03/2023 00:00	2730	387,00 €
01/03/2023 12:42:56.212	48377	01/03/2023 00:00	2734	400,00 €
01/03/2023 12:42:56.212	48377	01/03/2023 00:00	2735	82,50 €
01/03/2023 12:51:33.597	48397	01/03/2023 00:00	2736	250,00 €
01/03/2023 13:51:33.220	48467	01/03/2023 00:00	2742	400,00 €
01/03/2023 13:54:40.366	48468	01/03/2023 00:00	2741	250,00 €
01/03/2023 14:02:09.507	48477	01/03/2023 00:00	2743	400,00 €
01/03/2023 14:29:12.412	48504	01/03/2023 00:00	2744	400,00 €
01/03/2023 15:00:02.556	48530	01/03/2023 00:00	2711	360,00 €
01/03/2023 15:08:37.295	48537	01/03/2023 00:00	2618	160,00 €
01/03/2023 15:27:40.686	48562	01/03/2023 00:00	2494	400,00 €
01/03/2023 15:41:35.644	48579	01/03/2023 00:00	2754	395,00 €
01/03/2023 15:41:35.644	48579	01/03/2023 00:00	2755	150,00 €

LOTTO 4**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
01/03/2023 15:41:35.644	48579	01/03/2023 00:00	2755	200,00 €
01/03/2023 15:47:39.898	48582	01/03/2023 00:00	2760	250,00 €
01/03/2023 17:54:31.249	48764	01/03/2023 00:00	2779	315,00 €
01/03/2023 17:54:48.382	48766	01/03/2023 00:00	2777	350,00 €
01/03/2023 17:59:54.385	48773	01/03/2023 00:00	2778	200,00 €
01/03/2023 18:34:12.388	48798	01/03/2023 00:00	2788	330,00 €
01/03/2023 18:58:21.569	48828	01/03/2023 00:00	2793	400,00 €
01/03/2023 19:00:07.565	48829	01/03/2023 00:00	2790	400,00 €
01/03/2023 19:00:07.565	48829	01/03/2023 00:00	2791	400,00 €
01/03/2023 19:05:01.476	48830	01/03/2023 00:00	2795	232,00 €
01/03/2023 21:19:56.018	48857	01/03/2023 00:00	2801	360,00 €
03/03/2023 15:58:53.293	51077	03/03/2023 00:00	2985	225,00 €
03/03/2023 15:58:53.293	51077	03/03/2023 00:00	2986	225,00 €
04/03/2023 18:09:23.493	51590	04/03/2023 00:00	3050	220,00 €
04/03/2023 18:09:23.493	51590	04/03/2023 00:00	3051	400,00 €
				122.939,50 €

* Identificativo figlio: lo stesso codice identificativo figlio indica che il beneficiario ha effettuato piu' sport

LOTTO 4**Allegato 2****Elenco ammessi FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Ob. Spec. K**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo Figlio	Importo Concesso
08/02/2023 14:47:15.459	31338	08/02/2023	503	350,00 €
09/02/2023 09:23:09.626	31958	09/02/2023	905	390,00 €
13/02/2023 12:19:59.152	34740	13/02/2023	1297	225,00 €
13/02/2023 12:19:59.152	34740	13/02/2023	1298	225,00 €
26/02/2023 21:47:55.553	45065	26/02/2023	2473	400,00 €
03/03/2023 15:58:53.293	51077	03/03/2023	2984	165,00 €
04/03/2023 15:32:12.233	51581	04/03/2023	3044	400,00 €
04/03/2023 18:09:23.493	51590	04/03/2023	3049	225,00 €
09/03/2023 11:50:49.897	56448	09/03/2023	3074	400,00 €
09/03/2023 21:54:14.430	57041	09/03/2023	3461	375,00 €
10/03/2023 16:01:01.884	57158	10/03/2023	3514	400,00 €
10/03/2023 20:23:34.172	57247	10/03/2023	3173	400,00 €
15/03/2023 09:15:41.401	60101	15/03/2023	3624	400,00 €
16/03/2023 21:44:16.267	62211	16/03/2023	3813	400,00 €
17/03/2023 11:39:01.773	62768	17/03/2023	3961	370,30 €
20/03/2023 10:45:53.659	63761	20/03/2023	4102	400,00 €
20/03/2023 16:29:19.973	64434	20/03/2023	4131	400,00 €
20/03/2023 17:10:14.508	64494	20/03/2023	4133	360,00 €
20/03/2023 17:31:00.564	64514	20/03/2023	4137	375,00 €
20/03/2023 20:46:03.025	64626	20/03/2023	4083	300,00 €
20/03/2023 21:06:45.090	64629	20/03/2023	4150	400,00 €
21/03/2023 17:46:10.534	65848	21/03/2023	4213	250,00 €
21/03/2023 18:38:34.203	65875	21/03/2023	4216	360,00 €
21/03/2023 18:39:34.525	65876	21/03/2023	4208	175,00 €
21/03/2023 20:20:23.640	65896	21/03/2023	4221	280,00 €
22/03/2023 18:11:17.750	66923	22/03/2023	2787	100,00 €
22/03/2023 23:14:27.894	67012	22/03/2023	4309	400,00 €
23/03/2023 15:28:40.195	67936	23/03/2023	4355	350,00 €
24/03/2023 19:15:25.881	69065	24/03/2023	4444	400,00 €
24/03/2023 23:39:36.689	69086	24/03/2023	4460	390,00 €
25/03/2023 15:57:01.212	69185	25/03/2023	4483	270,00 €
26/03/2023 20:36:24.536	69243	26/03/2023	4528	400,00 €
26/03/2023 21:32:17.594	69249	26/03/2023	4539	280,00 €
27/03/2023 10:09:44.482	69562	27/03/2023	4558	210,00 €
27/03/2023 16:21:47.648	70281	27/03/2023	4577	350,00 €
27/03/2023 16:39:33.585	70312	27/03/2023	4578	200,00 €
27/03/2023 18:03:39.484	70416	27/03/2023	4588	255,00 €
28/03/2023 12:07:38.844	71023	28/03/2023	4635	400,00 €
29/03/2023 11:59:37.078	72327	29/03/2023	4700	400,00 €
29/03/2023 18:46:11.358	72968	29/03/2023	4731	250,00 €
30/03/2023 14:15:14.940	79776	05/04/2023	4782	400,00 €
01/04/2023 11:08:26.932	76274	01/04/2023	4883	400,00 €
02/04/2023 19:37:14.108	76371	02/04/2023	4923	400,00 €
03/04/2023 10:17:23.328	76694	03/04/2023	4933	400,00 €
03/04/2023 10:37:08.519	76753	03/04/2023	4940	320,00 €
03/04/2023 14:14:55.580	77172	03/04/2023	4972	100,00 €
03/04/2023 20:08:16.885	77522	03/04/2023	4992	400,00 €
03/04/2023 23:00:10.801	77539	03/04/2023	5008	185,00 €
04/04/2023 09:24:31.335	77747	04/04/2023	5013	330,00 €
04/04/2023 10:05:05.095	77821	04/04/2023	5019	400,00 €

LOTTO 4**Allegato 2****Elenco ammessi FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Ob. Spec. K**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo Figlio	Importo Concesso
04/04/2023 16:56:50.829	78522	04/04/2023	5056	250,00 €
				16.665,30 €

* Identificativo figlio: lo stesso codice identificativo figlio indica che il beneficiario ha effettuato piu' sport

LOTTO 4**Allegato 3****Elenco ammessi FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico k**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo Figlio	Importo Concesso
13/03/2023 19:38:18.642	58576	13/03/2023	3684	195,00 €
17/05/2023 11:09:42.837	109644	17/05/2023	5531	400,00 €
26/05/2023 10:15:59.154	123770	26/05/2023	8372	400,00 €
26/05/2023 10:15:59.154	123770	26/05/2023	8373	250,00 €
26/05/2023 12:05:44.398	124104	26/05/2023	8400	400,00 €
06/06/2023 09:44:40.359	135254	06/06/2023	9204	350,00 €
06/06/2023 20:48:39.172	136586	06/06/2023	9287	150,00 €
06/06/2023 20:48:39.172	136586	06/06/2023	9288	150,00 €
08/06/2023 18:54:55.125	139460	08/06/2023	9514	280,00 €
09/06/2023 10:03:32.728	139952	09/06/2023	9556	400,00 €
12/06/2023 12:27:53.514	142527	12/06/2023	7822	285,00 €
12/06/2023 12:27:53.514	142527	12/06/2023	7823	210,00 €
12/06/2023 17:19:23.764	143038	12/06/2023	9806	350,00 €
12/06/2023 17:29:01.163	143061	12/06/2023	9443	160,00 €
12/06/2023 18:52:21.546	143215	12/06/2023	6832	400,00 €
13/06/2023 14:32:09.586	144447	13/06/2023	9876	330,00 €
15/06/2023 19:09:54.336	148616	15/06/2023	10232	260,00 €
16/06/2023 09:38:34.495	148973	16/06/2023	10246	234,50 €
16/06/2023 11:14:21.728	149196	16/06/2023	10283	380,00 €
16/06/2023 15:07:38.116	149721	16/06/2023	10313	400,00 €
19/06/2023 12:28:58.386	151180	19/06/2023	10480	400,00 €
19/06/2023 12:28:58.386	151180	19/06/2023	10481	190,00 €
19/06/2023 12:28:58.386	151180	19/06/2023	10481	180,00 €
				6.754,50 €

* Identificativo figlio: lo stesso codice identificativo figlio indica che il beneficiario ha effettuato piu' sport

LOTTO 4**Allegato 4****Elenco domande ammesse sottoposte a controlli a campione - FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
09/02/2023 10:07:40.844	32134	09/02/2023 00:00	915	€ 400,00
09/02/2023 12:11:58.755	32417	09/02/2023 00:00	765	€ 300,00
10/02/2023 17:41:05.831	34000	10/02/2023 00:00	1131	€ 332,00
18/02/2023 11:09:02.083	39510	18/02/2023 00:00	1809	€ 400,00
20/02/2023 18:04:32.999	40806	20/02/2023 00:00	1903	€ 400,00
21/02/2023 12:11:35.627	41360	21/02/2023 00:00	2049	€ 315,00
21/02/2023 12:57:12.563	41438	21/02/2023 00:00	1971	€ 340,00
23/02/2023 15:13:03.795	43631	23/02/2023 00:00	2257	€ 400,00
23/02/2023 15:59:43.817	43681	23/02/2023 00:00	2270	€ 400,00
23/02/2023 17:24:48.937	43787	23/02/2023 00:00	2283	€ 220,00
24/02/2023 08:11:56.447	43973	24/02/2023 00:00	2331	€ 400,00
24/02/2023 09:53:54.137	44123	24/02/2023 00:00	2337	€ 370,00
24/02/2023 10:21:33.213	44176	24/02/2023 00:00	2339	€ 315,00
24/02/2023 16:25:58.636	44760	24/02/2023 00:00	2357	€ 250,00
25/02/2023 11:34:50.632	44938	25/02/2023 00:00	2408	€ 230,00
27/02/2023 11:02:27.072	45536	27/02/2023 00:00	2508	€ 335,00
27/02/2023 11:12:42.930	45554	27/02/2023 00:00	2517	€ 350,00
27/02/2023 19:28:30.569	46238	27/02/2023 00:00	2573	€ 400,00
28/02/2023 09:41:12.534	46505	28/02/2023 00:00	2600	€ 400,00
28/02/2023 16:26:49.500	47340	28/02/2023 00:00	2651	€ 200,00
28/02/2023 21:50:29.919	47522	28/02/2023 00:00	2684	€ 400,00
28/02/2023 22:16:32.582	47533	28/02/2023 00:00	2693	€ 390,00
01/03/2023 09:09:42.696	47886	01/03/2023 00:00	2709	€ 400,00
01/03/2023 09:59:28.382	47972	01/03/2023 00:00	2713	€ 400,00
01/03/2023 10:23:01.120	48022	01/03/2023 00:00	2716	€ 375,00
01/03/2023 18:16:35.868	48791	01/03/2023 00:00	2781	€ 400,00
				€ 9.122,00

* Identificativo figlio: lo stesso codice identificativo figlio indica che il beneficiario ha effettuato piu' sport

LOTTO 4**Allegato 5****Elenco domande ammesse sottoposte a controlli a campione - FSE+ 2021-2027 - Priorità 3, Ob. Spec. K**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo Figlio	Importo Concesso
22/03/2023 19:35:35.290	66957	22/03/2023	4298	400,00 €
31/03/2023 12:23:21.704	75430	31/03/2023	4842	400,00 €
31/03/2023 17:12:51.416	75786	31/03/2023	4859	360,00 €
03/04/2023 12:01:41.585	76966	03/04/2023	4952	175,00 €
03/04/2023 13:31:19.304	77112	03/04/2023	4967	400,00 €
				€ 1.735,00

*** Identificativo figlio: lo stesso codice identificativo figlio indica che il beneficiario ha effettuato piu' sport**

LOTTO 4**Allegato 6****Elenco domande ammesse sottoposte a controlli a campione - FSE+ 2021-2024 Obiettivo Spec. k**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo Figlio	Importo Concesso
08/06/2023 11:44:27.239	138682	08/06/2023	9465	280,00 €
09/06/2023 16:52:24.679	140857	09/06/2023	9596	400,00 €
				€ 680,00

*** Identificativo figlio: lo stesso codice identificativo figlio indica che il beneficiario ha effettuato piu' sport**

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2024

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Bancoposta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*